BOLLETTINO UFFICIALE

n. 32
dell' 8 agosto 2018

Anno LV n. 32

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

18_32_1_LRE_19

Legge regionale 31 luglio 2018, n. 19
Disposizioni urgenti in materia di rappresentanza istituzionale degli enti locali e modifiche alla legge regionale 12/2015.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga la seguente legge:

Art. 1 sostituzione dell'articolo 2 della legge regionale 12/2015

1. Nelle more del riordino del sistema delle autonomie locali, l'articolo 2 della legge regionale 22 maggio 2015, n. 12 (Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione - Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali), è sostituito dal seguente:
<<Art. 2 composizione del CAL
1. Il CAL è composto da una rappresentanza istituzionale di enti locali così formata:
a) i Comuni di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste quali membri di diritto;
b) un Comune per ciascun ambito territoriale del Servizio sociale dei Comuni di cui all'articolo 17 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), esclusa l'applicazione dei commi 3 e 4 dello stesso articolo.
2. I Comuni di cui al comma 1, lettera b), sono individuati, ogni cinque anni, per ciascun ambito territoriale, dai sindaci dei Comuni compresi nell'ambito, esclusi i sindaci dei Comuni di cui al comma 1, lettera a). Le conferenze dei sindaci sono convocate, per ciascun ambito territoriale, dal sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti almeno trenta giorni prima della scadenza del quinquennio; in difetto provvede, previa diffida ad adempiere entro il termine di dieci giorni, l'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali. Lo stesso sindaco, con l'assistenza del segretario del rispettivo Comune, presiede la conferenza.
3. Per individuare i Comuni di cui al comma 1, lettera b), ogni sindaco esprime un solo voto, uguale e segreto. Risulta individuato il Comune che ottiene il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, risulta individuato il Comune con il maggior numero di abitanti. Dell'avvenuta individuazione viene data comunicazione all'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali.
4. Qualora tra i Comuni individuati con le modalità di cui ai commi 2 e 3, non risultino compresi almeno due Comuni con popolazione sino a 3.000 abitanti, si procede ad una elezione suppletiva per l'individuazione di un Comune montano e di un Comune non montano, entrambi con popolazione sino a 3.000 abitanti. A tal fine, l'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, entro venti giorni dalla comunicazione di cui al comma 3, ultimo periodo, convoca, in due distinte conferenze, i sindaci dei Comuni con popolazione sino a 3.000 abitanti classificati montani di cui all'allegato A) alla legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia), e i sindaci degli altri Comuni, non montani, con popolazione sino a 3.000 abitanti. Ciascuna conferenza è rispettivamente presieduta, con l'assistenza della struttura regionale di cui all'articolo 1, comma 5, dal sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti. L'individuazione dei due Comuni avviene con le modalità indicate al comma 3.
5. L'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali dà atto della composizione del CAL con decreto da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione. Il quinquennio decorre dalla data di pubblicazione del decreto.
6. Partecipano alle attività del CAL i sindaci dei Comuni di cui al comma 1, o loro delegati, scelti tra i

sindaci dei Comuni compresi nello stesso ambito territoriale.
7. La qualità di componente del CAL non comporta il diritto a compensi o rimborsi a carico della Regione.>>.

Art. 2 sostituzione dell'articolo 3 della legge regionale 12/2015

1. L'articolo 3 della legge regionale 12/2015 è sostituito dal seguente:
<<Art. 3 partecipazione ai lavori del CAL
1. Ai fini della valorizzazione e della salvaguardia della coesione territoriale, sociale ed economica delle comunità linguistiche friulana, slovena e tedesca presenti sul territorio regionale, partecipa ai lavori del CAL con diritto di parola un rappresentante per ciascuna Assemblea di comunità linguistica di cui all'articolo 21 della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), designato dalla rispettiva Assemblea. La consultazione delle Assemblee di comunità linguistica di cui all'articolo 21, comma 4, della legge regionale 26/2014, attinente alle rispettive minoranze, qualora relativa ad atti di cui all'articolo 8 della presente legge, si realizza mediante la partecipazione dei rappresentanti delle suddette Assemblee ai lavori del CAL con diritto di voto.
2. I Presidenti dell'Associazione regionale Comuni del Friuli Venezia Giulia (ANCI FVG) e dell'Unione nazionale Comuni, Comunità, Enti montani del Friuli Venezia Giulia (UNCEM FVG) o loro delegati partecipano, con diritto di parola, alle sedute del CAL.
3. Ai lavori del CAL presenziano i componenti della Giunta regionale o del Consiglio regionale proponenti degli atti sottoposti all'esame.>>.

Art. 3 disposizioni di prima applicazione

1. In sede di prima applicazione, le riunioni delle conferenze dei sindaci di cui all'articolo 2, commi 2 e 4, della legge regionale 12/2015, come sostituito dall'articolo 1, hanno luogo entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle presente legge. In difetto, previa diffida ad adempiere entro il termine di dieci giorni, provvede alla convocazione l'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali.
2. L'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali convoca la prima riunione del CAL. La presidenza del CAL, fino alla nomina del Presidente, è assicurata dal componente più anziano, che provvede alle successive convocazioni.

Art. 4 disposizione transitoria

1. Nelle more dell'insediamento del CAL di cui all'articolo 2 della legge regionale 12/2015, come sostituito dall'articolo 1, il CAL continua a esercitare le sue funzioni nella composizione prevista dall'articolo 2 della legge regionale 12/2015 integrata con la partecipazione dei Comuni di Codroipo, Gemona del Friuli, Monfalcone, Sacile, San Daniele del Friuli e Tarvisio. Per tali Comuni partecipano alle attività del CAL i sindaci o loro delegati, scelti tra i componenti delle rispettive giunte.

Art. 5 entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.
Data a Trieste, addì 31 luglio 2018

FEDRIGA

NOTE

Avvertenza

Il testo delle note qui pubblicate è stato redatto ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 13 maggio 1991, n. 18, come da ultimo modificato dall'articolo 85, comma 1, della legge regionale 30/1992, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio.
Il testo riportato tra le parentesi quadre è abrogato.
Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'articolo 1

- Il testo dell'articolo 17 della legge regionale 11 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), è il seguente:

Art. 17
(Servizio sociale dei Comuni)

1. L'esercizio in forma associata delle funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, per il tramite delle Unioni territoriali intercomunali (UTI) ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera b), della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), assume la denominazione di Servizio sociale dei Comuni (SSC) e costituisce condizione per accedere ai finanziamenti regionali.

2. Con riguardo alle funzioni comunali di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d), il SSC svolge attività di supporto al rilascio delle autorizzazioni, alla vigilanza e all'accreditamento, nonché alle verifiche delle segnalazioni certificate di inizio attività.

3. Nell'ambito di quanto disposto, in materia di aree territoriali adeguate per l'esercizio in forma associata di funzioni, dal Piano di riordino territoriale definito dall'allegato C bis di cui all' articolo 4 ter della legge regionale 26/2014 , le funzioni del Servizio sociale dei Comuni sono esercitate con riguardo a un bacino demografico non inferiore ai 45.000 abitanti, ridotto a 25.000 abitanti per le Unioni aventi più di metà della popolazione residente nel territorio di comuni montani o parzialmente montani ai sensi della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia), con esclusione delle Unioni con Comuni rientranti nella zona omogenea del Carso.

4. In relazione al disposto di cui al comma 3, in alternativa al ricorso a progetti di fusione ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 26/2014, le UTI con popolazione inferiore alle soglie ivi stabilite sono tenute a convenzionarsi con UTI contigue appartenenti alla medesima Azienda per l'assistenza sanitaria per l'esercizio unitario delle funzioni del SSC. In tal caso, sono previsti uffici in comune e un unico Responsabile ai sensi dell'articolo 17 bis, comma 5, incardinati nell'organizzazione dell'Unione più popolosa se non diversamente stabilito nella convenzione.

5. La convenzione di cui al comma 4 è stipulata con decorrenza operativa dal termine della gestione transitoria di cui all' articolo 56 ter della legge regionale 26/2014. La convenzione disciplina le modalità di esercizio delle funzioni del SSC, la gestione degli interventi e dei servizi e regola i rapporti finanziari fra le Unioni.

6. A fini di economicità e semplificazione gestionale e di omogeneizzazione dei servizi, due o più Unioni appartenenti alla medesima Azienda per l'assistenza sanitaria possono stipulare accordi per gestire in comune uno o più servizi del SSC.

- Il testo dell'allegato A alla legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia), è il seguente:

Allegato A (riferito all'articolo 2)

Zone montane omogenee

a) Zona omogenea della Carnia, comprendente i Comuni di Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sappada/Plodn, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio.

b) Zona omogenea del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, comprendente i Comuni di Artegna, Bordano, Chiusaforte, Dogna, Forgaria nel Friuli, Gemona del Friuli, Malborghetto Valbruna, Moggio Udinese, Montenars, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Trasaghis, Venzone.

c) Zona omogenea del Pordenonese, comprendente i Comuni di Andreis, Arba, Aviano, Barcis, Budoia, Caneva, Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Sequals, Spilimbergo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vajont, Vito d'Asio, Vivaro.

d) Zona omogenea del Torre, Natisone e Collio, comprendente i Comuni di Attimis, Capriva del Friuli, Cividale del Friuli, Cormons, Dolegna del Collio, Drenchia, Faedis, Gorizia, Grimacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Mossa, Nimis, Povoletto, Prepotto, Pulfero, San Floriano del Collio, San Leonardo, San Lorenzo Isontino, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Tajpana, Tarcento, Torreano.

e) Zona omogenea del Carso, comprendente i Comuni di Doberdò del Lago, Duino-Aurisina, Fogliano-Redipuglia, Monfalcone, Monrupino, Muggia, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Dorligo della Valle, Savogna d'Isonzo, Sgonico, Trieste.

- Il testo dell'articolo 1, comma 5, della legge regionale 12/2015 è il seguente:

Art. 1
(Consiglio delle autonomie locali)

- omissis –

5. Il CAL ha sede nella città di Udine e si avvale di una struttura operativa alle dipendenze funzionali del Presidente del CAL.

Note all'articolo 2

- Il testo dell'articolo 21 della legge regionale 26/2014 è il seguente:

Art. 21
(Assemblee di comunità linguistica)

1. Sono istituite le Assemblee di comunità linguistica quali organismi deputati alla valorizzazione e alla salvaguardia della coesione territoriale, sociale ed economica delle comunità linguistiche friulana, slovena e tedesca presenti sul territorio regionale.

2. Le Assemblee di comunità linguistica sono costituite mediante la stipulazione di convenzioni dai Sindaci dei Comuni con presenza di minoranze linguistiche ai sensi dell'articolo 3 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 (Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche), o loro delegati.

3. Le Assemblee di comunità linguistica svolgono compiti di promozione, indirizzo, progettazione, coordinamento e consultazione ai fini della tutela e della valorizzazione dell'identità linguistica e culturale delle comunità regionali.

3 bis. Per l'adempimento delle proprie funzioni le Assemblee di comunità linguistica possono avvalersi della collaborazione degli uffici e del personale dell'ARLeF o di altra struttura individuata con deliberazione della Giunta regionale.

4. Al fine di conservare e valorizzare gli aspetti caratterizzanti le comunità linguistiche di cui al comma 1, i progetti di legge regionali e gli schemi di atti generali o di indirizzo attinenti alla salvaguardia dei diritti delle minoranze così come previsti dalle fonti normative europee, dalla Costituzione, dallo Statuto della Regione Friuli Venezia Giulia e dalle leggi, sono approvati previa consultazione delle Assemblee di comunità linguistica di cui al presente articolo.

4 bis. Le modalità di consultazione delle Assemblee di comunità linguistica sui progetti di legge regionale di cui al comma 4 sono disciplinate con il regolamento interno del Consiglio regionale.

- Il testo dell'articolo 8 della legge regionale 12/2015 è il seguente:

Art. 8
(Funzioni del CAL)

1. Il CAL esprime l'intesa sugli schemi di disegni di legge riguardanti:

a) l'ordinamento delle autonomie locali;

b) le elezioni degli enti locali;

c) il conferimento e le modalità di esercizio delle funzioni degli enti locali;

d) la finanza locale;

e) la disciplina dell'esercizio, in via sussidiaria, del potere sostitutivo da parte della Regione nei confronti degli enti locali;

f) la composizione e le funzioni del CAL.

2. Il CAL esprime altresì l'intesa sulle disposizioni riguardanti la finanza locale contenute negli schemi di disegni di legge di cui al comma 3, lettera a).

3. Il CAL esprime il parere in merito a:

a) schemi di disegni di legge finanziaria, di approvazione e di assestamento del bilancio regionale;

b) proposte di atti di programmazione regionale, qualora interessino le funzioni o gli assetti finanziari della generalità degli enti locali;

c) proposte di atti di programmazione europea compresi i programmi di cooperazione territoriale, nonché provvedimenti di attuazione della medesima, qualora interessino le funzioni degli enti locali;

d) schemi di regolamenti e proposte di provvedimenti della Giunta regionale riguardanti le funzioni attribuite agli enti locali, la finanza locale, le indennità comunque denominate degli amministratori degli enti locali;

e) proposte di legge d'iniziativa dei consiglieri regionali che riguardano le materie di cui al comma 1, secondo le modalità previste dal regolamento del Consiglio regionale;

f) ogni altro provvedimento che la Giunta regionale o il Consiglio regionale intendano sottoporre al CAL.

Nota all'articolo 4

- Il testo dell'articolo 2 della legge regionale 12/2015, vigente prima dell'entrata in vigore della presente legge, è il seguente:

Art. 2
(Composizione del CAL)

1. Il CAL è composto da una rappresentanza istituzionale di enti locali, formata da un Comune per ciascuna Unione territoriale intercomunale, di cui all' articolo 5 della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), individuato dalla rispettiva Assemblea con voto uguale e paritario, per un periodo di cinque anni. Dell'avvenuta individuazione viene data comunicazione all'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali.

2. Al CAL partecipa il Sindaco del Comune individuato ai sensi del comma 1.

3. Il Sindaco del Comune, individuato ai sensi del comma 1, può delegare la partecipazione ai lavori del CAL al Presidente della rispettiva Unione, ovvero ai soggetti di cui all' articolo 14, comma 6, della legge regionale 26/2014.

4. Qualora il Comune individuato ai sensi del comma 1 venga commissariato, l'Assemblea della relativa Unione territoriale intercomunale individua un nuovo Comune come componente del CAL per il periodo del commissariamento.

5. La qualità di componente del CAL non comporta il diritto ad alcun compenso né rimborso spese.

LAVORI PREPARATORI

Progetto di legge

n. 8

- d'iniziativa della Giunta regionale, presentato al Consiglio regionale il 13 luglio 2018 e nella stessa data assegnato alla V Commissione permanente;
- esaminato dalla V Commissione permanente nella seduta del 20 luglio 2018 e nella stessa seduta approvato a maggioranza, senza modifiche, con relazioni, di maggioranza, del consigliere Di Bert e, di minoranza, del consigliere Honsell;
- esaminato dal Consiglio regionale nelle sedute antimeridiana e pomeridiana del 26 luglio 2018 e, in quest'ultima seduta, approvato a maggioranza, con modifiche;
- legge trasmessa al Presidente della Regione, ai fini della promulgazione, con nota del Presidente del Consiglio regionale n. 10082/P dd. 30 luglio 2018.

18_32_1_DPR_151_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 24 luglio 2018, n. 0151/Pres.

Stato di sofferenza idrica. Temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale in applicazione ai commi 7 bis e 7 ter dell'articolo 36 della LR 11/2015.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 29 aprile 2015 n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque);
VISTE le Norme di Attuazione del Piano Regionale di tutela delle Acque (PRTA) approvate con proprio decreto 20 marzo 2018, n. 074/Pres.;
VISTO, in particolare, l'articolo 36, comma 7 bis, della citata legge regionale ai sensi del quale qualora sul territorio regionale si configuri una situazione di deficit idrico, il Presidente della Regione, sulla base dei dati rilevati e di quelli forniti dalla Direzione centrale competente in materia di risorse agricole, con decreto di cui è data pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, in via d'urgenza dichiara lo stato di sofferenza idrica e individua le riduzioni temporanee del deflusso minimo vitale, commisurate all'entità del deficit idrico;
VISTO, in particolare, l'articolo 36, comma 7 ter, della citata legge, ai sensi del quale le riduzioni temporanee di cui al comma 7 bis, lettera b), si applicano alle derivazioni d'acqua per utilizzo irriguo in esercizio lungo i corsi d'acqua dei fiumi Tagliamento e Isonzo e dei torrenti Torre, Meduna, Cellina e Judrio;
CONSIDERATO che la finalità dei sopracitati comma 7 bis e 7 ter riguarda la disciplina dell'utilizzo irriguo al fine di contemperare l'uso condivisibile delle risorse disponibili nel rispetto degli usi plurimi delle acque, prevedendo da un lato il mantenimento di acqua negli alvei, sia pure in misura ridotta, limitatamente al periodo del deficit idrico, dall'altro lato tendendo ad evitare pesanti ripercussioni territoriali di carattere sociale e di ordine economico in un settore particolarmente vulnerabile ed a rischio come l'agricoltura;
ATTESO che lungo il fiume Tagliamento, in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD), è situata l'opera di presa dell'impianto derivatorio del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, che costituisce la principale fonte di approvvigionamento di acqua per usi irrigui con riferimento alla media Pianura friulana, e che assicura l'irrigazione di circa 26.000 ettari del comprensorio consortile;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 8 del disciplinare di concessione e in applicazione del comma 6 dell'articolo 37 delle Norme di Attuazione, il deflusso minimo vitale che il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana deve garantire alla sezione di Ospedaletto è pari a 8 m3/s;
VISTO l'articolo 42 delle Norme di Attuazione del PRTA che prevede che possano essere adottate deroghe ai valori del deflusso minimo vitale e ai valori dei rilasci di cui all'articolo 35 comma 2 per limitati e definiti periodi di tempo al verificarsi delle situazioni di crisi idrica previa valutazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e della deliberazione della Giunta regionale 11 luglio 2014, n. 1323 degli interventi che interferiscono con aree della Rete Natura 2000 e che non siano regolamentati dai piani di gestione dei siti interferiti;
CONSIDERATO che la deroga al valore del deflusso minimo vitale a valle di Ospedaletto interessa il Sic IT3320015 Valle del Medio Tagliamento nel tratto del fiume Tagliamento compreso tra Trasaghis e la confluenza con il torrente Leale;
CONSIDERATO che con nota prot. n. AMB-GEN/0033692/P del 27 giugno 2018 il Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale ambiente e energia ha provveduto a richiedere la verifica di significatività dell'incidenza ai sensi del punto 4.3 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 11 luglio 2014, n. 1323 per l'intervento "Riduzione temporanea del deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD) a seguito della dichiarazione dello stato di sofferenza idrica ai sensi dell'art 36 commi 7 bis e 7 ter della L.R. 11/2015";
VISTO il decreto del Direttore generale, in sostituzione del Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità n. 2455/DGEN del 19 luglio 2018 che stabilisce che l'intervento: "Riduzione temporanea del deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD) a seguito della dichiarazione dello stato di sofferenza idrica ai sensi dell'art. 36 commi 7 bis e 7 ter della L.R. 11/2015", proposto dal Servizio gestione risorse idriche, non determina un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 ZSC IT3320015 Valle Medio Tagliamento, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, nel rispetto delle seguenti condizioni:
a) deve essere mantenuto un deflusso minimo che garantisca la presenza di filoni d'acqua attivi possibilmente fino alla confluenza con il Torrente Leale; sono ammesse temporanee interruzioni del flusso

superficiale a sud del ponte a patto che sia garantita l' alimentazione idrica delle "pozze" presenti sotto il ponte dell'autostrada;
b) la riduzione del flusso dovrà avvenire progressivamente in modo tale che la stessa sia completata nell'arco di 6-12 ore, evitando le ore notturne, quando risulta impossibile procedere al recupero del pesce;
c) è necessario prevedere un sistema di sorveglianza (almeno due ispezioni al giorno) atto a verificare la presenza dell'acqua, in particolare a sud del ponte autostradale; qualora si rilevi una riduzione o l'interruzione dei filoni che alimentano le pozze si deve provvedere tempestivamente all'aumento del rilascio alla presa;
d) è necessario prevedere un sistema di monitoraggio giornaliero della continuità idrica del Fiume Tagliamento che preveda l'assunzione del dato geo-riferito del punto dove si prosciugano i filoni attivi;
e) è necessario prevedere il monitoraggio settimanale del livello dell'acqua del sistema delle Risorgive di Bars, individuando alcuni punti campione in prossimità della sorgente dei corsi d'acqua posti a monte dell'impianto ittico;
f) è necessario avviare attività sperimentali per la determinazione del DMV ai sensi dell' art. 36 c. 3 e c. 4 della LR 11/2015 e con riferimento all'art. 39 delle norme di attuazione del Piano regionale tutela acque, che includano anche la valutazione dell'andamento delle portate a valle della presa nelle diverse fasi di impinguamento della falda;
g) deve essere previsto un sistema di recupero del pesce presente sia nei filoni attivi che nelle pozze residue, prima che l'acqua superficiale scompaia completamente. In relazione alla scarsa prevedibilità con cui può variare lo scorrimento superficiale e la permanenza dell'acqua nelle pozze, il sistema di recupero del pesce dovrà poter essere attivato e reso operativo entro 24 ore dall'avvio della deroga e fino alla conclusione della stessa;
h) è necessario provvedere ad integrare proporzionalmente i rilasci dal Lago di Verzegnis tramite il Torrente Ambiesta, anche al fine di alimentare adeguatamente la falda subalvea;
i) deve esser favorita la continuità idrica tra i rami fluviali attivi e le pozze, anche mediante limitati interventi di movimentazione dei sedimenti nell'alveo a sud del ponte sull'autostrada, dopo il 31 luglio;
j) in via precauzionale, anche in presenza di rami fluviali attivi fino alla confluenza con il Torrente Leale, non sarà comunque possibile scendere al di sotto dei 4 m3/s;
k) in via precauzionale la durata complessiva, anche non continuativa, del periodo di portata inferiore al DMV nel corso della stagione primaverile - estiva non potrà essere superiore ai 60 giorni;
l) i dati di monitoraggio dei livelli dell'acqua, relativi alla continuità dei rami fluviali attivi e della sperimentazione effettuata ai sensi dell'art. 36 c. 3 e c. 4 della LR 11/2015 dovranno essere periodicamente comunicati al Servizio competente in materia di biodiversità;
VISTA la relazione "Situazione di deficit idrico del fiume Tagliamento luglio 2018" prot. n. 0040794 di data 2 luglio 2018 predisposta dal Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche con la quale vengono evidenziate condizioni critiche, tali da non consentire di soddisfare la esigenze irrigue per la fase colturale del periodo, rappresentando pertanto la necessità di avviare le procedure per l'emissione del provvedimento di riduzione temporanea del deflusso minimo vitale;
VISTA la relazione "Deficit idrico lungo l'asta del fiume Tagliamento. - Relazione idraulica" predisposta dal Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale ambiente ed energia di data 18 luglio 2018, la quale, sulla base dei dati forniti dall'Unità idrografica regionale, evidenzia una situazione di deficit idrico sul territorio regionale e in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno;
CONSIDERATO che, la sopracitata relazione evidenzia in particolare che:
- dal mese di giugno si è rilevato un calo delle precipitazioni al di sotto dei valori medi del periodo che ha avuto ripercussioni sull'andamento della portata del fiume Tagliamento; l'apporto meteorico si è attestato al 44% rispetto ai valori medi nel bacino montano del fiume Tagliamento e al 61% nella pianura in sinistra Tagliamento;
- la scarsità di precipitazioni e l'esaurimento dello scioglimento nivale comportano un naturale calo delle portate del fiume Tagliamento;
- il soddisfacimento contemporaneo della competenza irrigua del Consorzio e della portata del deflusso minimo vitale prevista dal disciplinare di concessione comporta la necessità di disporre di una portata minima del Tagliamento alla sezione di Ospedaletto pari a 32,02 m3/s;
- la portata del fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto, valutata sulla base del calo del livello idrometrico è inferiore a 25,0 m3/s;
- la portata naturale del fiume risulta insufficiente al contemporaneo soddisfacimento della competenza irrigua del Consorzio e del mantenimento del deflusso minimo vitale;
TENUTO CONTO che al momento la portata derivata dal Consorzio di bonifica Pianura Friulana attraverso l'opera di presa di Ospedaletto è pari a 16,4 m3/s e corrisponde al 68% della portata prevista dal

disciplinare di concessione per il periodo 1° giugno -1° settembre;
CONSIDERATO che come si evince dalla nota prot. 2018-A2A-008195-P di data 18 luglio 2018, alle ore 16.00 del giorno 18 luglio 2018 sono iniziati i rilasci da parte di A2A attraverso lo scarico di fondo della diga dell'Ambiesta, con una portata pari a 2 m3/s, quale integrazione delle competenze irrigue a valle;
CONSIDERATO che il punto 2 del decreto del Direttore generale, in sostituzione del Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità n. 2455/DGEN del 19 luglio 2018 autorizza, per gli aspetti di competenza, la realizzazione dell'intervento "Riduzione temporanea del deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD) a seguito della dichiarazione dello stato di sofferenza idrica ai sensi dell'art. 36 commi 7 bis e 7 ter della L.R. 11/2015", proposto dal Servizio gestione risorse idriche non essendo lo stesso soggetto a procedura di valutazione d'incidenza;
CONSIDERATO che la proposta riportata nella relazione del Servizio gestione risorse idriche di ridurre la portata di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento alla sezione di Ospedaletto a 4 m3/s per un periodo di 15 giorni è coerente con le condizioni riportate nel decreto del Direttore generale, in sostituzione del Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità n. 2455/DGEN del 19 luglio 2018;
CONSIDERATO che l'insieme delle utenze del fiume Tagliamento, nel rispetto delle priorità previste all'articolo 167 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, riguarda un sistema socio-economico particolarmente complesso e diversificato le cui valenze rivestono comunque carattere di pubblico interesse, in considerazione della vastità dell'area servita dal sistema irriguo;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con proprio decreto del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
RAVVISATA la necessità, per quanto sopra esposto, di assumere il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 36 commi 7 bis e 7 ter della legge regionale 11/2015 e dell'articolo 42 delle Norme di attuazione del PRTA, ai fini della temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale, da applicarsi per un periodo di 15 giorni a decorrere dalla data del presente provvedimento;

DECRETA

1. È dichiarato lo stato di sofferenza idrica sul territorio regionale, in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno.
2. Per un periodo di 15 giorni dalla data del presente provvedimento, il valore di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento alla sezione di Ospedaletto è fissato in 4 m3/s.
3. La riduzione del flusso dovrà avvenire progressivamente in modo tale che la stessa sia completata nell'arco di 6-12 ore, evitando le ore notturne.
4. Qualora le condizioni di impinguamento della subalvea del fiume Tagliamento comportino una dispersione della portata in alveo tale che non possa essere garantito il rispetto del continuum fluviale tra la presa del consorzio di bonifica Pianura Friulana e la confluenza con il torrente Leale, dovrà comunque essere garantita l'alimentazione idrica delle pozze presenti sotto il ponte dell'autostrada provvedendo tempestivamente, in caso di riduzione o interruzione dei filoni, all'aumento del rilascio alla presa.
5. È attivato per tutta la durata del provvedimento e reso operativo entro 24 ore dall'approvazione dello stesso, a carico del consorzio di bonifica Pianura Friulana, il recupero del pesce presente sia nei filoni attivi che nelle buche residue, prima che l'acqua superficiale scompaia completamente causandone la morte.
6. È attivato per tutta la durata del provvedimento, a carico del consorzio di bonifica Pianura Friulana, un sistema di sorveglianza con almeno due ispezioni al giorno finalizzato alla verifica della presenza dell'acqua nelle pozze e alla consistenza della loro alimentazione.
7. È attivato per tutta la durata del provvedimento, a carico del consorzio di bonifica Pianura Friulana, un sistema di monitoraggio giornaliero della continuità idrica del Fiume Tagliamento che preveda l'assunzione del dato geo-riferito del punto dove si prosciugano i filoni attivi.
8. È attivato per tutta la durata del provvedimento, a carico del consorzio di bonifica Pianura Friulana, un sistema di monitoraggio settimanale del livello dell'acqua del sistema delle Risorgive di Bars, individuando alcuni punti campione in prossimità della sorgente dei corsi d'acqua posti a monte dell'impianto ittico.
9. Quotidianamente per tutta la durata del provvedimento il consorzio di bonifica Pianura Friulana dovrà comunicare tramite posta elettronica ordinaria al Servizio gestione risorse idriche della direzione centrale ambiente ed energia e all'Ente Tutela Patrimonio Ittico l'esito dei monitoraggi di cui ai punti 6, 7 e 8.
10. In caso di sostanziali variazioni della produzione idrologica del bacino montano o di ulteriore aggravamento della situazione di deficit idrico, le disposizioni di cui ai precedenti punti saranno revocate o modificate.

Il presente decreto ha efficacia immediata e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

18_32_1_DPR_153_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 26 luglio 2018, n. 0153/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. "Fondazione Valentino Pontello - Onlus" con sede a Majano (UD). Approvazione delle modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 0184/Pres. del 30 luglio 2008 è stata riconosciuta la personalità giuridica della "Fondazione Valentino Pontello - Onlus" con sede a Majano (UD) e ne è stato approvato lo statuto, successivamente modificato con propri decreti n. 0246/Pres. del 7 dicembre 2012 e n. 0164/Pres. del 19 agosto 2015;
VISTA la domanda del 24 maggio 2018, pervenuta in data 5 giugno 2018, con cui il Presidente della predetta Fondazione, che è iscritta al n. 185 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie, come deliberato nel Consiglio di Indirizzo del 6 settembre 2017;
VISTO il verbale di detta riunione, a rogito del dott. Matteo Mattioni, notaio in Fagagna (UD), rep. n. 19, racc. n. 13, registrato a Udine l'11 settembre 2017 al n. 11164/1T;
RILEVATO che le nuove modifiche statutarie sono rivolte a recepire sopravvenute esigenze organizzative della Fondazione;
VISTO il parere favorevole della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità trasmesso con nota prot. 14271 del 20 luglio 2018;
RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. E' approvato il nuovo statuto della "Fondazione Valentino Pontello - Onlus" con sede a Majano (UD), come deliberato nel Consiglio di Indirizzo del 6 settembre 2017.
2. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO DELLA FONDAZIONE VALENTINO PONTELLO ONLUS

CON SEDE IN MAJANO

ARTICOLO 1

COSTITUZIONE E DURATA

E' costituita una Fondazione denominata "Valentino Pontello ONLUS".
In tutti i suoi segni distintivi e in tutte le comunicazioni rivolte al pubblico la Fondazione utilizzerà accanto al nome la locuzione "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "Onlus".
La Fondazione risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile.
La Fondazione ha durata illimitata, salvo scioglimento.

ARTICOLO 2

SEDE, DELEGAZIONI E UFFICI

La Fondazione ha sede legale in Majano (UD). La Fondazione con delibera del Consiglio di Indirizzo, potrà trasferire la sede legale nonché istituire sedi secondarie o unità operative nell'ambito del territorio regionale; delegazioni ed uffici potranno essere istituiti in Italia ed all'estero al fine di svolgere attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali di supporto all'organizzazione stessa.

ARTICOLO 3

SCOPI

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed in particolare di assistenza, integrazione, educazione, istruzione e ricreazione delle persone portatrici di handicap psichico, sensoriale e di altre patologie invalidanti, con preferenza nei riguardi dei soggetti residenti nel territorio della Comunità Collinare, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia.
La Fondazione non ha scopo di lucro e pertanto non distribuirà utili.
La Fondazione si pone lo scopo di:
a) assistere e sostenere le famiglie con soggetti disabili nelle varie problematiche, quali, ad esempio, quelle relative all'assistenza sociale, socio-sanitaria, alla tutela dei diritti civili;
b) seguire ed assistere i soggetti disabili in tutto il loro percorso di vita fornendo tutti i servizi indispensabili a soddisfare i loro problemi, ivi compresi i servizi residenziali, quelli riabilitativi e socio occupazionali garantendo inoltre agli stessi soggetti la tutela dei loro diritti e ciò anche per favorirne lo sviluppo, l'integrazione e la qualità della vita;
c) promuovere la cultura dell'accoglienza e della disponibilità verso i disabili aiutandoli ad acquisire una propria autonomia personale e contrastandone l'emarginazione nonché svolgere ogni altra attività utile a garantire ai soggetti disabili una situazione di vita ottimale in un ambiente aperto alle loro problematiche.
L'autogestione e la condivisione dei valori della vita comunitaria costituiscono la caratteristica primaria dell'azione della comunità. La Fondazione è assolutamente indipendente da legami con movimenti o partiti politici ed ai suoi membri assicura la più ampia libertà ideologica. La Fondazione si ispira alla matrice cristiana e ai principi della società civile.

ARTICOLO 4

AZIONI ISTITUZIONALI

Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione potrà tra l'altro:
a) gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi e alle attività istituzionali di cui all'art.3 del presente statuto;
b) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in altro diritto reale di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici

registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
c) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti ovvero a qualsiasi titolo detenuti o utilizzati;
d) stipulare convenzioni in genere sia per quanto concerne l'assunzione dei servizi che per l'affidamento a terzi di parte delle proprie attività;
e) partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private e cooperative sociali, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
f) promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, i relativi addetti e il pubblico;
g) promuovere e svolgere attività sociosanitarie, didattiche, formative, occupazionali, culturali, espositive, sportive e sociali in genere, in un contesto di miglioramento della qualità della vita e di promozione dell'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo dei medesimi soggetti, provvedendo anche al monitoraggio della qualità della vita nell'ambiente residenziale nel quale vive la persona disabile, al fine di individuare, nel tempo, le soluzioni più idonee, anche con riferimento al "dopo di noi".
h) svolgere comunque ogni e qualsiasi altra attività connessa ovvero idonea al perseguimento delle finalità istituzionali.
La Fondazione intende inoltre raccordarsi e sviluppare sinergie e collaborazioni con altri organismi, pubblici o privati, italiani od esteri, che operino nei settori d'interesse della Fondazione o che ne condividano lo spirito e le finalità, anche mediante la stipula di accordi o convenzioni.
La Fondazione ha il divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali menzionate alla lettera a) dell'art. 10 del Decreto Legislativo n.460 del 4 dicembre 1997 e da quelle ad esse direttamente connesse.
L'Autorità competente vigila sull'attività della Fondazione ai sensi dell'articolo 25 del c.c.

ARTICOLO 5

PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione è composto:
a) dal fondo di dotazione costituito dai versamenti e conferimenti iniziali in denaro e crediti effettuati dai fondatori in fase di costituzione;
b) dai conferimenti dei Promotori di cui alla lettera B dell'art.10 e dagli stessi a tale scopo destinati;
c) dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
d) dalle donazioni, elargizioni e lasciti fatti da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
e) dalla parte di rendite non utilizzata per la gestione che, con delibera del Consiglio d'Indirizzo, può essere destinata a incrementare il patrimonio;
f) da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati.
Il patrimonio è vincolato al perseguimento dello scopo istituzionale ed è impiegato dalla Fondazione con modalità idonee a consentire lo svolgimento delle attività di cui ai precedenti articoli 3 e 4, a preservarne il valore e a garantirne la continuazione nel tempo.

ARTICOLO 6

FONDO DI GESTIONE

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:
a) dalle rendite, dai proventi e dai ricavi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima, nonché dalle attività accessorie, strumentali e connesse;
b) da eventuali donazioni, elargizioni, lasciti o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione e non siano costituite da beni mobili diversi dalle somme di denaro e immobili;

c) da eventuali altri contributi diversi da quelli previsti dall'Art. 5 del presente statuto attribuiti dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici;
d) dai contributi, in qualsiasi forma concessi, dai Partecipanti e, dai Promotori di cui alla lettera A dell'art.10 e di cui alla lettera B dello stesso articolo, a tale scopo destinati.
Il fondo di gestione sarà utilizzato dalla Fondazione per il suo funzionamento e per la realizzazione dei suoi scopi.

ARTICOLO 7

ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno solare.
Entro il 30 di novembre il Consiglio d'Indirizzo approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile successivo il bilancio consuntivo di quello decorso. Il bilancio di previsione accompagnato dalla relazione dell'Organo di Revisione Contabile e il bilancio consuntivo accompagnato dalla nota integrativa e dalla relazione dell'Organo di Revisione Contabile devono essere trasmessi al Consorzio Comunità Collinare del Friuli, membro fondatore, entro il 31 ottobre per quanto concerne il bilancio di previsione ed il 31 marzo per quanto riguarda quello consuntivo. La stessa documentazione dovrà essere messa a disposizione presso la sede in visione a favore dei Promotori di cui all'art. 10, dei Partecipanti e dei soggetti facenti parte del Collegio dei soggetti disabili utenti della Fondazione entro gli stessi termini.
Copia del bilancio d'esercizio, unitamente al verbale della seduta del Consiglio in cui è stato approvato, dovrà essere depositata nei modi di legge.
Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.
Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione o da membri del Consiglio di Gestione, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.
Fermo restando quanto sopra, la Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.
È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte del medesimo progetto e a cui la Fondazione partecipi direttamente o indirettamente.
Le attività della Fondazione sono improntate alla massima trasparenza nei confronti di tutti i soggetti che ad essa contribuiscono.

ARTICOLO 8

MEMBRI DELLA FONDAZIONE

I membri della Fondazione si dividono in:
- Fondatori
- Promotori
- Partecipanti

ARTICOLO 9

FONDATORI

Sono Fondatori coloro che condividendo le finalità della Fondazione, hanno sottoscritto l'atto costitutivo.

ARTICOLO 10

PROMOTORI

A. Possono divenire promotori, nominate dal Consiglio di Indirizzo ai sensi dell'art. 17 del presente statuto, tutte le persone maggiorenni portatrici di handicap, con particolare preferenza a quelle residenti nel

territorio della Comunità Collinare, o loro parenti, rappresentanti o soggetti obbligati al loro mantenimento, nominati tali e che si impegnano ad effettuare versamenti in denaro nelle forme, modalità e termini stabiliti dal Consiglio di Indirizzo e nella misura dallo stesso determinata.
B. Possono inoltre divenire Promotori, nominati tali dal Consiglio d'Indirizzo ai sensi dell'art.17 del presente statuto, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private che condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscano alla vita della stessa ed alla realizzazione dei suoi scopi, impegnandosi a conferire patrimoni significativi almeno nella misura stabilita dal Consiglio di Indirizzo oppure impegnandosi per un periodo pari ad almeno tre esercizi consecutivi all'alimentazione del Fondo di dotazione o del Fondo di gestione attraverso il versamento di contributi in denaro, beni o servizi, nelle forme, modalità e termini stabilite dal Consiglio d'Indirizzo e nella misura dallo stesso determinata.
I soggetti che intendono diventare Promotori, secondo le categorie sopra riportate, devono presentare apposita richiesta in forma scritta secondo le modalità e nei tempi stabiliti dal Consiglio di Indirizzo.

ARTICOLO 11

PARTECIPANTI

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro di importi più contenuti rispetto a quelli previsti per i Promotori, destinandoli al fondo di gestione, ovvero con un'attività, anche professionale e di volontariato qualificato di particolare rilievo o con il conferimento di beni materiali o immateriali, nelle forme, modalità e termini stabilite dal Consiglio d'indirizzo e nella misura dallo stesso determinata.
I soggetti che intendono diventare Partecipanti, devono presentare apposita richiesta in forma scritta secondo le modalità e nei tempi stabiliti dal Consiglio di Indirizzo.

ARTICOLO 12

PROMOTORI E PARTECIPANTI ESTERI

Possono essere nominati Promotori e Partecipanti anche le persone fisiche e giuridiche nonché gli enti pubblici o privati o altre istituzioni aventi sede all'estero.

ARTICOLO 13

ESCLUSIONE E RECESSO

Il Consiglio d'Indirizzo decide l'esclusione dei Promotori di cui all'art.10 e dei Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:
a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
b) condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
c) comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.
Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:
d) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
e) apertura di procedure di liquidazione;
f) fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.
I Promotori di cui all'art. 10 e i Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'art.24 del C.C., fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.
I Fondatori non possono in alcun caso essere esclusi dalla Fondazione.

ARTICOLO 14

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:
a. il Consiglio d'Indirizzo;
b. il Consiglio di Gestione;
c. il Presidente della Fondazione e il Vice Presidente vicario;

d. il Collegio dei Promotori di cui alla lettera A dell'art.10;
e. il Collegio dei Promotori di cui alla lettera B dell'art.10 e dei Partecipanti di cui all'art. 11;
f. il Collegio dei soggetti disabili utenti della Fondazione;
g. l'Organo di Revisione Contabile.
Nelle deliberazioni degli organi collegiali è espressamente escluso il voto per delega.
Per la prima volta la nomina dei membri del Consiglio di Indirizzo, del Consiglio di Gestione, del Presidente, del Vice Presidente vicario e il Collegio dei Revisori della Fondazione è effettuata in sede di atto costitutivo.

ARTICOLO 15

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Il Consiglio d'Indirizzo è composto da undici membri. Salvo quanto previsto per le funzioni e i compiti del Presidente della Fondazione e del Vice Presidente Vicario, la veste di membro del Consiglio di Indirizzo è incompatibile con quella di membro del Consiglio di Gestione.
La composizione sarà la seguente:
a) n. 3 Consiglieri sono nominati dal Collegio dei promotori di cui alla lettera A dell'art.10.
b) n. 3 consiglieri sono nominati dal Collegio dei soggetti disabili utenti della Fondazione di cui all'Art. 22 del presente statuto, di cui uno per il Centro Diurno uno per il Centro Diurno Occupazionale e uno per la Residenza.
c) Un consigliere appartenente ai Promotori nominato ai sensi dell'Art. 21 del presente statuto.
d) Un consigliere appartenente ai Partecipanti nominato ai sensi dell'Art. 21 del presente statuto.
e) Il Presidente della BCC di Martignacco o suo delegato facente parte del suo Consiglio di Amministrazione o altro suo delegato.
f) Il Presidente della Comunità Collinare del Friuli o suo delegato o altro soggetto rappresentante della stessa Comunità o suo delegato. Nel caso in cui la Comunità Collinare del Friuli dovesse sciogliersi i sindaci del territorio nomineranno al loro interno un rappresentante.
g) Il Presidente dell'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" o suo "delegato" per l'ambito territoriale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria.
Nel caso in cui il Collegio dei soggetti disabili utenti della Fondazione, il Collegio dei Promotori di cui all'art. 10 lettera A, il Collegio dei Promotori e dei Partecipanti non comunichino in tutto o in parte i membri del Consiglio di Indirizzo di loro competenza entro 60 giorni dalla scadenza del mandato, i consiglieri a loro spettanti per il relativo triennio di carica verranno nominati dal Consiglio di Indirizzo, scegliendoli nel rispettivo Collegio di appartenenza.
Nel caso in cui un Collegio sia privo di membri il Consiglio di Indirizzo sceglie a sua discrezione i membri appartenenti facenti parte degli altri Collegi.

ARTICOLO 16

VALIDITÀ DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

I membri del Consiglio d'Indirizzo di cui alle lettere a), b), c), d) dell'art. 15 del presente Statuto restano in carica tre esercizi salvo revoca su iniziativa dei soggetti aventi titolo alla loro nomina. Gli stessi possono essere rinominati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto.
Il membro del Consiglio d'Indirizzo che, senza giustificato motivo, non partecipa, personalmente o a mezzo di sostituto, a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso, che dovrà comunicare tale decisione al soggetto che lo ha designato.

ARTICOLO 17

COMPITI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Il Consiglio d'Indirizzo determina, in conformità agli scopi statutari, gli obiettivi ed i programmi della Fondazione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima. In particolare provvede a:
a) stabilire le linee generali dell'attività della Fondazione e i relativi obiettivi e programmi, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 3 e 4;
b) approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo, predisposti dal Consiglio di Gestione;

c) fissare i criteri per divenire Promotori e Partecipanti alla Fondazione ai sensi degli articoli 10 e 11 del presente Statuto e procedere alla relativa nomina;
d) deliberare in merito all'accettazione di lasciti, conferimenti e donazioni effettuati a favore della Fondazione durante la vita della stessa;
e) nominare al proprio interno il Presidente della Fondazione ed il Vice Presidente Vicario che potranno essere revocati solo per giusta causa;
f) individuare gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione;
g) nominare e revocare per giusta causa i membri del Consiglio di Gestione;
h) nominare, ove opportuno, il Direttore della Fondazione, che dirige e coordina gli uffici e il personale della Fondazione stessa. In particolare egli dà esecuzione alle delibere del Consiglio di Indirizzo e partecipa alle riunioni del Consiglio di Gestione, predispone lo schema di bilancio previsionale e consuntivo ed esercita le altre funzioni eventualmente delegategli dal Consiglio di Indirizzo;
i) deliberare eventuali modifiche statutarie ferme restando le finalità della fondazione;
l) deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio.
E' facoltà del Consiglio di Indirizzo stabilire un compenso a favore del Presidente, del Direttore della Fondazione e dei membri del Consiglio di Gestione per lo svolgimento delle loro funzioni.

ARTICOLO 18

CONVOCAZIONE E QUORUM

Il Consiglio d'Indirizzo è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri a mezzo lettera, fax, e-mail o telefono almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata.
L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo, la data e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il luogo, il giorno e l'ora della seconda convocazione, e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.
Il Consiglio si riunisce validamente in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei consiglieri. In seconda convocazione, la riunione è valida qualunque sia il numero delle presenze in Consiglio. Il Consiglio delibera a maggioranza dei voti dei consiglieri presenti. In caso di parità di voto prevale il voto del Presidente.
Le deliberazioni concernenti l'approvazione delle modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Ente, sono validamente adottate con il voto favorevole della maggioranza qualificata.
Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente. In caso d'assenza anche del Vice Presidente, la riunione sarà presieduta dal Consigliere più anziano d'età.
Delle riunioni va redatto verbale a cura del segretario, il quale è nominato dal Consiglio di Indirizzo anche al di fuori del proprio seno.

ARTICOLO 19

CONSIGLIO DI GESTIONE

Il Consiglio di Gestione provvede all'amministrazione ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, degli obiettivi, dei progetti e delle linee di bilancio approvati dal Consiglio d'Indirizzo ed ha inoltre il compito di redigere il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo nel rispetto delle disposizioni di legge in materia e nei termini fissati dal Consiglio di Indirizzo.
Esso è composto da cinque a sette membri, tra cui il Presidente della Fondazione, che lo presiede, di diritto, o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente Vicario della Fondazione e sono nominati dal Consiglio d'Indirizzo; restano in carica tre esercizi e sono riconfermabili.
In deroga a quanto previsto dall'art. 15, il Presidente del Consiglio di Gestione, che è il Presidente della Fondazione, e il Vice Presidente Vicario che lo sostituisce in tale veste possono essere membri del Consiglio di Indirizzo.
Il Consiglio di Gestione è convocato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente Vicario tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ovvero quando lo richiedono un terzo dei Consiglieri. L'avviso di convocazione, recante l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione, deve essere spedito, anche a mezzo mail, a tutti i Consiglieri e Revisori, se nominati, con qualsiasi

mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.
In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, il Consiglio di Gestione si reputa validamente costituito quando siano presenti o rappresentati tutti i Consiglieri con diritto di voto e siano presenti, o informati della riunione, tutti i Consiglieri e i Revisori, se nominati. Tuttavia ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.
Le deliberazioni sono prese con la maggioranza dei voti dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.
Delle riunioni va redatto verbale a cura del segretario, il quale è nominato dal Consiglio di Gestione anche al di fuori del proprio seno.
Per una migliore efficacia nella gestione, il Consiglio di Gestione può delegare parte dei propri poteri ad uno o ad alcuni dei suoi membri. Il Consiglio di Gestione può, inoltre, nominare apposite commissioni per lo studio e la predisposizione di iniziative utili per gli scopi della Fondazione.
Il Consiglio di Gestione risponde innanzi al Consiglio d'Indirizzo della propria attività.
In caso di morte, di dimissioni o sopravvenuta incapacità o altra ipotesi di decadenza o cessazione dalla carica anche per revoca di uno o più componenti, in conformità all'art. 2386 del Codice Civile, il Consiglio di Gestione provvede alla sostituzione, con deliberazione approvata dall'Organo di Revisione Contabile, purché la maggioranza sia sempre costituita da membri nominati dal Consiglio di Indirizzo. I membri del Consiglio di Gestione così nominati restano in carica fino al prossimo Consiglio di Indirizzo. Se viene meno la maggioranza dei consiglieri di gestione nominati dal Consiglio di Indirizzo, quelli rimasti in carica devono tempestivamente convocare il Consiglio di Indirizzo perché provveda alla sostituzione dei mancanti.
Previa deliberazione del Consiglio di Gestione, il Presidente, può delegare l'uso della firma sociale nonché la rappresentanza legale, nelle forme di legge, al direttore generale.

ARTICOLO 20

PRESIDENTE E VICE – PRESIDENTE VICARIO DELLA FONDAZIONE

Il Presidente della Fondazione, che è anche Presidente del Consiglio d'Indirizzo e del Consiglio di Gestione, ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati. Egli resta in carica tre anni ed è rieleggibile.
In particolare, il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.
In caso di assenza od impedimento del Presidente della Fondazione, il Vice Presidente Vicario lo sostituisce a tutti gli effetti.
Il Presidente può riunire le componenti della Fondazione in adunanza plenaria, momento di confronto ed analisi in cui si incontrano tutte le componenti della Fondazione. In tale caso intervengono, oltre a tutte le categorie di membri della Fondazione, i rappresentanti degli Uffici e/o Delegazioni estere, nonché osservatori di persone giuridiche private o pubbliche, Istituzioni od Enti italiani od esteri che ne facciano richiesta alle rappresentanze della Fondazione nel loro Stato ovvero alla Fondazione medesima.

ARTICOLO 21

COLLEGI DEI PROMOTORI E PARTECIPANTI

I Collegi dei Promotori di cui alla lettera d) e della lettera e) dell'art. 14 sono composti da tutti i soggetti in regola con il regolamento e nominano i membri del Consiglio d'Indirizzo di loro competenza.
Il Collegio dei promotori e dei Partecipanti di cui alla lettera e) dell'art. 14 è composto sia dai Promotori di cui alla lettera B dell'art. 10 che dai Partecipanti di cui all'art. 11. Nel caso di Promotori e Partecipanti persone giuridiche o Enti, i rappresentanti da essi nominati nel Collegio dei Promotori e dei Partecipanti durano in carica tre esercizi e sono confermabili. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.
Il Collegio dei promotori e dei partecipanti di cui alla lettera e) dell'art. 14 provvede alla nomina di 2 membri di cui uno di espressione dei promotori di cui alla lettera b) dell'art. 10 ed uno di espressione dei partecipanti.

In caso di mancanza di Promotori o Partecipanti il Collegio provvede alla nomina anche del membro del gruppo mancante.
Ai Collegi di cui alla lettera d) e) f) dell'art. 14 viene illustrato il Bilancio Consuntivo. Potranno formulare pareri consultivi su richiesta degli altri organi della Fondazione e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della stessa, già delineati ovvero da individuarsi.
Il Collegio di cui alla lettera d) dell'art. 14 potrà essere chiamato dal Consiglio di gestione a svolgere una funzione di supporto alle attività dallo stesso deliberate e potrà inoltre assumere iniziative utili per la difesa della Fondazione, secondo gli indirizzi del Consiglio di Gestione.
I Collegi sono presieduti dal Presidente della Fondazione o suo delegato individuato all'interno del Consiglio di Indirizzo e dallo stesso designato. Sono convocati dal Presidente della Fondazione almeno una volta l'anno in periodo non recante pregiudizio all'attività della Fondazione stessa.
Delle riunioni va redatto verbale a cura del segretario, che verrà designato da ciascun Collegio ad ogni seduta anche al di fuori del proprio seno.

ARTICOLO 22

COLLEGIO DEI SOGGETTI DISABILI UTENTI DELLA FONDAZIONE

Il Collegio è composto da tutti i soggetti disabili utenti della Fondazione dotati di capacità di intendere e di volere ovvero dai loro rappresentanti. Il Collegio nomina i membri del Consiglio di Indirizzo di sua competenza in base all'art. 15 del presente Statuto.
Il Collegio dei soggetti disabili utenti della Fondazione è presieduto dal Presidente della Fondazione o suo delegato individuato all'interno del Consiglio di indirizzo e dallo stesso designato. Il Collegio dei soggetti disabili utenti della Fondazione è convocato dal Presidente della Fondazione o suo delegato almeno una volta l'anno in occasione dell'esame del progetto di bilancio d'esercizio.
Il Collegio formula osservazioni, istanze e proposte in merito all'attività operativa della Fondazione.
Delle riunioni va redatto verbale a cura del segretario, che verrà designato dal Collegio ad ogni seduta anche al di fuori del proprio seno.

ARTICOLO 23

ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

L'Organo di Revisione Contabile può essere monocratico (Revisore Unico) o collegiale (Collegio dei Revisori dei Conti), composto da tre membri, di cui uno con funzione di Presidente, e due effettivi nominati dal Consiglio di indirizzo.
L'Organo di Revisione Contabile è mero organo di consulenza tecnico-contabile della Fondazione, provvedendo alla verifica della gestione finanziaria, delle scritture contabili e dei flussi di cassa e redigendo apposite relazioni.
I relativi membri possono partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Gestione.
Gli accertamenti eseguiti devono risultare nell'apposito Libro delle Adunanze e deliberazioni dell'Organo di Revisione Contabile.
I membri dell'Organo di Revisione Contabile restano in carica tre esercizi e possono essere riconfermati.
Si applicano in ogni caso le disposizioni previste dall'art. 25, 5° comma del D.Lgs. 460/1997.

ARTICOLO 24

SCIOGLIMENTO

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio netto risultante dal bilancio di liquidazione sarà devoluto secondo il seguente ordine di preferenza: Cooperativa sociale "Ragnatela", soggetti ONLUS che perseguono finalità di assistenza e di recupero di persone portatrici di handicap psichico, sensoriale ed altre patologie invalidanti presenti sul territorio della Comunità Collinare e in caso di loro assenza nell'ambito della Provincia di Udine o comunque ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge n. 662 del 23 dicembre 1996, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO 25

CLAUSOLA ARBITRALE

Ogni controversia che possa insorgere in relazione all'esecuzione o all'interpretazione del presente Statuto sarà deferita al giudizio di un Arbitro unico, che verrà nominato dal Presidente della Camera di Commercio di Udine su istanza della parte più diligente. L'arbitro deciderà in via irrituale e senza formalità di procedura.

ARTICOLO 26

CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge dettate in tema di fondazioni private riconosciute.

ARTICOLO 27

NORMA TRANSITORIA

Gli organi della Fondazione potranno operare validamente e legittimamente nella composizione determinata in atto costitutivo.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

18_32_1_DPR_154_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 26 luglio 2018, n. 0154/Pres.

LR 23/1997, art. 23. Scioglimento del Consiglio comunale di Mereto di Tomba.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che nelle consultazioni elettorali del 25 maggio 2014 sono stati eletti il Consiglio comunale di Mereto di Tomba ed il Sindaco nella persona del signor Massimo Moretuzzo;
VISTA la nota del 19 giugno 2018 con la quale il Vice Segretario comunale di Mereto di Tomba comunica che in data 18 giugno 2018 il Sindaco del Comune di Mereto di Tomba ha presentato al Consiglio comunale le proprie dimissioni, assunte al protocollo n. 3728;
VISTA la legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2;
VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9, ed in particolare l'articolo 6, comma 2, il quale ha trasferito all'Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia la competenza ad emanare i provvedimenti concernenti la sospensione e lo scioglimento dei consigli provinciali e comunali e la sospensione, rimozione e revoca degli amministratori, salvo i provvedimenti adottati dallo Stato in base alla normativa antimafia o per motivi di ordine pubblico;
ATTESO che, in virtù dell'articolo 23, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, continuano a trovare applicazione nella Regione Friuli Venezia Giulia gli articoli 37, 37 bis, 39 e 40 della legge 8 giugno 1990, n. 142;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 37 bis, comma 1, della citata legge 142/1990, le dimissioni presentate dal sindaco diventano irrevocabili e producono gli effetti di cui al comma 1, trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al consiglio;
ATTESO che in data 9 luglio 2018 le dimissioni del Sindaco di Mereto di Tomba sono divenute irrevocabili, giusta comunicazione del Vice Segretario comunale del 9 luglio 2018;
CONSTATATO che si è verificata la fattispecie prevista dall'articolo 37 bis, comma 1, della legge 142/1990 (dimissioni del sindaco) quale causa di scioglimento del consiglio comunale;
ATTESO che ai sensi dell'articolo 37 bis, comma 1, della legge 142/1990, in caso di dimissioni del sindaco, la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio, ma la giunta e il consiglio stessi rimangono in carica fino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco e, fino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco;
VISTO l'articolo 23, comma 2, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, che prevede che i provvedimenti di scioglimento dei consigli comunali sono adottati dal Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali;
VISTO l'articolo 5, comma 1, della legge regionale 5 dicembre 2013, n. 19, che prevede che le elezioni degli organi dei comuni della Regione si svolgano in una domenica compresa tra il 15 aprile ed il 15 giugno;
VISTO lo Statuto di autonomia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 luglio 2018, n. 1344;

DECRETA

1. Il Consiglio comunale di Mereto di Tomba è sciolto.
2. Il Consiglio e la Giunta del Comune di Mereto di Tomba rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Sindaco e del nuovo Consiglio, che avrà luogo tra il 15 aprile ed il 15 giugno 2019, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 19/2013. Sino alla predetta elezione, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco Giuseppe D'Antoni.
3. Il presente decreto è trasmesso al Comune di Mereto di Tomba, al Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Udine, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

18_32_1_DPR_156_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 26 luglio 2018, n. 0156/Pres.

Costituzione del Tavolo di esperti per il miglioramento del sistema di governance del Servizio sanitario regionale.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 1 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, recante il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421, il quale stabilisce, in particolare:
- al comma 1, che la tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo ed interesse della collettività è garantita, nel rispetto della dignità e della libertà della persona umana, attraverso il Servizio sanitario nazionale, quale complesso delle funzioni e delle attività assistenziali dei Servizi sanitari regionali e delle altre funzioni e attività svolte dagli enti ed istituzioni di rilievo nazionale;
- al comma 2, che il Servizio sanitario nazionale assicura i livelli essenziali e uniformi di assistenza nel rispetto dei principi della dignità della persona umana, del bisogno di salute, dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze, nonché dell'economicità nell'impiego delle risorse;
VISTO il decreto Presidente Consiglio Ministri 12 gennaio 2017, recante la definizione e l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza ai sensi dell'articolo 1 del succitato decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, come di seguito articolati:
- prevenzione collettiva e sanità pubblica;
- assistenza distrettuale;
- assistenza ospedaliera;
VISTI i patti della salute, da ultimo il patto 2014-2016, quali nuovi modelli di governo cooperativo e negoziale tra il Governo, le Regioni e le Province, che forniscono gli indirizzi, definiscono le priorità e gli obiettivi nazionali in materia di salute;
VISTA la legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 che ha disposto, a decorrere dal 1 gennaio 2015, il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale;
PRESO ATTO di quanto emerso dal giudizio espresso dalla Corte dei conti in sede di parificazione del 29 giugno 2018, ed, in particolare, dalla relazione recante il controllo sulla gestione afferente al settore della sanità regionale anni 2014-2017;
RILEVATO, per quanto sopra, necessario:
- procedere ad un'analisi ricognitiva del sistema sanitario regionale e dei processi del settore salute;
- procedere, quindi, ad un'analisi dei punti di forza e di debolezza dell'attuale assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale;
- definire un'ipotesi di innovazione dell'assetto istituzionale ed organizzativo suddetto teso al miglioramento dello stesso, ivi compresi i processi sottesi, per un maggior orientamento al soddisfacimento delle attese della collettività;
VISTI la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63, nonché l'articolo 2 della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23 che dispongono in merito alla costituzione di organismi collegiali comunque denominati;
RITENUTO di costituire un Tavolo di lavoro cui attribuire il compito di effettuare le analisi anzidette al fine di delineare una proposta di intervento sull'attuale sistema di governance e sull'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale, ivi inclusi, i processi sottesi;
RITENUTO di costituire il tavolo di lavoro come di seguito indicato:
a) il Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità pro tempore, o suo delegato, con funzioni di Presidente;
b) dott. Lionello Barbina;
c) prof. Silvio Brusaferro;
d) dott. Piero Cappelletti;
e) dott.ssa Roberta Chersevani;
f) dott. Gianpiero Fasola;
g) don Davide Larice;
h) dott. Giorgio Ros;
i) prof. Gianfranco Sinagra.
ATTESO che le funzioni di segretario dell'organismo collegiale in parola vengono svolte dal componente più giovane per età;
RILEVATA l'opportunità che, in relazione ai compiti sopra individuati, il Tavolo de quo svolga il suo man-

dato in seno alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
RITENUTO congruo, in relazione ai compiti assegnati, stabilire una durata dei lavori del Tavolo in 6 mesi decorrenti dalla data di insediamento, con mandato di produrre una prima ipotesi di innovazione dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale entro il 30 settembre 2018;
DATO ATTO che, per quanto riguarda i componenti del Tavolo esterni all'Amministrazione regionale, agli atti della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità sono conservate le dichiarazioni di rinuncia da parte dei medesimi a qualunque compenso e rimborso spese;
PRECISATO, pertanto, che la partecipazione al predetto Tavolo non comporta alcun ulteriore onere a carico del bilancio regionale;
DATO ATTO, altresì, che agli atti della succitata Direzione centrale sono conservate le dichiarazioni da parte dei suddetti componenti di assenza di cause ostative allo svolgimento del mandato in questione;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1317 del 13 luglio 2018;

DECRETA

1. Ai sensi della legge regionale 63/1982 e dell'articolo 2 della legge regionale 23/1997, è costituito il Tavolo di lavoro denominato "Tavolo di esperti" con la seguente composizione:
a) il Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità pro tempore, o suo delegato, con funzioni di Presidente;
b) dott. Lionello Barbina;
c) prof. Silvio Brusaferro;
d) dott. Piero Cappelletti;
e) dott.ssa Roberta Chersevani;
f) dott. Gianpiero Fasola;
g) don Davide Larice;
h) dott. Giorgio Ros;
i) prof. Gianfranco Sinagra.
2. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente più giovane per età.
3. Il Tavolo di cui al punto 1) è costituito per:
a) procedere ad un'analisi ricognitiva del sistema sanitario regionale e dei processi del settore salute;
b) procedere, quindi, ad un'analisi dei punti di forza e di debolezza dell'attuale assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale;
c) definire un'ipotesi di innovazione dell'assetto istituzionale ed organizzativo suddetto teso al miglioramento dello stesso, ivi compresi i processi sottesi, per un maggior orientamento al soddisfacimento delle attese della collettività.
4. Il Tavolo di cui al punto 1) svolge il suo mandato in seno alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità e la durata dei suoi lavori viene stabilita in 6 mesi decorrenti dalla data di insediamento, con mandato di produrre una prima ipotesi di innovazione dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale entro il 30 settembre 2018.
5. La partecipazione al Tavolo di cui al punto 1), per quanto esplicitato in premessa, non comporta alcun ulteriore onere a carico del bilancio regionale.
6. alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità è attribuito il compito di relazionarsi con il Tavolo di lavoro de quo al fine di favorire il miglior funzionamento dello stesso e la fattiva collaborazione in termini di scambio di informazioni e supporto.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

18_32_1_DPR_157_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 26 luglio 2018, n. 0157/Pres.

Regolamento di modifica dei Regolamenti emanati con i decreti del Presidente della Regione 1 febbraio 2016, nn. 15, 16 e 17, 18 ottobre 2016 n. 199, 7 dicembre 2016 n. 238 e 2 gennaio 2017 n. 8.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali);
VISTI, in particolare:
- il proprio decreto 1 febbraio 2016, n. 015/Pres., recante "Regolamento in materia di finanziamento annuale a progetti o a programmi di iniziative e attività triennali di rilevanza regionale, realizzati da soggetti gestori di mediateche, in attuazione degli articoli 19, commi 2 e 3, e 23, commi 3 e 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)", modificato con decreto del Presidente della Regione 31 ottobre 2017, n. 252;
- il proprio decreto 1 febbraio 2016, n. 016/Pres., recante "Regolamento in materia di finanziamento annuale a progetti o a programmi di iniziative e attività triennali di rilevanza regionale, realizzati da enti di cultura cinematografica di interesse regionale, in attuazione degli articoli 19, commi 1 e 3, e 23, commi 3 e 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)", modificato con decreto del Presidente della Regione 31 ottobre 2017, n. 253;
- il proprio decreto 1 febbraio 2016, n. 017/Pres., recante "Regolamento in materia di finanziamento annuale a progetti triennali di rilevanza regionale relativi a festival e a premi cinematografici di interesse nazionale ed internazionale, in attuazione degli articoli 18, commi 1 e 2, lettera a), e 23, commi 1 e 2, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)", modificato con decreto del Presidente della Regione 31 ottobre 2017, n. 254;
- il proprio decreto 18 ottobre 2016, n. 0199/Pres. recante "Regolamento in materia di finanziamento annuale per progetti o programmi triennali di iniziative e attività dei teatri di produzione e ospitalità, dei teatri di ospitalità, dei teatri di produzione e delle accademie di formazione teatrale regionali, in attuazione dell'articolo 12 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)", modificato con decreto del Presidente della Regione 31 ottobre 2017, n. 257;
- il proprio decreto 7 dicembre 2016, n. 0238/Pres. recante "Regolamento in materia di finanziamento annuale per progetti triennali di rilevanza internazionale, nazionale o regionale aventi ad oggetto la realizzazione, prevalentemente in ambito regionale, di festival o rassegne nei settori del teatro, della musica, della danza o della multidisciplinarietà, in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)", modificato con decreto del Presidente della Regione 31 ottobre 2017, n. 255;
- il proprio il decreto 2 gennaio 2017, n. 08/Pres. recante "Regolamento in materia di finanziamento annuale per progetti o programmi triennali di iniziative e attività della Fondazione Teatro lirico Giuseppe Verdi, dei teatri nazionali e dei teatri di rilevante interesse culturale, anche di minoranze linguistiche, presenti in regione, in attuazione degli articolo 9, comma 2, lettera a), e 11, comma 3, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)", modificato con decreto del Presidente della Regione 31 ottobre 2017, n. 256;
RITENUTO di dover apportare un correttivo al testo dei citati Regolamenti, reso necessario dalla prima applicazione pratica, con particolare riferimento alle norme relative ai procedimenti di approvazione dei rendiconti degli incentivi;
RITENUTO, in osservanza del principio di economicità dell'azione amministrativa, ed in considerazione della necessità di apportare su tutti i regolamenti sopracitati analoga modifica relativa alla disciplina del procedimento di approvazione dei rendiconti degli incentivi concessi a valere sui citati Regolamenti, nella parte in cui viene disciplinato l'esame delle relazioni riepilogative delle attività realizzate, finalizzato al riscontro di eventuali modifiche sostanziali alle attività che si erano inizialmente programmate, di provvedere con un unico Regolamento alla modifica di tutti i Regolamenti sopra citati;
VISTO il testo del "Regolamento di modifica dei Regolamenti emanati con i decreti del Presidente della Regione 1 febbraio 2016 nn. 15, 16 e 17, 18 ottobre 2016 n. 199, 7 dicembre 2016 n. 238 e 2 gennaio 2017 n. 8", predisposto dal Servizio attività culturali della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà, competente nella materia, e ritenuto di emanarlo;
VISTO l'articolo 34 della legge regionale 16/2014, ai sensi del quale "per le modifiche ai regolamenti della presente legge [...] si prescinde dal parere della Commissione consiliare competente";
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 13 luglio 2018, n. 1301;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica dei Regolamenti emanati con i decreti del Presidente della Regione 1 febbraio 2016 nn. 15, 16 e 17, 18 ottobre 2016 n. 199, 7 dicembre 2016 n. 238 e 2 gennaio 2017 n. 8", nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica dei Regolamenti emanati con i decreti del Presidente della Regione 1 febbraio 2016 nn. 15, 16 e 17, 18 ottobre 2016 n. 199, 7 dicembre 2016 n. 238 e 2 gennaio 2017 n. 8,

art. 1 modifica all'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 15/2016

1. Al comma 3 dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 15/2016, le parole: <<di cui all'articolo 11, comma 2, lettera c)>>, sono sostituite dalle parole: <<di cui all'articolo 15, comma 4, lettera b)>>, e le parole: <<in senso peggiorativo>>, sono soppresse.

art. 2 modifica all'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 16/2016

1. Al comma 3 dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 16/2016, le parole: <<di cui all'articolo 11, comma 2, lettera c)>>, sono sostituite dalle parole: <<di cui all'articolo 15, comma 4, lettera b)>>, e le parole: <<in senso peggiorativo>>, sono soppresse.

art. 3 modifica all'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 17/2016

1. Al comma 3 dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 17/2016, le parole: <<di cui all'articolo 11, comma 2, lettera c)>>, sono sostituite dalle parole: <<di cui all'articolo 15, comma 4, lettera b)>>, e le parole: <<in senso peggiorativo>>, sono soppresse.

art. 4 modifica all'articolo 23 del decreto del Presidente della Regione 199/2016

1. Al comma 3 dell'articolo 23 del decreto del Presidente della Regione 199/2016, le parole: <<in senso peggiorativo>>, sono soppresse.

art. 5 modifica all'articolo 25 del decreto del Presidente della Regione 238/2016

1. Al comma 3 dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Regione 238/2016, le parole: <<in senso peggiorativo>>, sono soppresse.

art. 6 modifica all'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 8/2017

1. Al comma 3 dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 8/2017, le parole: <<in senso peggiorativo>>, sono soppresse.

art. 7 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

18_32_1_DPR_158_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 26 luglio 2018, n. 0158/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione del premio per il primo insediamento di giovani agricoltori ai sensi dell'articolo 3, commi da 51 a 54, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018).

IL PRESIDENTE

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione C(2018) 666 final del 31 gennaio 2018 della quale si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2018, n. 359;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018), articolo 3 commi 51, 52, 53 e 54;
PRESO ATTO che il regime di aiuto comunicato è stato formalmente registrato con il numero SA.50836(2018/XA), come comprovato dalla ricezione per tramite della Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea di data 16 aprile 2018;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia.);
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale del 6 luglio 2018, n. 1270;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione del premio per il primo insediamento di giovani agricoltori ai sensi dell'articolo 3, commi da 51 a 54, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018)" nel testo allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione del premio per il primo insediamento di giovani agricoltori ai sensi dell'articolo 3, commi da 51 a 54, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018)

Art. 1 oggetto e finalità

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione di un aiuto sotto forma di premio per il primo insediamento di giovani agricoltori al fine di favorire il ricambio generazionale in agricoltura, ai sensi dell'articolo 3, commi da 51 a 54, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018).

Art. 2 regime di aiuto

1. L'aiuto di cui al presente regolamento è concesso in osservanza delle condizioni di cui al regolamento (UE) n. 702 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L 193 del 1 luglio 2014, in particolare, secondo le condizioni di cui all'articolo 18 in materia di aiuti all'avviamento per i giovani agricoltori e per lo sviluppo delle piccole aziende agricole.

Art. 3 definizioni

1. Ai fini del presente regolamento, si intende per:

a) piano aziendale: documento allegato dal beneficiario ai fini dell'ammissibilità della domanda presentata ai sensi del regolamento di attuazione per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia mediante il pacchetto giovani, ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR), emanato con decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 26;

b) giovane agricoltore: una persona fisica di età non superiore a quaranta anni alla data di presentazione della domanda presentata ai sensi del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 26/2016, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda;

c) agricoltore in attività: agricoltore in attività ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune.

Art. 4 beneficiari

1. I beneficiari sono i giovani agricoltori che hanno presentato domanda ai sensi del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 26/2016 e che risultano collocati tra le domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse nella graduatoria della tipologia di intervento 6.1 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvata con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa del Servizio sviluppo comparto agricolo della Direzione centrale risorse agricole forestali e ittiche 18 luglio 2017, n. 3504, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione 2 agosto 2017, n. 31.

Art. 5 entità del premio

1. L'entità del premio è quella definita secondo i criteri di cui al regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 26/2016, sulla base della graduatoria approvata con il decreto n. 3504/2017 di cui all'articolo 4.

Art. 6 concessione del premio

1. Il Servizio competente, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, con proprio provvedimento concede il premio di cui all'articolo 5 e lo comunica al beneficiario entro quindici giorni dalla data della concessione.
2. Il provvedimento di concessione di cui al comma 1 indica:
   a) il giovane o i giovani beneficiari del premio;
   b) l'ammontare del premio spettante;
   c) i termini, le modalità e le eventuali prescrizioni per l'attuazione del piano;
   d) i termini e le modalità di liquidazione del premio;
   e) gli obblighi a carico del beneficiario;
   f) i controlli che possono essere effettuati dall'Amministrazione regionale o da altri Enti.

Art. 7 attuazione del piano aziendale

1. Il beneficiario avvia l'attuazione del piano aziendale entro nove mesi dalla data della concessione del premio.
2. La mancata attuazione di uno o più degli interventi previsti nel piano aziendale è consentita a condizione che il beneficiario mantenga un punteggio sufficiente alla collocazione in graduatoria.

Art. 8 liquidazione del premio

1. Il premio è liquidato in due rate nell'arco di un periodo massimo di cinque anni secondo le seguenti modalità:
   a) prima rata, pari al 70 per cento del premio, previa costituzione di una garanzia bancaria o assicurativa a favore della Regione di importo almeno pari alla somma da erogare, ai sensi dell'articolo 39 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
   b) seconda rata a saldo, subordinatamente all'attuazione del piano aziendale per un importo di spesa pari all'entità del premio di cui all'articolo 5.
2. Il beneficiario, utilizzando il modello di cui all'allegato A, presenta, esclusivamente via PEC all'indirizzo di posta elettronica sviluppoagricolo@certregione.fvg.it, domanda di pagamento dell'anticipo, corredata della garanzia bancaria o assicurativa di cui al comma 1, lettera a).
3. Il Servizio competente:
   a) verifica la correttezza della compilazione della domanda e della garanzia;
   b) predispone il provvedimento di liquidazione entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda di pagamento.
4. Il beneficiario presenta, con le medesime modalità di cui al comma 2, domanda di pagamento del saldo, corredata della seguente documentazione:

a) qualora già posseduto, copia dell'attestato di frequenza del corso di centocinquanta ore di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b) del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 26/2016 oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso del titolo di studio di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a) del medesimo regolamento con indicazione dell'Istituto e dell'anno di conseguimento;

b) eventuale copia del certificato di adesione ai regimi di qualità di cui all'articolo 29, comma 2, lettera c) del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 26/2016;

c) copia delle fatture e della documentazione attestante l'avvenuta liquidazione delle stesse inerenti alle operazioni e agli interventi previsti nel piano aziendale per un importo almeno pari all'entità del premio di cui all'articolo 5;

d) qualora già posseduta, dichiarazione attestante l'acquisizione della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP).

5. Il Servizio competente, entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda di liquidazione a saldo, predispone il provvedimento di liquidazione.

6. Il premio non è liquidabile qualora il beneficiario è insediato in un'impresa sulla quale pende un ordine di recupero di un aiuto illegittimo e dichiarato incompatibile da una precedente decisione della Commissione europea.

Art. 9 obblighi dei beneficiari e revoca del premio

1. Gli obblighi a carico dei beneficiari sono:

a) mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 8, comma 2, lettere b), c) e d) del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 26/2016 fino alla liquidazione del saldo del premio;

b) avviare e concludere il piano aziendale entro i termini indicati nel provvedimento di concessione;

c) sostenere spese pari ad almeno l'entità del premio di cui all'articolo 5 entro la scadenza del piano aziendale; nel caso di insediamento di più giovani agricoltori nella stessa azienda, le spese non sono inferiori alla somma dei premi concessi ai giovani;

d) acquisire, se non già posseduta, la qualifica di agricoltore in attività entro diciotto mesi dalla data dell'insediamento, ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 5, del regolamento (UE) 702/2014;

e) possedere, se non già possedute, le adeguate competenze professionali entro trenta mesi dalla data del provvedimento di concessione oppure entro il termine di conclusione del piano aziendale, ove tale termine sia inferiore a trenta mesi;

f) possedere, se non già posseduta, la qualifica di IAP entro il termine di conclusione del piano aziendale.

2 Nel caso di inosservanza degli obblighi di cui al comma 1, il Servizio competente revoca il provvedimento di concessione del premio, disponendo la decadenza dallo stesso e provvedendo al recupero delle somme eventualmente già liquidate.

Art. 10 divieto di cumulo

1. Il premio di cui al presente regolamento non può essere cumulato con altri aiuti pubblici, ivi compresi gli aiuti concessi a titolo de minimis, in relazione agli stessi costi ammissibili, in coerenza con quanto stabilito all'articolo 8 del regolamento (UE) n. 702/2014.

Art. 11 disposizione di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni del regolamento (UE) 702/2014.

Art. 12 rinvio dinamico

1. Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nel presente regolamento si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 13 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Allegato A – domanda di pagamento (riferito all'articolo 8)

Trasmesso via pec

sviluppoagricolo@certregione.fvg.it

Il sottoscritto:

Cognome			Nome			
Data di nascita			Comune di nascita		Prov.	
Residente in (via, piazza, viale)		n.	Comune di		Prov.	
Codice fiscale						

in qualità di legale rappresentante dell'impresa

CUAA (codice fiscale)		PARTITA IVA			
Cognome o Ragione sociale		Nome			
Residenza o sede legale in (via, piazza, viale)		Comune di		Prov.	
Telefono		Cellulare			
Indirizzo email					
Indirizzo PEC					

Al fine di poter procedere all'incasso del premio, relativamente alla (barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

☐ **prima rata (pari al 70% del premio)**

☐ **seconda rata a saldo**

richiede che questo avvenga mediante una delle seguenti modalità:

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO
codice IBAN ____

intestato a: ____

____

aperto presso l'Istituto di Credito: ____

dipendenza:____

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE

codice IBAN ____

intestato a: ____

____

❑ emissione di ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a:

- ❑ in nome e per conto proprio (in caso di impresa individuale)
- ❑ all'impresa già sopra indicata (nel caso di società)

Il sottoscritto dichiara di esonerare l'Amministrazione regionale e la tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza, e, per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega documentazione richiesta dall'articolo 8 del regolamento, nonché fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

______________________________	______________________________
(Luogo, data)	(Firma)

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

18_32_1_DPR_165_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 7 agosto 2018, n. 0165/Pres.

LR 45/2017, art. 8, comma 74. Regolamento per la realizzazione delle iniziative di lavoro di pubblica utilità destinate ai lavoratori con disabilità in attuazione dell'articolo 8, comma 74, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), che disciplina, tra l'altro, gli interventi finalizzati a favorire l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità;
VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018) ed, in particolare l'articolo 8, commi 74, 75 e 76, il quale prevede che la Regione, al fine di realizzare l'inserimento lavorativo, anche a tempo determinato, di persone con disabilità iscritte negli elenchi di cui alla legge 68/1999, attua iniziative di lavoro di pubblica utilità prestato a favore di Amministrazioni pubbliche e che con regolamento regionale sono determinati requisiti, criteri e modalità di sostegno delle medesime iniziative;
SENTITA la Commissione regionale per il lavoro che nella seduta del 5 marzo 2018 ha espresso parere favorevole sulla proposta di Regolamento per la realizzazione delle iniziative di lavoro di pubblica utilità destinate ai lavoratori con disabilità in attuazione dell'articolo 8, comma 74, della legge regionale 45/2017;
SENTITO il Consiglio delle Autonomie locali che nella seduta del 18 luglio 2018 ha espresso, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera d), della legge regionale 22 maggio 2015, n. 12 (Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione-Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali), parere favorevole sul testo del Regolamento in questione;
VISTO il testo del "Regolamento per la realizzazione delle iniziative di lavoro di pubblica utilità destinate ai lavoratori con disabilità in attuazione dell'articolo 8, comma 74, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018)" e ritenuto di emanarlo;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2018, n. 1467;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento per la realizzazione delle iniziative di lavoro di pubblica utilità destinate ai lavoratori con disabilità in attuazione dell'articolo 8, comma 74, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018)" nel testo allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento per la realizzazione delle iniziative di lavoro di pubblica utilità destinate ai lavoratori con disabilità in attuazione dell'articolo 8, comma 74 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018)

art. 1 Finalità e oggetto

1. La Regione Friuli Venezia Giulia, al fine di sostenere l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) iscritte nell'elenco di cui all'articolo 8 della medesima legge, promuove iniziative che hanno per oggetto lo svolgimento di attività lavorative di pubblica utilità e di interesse generale.
2. Il presente regolamento, ai sensi dell'articolo 8, comma 74 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018), definisce i requisiti delle iniziative di lavoro di pubblica utilità, i criteri e le modalità per il sostegno alle medesime, in conformità con quanto stabilito dalla normativa regionale di riferimento.

art. 2 Soggetti proponenti

1. Sono soggetti proponenti di iniziative di lavoro di pubblica utilità disciplinate dal presente Regolamento (di seguito proponenti):
a) gli enti locali di cui all'articolo 2 comma 1 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) aventi sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
b) le Unioni territoriali intercomunali di cui all'articolo 5 della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia.

Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative);
c) gli Enti del Servizio sanitario regionale di cui all'articolo 3 della legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 (Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria).
2. I soggetti proponenti presentano progetti di lavoro di pubblica utilità che assicurano la piena inclusività dei destinatari delle iniziative anche per quanto attiene agli aspetti relazionali.

art. 3 Soggetti attuatori

1. Sono soggetti attuatori delle iniziative di lavoro di pubblica utilità (di seguito attuatori), le cooperative sociali che abbiano i seguenti requisiti:
a) siano iscritte nella sezione sub b) dell'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 3 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale) o abbiano almeno una unità locale nel territorio del Friuli Venezia Giulia:
b) dispongano di un'attrezzatura idonea all'attuazione delle iniziative di lavoro di pubblica utilità;
c) siano strutturate a livello organizzativo per sostenere l'inserimento lavorativo nell'ambito dei progetti territoriali di iniziative di lavoro di pubblica utilità;
d) assicurino ai destinatari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
e) prevedano nell'oggetto sociale attività di inserimento lavorativo o attività che rientrano nel settore d'intervento di cui all'articolo 5 comma 1 lettera b).
2. Per la realizzazione dei progetti territoriali di iniziative di lavoro di pubblica utilità, gli attuatori si avvalgono dei destinatari di cui all'articolo 4 e provvedono all'assegnazione di un tutor che può seguire da uno a tre lavoratori.
3. Tra l'attuatore ed i destinatari sono instaurati rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata compresa tra i 120 ed i 180 giorni. La prestazione lavorativa del destinatario non può integrare il rapporto mutualistico del socio lavoratore di società cooperativa di cui alla legge 3 aprile 2001, n. 142 (Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore).
4. I proponenti individuano gli attuatori mediante avvisi pubblici, utilizzando criteri di selezione che tengono conto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione.

Art. 4 Soggetti destinatari

1. Sono soggetti destinatari dell'intervento (di seguito destinatari) i soggetti in età lavorativa di cui all'articolo 1 della legge 68/1999 iscritti nell'elenco di cui all'articolo 8 della medesima legge.
2. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda di adesione all'avviso pubblico di cui all'articolo 8.

Art. 5 Caratteristiche delle attività realizzate attraverso le iniziative di lavoro di pubblica utilità

1. Le attività realizzate attraverso le iniziative di lavoro di pubblica utilità:
a) non rientrano nell'ordinaria attività amministrativa del soggetto proponente ma sono caratterizzate dalla straordinarietà, dall'occasionalità, dalla temporaneità;
b) rientrano in uno dei seguenti settori di intervento:
1) valorizzazione di beni culturali e artistici anche mediante l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre, musei e biblioteche;
2) custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali,

educativi o culturali gestiti dalle Amministrazioni pubbliche;
3) attività ausiliarie di tipo sociale a carattere temporaneo;
4) cura e manutenzione del verde pubblico. Per le seguenti attività gli attuatori devono essere in possesso dei requisiti per l'iscrizione alla CCIAA per l'esercizio dell'attività di manutenzione del verde ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della legge 28 luglio 2016, n. 154 (Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale);
5) riordino di archivi e recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo.

Art. 6 Progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità

1. Le iniziative di lavoro di pubblica utilità sono inserite in progetti territoriali presentati dai proponenti e sottoposti alla valutazione di ammissibilità del Servizio competente in materia di lavoro.
2. I progetti territoriali:
a) fanno riferimento ad uno solo dei settori di intervento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b);
b) hanno una durata compresa tra i 120 ed i 180 giorni;
c) prevedono un orario di lavoro compreso fra le 20 e le 30 ore settimanali;
d) prevedono l'impiego di una squadra di lavoro composta fino ad un massimo di quattro destinatari supportati dai tutor individuati dal soggetto attuatore di cui all'articolo 3 comma 2.
3. I progetti contengono le seguenti indicazioni:
a) il settore di intervento dell'iniziativa di lavoro di pubblica utilità tra quelli di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) che si intende realizzare;
b) il luogo di svolgimento;
c) il numero dei destinatari componenti la squadra di lavoro che si intendono inserire nel progetto;
d) la durata prevista espressa in settimane;
e) la qualifica;
f) il numero delle ore di impegno settimanale previsto per ciascun componente la squadra di lavoro;
g) il costo del progetto;
h) il numero di tutor assegnati al progetto;
i) la descrizione dei moduli formativi orientati alla sicurezza sul lavoro e all'utilizzo delle attrezzature che si ritengono necessarie per l'avvio dell'attività lavorativa.
4. Ciascun soggetto proponente non può presentare più di due progetti per l'inserimento complessivo di massimo otto soggetti destinatari.

Art. 7 Domanda di partecipazione dei destinatari

1. I destinatari che intendono partecipare alle iniziative di cui all'articolo 5 comma 1, presentano la loro adesione all'avviso pubblico di selezione di cui all'articolo 8 comma 1 presso la Struttura del Collocamento mirato (di seguito Struttura competente) che gestisce l'elenco di cui all'articolo 8 della legge 68/1999 in cui sono iscritti.
2. I destinatari possono presentare domanda di adesione esclusivamente per iniziative progettuali già approvate ai sensi dell'articolo 6 e che verranno realizzate nel territorio della Struttura competente, indicando i progetti di interesse.
3. Il destinatario che, senza documentata motivazione, rifiuta l'inserimento lavorativo in un progetto territoriale per iniziative di lavoro di pubblica utilità disciplinate dal presente regolamento ovvero non si presenta alla convocazione effettuata dall'attuatore o non prende servizio nella data stabilita dal contratto di lavoro, decade dall'adesione all'iniziativa. La convocazione è effettuata dall'attuatore con qualsiasi modalità idonea ad assicurare e

comprovare l'avvenuta comunicazione al destinatario, con preavviso di almeno 5 giorni lavorativi.

4. Il destinatario può partecipare ad un solo progetto di iniziativa di lavoro di pubblica utilità, fatto salvo il mancato superamento del periodo di prova o l'accertata inidoneità alla mansione prevista.

5. La domanda di adesione è registrata nel piano di azione individuale di cui all'articolo 25, comma 2, del decreto Presidente della Regione 25 luglio 2006, n. 227 (Regolamento recante indirizzi e procedure in materia di azioni volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e a contrastare la disoccupazione di lunga durata).

Art. 8 Individuazione dei soggetti destinatari

1. La Struttura competente individua i destinatari da inserire nei progetti attraverso avviso pubblico di selezione.

2. La Struttura competente redige una graduatoria relativa ai destinatari che hanno presentato domanda di adesione all'avviso, inserendo i nominativi delle persone con disabilità secondo il seguente ordine:

a) soggetti già presenti nella graduatoria di cui all'articolo 8 della legge 68/99, con i rispettivi punteggi;

b) soggetti iscritti nell'elenco di cui all'articolo 8 della legge 68/1999 ma non presenti nella graduatoria di cui al medesimo articolo, ai quali viene attributo un punteggio sulla base degli stessi criteri utilizzati per l'inserimento nella graduatoria di cui alla lettera a). A tale scopo, a coloro che non hanno dichiarato di possedere una certificazione della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità, al punteggio complessivo è applicata la decurtazione massima dei punti prevista dai criteri medesimi.

3. Su richiesta numerica dell'attuatore, la Struttura competente trasmette i nominativi dei destinatari, inseriti in posizione utile nella graduatoria di cui al comma 2, che l'attuatore è tenuto ad impiegare nello svolgimento dei progetti.

4. Nel caso in cui il destinatario cessi la propria attività per motivi non dipendenti dal soggetto attuatore, l'attuatore può richiedere un nuovo nominativo, individuato scorrendo la graduatoria di cui al comma 2. In tale ipotesi, la data di fine progetto rimane invariata.

5. Il destinatario deve essere in grado di adempiere ai compiti rientranti nell'attività realizzata nell'ambito dell'iniziativa di pubblica utilità. Nel caso sussista un fondato dubbio sulla compatibilità tra le funzioni residue di capacità lavorativa del destinatario e l'attività da realizzare o qualora lo ritenga opportuno, la Struttura competente, può richiedere una valutazione al Comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui all'articolo 38, comma 2, della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), competente per territorio. Il procedimento di valutazione sospende per un massimo di 30 giorni il procedimento di invio dei nominativi.

Art. 9 Spese ammissibili al rimborso

1. Sono considerate spese ammissibili quelle relative alle spese effettivamente sostenute dall'attuatore, giustificate da documentazione attestante l'effettiva realizzazione del progetto.

2. Sono ammissibili a rimborso le seguenti tipologie di spesa:

a) costo del lavoro sostenuto dall'attuatore per l'assunzione a tempo determinato dei destinatari per la durata prevista dal progetto, relativo alla paga base riferita all'inquadramento del livello iniziale per categoria del contratto collettivo nazionale di lavoro multiservizi ed agli oneri previdenziali e assistenziali;

b) il costo dei materiali di consumo strettamente connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto. A titolo esemplificativo sono compresi i dispositivi di protezione individuale, l'utilizzo dei mezzi di trasporto per tutor e beneficiari, il materiale di cancelleria;

c) le spese di pubblicizzazione e promozione del progetto;

d) il costo del personale dell'attuatore impegnato nel progetto quale tutor aziendale della squadra di lavoro;
e) le spese per parcelle notarili connesse alla costituzione di una associazione temporanea di imprese o di scopo, ove previste dalla procedura di selezione, le spese relative alla consulenza per l'elaborazione delle paghe dei beneficiari;
f) le spese di segreteria e amministrazione necessarie per la realizzazione del progetto ivi compresi gli adempimenti di carattere amministrativo, connessi alle attività di rendicontazione realizzate dall'attuatore attraverso proprio personale dipendente o parasubordinato;
g) i premi relativi ad assicurazioni per la responsabilità civile stipulate dagli attuatori per la copertura dei rischi connessi alle attività dei beneficiari.
3. In sede di presentazione del progetto, sono ammessi:
a) le spese relative al costo del lavoro dei destinatari nella misura massima di euro 12.000 a destinatario relative ad un impegno settimanale di 30 ore ed ad una durata massima di 180 giorni. In caso di orari settimanali e durate contrattuali inferiori tale importo dovrà essere proporzionalmente ridotto.
Per costo del lavoro si intende: l'importo totale dei costi sostenuti dal datore di lavoro in relazione al posto considerato e per il periodo in cui il lavoratore è impiegato, comprendente:
1) la retribuzione lorda, prima delle imposte così come specificata nei prospetti paga mensili redatti nel rispetto degli obblighi contrattuali di riferimento, la quota del trattamento di fine rapporto di lavoro maturata, i ratei riferiti alle mensilità aggiuntive;
2) i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali INPS e la quota di contribuzione INAIL;
3) i contributi assistenziali per figli e familiari;
b) il costo del tutoraggio nella misura massima di euro 5.000 per ogni destinatario;
c) i costi indiretti su base forfettaria nella misura massima del 15% del costo del lavoro più costo del tutoraggio.
4. I costi indiretti comprendono le spese di cui al comma 2 lettere b); c); e); f); g).

Art. 10 Presentazione delle domande di finanziamento e dei progetti

1. I soggetti proponenti presentano le domande di finanziamento dei progetti utilizzando, a pena di esclusione, l'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al settore lavoro, e sono inoltrate esclusivamente in forma elettronica per via telematica tramite il sistema FEGC, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente regolamento nel Bollettino ufficiale della Regione.
2. Il progetto è ammissibile se conforme ai requisiti del presente regolamento.
3. L'istruttoria delle domande è effettuata in applicazione dell'articolo 36 comma 4 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) con procedimento a sportello.
4. Il Servizio competente entro trenta giorni dal ricevimento della domanda comunica al proponente l'importo concedibile. Il proponente entro quindici giorni dal ricevimento di tale comunicazione invia un cronoprogramma con l'indicazione delle fasi temporali di attuazione del progetto.

Art.11 Concessione ed erogazione del finanziamento

1. Il Servizio competente concede il finanziamento, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili, entro trenta giorni dalla data di presentazione del cronoprogramma.
2. Il Servizio competente eroga il finanziamento attraverso una fase di anticipazione ed una di saldo. La fase di anticipazione copre una quota pari al 70% del finanziamento complessivo concesso. La parte di finanziamento rimanente è pari alla differenza tra anticipazione e costo complessivo dell'iniziativa ammesso a seguito della verifica del rendiconto finale.
3. Il progetto è avviato, pena revoca del finanziamento, entro il termine di sessanta giorni dalla concessione del finanziamento.

4. Il progetto si intende validamente avviato quando almeno un lavoratore è stato assunto. Entro quindici giorni dall'avvio del progetto, il proponente è tenuto a darne comunicazione al Servizio competente, il quale, entro trenta giorni dal ricevimento di tale comunicazione, eroga l'anticipo del 70% del finanziamento concesso.
5. Nel caso di progetti che prevedono lo svolgimento di attività concernenti gli archivi, intesi quali beni del patrimonio culturale, per le quali l'articolo 21 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), prevede l'acquisizione di autorizzazioni preventive da parte degli enti preposti alla loro tutela, i proponenti comunicano, unitamente a quanto previsto dal comma 4, l'avvenuto adempimento degli obblighi previsti dalla normativa a tutela del patrimonio culturale.

Art.12 Rendicontazione ed erogazione del saldo del finanziamento

1. Ai fini dell'erogazione del saldo, il proponente presenta al Servizio competente, entro trenta giorni dalla conclusione del progetto, una dichiarazione sottoscritta dal funzionario responsabile che attesta che l'attività per la quale è stato concesso il contributo è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni del presente regolamento ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000.
2. Il progetto si intende concluso alla scadenza del termine previsto nel cronoprogramma**.**
3. Entro novanta giorni dal ricevimento della documentazione il Servizio competente eroga il saldo del finanziamento nei limiti del finanziamento concesso e delle spese ammissibili di cui all'articolo 9.

Art.13 Disponibilità dei documenti

1. Tutta la documentazione attinente ai progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità è tenuta a disposizione, in originale o copia autenticata, dal proponente, per finalità ispettive o di controllo ai sensi dell'articolo 42 comma 3, della legge regionale 7/2000.

Art. 14 Cumulo contributi pubblici

1. Il finanziamento non è cumulabile con altri contributi pubblici eventualmente ottenuti per la medesima iniziativa oggetto del presente regolamento.

Art.15 Rinvio

1. Per tutto quello non previsto dal presente regolamento si rinvia alla legge regionale 7/2000.

Art. 16 Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

18_32_1_DDC_LAV FOR_6775_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università 30 luglio 2018, n. 6775

Progetti per la sperimentazione dei servizi socio-educativi integrativi denominati Sezioni Primavera. Anno scolastico 2018/2019: approvazione bando.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e in particolare l'articolo 20 (Vicedirettore centrale);

VISTA l'Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO altresì il decreto del direttore centrale n. 5089/LAVFORU del 5 ottobre 2015 con il quale è stato conferito al Vicedirettore centrale preposta all'Area istruzione, alta formazione e ricerca, la delega per l'esercizio delle funzioni spettanti al Direttore centrale relativamente alle materie di competenza del Servizio istruzione e politiche giovanili;

VISTO l'articolo 7, commi 8 e 9 della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (Legge Finanziaria 2002), e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni concernenti l'attuazione di programmi di intervento della Regione per obiettivi di sviluppo, potenziamento e riqualificazione dell'azione pubblica per l'offerta di servizi al sistema scolastico regionale;

RICORDATO che gli indirizzi generali e gli ambiti di intervento dell'azione regionale a sostegno dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche sono stati individuati nel protocollo d'intesa sottoscritto il 10 agosto 2004 dall'Assessore regionale all'istruzione e dal Direttore dell'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2182 del 27 agosto 2004;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 689 del 21 marzo 2018 con la quale è stato approvato il "Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2018-2019";

PRESO ATTO che il suddetto Piano prevede uno specifico strumento di intervento denominato "Bando Sezioni Primavera", con una dotazione finanziaria di 900.000,00 euro;

VISTO il comma 630 dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernente la sperimentazione delle "Sezioni Primavera", per un servizio educativo a carattere integrativo rivolto alla fascia di età da 24 a 36 mesi;

VISTO l'Accordo quadro, di durata biennale, per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo dei servizi socio-educativi 0-6 anni, sancito in sede di Conferenza unificata Stato - Regioni - Enti locali in data 1° agosto 2013, la cui durata è stata da ultimo confermata per un ulteriore anno a far data dalla scadenza dello stesso con Accordo stipulato in data 27 luglio 2017, rep. atti n. 86;

VISTO il comma 2 dell'articolo 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, che rimanda ad un Regolamento regionale la definizione dei requisiti, criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi relativi alla sperimentazione delle "Sezioni Primavera";

VISTO il «Regolamento recante, ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), requisiti, criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi destinati a sostenere il servizio erogato dalle Sezioni Primavera», emanato col decreto del Presidente della Regione 2 maggio 2012, n. 097/Pres., e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA l'Intesa per l'anno scolastico 2018/2019 tra la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia relativa alla Sperimentazione delle "Sezioni Primavera", siglata in data 24 luglio 2018 (prot. n. LAVFORU - CON - 2018 - 1884);

RITENUTO, anche al fine di garantire la continuità delle azioni già realizzate negli anni precedenti, di emanare il "Bando per il finanziamento delle Sezioni Primavera anno scolastico 2018/2019" con la relativa modulistica, nel testo allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che la modulistica relativa al bando di cui trattasi sarà disponibile per la compilazione cartacea sul portale della Regione "www.regione.fvg.it - Sezione istruzione ricerca - Area la Regione per

le scuole - Contributi ed interventi per le scuole - attività didattiche - Servizi socio-educativi integrativi (Sezioni Primavera)", a partire dalla data di pubblicazione del bando;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45(Legge di stabilità 2018);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione per gli anni 2018-2020 e per l'anno 2018);
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 «Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso» e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007 n. 21 «Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale» e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017, e successive modificazioni e integrazioni:

DECRETA

1. Al fine di consentire, anche per l'anno scolastico 2018/2019, la prosecuzione del servizio socio-educativo a carattere integrativo rivolto alla fascia di età da 24 a 36 mesi, svolto nell'ambito delle "Sezioni Primavera", è approvato il "Bando per il finanziamento delle Sezioni Primavera anno scolastico 2018/2019" nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A), e la conseguente modulistica (Allegato B);
2. il presente decreto, comprensivo degli allegati, viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'istruzione;
3. alla prenotazione delle risorse finanziarie destinate al presente intervento si provvederà contestualmente all'approvazione del riparto dei fondi, ai sensi dell'articolo 40, comma 3, della L.R. 21/2007.
Trieste, 30 luglio 2018

Per il Direttore centrale
IL VICEDIRETTORE CENTRALE:
SEGATTI

ALLEGATO A

Bando per l'ammissione alla sperimentazione e per il finanziamento delle Sezioni Primavera anno scolastico 2018/2019

Art. 1 – Finalità

1. Il presente bando viene emanato al fine di garantire continuità alla sperimentazione delle "Sezioni Primavera" per l'anno scolastico 2018/2019, promuovendo, attraverso tale strumento, l'educazione dei bambini di età compresa tra 24 e 36 mesi e fornendo, nel contempo, un servizio formativo–sociale alle famiglie.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

1. Il presente bando viene emanato con riferimento al seguente quadro normativo:

a) Articolo 1, comma 630 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007) che ha previsto l'attivazione in via sperimentale di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta ai bambini dai 24 ai 36 mesi";

b) Accordo quadro tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, Province, Comuni sancito in sede di Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, la cui durata è stata da ultimo confermata per un ulteriore anno a far data dalla scadenza dello stesso con Accordo stipulato in data 27 luglio 2017, rep. atti n. 86, finalizzato alla realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia ed a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi rivolti ai bambini da zero a sei anni;

c) Regolamento recante, ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), requisiti, criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi destinati a sostenere il servizio erogato dalle Sezioni Primavera, emanato con decreto del Presidente della Regione 2 maggio 2012, n. 097/Pres., e successive integrazioni e modificazioni (di seguito Regolamento);

d) Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2018/2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 689 del 21 marzo 2018;

e) Intesa regionale per l'anno scolastico 2018/2019, sottoscritta in data 24 luglio 2018 (prot. n. 1884/LAVFORU/CON), tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sentita l'A.N.C.I. Friuli Venezia Giulia.

Art. 3 – Destinatari

1. La partecipazione al bando è riservata ai soggetti gestori di:

a) scuole di infanzia statali;

b) scuole di infanzia paritarie;

c) nidi di infanzia pubblici;

d) nidi di infanzia gestiti da soggetti privati in convenzione.

2. I nidi di infanzia convenzionati di cui al punto 1 lettera d) devono essere in possesso di una convenzione con il Comune, nel cui territorio hanno sede, valida per l'anno scolastico 2018-2019.

3. I destinatari di cui al punto 1 possono avere al proprio interno, alternativamente, o una Sezione Primavera già autorizzata e finanziata negli anni scolastici a partire dal 2007/2008 fino al 2017/2018 in possesso dei requisiti richiesti al momento dell'attivazione ed esplicitati dal successivo articolo 4, ovvero una Sezione Primavera di nuova costituzione da attivare nell'anno scolastico 2018/2019.

4. La Sezione è costituita quale servizio aggiuntivo e integrativo rispetto alle attività di scuola di infanzia o al servizio educativo dei nidi. In particolare, come stabilito dal Regolamento:

   a) il vocabolo "**integrativo**" specifica la funzione della Sezione Primavera quale Sezione che **si aggiunge alla struttura della scuola dell'infanzia o alla struttura del nido di infanzia che già accolga, e continui ad accogliere anche dopo l'attivazione della Sezione Primavera, bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi;**

   b) il vocabolo "**aggregato**" indica che la **Sezione primavera è sempre unita alla struttura di una scuola dell'infanzia o alla struttura di un nido di infanzia autorizzate** ai sensi della normativa vigente allo svolgimento di attività educative o di insegnamento;.

5. Viene autorizzata e finanziata **una sola** Sezione Primavera all'interno di ogni scuola o nido di infanzia.

Art. 4 – Requisiti

1. Sono ammissibili a finanziamento le domande presentate dai soggetti di cui all'articolo 3 le cui Sezioni Primavera, di nuova attivazione nell'anno scolastico 2018/2019 ovvero già autorizzate e finanziate negli anni scolastici precedenti, siano in possesso dei seguenti requisiti:

   a) accogliere bambini, che compiano i due anni di età entro il 31 dicembre 2018. L'inserimento effettivo dei bambini viene effettuato ad avvenuto compimento del secondo anno di età e il diritto al mantenimento del posto all'interno della Sezione Primavera permane anche dopo il compimento del trentaseiesimo mese, sino al termine dell'anno scolastico 2018/2019;

   b) dimostrare, che la Sezione Primavera, non sostituisce una sezione di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi; ma si aggiunge alla struttura del nido di infanzia che già accolga, e continui ad accogliere anche dopo l'attivazione della Sezione Primavera, bambini della medesima età (età compresa tra i 24 e i 36 mesi). Nei nidi di infanzia la Sezione primavera non può sostituire la "Sezione Grandi" del nido, ma solo aggiungersi ad essa. Il numero dei bambini accolti nella "Sezioni Grandi" deve essere almeno pari al numero dei bambini accolti nella Sezione Primavera;

   c) disporre dell'autorizzazione comunale, per l'anno scolastico 2018/2019, attestante l'idoneità al proprio funzionamento sotto il profilo della disponibilità di locali e di spazi nella struttura della scuola o del nido cui è aggregata, che siano idonei, sotto il profilo funzionale e della sicurezza, ad ospitare le sue attività e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia di età di cui alla su indicata lettera a) quali, in particolare, l'accoglienza, il riposo, il gioco, l'alimentazione e la cura della persona.

      L'autorizzazione, va presentata al Servizio istruzione e politiche giovanili - ***pena la revoca del contributo*** - entro 6 (sei) mesi dalla data di pubblicazione nel sito internet istituzionale, del provvedimento del Direttore Centrale che approva l'elenco delle Sezioni Primavera ammesse e non ammesse alla sperimentazione;

   d) disporre di almeno un locale adibito ad uso esclusivo delle attività della Sezione Primavera, inteso come spazio delimitato da pareti a tutta altezza, anche se realizzate non in muratura e rimovibili;

   e) allestire i locali e gli spazi con arredi e materiali in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione, di apprendimento;

f) assicurare l'apertura, nel corso dell'anno scolastico, per un periodo minimo di otto mesi compreso tra settembre e giugno. L'attività può proseguire anche durante il mese di luglio, previa comunicazione al Servizio istruzione e politiche giovanili;

g) essere dotata di un orario di funzionamento flessibile, che assicuri l'apertura all'utenza per un numero di ore giornaliere compreso tra un minimo di 5 e un massimo di 8, distribuite su almeno cinque giorni settimanali;

h) essere dotata di personale educativo o docente proprio, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 del Regolamento, e di personale ausiliario. Il personale ausiliario può prestare il proprio servizio anche a favore della struttura cui la Sezione è aggregata;

i) predisporre un progetto educativo adeguato ai bisogni dei bambini accolti, conforme alle caratteristiche e ai contenuti di cui all'articolo 5, comma 1, del Regolamento. In particolare, il progetto educativo:

- deve essere distinto da quello della struttura cui la Sezione Primavera essa è aggregata;

- deve esplicitare gli obiettivi, in relazione alle attività educative proposte, e le metodologie impiegate;

- il progetto educativo delle Sezioni Primavera aggregate alle scuole di infanzia deve considerare e assicurare la continuità organizzativa e didattica delle Sezioni Primavera con l'attività delle istituzioni dell'infanzia cui sono unite;

j) dimostrare:

- per l'anno scolastico 2017/2018, di aver predisposto idonee forme di aggiornamento per il proprio personale ovvero di aver consentito allo stesso di partecipare ad attività formative specifiche;
- per l'anno scolastico 2018/2019, di aver programmato idonee forme di aggiornamento biennale del proprio personale ovvero di consentire allo stesso di partecipare ad attività formative specifiche;

k) il numero minimo di bambini frequentanti la Sezione Primavera non deve essere inferiore a dieci mentre il numero massimo non deve essere superiore a venti nel singolo anno scolastico, indipendentemente dall'orario di frequenza di ognuno di essi. Per le Sezioni Primavera aventi sede operativa in Comune montano o in Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti il numero minimo di bambini è cinque.

l) durante tutto il periodo di apertura della Sezione Primavera non deve essere superato il rapporto numerico di dieci bambini per educatore o docente;

m) in presenza, nell'ambito della Sezione Primavera, di uno o due bambini disabili o in particolari situazioni di svantaggio socio culturale, il rapporto numerico di cui alla lettera che precede è pari a otto bambini per educatore o docente. In presenza di tre o più bambini disabili o in particolari situazioni di svantaggio socio culturale il rapporto numerico è pari a cinque bambini per educatore o docente. In entrambi i casi tali rapporti numerici non devono essere superati per tutto il periodo di apertura della Sezione Primavera;

n) L'eventuale contribuzione massima (retta mensile massima) richiesta alle famiglie deve essere contenuta nella seguente fascia parametrica: minimo euro 100,00 – massimo euro 550,00. La contribuzione è comprensiva della eventuale quota per i pasti. L'Ente gestore, per la contribuzione minima (retta mensile minima), può stabilire anche un importo inferiore a detta fascia parametrica, in considerazione di particolari condizioni socio-economiche della famiglia. Il medesimo Ente può disporre l'esonero totale o parziale della contribuzione.

2. La conclusione dei progetti deve avvenire entro la data del 29 giugno 2019, con facoltà di proseguire il servizio anche nel mese di luglio 2019, previa comunicazione al Servizio istruzione e politiche giovanili;

3. Sono riconosciute come Sezioni primavera, ancorché non finanziate con risorse pubbliche, le sezioni aggregate a scuole dell'infanzia organizzate secondo i requisiti previsti al comma 1, i cui progetti si concludano entro il termine di cui al comma 2.

4. In assenza dei requisiti richiesti dal presente bando, il servizio svolto non è qualificabile quale "Sezione Primavera" e non sussistono le relative coperture assicurative regionali.

5. L'Ente gestore deve comunicare la data di effettivo avvio dell'attività della Sezione Primavera entro 15 giorni dall'avvio.

Art. 5 – Entità della dotazione finanziaria e criteri per la ripartizione dei fondi

1. L'entità dei contributi da destinare alle Sezioni Primavera, è definita in quote fisse di riferimento, determinate in base al numero dei bambini frequentanti ed alla durata oraria del servizio.

2. Il contributo è assegnato integralmente, in via prioritaria, alle Sezioni sperimentali già funzionanti, precedentemente finanziate sia con risorse regionali che con risorse statali e, successivamente, alle Sezioni di nuova attivazione con i criteri definiti dall'articolo 11, commi 2 e 3, del Regolamento.

3. In particolare, come stabilito dal Regolamento, si definiscono:
   - **Sezioni primavera di nuova attivazione** le Sezioni avviate per la prima volta nell'anno scolastico di riferimento ovvero già avviate in anni scolastici precedenti, ma non funzionanti nei due anni scolastici consecutivi antecedenti l'anno scolastico di riferimento;
   - **Sezioni primavera funzionanti anteriormente all'anno scolastico di riferimento (2018/2019)**: Sezioni che proseguono, nell'ambito di un territorio definito, l'erogazione del servizio avviato anteriormente all'anno scolastico 2018/2019 e non interrotto nei due anni precedenti, indipendentemente dal passaggio del servizio ad altra istituzione scolastica o dalla modifica della natura giuridica dell'ente gestore o dal passaggio ad altro ente gestore.

1. Le quote fisse di contribuzione, determinate in base al numero dei bambini iscritti alla singola Sezione Primavera e al numero di ore di apertura giornaliera della stessa, sono riportate nella tabella che segue:

Numero bambini frequentanti per sezione	**Durata oraria giornaliera del servizio**	**Quota annuale di contributo**	**Presenza di bambini disabili o svantaggiati**
15-20	da 7 a 8 ore	Euro 27.000,00	maggiorazione del 10%
15-20	da 5 a 6 ore;	Euro 22.500,00	maggiorazione del 10%
10-14	da 7 a 8 ore	Euro 20.000,00	maggiorazione del 10%
10-14	da 5 a 6 ore;	Euro 16.000,00	maggiorazione del 10%
5-9 (solo per le deroghe consentite)	da 7 a 8 ore	Euro 12.500,00	maggiorazione del 10%
5-9 (solo per le deroghe consentite)	da 5 a 6 ore;	Euro 9.000,00	maggiorazione del 10%

6. È prevista una maggiorazione percentuale del contributo in caso di presenza, nell'ambito della Sezione Primavera, di bambini con disabilità o in particolari situazioni di svantaggio socio-culturale. L'accertamento della disabilità avviene in base alle disposizioni della legge 5 febbraio 1992, n. 104

"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", mentre l'accertamento di una situazione di svantaggio socio culturale viene documentata dai competenti Uffici comunali che abbiano preso in carico il minore o la di lui famiglia. La maggiorazione verrà erogata nella misura massima del 10%, indipendentemente dal numero di bambini disabili o svantaggiati frequentanti la Sezione.

7. Le risorse destinate per l'area di intervento "Sezioni Primavera", individuate con deliberazione della Giunta regionale n. 689 del 21.03.2018, unitamente agli ulteriori fondi di provenienza ministeriale, saranno ripartiti ai sensi del presente articolo.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda va compilata utilizzando il modulo reperibile sul portale della Regione al seguente indirizzo www.regione.fvg.it - Sezione Istruzione e ricerca - Area la Regione per le scuole -. Il format relativo alla domanda prevede che il richiedente indichi se è un soggetto che attiva per la prima volta una Sezione Primavera oppure un soggetto che presenta la domanda per la prosecuzione del servizio già attivato negli anni scolastici precedenti.

2. La domanda di cui al punto 1, in regola con la normativa sul bollo e completa in ogni sua parte, va sottoscritta dal Dirigente scolastico, dal Legale rappresentante dell'Ente gestore o da altro soggetto da questi delegato e munito di poteri di firma. La sottoscrizione deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa". In caso di firma del soggetto delegato va altresì allegata copia del documento comprovante il potere di firma di quest'ultimo.

3. Alla domanda di cui al punto 1 sono allegati:
   a) scheda identificativa della Sezione Primavera (allegato 1 alla domanda);
   b) progetto educativo della Sezione Primavera (allegato 2 alla domanda);
   c) planimetria che illustra la collocazione della Sezione Primavera all'interno dei locali della struttura della scuola o del nido di infanzia cui è aggregata, oppure in alternativa, per le sole Sezioni già funzionanti nell'anno scolastico 2017/2018, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti che la collocazione della Sezione Primavera all'interno della struttura ospitante non ha subito variazioni e rimane la medesima presentata nell'anno scolastico 2017/2018 o successivi (allegato 3 alla domanda);
   d) dichiarazione relativa al possesso dell'autorizzazione comunale al funzionamento della Sezione per l'anno scolastico 2018/2019 ovvero della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione al Comune competente della domanda volta al suo ottenimento (allegato 4 alla domanda);
   e) dichiarazione di posizione fiscale dell'Ente gestore beneficiario (allegato 5 alla domanda);
   f) dichiarazione di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità operative della polizza di assicurazione infortuni stipulata dalla Regione che comprende tra gli assicurati anche i bambini della Sezione Primavera (valida per il periodo 28.02.2015 - 31.08.2019) (allegato 6 alla domanda).

4. La domanda completa degli allegati deve essere presentata entro il giorno **5 settembre 2018** con uno dei seguenti modi:

   - presentata a mano alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, Servizio istruzione e politiche giovanili, sede di PORDENONE - Largo S. Giorgio 12, con i seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.00.

- inviata a mezzo RACCOMANDATA all'Ufficio sopraindicato di Pordenone (fa fede il timbro postale), purché pervenga all'ufficio entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.

- inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): lavoro@certregione.fvg.it . In tal caso la domanda deve essere firmata digitalmente oppure firmata e poi scannerizzata e inviata unitamente a copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. In relazione all'imposta di bollo, si precisa che è possibile provvedere al pagamento dell'imposta di bollo utilizzando il modello F 23 (scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate). La marca da bollo apposta sulla domanda deve avere data antecedente o coincidente a quella riportata sulla domanda stessa. Nel caso in cui sulla domanda inviata a mezzo PEC, previa scansione, sia stata apposta la marca da bollo, deve essere inviata una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 600/1973, con l'indicazione di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo e di aver provveduto all'annullamento della marca da bollo, riportando tutti i dati relativi all'identificativo della marca.

Art. 7 – Cause di esclusione

1. Costituiscono causa di esclusione dall'esame per l'ammissione alla sperimentazione ed al correlato finanziamento:
   a) la mancata sottoscrizione della domanda;
   b) la mancata sottoscrizione autografa della domanda, qualora non sia firmata digitalmente;
   c) la mancata trasmissione di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, qualora non sia firmata digitalmente;
   d) il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda;
   e) l'assenza di uno o più requisiti di cui al precedente articolo 4;

Art. 8 – Selezione delle domande

1. L'istruttoria delle domande, in conformità a quanto disposto dall'articolo 10, comma 1 del Regolamento, è effettuata dal Servizio competente in materia di istruzione nell'ambito del Tavolo tecnico interistituzionale, che verifica la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente e dei requisiti oggettivi di cui all'articolo 4 del presente bando nonché la completezza e la regolarità formale delle domande medesime.

2. Le domande, rispondenti ai requisiti indicati al capoverso che precede, sono inserite in due distinte graduatorie regionali:
   a) la prima per le Sezioni già autorizzate e funzionanti negli anni scolastici precedenti;
   b) la seconda per le Sezioni di nuova attivazione nell'anno scolastico 2018/2019.
3. L'elenco delle Sezioni Primavera ammesse alla sperimentazione – ed al relativo finanziamento – per l'anno scolastico 2018/2019 verrà pubblicato nel sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, unitamente all'elenco di quelle non ammesse alla sperimentazione.

Art. 9 – Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo è erogato ai soggetti di cui all'articolo 3 le cui domande siano state positivamente valutate dal Tavolo tecnico interistituzionale che autorizza la sperimentazione della Sezione Primavera per l'anno scolastico 2018/2019.
2. Le fasi dell'erogazione dei contributi regionali sono due: anticipazione e saldo.
3. Fatto salvo il rispetto delle limitazioni imposte dal patto di stabilità e crescita per l'esercizio di riferimento, è prevista un'anticipazione del 70% del contributo ad avvio delle attività e l'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e costo complessivo ammesso, a seguito della verifica del rendiconto.

Le Sezioni ammesse al finanziamento, prima di ricevere l'anticipazione di cui al comma 2, sono tenute a conseguire l'autorizzazione comunale al funzionamento e (se non l'hanno già fatto al momento della presentazione della domanda) ad inviarla, entro il termine di cui all'articolo 16 comma 1 lettera f) del Regolamento (sei mesi dalla data di pubblicazione, sul sito internet istituzionale, del decreto del Vicedirettore Centrale che approva l'elenco Sezioni ammesse e non ammesse alla sperimentazione).

Art. 10 – Termini e modalità di rendicontazione

1. Il rendiconto delle spese complessivamente sostenute, anche se non coperte dal contributo regionale, deve essere presentato dai singoli beneficiari entro il termine **(16 dicembre 2019**) e secondo le modalità stabilite dall'articolo 14 del Regolamento, nel rispetto delle tipologie di spesa di cui all'articolo 12 del Regolamento.

Art. 11 – Monitoraggio

1. Al fine di acquisire elementi di conoscenza finalizzati allo sviluppo delle Sezioni Primavera, nel corso dello svolgimento degli interventi, verrà effettuata un'azione di monitoraggio attraverso questionari strutturati, che verranno erogati a tutte le Sezioni funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a fornire, anche tramite apposita procedura automatizzata, i dati necessari al monitoraggio di cui al comma 1.

Art. 12 – Note informative

1. In adempimento all'art. 14 della L.R. 7/2000, si forniscono le seguenti informazioni:

Unità organizzativa competente: Servizio istruzione e politiche giovanili

Responsabile del procedimento: dott.ssa Nilla Patrizia Miorin – Direttore di Servizio;

Istruttori del procedimento:

Elvia Bonazza, e-mail elvia.bonazza@regione.fvg.it , tel. 0434-231224

Antonella Mio, e-mail antonella.mio@regione.fvg.it, tel. 0434-231326

Paola Polo, e-mail paola.polo@regione.fvg.it, tel. 0434-231342

Art. 13 – Nota informativa per il trattamento dei dati personali

1. L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, con responsabile della protezione dei dati nella persona del Dirigente dott. Mauro Vigini (vds. DGR 538 dd. 15 marzo 2018) informa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito "Codice Privacy") e degli artt. art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati forniti all'atto della presentazione delle domande e della documentazione prevista dal presente bando saranno trattati, comunicati o comunque utilizzati per l'attività istituzionale dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia.

2. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università.

3. I dati comunicati sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato come di seguito indicato: in base alla Legge Regionale 5/2012 "Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità".

4. Il trattamento dei dati personali e sensibili è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 del Codice Privacy e dell'art. 4 della GDPR e quindi: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco,

comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

5. Il trattamento dei dati personali e sensibili è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e sensibili per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia.

6. I dati sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento; a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

7. Il Titolare comunica, a richiesta, i dati ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università; nello specifico i dati potranno essere comunicati ai soggetti accreditati per la formazione e per le politiche attive del lavoro, datori di lavoro, consulenti del lavoro, studi professionali.

8. Senza necessità del consenso dell'interessato la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università ha diritto di ricevere i dati della S.V. da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia.

9. I dati personali possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

10. Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e servizi nonché per l'ammissione ad operazioni formative/non formative e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università e di essere ammessi alle operazioni formative/non formative selezionate.

11. I dati personali e sensibili sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

12. Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero.

13. L'interessato ha i diritti previsti dall'art. 7 del Codice Privacy e dall'art. 15 della GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e sensibili e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico; b) delle finalità e delle modalità del trattamento; c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti; ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati; b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b)

sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; opporsi in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

14. L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

15. In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i suoi diritti inviando:

- una email all'indirizzo mauro.vigini@regione.fvg.it

- una pec all'indirizzo privacy@certregione.fvg.it

Allegato B

ALLA
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ
SERVIZIO ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI
LARGO SAN GIORGIO, 12
33170 - PORDENONE

BOLLO (SOLO SULL'ORIGINALE)
OVVERO, TITOLO DI ESENZIONE

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SPERIMENTAZIONE E DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO

(art. 1, comma 630 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Legge Finanziaria 2007)

PER LA PROSECUZIONE, NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019, DELLA SPERIMENTAZIONE DEL SERVIZIO FORMATIVO-SOCIALE INTEGRATIVO FORNITO DALLA SEZIONE PRIMAVERA NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 ☐

OPPURE

PER L'ATTIVAZIONE, PER LA PRIMA VOLTA, DI UNA SEZIONE PRIMAVERA NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019 ☐

(DA PRESENTARE ENTRO IL GIORNO MERCOLEDI' 5 SETTEMBRE 2018)

_L_ SOTTOSCRITT_ ____ IN QUALITÀ DI:

☐ DIRIGENTE SCOLASTICO (solo per gli Istituti scolastici statali)

☐ SOGGETTO MUNITO DI DELEGA O POTERE DI FIRMA, DIVERSO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO (solo per gli Istituti scolastici statali)

☐ LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE GESTORE (solo per le scuole dell'infanzia paritarie / nidi d'infanzia)

☐ SOGGETTO MUNITO DI DELEGA O POTERE DI FIRMA (DIVERSO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE) (solo per le scuole dell'infanzia paritarie / nidi d'infanzia)

DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA / DELL'ENTE GESTORE:

____

CODICE FISCALE
(DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA / DELL'ENTE GESTORE) ____

CON SEDE IN VIA ____

CAP ____________ COMUNE ____

____

TEL. ________________________________ FAX __________________________

POSTA ELETTRONICA / PEC ____

DELLA / DEL

☐ SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE

☐ SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

☐ NIDO D'INFANZIA PUBBLICO

☐ NIDO D'INFANZIA GESTITO DA UN SOGGETTO PRIVATO IN CONVENZIONE CON IL COMUNE, NEL CUI TERRITORIO LA STRUTTURA HA LA PROPRIA SEDE

DENOMINAT_ ____

CON SEDE IN VIA ____

CAP __________ COMUNE ____

____ PROVINCIA ________

TEL. _____________________________ FAX ______________________________

POSTA ELETTRONICA / PEC ____

VISTO IL BANDO REGIONALE, EMANATO IN CONFORMITÀ AL *REGOLAMENTO RECANTE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, COMMI 1 E 2, DELLA LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2010, N. 22 (LEGGE FINANZIARIA 2011), REQUISITI, CRITERI, MODALITÀ E PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DESTINATI A SOSTENERE IL SERVIZIO EROGATO DALLE SEZIONI PRIMAVERA E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI*.

CONSAPEVOLE CHE LE DICHIARAZIONI RESE E SOTTOSCRITTE CON LA PRESENTE DOMANDA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. 445/2000, HANNO VALORE DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI O DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ E IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI O FALSE ATTESTAZIONI SI APPLICANO LE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000

CHIEDE

LA PROSECUZIONE ☐

L'ATTIVAZIONE ☐

DELLA SPERIMENTAZIONE DEL SERVIZIO FORMATIVO-SOCIALE INTEGRATIVO FORNITO DALLA SEZIONE PRIMAVERA AI BAMBINI DI ETÀ COMPRESA TRA I 24 E I 36 MESI NONCHÉ IL CONSEGUENTE FINANZIAMENTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019.

A TAL FINE, DICHIARA CHE:

- LA SEZIONE FUNZIONERÀ PRESSO I LOCALI DELLA STRUTTURA SOPRA INDICATA;

- È PREVISTA L'ISCRIZIONE DI NUMERO __________ BAMBINI DI ETÀ COMPRESA TRA I 24 ED I 36 MESI, CHE COMPIONO I DUE ANNI DI ETÀ ENTRO IL 31 DICEMBRE 2018, DEI QUALI NUMERO ______________ CON DISABILITÀ CERTIFICATA L. 104/1992 E NUMERO ______________ IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-CULTURALE;

- LA SEZIONE È COSTITUITA COME SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO AGGIUNTIVO ED INTEGRATIVO RISPETTO ALLE ATTIVITÀ EDUCATIVE GIÀ AUTORIZZATE COME SCUOLA DELL'INFANZIA O COME NIDO D'INFANZIA;

- È PREVISTA, PER N. _____ GIORNI A SETTIMANA (minimo 5), L'APERTURA DELLA SEZIONE CON DURATA ORARIA DEL SERVIZIO DI N. _____ ORE (minimo 5 – massimo 8);

- È PREVISTA LA PRESENZA DI N. ________ PERSONALE EDUCATIVO DEDICATO ALLA SEZIONE E DI N. ________ PERSONALE AUSILIARIO (SORVEGLIANZA, CUCINA, PULIZIE);

- SONO DISPONIBILI LOCALI, ATTREZZATURE, COME DA SCHEDA IDENTIFICATIVA DELLA SEZIONE E PLANIMETRIA ALLEGATE;

- È STATO PREDISPOSTO UN PROGETTO EDUCATIVO-ORGANIZZATIVO ALLEGATO;

NEL CASO LA PRESENTE DOMANDA VENGA AMMESSA A FINANZIAMENTO, CHIEDE CHE IL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO AVVENGA MEDIANTE ACCREDITAMENTO CON BONIFICO BANCARIO SUL CONTO CORRENTE POSTALE/BANCARIO AVENTE IL SEGUENTE CODICE IBAN: (IN TOTALE 27 CARATTERI)

____;

DICHIARA DI ESONERARE L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E LA TESORERIA REGIONALE PER ERRORI IN CUI LE MEDESIME POSSANO INCORRERE IN CONSEGUENZA DI INESATTE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE DOMANDA E PER EFFETTO DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DI EVENTUALI VARIAZIONI SUCCESSIVE;

MANIFESTA IL PROPRIO CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI, PER LE FINALITÀ E NEI LIMITI DI CUI AL PRESENTE PROCEDIMENTO CONTRIBUTIVO E NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE.

SEGNALA IL SEGUENTE RECAPITO IN CASO DI COMUNICAZIONI:

NOMINATIVO REFERENTE____

TELEFONO _______________________ E CELLULARE ___________________________

FAX ___________________ POSTA ELETTRONICA ______________________________

_________________________, _______________
LUOGO E DATA

TIMBRO	FIRMA
	___________________________________

ALLEGA:
- DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE IN CORSO DI VALIDITÀ;
- COPIA DELL'EVENTUALE ATTO DI DELEGA O ATTRIBUZIONE DEL POTERE DI FIRMA;

- LA SCHEDA IDENTIFICATIVA DELLA SEZIONE PRIMAVERA (ALLEGATO 1);
- IL PROGETTO EDUCATIVO DELLA SEZIONE PRIMAVERA (ALLEGATO 2);
- PLANIMETRIA CHE ILLUSTRA LA COLLOCAZIONE DELLA SEZIONE PRIMAVERA ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA DELLA SCUOLA O DEL NIDO DI INFANZIA CUI È AGGREGATA, OPPURE IN ALTERNATIVA, PER LE SOLE SEZIONI GIÀ FUNZIONANTI, DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (ALLEGATO 3);
- DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DELL'AUTORIZZAZIONE COMUNALE AL FUNZIONAMENTO, OVVERO DELLA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L'AVVENUTA PRESENTAZIONE AL COMUNE COMPETENTE DELLA DOMANDA VOLTA AL SUO OTTENIMENTO (ALLEGATO 4);
- DICHIARAZIONE DI POSIZIONE FISCALE DELL'ENTE (ALLEGATO 5);
- DICHIARAZIONE DI ESSERE A CONOSCENZA DEL CONTENUTO E DELLE MODALITÀ OPERATIVE DELLA POLIZZA DI ASSICURAZIONE INFORTUNI STIPULATA DALLA REGIONE (ALLEGATO 6);
- DICHIARAZIONE DI AVVENUTO ANNULLO DELLA MARCA DA BOLLO NEL CASO DI INVIO A MEZZO PEC DELLA DOMANDA FIRMATA E SCANSIONATA (ALLEGATO 7).

(ALLEGATO 1
alla domanda di contributo)

Scheda identificativa della Sezione da accludere alla domanda per la prosecuzione della sperimentazione del servizio formativo-sociale integrativo fornito dalla Sezione Primavera.

Denominazione dell’Ente gestore: ____

____

Codice fiscale dell’Ente gestore: ____

Denominazione della struttura cui è aggregata la Sezione Primavera:

____

Dati previsionali di funzionamento per l’anno scolastico 2018/2019

1. Tipologia gestione

☐ GESTIONE DIRETTA DA PARTE DELL’ENTE RESPONSABILE

☐ AFFIDAMENTO IN CONVENZIONE A TERZI (SPECIFICARE DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO DEL SERVIZIO)

_________________________________ cod. fiscale __________________

Direttrice/responsabile della struttura ____

(tagliare la voce che non interessa)

Coordinatrice/referente per la Sezione: _______________________________________

(tagliare la voce che non interessa)

2. Date di inizio e conclusione attività e orario

2.1 Le attività della Sezione sono iniziate ovvero inizieranno il _______________ 2018

La conclusione delle attività è prevista per il _________________________ 2019

(La Sezione deve garantire un’attività, tra settembre e giugno, di almeno 8 mesi: l’Ente gestore si impegna a comunicare al Servizio istruzione la data di avvio effettivo delle attività)

2.2. Orario settimanale

del Servizio "Primavera" (con la presenza degli educatori in rapporto numerico di dieci bambini (iscritti) per educatore o minore in presenza, nell'ambito della Sezione Primavera, di bambini disabili o svantaggiati)

(per esempio: i bambini vengono accolti nella struttura alle ore 07:45, l'educatore prende servizio alle ore 08:00, poi, a fine giornata, l'educatore cessa dal servizio alle ore 15:00 e i bambini lasciano la struttura alle ore 15:30. Vanno indicate: ora apertura 08:00 e ora chiusura 15:00)

ORARIO SETTIMANALE	LUN.	MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.
Ora apertura *(a partire dall'accoglienza dei bambini nel Servizio "Primavera")*						
Ora chiusura *(orario max per ritiro bambini dal Servizio "Primavera")*						
Totale ore funzionamento *(minimo 5 – massimo 8 ore giornaliere)*						
TOTALE ore settimanali						

3. Bambini

3.1 Bambini della Sezione primavera:

Totale previsti (indicare il totale dei bambini iscritti, che frequenteranno la Sezione per l'intero anno scolastico)	N.

Eventuali bambini che compiono i 2 anni di età entro il 31/12/2018 (indicare il numero di bambini iscritti – già indicati nel totale del rigo precedente – che non possono frequentare la Sezione dall'avvio delle attività poiché compiranno i due anni in una data successiva a quella di avvio e, comunque, entro il 31 dicembre 2018)	N.

3.2 Bambini altre fasce età previsti nella struttura:

in età 6 mesi – 24 mesi non compiuti *(in caso di sezione aggregata a nido d'infanzia)*	N.
in età 24 – 36 mesi *(in caso di sezione aggregata a nido d'infanzia, al numero dei bambini non va sommato quello dei pari età presenti nella Sezione Primavera)*	N.
in età 36 mesi – 6 anni *(in caso di sezione aggregata a scuola dell'infanzia)*	N.

4. Personale (educatori/docenti)

4.1 Educatori/docenti previsti nella Sezione Primavera (personale proprio – articolo 4, lettera h)):

per soddisfare il requisito di essere dotata di personale educativo o docente proprio, la Sezione Primavera deve garantire che almeno uno degli educatori/docenti della Sezione abbia un orario di servizio settimanale con i bambini superiore alla metà del suo orario lavorativo complessivo settimanale

(per esempio: l'educatore ha un orario di servizio di 20 ore settimanali con i bambini della Sezione Primavera e di 15 ore settimanali con i bambini della Scuola dell'infanzia, può essere considerato personale proprio della Sezione. Con, al contrario, un orario di 20 ore alla Scuola dell'infanzia e 15 ore alla Sezione, l'educatore non può essere considerato personale proprio della Sezione)

EDU-DOC	TITOLO STUDIO	TIPOLOGIA CONTRATTO (se personale non statale, p. es. contratto FISM, contratto AGIDAE, …)	Orario servizio settimanale con i bambini ** (VEDI NOTA)	Orario lavorativo complessivo settimanale (comprensivo delle ore di progettazione)
1°				
2°				
3°				
TOTALE ore settimanali				

** (verificare che il totale delle ore lavorate settimanalmente dal personale docente con i bambini della Sezione sia superiore o almeno pari alle ore di funzionamento indicate al precedente punto 2.2., tenuto conto del rapporto numerico di dieci bambini per educatore o minore in presenza di bambini disabili o in particolari situazioni di svantaggio. Per es.: Sezione con 12 bambini (né disabili né svantaggiati) – orario di apertura, dal lunedí al venerdí, dalle ore 8.30 alle ore 16.30. L'orario lavorativo complessivo settimanale del personale docente - con i bambini - non potrà essere inferiore ad 80 ore).

4.2 Di cui, operanti anche nell'aggregata scuola dell'infanzia (n.b.: situazione ammessa solo se scuola paritaria) o nell'aggregato nido d'infanzia:

EDUCATORI/DOCENTI OPERANTI ANCHE NELL'AGGREGATA SCUOLA DI INFANZIA	N.
EDUCATORI/DOCENTI OPERANTI ANCHE NELL'AGGREGATO NIDO DI INFANZIA	N.

4.3 Per i bambini diversamente abili (certificati L. 104/1992) e per bambini in condizione di svantaggio socio-culturale (segnalata dai Servizi sociali del Comune di residenza), segnalare eventuali educatori, insegnanti di sostegno e addetti all'assistenza:

EDUCATORI/INSEGNANTI DI SOSTEGNO PER BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI	N.	ORE DI INSEGNAMENTO	N.
EDUCATORI/INSEGNANTI DI SOSTEGNO PER BAMBINI SVANTAGGIATI	N.	ORE DI INSEGNAMENTO	N.
ADDETTI ALL'ASSISTENZA PER BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI	N.	ORE DI ASSISTENZA	N.
ADDETTI ALL'ASSISTENZA PER BAMBINI SVANTAGGIATI	N.	ORE DI ASSISTENZA	N.

4.4. Personale ausiliario/collaboratori in servizio durante le attività della Sezione e n° ore settimanali *(specificare per ciascuna figura professionale)*

PERSONALE ADDETTO ALLA SORVEGLIANZA	N.	ORE DI SERVIZIO (per ciascun operatore)	N.
PERSONALE DI CUCINA	N.	ORE DI SERVIZIO (per ciascun operatore)	N.
PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE	N.	ORE DI SERVIZIO (per ciascun operatore)	N.

COLLABORATORI	N.	ORE DI SERVIZIO (per ciascun operatore)	N.
COLLABORATORI	N.	ORE DI SERVIZIO (per ciascun operatore)	N.

5. Locali e servizi

5.1 Totale ambienti adibiti a stanze/aule nella struttura *(comprese aule della scuola dell'infanzia aggregata o del nido d'infanzia aggregato)*

STANZE/AULE	N.

5.2 Numero di locali ambienti/stanze/aule destinate esclusivamente alla Sezione Primavera

STANZE/AULE DESTINATE ALLA SEZIONE PRIMAVERA	N.

5.3 Numero Servizi igienici destinati esclusivamente alla Sezione Primavera

SERVIZI IGIENICI DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALLA SEZIONE PRIMAVERA	N.

5.4 Altri locali/ambienti/spazi di cui fruiscono i bambini della Sezione:

SALONE GIOCHI	ESCLUSIVO	☐	IN COMUNE CON ALTRI TIPI DI SEZIONE	☐
SALA MENSA	ESCLUSIVO	☐	IN COMUNE CON ALTRI TIPI DI SEZIONE	☐
GIARDINO/CORTILE	ESCLUSIVO	☐	IN COMUNE CON ALTRI TIPI DI SEZIONE	☐
....	ESCLUSIVO	☐	IN COMUNE CON ALTRI TIPI DI SEZIONE	☐
....	ESCLUSIVO	☐	IN COMUNE CON ALTRI TIPI DI SEZIONE	☐

5.5 Servizio mensa

SERVIZIO MENSA ESISTENTE	SÍ	☐	NO	☐

in caso positivo:

☐ CUCINA CON GESTIONE PROPRIA

☐ SERVIZIO CATERING CON PERSONALE DELLA SCUOLA PER LA DISTRIBUZIONE DEI PASTI

☐ CUCINA IN APPALTO COMPRENSIVO DEL PERSONALE PER LA DISTRIBUZIONE DEI PASTI

5.6 Funziona un servizio trasporto bambini?

SERVIZIO TRASPORTO BAMBINI	SÍ	☐	NO	☐

6. Arredi e materiale didattico

6.1 Arredi e materiali per la fascia di età 24 – 36 mesi:

utilizzo:

☐ ESCLUSIVO
☐ IN COMUNE CON SEZIONI DI NIDO D'INFANZIA
☐ IN COMUNE CON SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA

7. Rette e contributi

7.1 Le rette sono differenziate per orario di fruizione del servizio?

RETTE DIFFERENZIATE PER ORARIO DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO?	SÍ	☐	NO	☐

7.2 Ammontare retta mensile ** (VEDI NOTA): massimo €___________ minimo €___________

** (L'eventuale contribuzione massima (retta mensile massima) richiesta alle famiglie non può essere superiore ad euro 550,00. In caso di contribuzione minima (retta mensile minima) inferiore ad euro 100,00, precisare i motivi che hanno indotto l'Ente gestore ad applicare tale misura al contributo delle famiglie. Vedi il Bando per il finanziamento delle Sezioni Primavera anno scolastico 2017/2018, articolo 4, primo comma, lettera n).)

7.3 Motivi per cui è stata richiesta una retta mensile minima inferiore ad euro 100,00 (*precisare*):

____

7.4 Eventuale quota delle famiglie per iscrizione €_______________

8. Formazione educatori/docenti (biennale)

8.1 L'Ente gestore, ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 4, lettera j) del Bando:

<u>anno scolastico 2017-2018</u>

Personale educativo/docente operante presso la Sezione Primavera che nell'anno scolastico 2017/2018 ha frequentato percorsi di aggiornamento:

PARTECIPANTE (indicare solo le iniziali del cognome e nome e l'anno di nascita)	ORE di aggiornamento	TITOLO PERCORSO	SOGGETTO ORGANIZZATORE DELLA FORMAZIONE	Trattasi di personale che opera all'interno della Sezione anche nell'a.s. 2018/2019 (Sí – No)

_

anno scolastico 2018-2019

a) Predisponendo percorsi di aggiornamento per il proprio personale con:

☐ GESTIONE DIRETTA DELLA FORMAZIONE

☐ AFFIDAMENTO A TERZI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

oppure

b) Consentendo al proprio personale di partecipare ad attività formative eventualmente realizzate dall'U.S.R.-FVG o da altre Istituzioni sociali private. ☐

9. Annotazioni (eventuali)

____

____

____

____

___________________________, ________________
LUOGO E DATA

TIMBRO	FIRMA
	________________________________

La presente scheda va consegnata/inviata a corredo della domanda **entro e non oltre il giorno Mercoledì 5 settembre 2018**

ALLA
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ
SERVIZIO ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI
LARGO SAN GIORGIO, 12
I - 33170 - PORDENONE

(ALLEGATO 3
alla domanda di contributo)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi degli artt. 21, 38 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Alla
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università
Servizio istruzione e politiche giovanili
Largo San Giorgio, 12
33170 PORDENONE

Il/La sottoscritto/a ____
(cognome e nome)

nato/a a ______________________ (_____) in data ___________________
(comune di nascita) (provincia) (data di nascita)

residente a ___________________________________ (_____) con abitazione
(comune di residenza) (provincia)

in ____ n. _______,
(via/piazza/ecc.)

In qualità di:

☐ DIRIGENTE SCOLASTICO

☐ LEGALE RAPPRESENTANTE

oppure

☐ SOGGETTO MUNITO DI DELEGA O POTERE DI FIRMA (DIVERSO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO O DAL LEGALE RAPPRESENTANTE)

della

____
(denominazione dell'Istituzione scolastica / dell'Ente gestore)

codice fiscale ____
(dell'Istituzione scolastica / dell'Ente gestore)

Consapevole delle sanzioni penali in cui può incorrere in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come richiamato dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

v i s t o

il Bando per il finanziamento delle Sezioni Primavera - anno scolastico 2018/2019,

sotto la propria personale responsabilità

d i c h i a r a

che la collocazione della Sezione Primavera all'interno della / del

☐ SCUOLA DELL'INFANZIA ________________________________

☐ NIDO D'INFANZIA ____________________________________

Non ha subito variazioni rispetto all'anno scolastico 2017/2018 e pertanto la planimetria cui riferirsi è quella presentata in allegato alla domanda di contributo per l'anno scolastico 2017/2018 o precedenti.

Il/La sottoscritto/a, dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che l'ente procedente, al quale la suestesa dichiarazione è prodotta, può utilizzare i dati personali forniti dallo/a stesso/a e in essa contenuti, perché prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e per le finalità connesse con il procedimento stesso, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti, riservandosi lo/la stesso/a dichiarante la facoltà di esercitare, in qualunque momento, i diritti di cui al succitato decreto, rivolgendosi al responsabile del procedimento della P.A. procedente.

______________________, ____________________
(luogo) (data di sottoscrizione)

IL/LA DICHIARANTE

____
(timbro e firma)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, si allega alla presente, per la contestuale trasmissione, copia fotostatica semplice del proprio documento di identità personale qui sotto meglio indicato, in corso di validità:

tipo di documento: ________________________________ n. _________________

rilasciato/a in data _____________ da _____________________________________

Ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, l'autenticità della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da produrre alla P.A. è garantita con le modalità di cui al succitato art 38 e cioè con la sottoscrizione in presenza del dipendente addetto dell'ufficio procedente ovvero con la sottoscrizione e trasmissione unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 14 della tab. all. B al D.P.R 26/10/1972, n. 642 modificata art. 28 del D.P.R. 30/12/1982, n. 955; art. 37 D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Note:
Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 – T.U. in materia di documentazione amministrativa, l'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti, anche relativi ad altri soggetti, che siano a diretta conoscenza dell'interessato, è sostituito, in caso di produzione alla P.A. di dichiarazione, avente valore definitivo e stessa validità dell'atto che sostituisce, resa e sottoscritta dall'interessato medesimo con l'osservanza delle modalità di cui agli artt. 21 e 38 del succitato T.U. che non prevedono più, in questo caso, l'autenticazione della sottoscrizione. La mancata accettazione della dichiarazione sostitutiva resa a norma delle disposizioni del predetto T.U. costituisce, per l'addetto dell'amministrazione procedente che si rifiuta di riceverla, violazione dei doveri d'ufficio.

(ALLEGATO 4
alla domanda di contributo)

DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO

DELL'AUTORIZZAZIONE COMUNALE AL FUNZIONAMENTO ☐

OPPURE

DELLA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L'AVVENUTA PRESENTAZIONE, AL COMUNE COMPETENTE, DELLA DOMANDA VOLTA ALL'OTTENIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE COMUNALE AL FUNZIONAMENTO ☐

DELLA SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA ALLA/AL:

☐ SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE

☐ SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

☐ NIDO D'INFANZIA PUBBLICO

☐ NIDO D'INFANZIA GESTITO DA UN SOGGETTO PRIVATO IN CONVENZIONE CON IL COMUNE, NEL CUI TERRITORIO LA STRUTTURA HA LA PROPRIA SEDE

DENOMINAT_ ____

____

CON SEDE IN VIA ____

CAP ___________ COMUNE ____

____ PROVINCIA ________

_L_ SOTTOSCRITT_ _______________________________ NATO/A IL ______________

IN QUALITÀ DI:

☐ DIRIGENTE SCOLASTICO

☐ LEGALE RAPPRESENTANTE

OPPURE

☐ SOGGETTO MUNITO DI DELEGA O POTERE DI FIRMA (DIVERSO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO O DAL LEGALE RAPPRESENTANTE)

DENOMINAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA / DELL'ENTE GESTORE:

____

____

CODICE FISCALE (DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA / DELL'ENTE GESTORE):

____

AI FINI DELLA CONCESSIONE E DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PREVISTO DAL BANDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE SEZIONI PRIMAVERA DI CUI AL PIANO DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI E PARITARIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019,

DICHIARA

CHE,

☐ L'ENTE È IN POSSESSO DELL'AUTORIZZAZIONE COMUNALE AL FUNZIONAMENTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019 RILASCIATA DAL COMUNE DI ___________ ____ IN DATA __________________,

☐ L'ENTE È IN POSSESSO DELLA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L'AVVENUTA PRESENTAZIONE, AL COMUNE DI ______________________________________ ____ IN DATA __________________,

DELLA DOMANDA VOLTA ALL'OTTENIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE COMUNALE AL FUNZIONAMENTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019,

RELATIVA ALLA SEZIONE PRIMAVERA SU INDICATA.

____________________, ____________

LUOGO E DATA

TIMBRO	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO OVVERO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE GESTORE
	____________________________________

N.B.:

AL FINE DI AGEVOLARE LE OPERAZIONI DEL PRESENTE PROCEDIMENTO CONTRIBUTIVO, **È FACOLTA DELL'ENTE TRASMETTERE IN ALLEGATO ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE UNA COPIA DELL'AUTORIZZAZIONE COMUNALE.**

(ALLEGATO 5
alla domanda di contributo)

DICHIARAZIONE DI POSIZIONE FISCALE

(DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA STATALE OVVERO DELL'ENTE GESTORE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA OVVERO DELL'ENTE GESTORE DEL NIDO D'INFANZIA PUBBLICO O PRIVATO CONVENZIONATO)

_L_ SOTTOSCRITT_ ______________________________ NATO/A IL _______________

IN QUALITÀ DI:

☐ DIRIGENTE SCOLASTICO

☐ LEGALE RAPPRESENTANTE

OPPURE

☐ SOGGETTO MUNITO DI DELEGA O POTERE DI FIRMA (DIVERSO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO O DAL LEGALE RAPPRESENTANTE)

DENOMINAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA / DELL'ENTE GESTORE:

____

____

CODICE FISCALE (DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA / DELL'ENTE GESTORE):

____

AI FINI DELLA CONCESSIONE E DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PREVISTO DAL BANDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE SEZIONI PRIMAVERA DI CUI AL PIANO DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI E PARITARIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019,

DICHIARA

CHE, AI FINI FISCALI:

☐ L'ENTE RAPPRESENTATO È **ENTE NON COMMERCIALE** E L'ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRIBUTO **NON** È SVOLTA NELL'AMBITO DELL'ESERCIZIO D'IMPRESA O COMUNQUE NON PRODUCE REDDITO DI NATURA COMMERCIALE;

☐ L'ENTE RAPPRESENTATO È **ENTE NON COMMERCIALE** E L'ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRIBUTO È SVOLTA NELL'AMBITO DELL'ESERCIZIO D'IMPRESA O COMUNQUE PRODUCE REDDITO DI NATURA COMMERCIALE;

☐ L'ENTE RAPPRESENTATO È **ENTE COMMERCIALE**;

E CHE PERTANTO, NELLA FATTISPECIE:

☐ NON SI APPLICA LA RITENUTA FISCALE D’ACCONTO PREVISTA DAL SECONDO COMMA DELL’ARTICOLO 28 DEL D.P.R. N. 600/1973;

☐ SI APPLICA LA RITENUTA FISCALE D’ACCONTO PREVISTA DAL SECONDO COMMA DELL’ARTICOLO 28 DEL D.P.R. N. 600/1973;

_______________________, _____________

LUOGO E DATA

TIMBRO	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO OVVERO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL’ENTE GESTORE
	________________________________

(ALLEGATO 6
alla domanda di contributo)

DICHIARAZIONE DI ESSERE A CONOSCENZA DEL CONTENUTO E DELLE MODALITÀ OPERATIVE DELLA POLIZZA DI ASSICURAZIONE INFORTUNI STIPULATA DALLA REGIONE CHE RICOMPRENDE TRA GLI ASSICURATI ANCHE I BAMBINI DELLA SEZIONE PRIMAVERA

_L_ SOTTOSCRITT_ ________________________________ NATO/A IL ______________

IN QUALITÀ DI:

☐ DIRIGENTE SCOLASTICO

☐ LEGALE RAPPRESENTANTE

OPPURE

☐ SOGGETTO MUNITO DI DELEGA O POTERE DI FIRMA (DIVERSO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO O DAL LEGALE RAPPRESENTANTE)

DENOMINAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA / DELL'ENTE GESTORE:

____

____

CODICE FISCALE (DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA / DELL'ENTE GESTORE):

____

AI FINI DELLA CONCESSIONE E DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PREVISTO DAL BANDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE SEZIONI PRIMAVERA DI CUI AL PIANO DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI E PARITARIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DICHIARA

DI ESSERE A CONOSCENZA DEL CONTENUTO E DELLE MODALITÀ OPERATIVE DELLA POLIZZA DI ASSICURAZIONE INFORTUNI STIPULATA DALLA REGIONE CHE COMPRENDE TRA GLI ASSICURATI ANCHE I BAMBINI DELLA SEZIONE PRIMAVERA (VALIDA DAL 28/02/2015 - AL 31/08/2019).

____________________, ___________

LUOGO E DATA

TIMBRO	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO OVVERO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE GESTORE
	________________________________

Dichiarazione marca da bollo

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Il/la sottoscritto/a ____________________, nato/a a __________________, il ____________________, residente a ____________________, in via ____________________, n° _________, C.a.p. _________, codice fiscale ____________________, in qualità di ____________________ dell'Ente, Associazione, Società, ecc. ____________________, con sede legale in ____________________, via ____________________, codice fiscale dell'Associazione ____________________, telefono _____________, fax ________________, cell. ________________, e-mail ____________________.

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono punite ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA CHE

- ha assolto all'annullo della marca da bollo
- l'identificativo della marca da bollo e'il numero____
- la data di emissione della marca e' la seguente (gg/mm/aaaa) ____________________
- l'importo e' pari a € _____________________________ ,
- la marca sopra identificata sarà utilizzata esclusivamente per la presentazione della domanda di contributo di cui all'art. ________ comma_____ della legge regionale _________ presentata nell'anno ______.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' VALIDO

18_32_1_DDC_LAV FOR_6782_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università 30 luglio 2018, n. 6782

LR 5/2012, art. 22 e DPReg. 2 maggio 2012, 098/Pres. Approvazione del "Bando per il finanziamento di iniziative di valore artistico a favore dei giovani", per l'attuazione del progetto "FVG - Futuro Valore Giovani" previsto dall'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni sottoscritto dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù in data 31 maggio 2016.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'articolo 20 (Vicedirettore centrale);
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 1 ottobre 2015 n. 1922, avente ad oggetto l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale, l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, nonché l'assetto delle posizioni organizzative nell'ambito delle diverse strutture regionali, come successivamente integrata e modificata;
VISTO il decreto del Direttore Centrale n. 5089/LAVFORU del 5 ottobre 2015, con il quale è stata conferita alla dott.ssa Ketty Segatti, in qualità di Vicedirettore Centrale preposto all'Area istruzione, alta formazione e ricerca, la delega per l'esercizio delle funzioni spettanti al Direttore Centrale relativamente alle materie di competenza del Servizio istruzione e politiche giovanili;
VISTO l'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni per l'attuazione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 7 ottobre 2010 (come modificata dalle Intese del 7 luglio e del 13 ottobre 2011), tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni e le Comunità montane sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili 2010" di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1919 del 14 ottobre 2011 e sottoscritto in data 10 novembre 2011;
PRESO ATTO che l'Accordo era finalizzato alla realizzazione del progetto in materia di politiche giovanili denominato "FVG - Futuro Valore Giovani", di cui all'allegato 1 dell'Accordo stesso, che prevedeva la realizzazione di interventi per un investimento complessivo di risorse pari ad euro 1.269.344,07, secondo la seguente ripartizione:
- Fondo nazionale per le politiche giovanili intesa 07/10/2010 e s.m.i. per l'anno 2010, pari ad euro 820.282,58;
- Cofinanziamento regionale pari ad euro 350.000,00;
- Risorse statali derivanti dalla riprogrammazione APQ del 31 marzo 2008 (annualità 2007-2008) pari a euro 68.258,27;
- Altre risorse di cui all'art. 3 comma 2 dell'intesa 07/10/2010 per euro 30.803,22;

RICORDATO che il progetto di cui sopra prevedeva la realizzazione delle seguenti iniziative per l'importo a fianco a ciascuna indicato:
- Intervento 1 - Giovanifvg.it: informazioni su misura, euro 181.344,07;
- Intervento 2 -Arti & mestieri del passato per un'imprenditoria del futuro, euro 300.000,00;
- Intervento 3 - Giovani Creativi, euro 400.000,00;
- Intervento 4 - Giovani e volontariato, euro 300.000,00;
- Intervento 5 - Giovani contro la crisi, euro 88.000,00;

DATO ATTO che tutti i predetti interventi sono stati realizzati e si sono conclusi con un'economia complessiva di spesa pari a euro 62.699,68;
RICORDATO pertanto che con nota prot. LAVFORU/2015/0098448 del 6 dicembre 2015 il Direttore del Servizio Istruzione e politiche giovanili manifestava alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù l'intenzione di riallocare le suddette economie nell'ambito dell'intervento 3, denominato "Giovani Creativi";

ACQUISITA la nota prot. n. 0006936 del 24/02/2016 con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e Servizio civile nazionale prendeva atto della volontà della Regione FVG e rimaneva in attesa della copia della deliberazione giuntale di approvazione della nuova scheda dell'intervento "Giovani Creativi";
RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 2531 del 23 dicembre 2016, di approvazione della nuova scheda dell'intervento "Giovani Creativi" per l'utilizzo delle economie prodotte nell'ambito del Fondo nazionale per le politiche giovanili - anno 2010, per un importo complessivo pari a euro 62.699,68;
CONSIDERATO che il predetto intervento "Giovani Creativi" si prefigge gli obiettivi della valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani, in relazione alle professioni legate alle arti visive, alla musica e alla multimedialità;
VISTA la legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità) ed in particolare l'articolo 22 (Interventi in ambito culturale), ai sensi del quale la Regione:
- promuove e sostiene progetti e interventi per valorizzare la creatività giovanile (comma 1, lett. a) e incentivare la produzione culturale dei giovani nei diversi ambiti e discipline artistiche (comma 1, lett. h);
- è autorizzata a sostenere spese per iniziative da realizzare direttamente oppure con la collaborazione di altri soggetti pubblici e privati senza fini di lucro (comma 4) sulla base di convenzioni che definiscono l'oggetto e i risultati attesi, stabiliscono il limite massimo della partecipazione finanaziaria della Regione, i tempi di realizzazione, l'articolazione delle spese previste, le modalità di verifica dei risultati conseguiti e di accertamento delle spese effettivamente sostenute (comma 5);
VISTO il "Regolamento concernente i requisiti e criteri per l'individuazione dei soggetti con cui stipulare le convenzioni per la realizzazione, in collaborazione, di iniziative di valore culturale a favore dei giovani, ai sensi dell'articolo 22 n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità)" approvato con il Decreto del Presidente della Regione 098/2012;
RICORDATO che l'articolo 3 del citato Regolamento prevede l'individuazione dei soggetti con i quali stipulare le convenzioni a seguito della valutazione delle proposte di iniziative progettuali acquisite in base ad apposito bando, da emanare con decreto del Direttore centrale competente in materia di politiche giovanili e da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito www.regione.fvg.it;
DATO ATTO che le risorse finanziarie per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Bando ammontano a euro 62.699,68, disponibili per euro 30.000,00 a carico del capitolo 5799 del bilancio regionale per l'esercizio 2018 e per euro 32.699,68 al capitolo 5665 come già disposto con il DDL n. 5/2018 di "Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", approvato in via definitiva dal Consiglio regionale nella seduta del 25 luglio 2018 e in corso di trasmissione al Presidente della Regione per la promulgazione;
VISTI il testo del "Bando per il finanziamento di iniziative di valore artistico a favore dei giovani" e i relativi allegati (Allegato A - criteri di valutazione delle proposte progettuali e Allegato B - modello di domanda), redatti in conformità all'articolo 22 della L.R. n. 5/2012 e al D.P.Reg 098/2012;
RITENUTO pertanto di emanare il suddetto Bando con i relativi allegati (Allegato A - criteri di valutazione delle proposte progettuali e Allegato B - modello di domanda) nel testo allegato al presente decreto digitale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per la realizzazione dell'intervento "Giovani Creativi" di cui all'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni sottoscritto in data 10 novembre 2011 tra la Regione Friuli Venezia Giulia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù;
DATO ATTO che il bando e i relativi allegati saranno resi disponibili nella sezione Associazionismo e partecipazione del portale www.giovanifvg.it, inserito nella home page del sito istituzionale della Regione, che costituisce il sistema di comunicazione informatica ufficiale della Regione in materia di politiche giovanili ai sensi dell'articolo 29 della citata L.R. n. 5/2012;
DATO ATTO altresì che la domanda di partecipazione al bando in oggetto dovrà pervenire entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione, a pena di inammissibilità;
VISTE:
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 08/08/2007 n. 21 in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale;
- la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020);
- la legge regionale 28 dicembre 2017 n. 45 (Legge di stabilità 2018);
- la legge regionale 28 dicembre 2017 n. 46 (Bilancio di previsione per gli anni 2018-2020);
- la deliberazione giuntale n. 2701 del 28 dicembre 2017 di approvazione del Bilancio finanziario regionale 2018 e in particolare la parte relativa alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili , ricerca e università;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate, è emanato il "Bando per il finanziamento di iniziative di valore artistico a favore dei giovani", con i relativi allegati (A - criteri di valutazione delle proposte progettuali e B - modello di domanda) nel testo allegato al presente decreto digitale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Si dà atto che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Bando ammontano complessivamente a euro 62.699,68;
3. Si dà altresì atto che il bando e i relativi allegati (A e B) saranno resi disponibili nella sezione Associazionismo e partecipazione del portale www.giovanifvg.it, inserito nella home page del sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it.
4. Si dà infine atto che la domanda di partecipazione al bando dovrà pervenire entro trenta giorni dalla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione, a pena di inammissibilità.
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 luglio 2018

Per il Direttore centrale
IL VICEDIRETTORE CENTRALE:
SEGATTI

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DI VALORE ARTISTICO A FAVORE DEI GIOVANI

ART. 22 L.R. 5/2012

L.R. 5/2012, art. 22 e D. P. Reg. 98/2012. Bando per l'individuazione dei soggetti con cui la Regione stipula le convenzioni per la realizzazione dell'intervento "**Giovani creativi**" di cui all'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni per l'attuazione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza unificata, sottoscritto dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù in data 10 novembre 2011.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

art. 1 finalità del bando

1. Il presente bando disciplina i criteri e le modalità per l'individuazione dei soggetti con cui la Regione provvede, ai sensi dell'articolo 22, commi 4 e 5, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità) di seguito legge e del relativo regolamento di attuazione, emanato con decreto del Presidente della Regione 2 maggio 2012, n. 98/Pres. di seguito Regolamento, a stipulare convenzioni per la realizzazione di iniziative di valenza regionale, per l'attuazione dell'intervento denominato "Giovani creativi".

2. L' intervento "Giovani creativi" è previsto dal "Progetto FVG – Futuro Valore Giovani" nell'ambito dell'Accordo annuale sottoscritto in data 10 novembre 2011 dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù, al fine di definire le modalità di utilizzo della quota del "Fondo nazionale delle politiche giovanili" assegnata alla Regione stessa per l'anno 2010.

3. Il citato intervento intende valorizzare la creatività e i talenti dei giovani in relazione alle professioni legate alle arti, alla musica e alla multimedialità, favorire in tali ambiti la formazione tecnica dei giovani con l'apporto di artisti noti in ambito regionale, promuovere la produzione artistica dei giovani anche con riferimento alle specificità culturali e alle tradizioni del territorio regionale e incoraggiare la creazione di una rete virtuale e reale di giovani artisti per la promozione dei loro prodotti.

art. 2 requisiti dei soggetti con cui la Regione stipula le convenzioni

1. Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento i soggetti con cui la Regione intende stipulare le convenzioni sono individuati tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia, in partnership con i soggetti di diritto privato, senza fini di lucro e operanti a favore dei giovani, compresi in una delle seguenti categorie:

a) fondazioni;
b) associazioni;
c) organizzazioni di volontariato;
d) associazioni di promozione sociale;
e) associazioni giovanili iscritte al Registro regionale delle associazioni giovanili istituito ai sensi dell'articolo 11 della legge.

2. I soggetti di diritto privato compresi nelle categorie elencate nel comma 1 devono avere la propria sede legale od operativa, quest'ultima formalmente istituita da almeno un anno, nel Friuli Venezia Giulia.

3. Gli atti costitutivi e gli statuti dei soggetti diritto privato compresi nelle categorie elencate nel comma 1 devono:

a) essere adottati con atto pubblico o scrittura privata;
b) contenere una o più finalità riguardanti lo svolgimento a favore dei giovani di attività promozionali o di servizio nei settori dell'educazione, della formazione, delle professioni, della cultura, del settore ricreativo e del tempo libero, dell'informazione e della comunicazione.

4. I soggetti di diritto privato compresi nelle categorie elencate nel comma 1 devono risultare iscritti nei registri previsti dalle rispettive normative di settore ai fini dell'accesso ai contributi pubblici; in particolare, le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, nelle more dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, devono risultare iscritte nei Registri di cui alla L.R. n. 23/2012 e ai Regolamenti approvati con D. P. Reg. 21 maggio 2014, n. 091/Pres. e con D. P. Reg. 21 maggio 2014, n. 090/Pres,

5. I soggetti di cui al comma 1 possono partecipare al presente Bando esclusivamente in forma associata, aderendo ad un unico rapporto di partenariato in cui l'ente locale sia soggetto proponente e capofila del progetto.

art. 3 obiettivi e contenuti obbligatori delle iniziative

1. Le iniziative proposte devono rivolgersi a giovani, di età compresa tra quattordici e trentacinque anni, residenti o presenti per ragioni di studio o di lavoro nel territorio regionale e devono perseguire i seguenti obiettivi:

a) valorizzare la creatività giovanile ed il pluralismo di espressione in relazione alle professioni legate alle arti, alla musica e alla multimedialità;

b) promuovere la produzione culturale dei giovani nelle diverse discipline artistiche, anche con riferimento alle specificità culturali e alle tradizioni del territorio regionale, favorendo l'incontro tra l'espressione artistica e creativa dei giovani e il mercato;

c) favorire la realizzazione di momenti di formazione tecnica con l'apporto di artisti locali o comunque noti in ambito locale;

d) creare una rete virtuale e reale di giovani artisti per la promozione dei lavori prodotti, anche facilitando la partecipazione a eventi culturali già presenti sul territorio regionale;

e) creare una rete di condivisione di spazi, competenze e strumenti fra le associazioni giovanili che si occupano di arti, musica e multimedialità, anche facilitando la mobilità europea dei giovani artisti regionali.

2. Le iniziative proposte devono comprendere tutte le seguenti attività:

a) l'organizzazione di **percorsi formativi di trasmissione delle competenze artistiche e multimediali**, con l'apporto professionale di artisti locali o comunque noti in ambito locale, anche nell'ambito di specifici eventi;

b) la diffusione delle relative informazioni con **strumenti di comunicazione adeguati ai giovani**, quali gli sportelli Informagiovani e i centri di aggregazione giovanile;

c) la realizzazione di **produzioni multimediali volte a documentare le attività** di cui alla lettera a) del presente comma, ai fini della disseminazione dei risultati ottenuti mediante pubblicazione sul portale www.giovanifvg.it o la **produzione di opere d'arte** musicali, visive o multimediali, da presentare in occasione dell'evento conclusivo del progetto.

art. 4 termine iniziale e finale di realizzazione delle iniziative

1. Le iniziative selezionate sulla base degli esiti del presente bando devono essere avviate entro sessanta giorni dalla comunicazione di adozione del decreto di concessione del finanziamento.

2. La durata di realizzazione delle attività previste, come indicata dalle rispettive proposte progettuali, non può essere superiore a diciotto mesi, decorrenti dalla data dell'effettivo avvio, che dovrà essere comunicata ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del presente Bando.

3. Nel caso di iniziative di durata inferiore a diciotto mesi, il termine previsto per la conclusione delle attività può essere prorogato, purché ciò non comporti una durata complessiva superiore a diciotto mesi dalla data di effettivo avvio e fermo restando il termine ultimo di rendicontazione fissato dall'articolo 12.

4. La proroga del termine previsto per la conclusione delle attività può essere concessa per una sola volta, su richiesta motivata da presentare, salve le cause di forza maggiore, almeno 7 giorni prima della scadenza del termine stesso.

art. 5 risorse finanziarie e partecipazione della Regione

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente bando ammontano complessivamente a euro 62.699,68.

2. Il costo complessivo preventivato per ognuna delle iniziative progettuali proposte, compresa la quota di cofinanziamento, non può essere inferiore a euro 18.000,00 e superiore ad euro 24.000,00.

3. La percentuale massima della partecipazione finanziaria della Regione per ciascuna iniziativa progettuale è pari all'ottanta per cento dell'importo della spesa ammissibile, come risultante

dall'articolo 6, detratte le eventuali entrate generate dalla realizzazione dell'iniziativa stessa nonché le entrate derivanti dagli eventuali altri contributi pubblici o privati ottenuti per la medesima e dagli eventuali apporti finanziari dei soggetti partner.

4. Il cofinanziamento minimo che il beneficiario deve garantire con fondi propri è quindi pari al venti per cento dell'importo di cui al comma 3. Qualora detto cofinanziamento sia superiore al venti per cento di tale importo, la partecipazione finanziaria della Regione è determinata in misura corrispondentemente inferiore all'ottanta per cento dell'importo medesimo.

5. Qualora gli altri contributi, finanziamenti o comunque incentivi ottenuti per la medesima iniziativa, sommati al finanziamento regionale e al cofinanziamento coperto con fondi propri del beneficiario, superino la spesa effettivamente sostenuta, il finanziamento regionale è conseguentemente rideterminato in sede di rendicontazione.

art. 6 spese ammissibili e non ammissibili

1. Sono ammissibili le spese direttamente imputabili alla realizzazione dell'iniziativa progettuale e pertinenti alla medesima, quali:

a) spese per affitto sale e locali;
b) spese per noleggio attrezzature, strumenti musicali e audiovisivi;
c) spese per acquisto di materiali di consumo;
d) spese per prestazioni di servizi;
e) spese per compensi ai formatori;
f) spese per la promozione dell'iniziativa;
g) spese per compensi al personale assunto con qualunque tipologia contrattuale, ma nel rispetto dei vincoli di cui al comma 2.

2. Le seguenti spese sono ammissibili con le specificazioni indicate:

a) le spese per oneri fiscali, previdenziali, assicurativi sono ammissibili se obbligatorie per legge e nella misura in cui rimangano effettivamente a carico;
b) le spese per il personale dipendente sono ammissibili qualora quest'ultimo venga assunto esclusivamente per la realizzazione dell'iniziativa progettuale;
c) le spese di ospitalità sono ammissibili entro il limite massimo del 40 per cento del costo totale dell'iniziativa progettuale;
d) l'Iva effettivamente pagata è ammissibile nella misura in cui non sia definitivamente recuperata o recuperabile.

3. Non sono ammissibili le seguenti spese:

a) generali e di funzionamento;
b) di rappresentanza;
c) per l'acquisto di beni immobili o mobili registrati;
d) per l'acquisto di arredi, attrezzature e macchinari;
e) per oneri finanziari, ammende, penali, interessi.

4. Le spese possono essere sostenute dal capofila e dai partner di cui all'articolo 2, comma 1.

5. Le spese devono essere effettuate successivamente all'avvio delle attività ed entro il termine di presentazione del rendiconto.

art. 7 termini e modalità di presentazione delle domande

1. I soggetti di cui all'articolo 2 possono presentare nell'ambito del presente Bando un'unica domanda nell'ambito di un rapporto di partenariato, come capofila, pena l'inammissibilità di tutte le altre domande presentate.

2. Ogni domanda si riferisce a una sola iniziativa progettuale, a pena di inammissibilità.

3. La domanda di partecipazione, debitamente compilata, è sottoscritta digitalmente o, qualora il firmatario fosse sprovvisto di firma digitale, con firma autografa accompagnata da copia fotostatica

non autenticata di un documento di identità in corso di validità, dal legale rappresentante dell'ente locale proponente l'iniziativa progettuale o da altra persona munita di delega e poteri di firma.

4. La domanda, predisposta a pena di inammissibilità sulla base del modello allegato al decreto di emanazione del presente bando, è corredata della seguente documentazione:

a) relazione sulle attività messe in atto dal soggetto proponente e dai partner progettuali nel settore delle politiche giovanili nei tre anni precedenti, con particolare riferimento alle eventuali iniziative realizzate per favorire lo sviluppo e la valorizzazione della creatività giovanile nel campo delle arti, della musica e della multimedialità;

b) proposta progettuale contenente:

1) relazione illustrativa dell'iniziativa proposta e delle sue specifiche modalità di realizzazione;

2) accordo di partenariato formalizzato in una scrittura privata sottoscritta dai legali rappresentanti dei partner, contenente la descrizione dei ruoli e dei compiti di ciascuno di essi;

3) costo complessivo preventivato, suddiviso per categorie di spesa e di importo compreso entro il limite minimo di euro 18.000,00 e il limite massimo di euro 24.000,00;

4) piano finanziario di copertura delle spese recante l'evidenza analitica delle eventuali entrate che si prevede possano derivare dall'iniziativa e da altri eventuali contributi pubblici o privati e l'entità della partecipazione finanziaria regionale richiesta, calcolata ai sensi dell'articolo 5;

5) dichiarazione di impegno ad assumere l'onere delle spese non coperte dalla partecipazione regionale, in misura non inferiore alla percentuale di cui al comma 4 dell'articolo 5;

6) indicazione dei nominativi o descrizione del profilo professionale dei soggetti che si occuperanno della formazione dei giovani, selezionati con apposite procedure di evidenza pubblica.

6. La domanda va presentata, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia fiscale, alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università – Servizio istruzione e politiche giovanili, Via Ippolito Nievo, 20 - 33100 Udine.

7. La domanda dovrà pervenire **entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione, a pena di inammissibilità.**

8. può essere presentata mediante:

a) consegna a mano presso l'ufficio protocollo (Via Ippolito Nievo 20, Udine, II piano, stanza n. 29), nell'orario di seguito indicato: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30;

b) spedizione mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno;

c) invio da casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica certificata: lavoro@certregione.fvg.it.

9. La data di presentazione delle domande è determinata:

a) dal timbro datario apposto dall'ufficio protocollo in caso di consegna a mano o di spedizione ordinaria;

b) dalla data di spedizione, nel caso di invio tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno; in questo caso la domanda si intende prodotta in tempo utile se pervenuta al Servizio entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 6;

c) dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione, nel caso di invio per mezzo telematico con firma digitale.

10. Il Servizio si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica. In tal caso la documentazione dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella richiesta. Decorso inutilmente tale termine la domanda sarà considerata inammissibile e verrà archiviata.

art. 8 criteri di valutazione e di priorità

1. Ai fini della valutazione delle iniziative progettuali e della formulazione della graduatoria, sono stabiliti i criteri e i rispettivi punteggi di cui all'Allegato A al presente bando.

2. In caso di parità di punteggio, l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva

dei seguenti criteri di priorità:

a) iniziative che hanno ottenuto un punteggio maggiore nell'ambito del criterio di cui all'articolo 7 comma 1, lettera a) del Regolamento;

b) iniziative che hanno ottenuto un punteggio maggiore nell'ambito del criterio di cui all'articolo 7 comma 1, lettera b) del Regolamento;

c) ordine cronologico di presentazione della domanda.

art. 9 graduatoria delle iniziative progettuali e quantificazione del finanziamento regionale

1. Il Servizio accerta la sussistenza dei requisiti soggettivi del proponente e dei requisiti oggettivi dell'iniziativa progettuale, verifica la completezza e la regolarità formale della domanda e procede, sulla base dei criteri di cui all'articolo 8, alla valutazione comparativa delle iniziative risultate ammissibili.

2. Le iniziative risultate ammissibili sono valutate da una Commissione, nominata con decreto del Direttore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, università e ricerca, di seguito Direzione, composta dal medesimo o da un suo delegato, dal Direttore del Servizio istruzione e politiche giovanili o da un suo delegato e dal Direttore del Servizio Attività Culturali della Direzione Centrale Cultura, Sport e Solidarietà o da un suo delegato. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un dipendente della Direzione.

3. Ai fini della valutazione, il Servizio può avvalersi di esperti esterni all'Amministrazione regionale, individuati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

4. A conclusione dell'istruttoria, con decreto del Direttore centrale emanato entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande e pubblicato sul sito della Regione, vengono approvati:

a) la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio, delle iniziative progettuali ammesse a finanziamento, con l'indicazione dell'importo della partecipazione finanziaria regionale rispettivamente assegnata, e delle iniziative ammissibili a finanziamento, ma non finanziate per carenza di risorse;

b) l'elenco delle iniziative non ammissibili a finanziamento, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.

5. L'importo della partecipazione finanziaria regionale è determinato a copertura dell'intera spesa ammissibile, come risultante dall'applicazione dell'articolo 6, detratte le eventuali entrate generate dalla realizzazione dell'iniziativa stessa nonché le entrate derivanti dagli eventuali altri contributi pubblici o privati, e al netto della quota minima di cofinanziamento di cui all'articolo 5, comma 4 o dell'eventuale maggiore quota di cofinanziamento dichiarata dal soggetto proponente.

6. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'intero importo della partecipazione finanziaria regionale determinata ai sensi del comma 5, la stessa può essere assegnata per un importo inferiore, a condizione che il beneficiario assicuri un ulteriore cofinanziamento a copertura dell'intera spesa ammissibile. In assenza di tale ulteriore cofinanziamento o nel caso in cui esso non sia sufficiente, il beneficiario può rideterminare tale spesa purché la rideterminazione non ne comporti una riduzione superiore al trenta per cento e non dia luogo a una modifica sostanziale dell'iniziativa.

7. Fatto salvo il disposto del comma 6, con riferimento alle iniziative inserite nella graduatoria il Servizio può autorizzare eventuali variazioni degli elementi progettuali o compensazioni tra le diverse tipologie di spesa ammissibili previste, solo nel caso in cui le circostanze che impongono tali variazioni siano debitamente motivate e a condizione che ciò non comporti una modifica sostanziale dell'iniziativa.

8. Ai fini dell'applicazione dei commi 6 e 7, per modifiche sostanziali si intendono le variazioni apportate all'attività tali da alterare significativamente i contenuti e gli obiettivi dell'iniziativa, come risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda, nonché le

variazioni che attengono ad aspetti oggetto di valutazione.

art. 10 convenzioni

1. Entro trenta giorni dal decreto di approvazione della graduatoria di cui all'articolo 9, il Direttore del Servizio provvede, secondo l'ordine decrescente della graduatoria e fino all'esaurimento delle risorse disponibili, alla stipula delle convenzioni con il legale rappresentante del soggetto proponente delle iniziative progettuali ammesse a finanziamento.

2. Le convenzioni contengono le indicazioni relative a: l'oggetto dell'iniziativa; i tempi e le modalità della sua realizzazione; l'articolazione analitica delle spese previste; l'entità complessiva della spesa ammissibile; la percentuale della partecipazione finanziaria regionale sull'importo della spesa ammissibile di cui all'articolo 5, comma 3 e il relativo ammontare; l'indicazione della quota di cofinanziamento da coprire con fondi propri del beneficiario; le modalità di erogazione del finanziamento regionale; il termine e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute e le modalità di verifica dei risultati conseguiti; le modalità di effettuazione del monitoraggio sullo stato di avanzamento della realizzazione dell'iniziativa, le cui attività dovranno essere oggetto di una relazione intermedia.

3. Il Servizio potrà chiedere in qualunque momento l'invio di ulteriori relazioni sullo stato di avanzamento del progetto.

art. 11 modalità di concessione e di erogazione del finanziamento regionale

1. Il finanziamento regionale è concesso con decreto del Direttore del Servizio entro trenta giorni dalla stipula della convenzione.

2. L'erogazione in via anticipata del finanziamento medesimo è pari al 70 per cento del suo importo e viene effettuata una volta ricevuta la comunicazione di avvenuto avvio delle attività progettuali.

3. L'erogazione del saldo è subordinata all'accertamento della regolarità del rendiconto e alla verifica positiva del raggiungimento dei risultati previsti e viene effettuata entro novanta giorni dalla presentazione del rendiconto.

4. Le erogazioni sono effettuate con decreto del Direttore del Servizio, compatibilmente con gli eventuali vincoli finanziari.

5. Fermo restando quanto previsto dalla convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 10, in caso di grave ritardo nella realizzazione dell'iniziativa, imputabile al soggetto realizzatore, ovvero in presenza di situazioni in base alle quali si ritenga che l'interesse pubblico connesso all'iniziativa stessa non possa essere raggiunto, il Servizio sospende l'erogazione ovvero revoca il finanziamento, ai sensi del Titolo III, Capo II della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

art. 12 rendicontazione della spesa

1. Ai fini della rendicontazione della spesa, il soggetto con cui è stipulata la convenzione presenta la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal funzionario responsabile del procedimento, sia esso dirigente ovvero responsabile di ufficio o di servizio, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000, attestante che l'attività per la quale il finanziamento è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni del presente bando e delle condizioni poste nella convenzione e nel decreto di concessione;

b) l'elenco analitico della documentazione giustificativa delle spese sostenute direttamente dai partner progettuali, redatto ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000: l'elenco si dovrà comporre di una sezione per ciascun partner, sottoscritta in calce dal legale rappresentante del medesimo;

c) relazione finale illustrativa delle attività realizzate e dei risultati conseguiti.

2. La documentazione di cui al comma 1 deve essere presentata a rendiconto entro il termine che sarà fissato dalla convenzione e dal conseguente decreto di concessione.

3. Il termine di rendicontazione di cui al comma 2 può essere prorogato su richiesta motivata del beneficiario.

4. In caso di ritardo nella presentazione del rendiconto rispetto al termine di cui al comma 3, comunque contenuto entro trenta giorni dallo scadere del medesimo, il finanziamento concesso sarà ridotto nella misura del 10% della spesa risultata ammissibile.

5. L'eventuale ritardo superiore a trenta giorni naturali consecutivi nella presentazione del rendiconto, rispetto al termine di cui al comma 3, comporta la revoca del finanziamento. In ogni caso, il termine ultimo per la rendicontazione è fissato al **31 dicembre 2020**.

6. Nel caso in cui, in sede di rendicontazione, la spesa effettivamente sostenuta risulti inferiore rispetto all'ammontare complessivo della spesa considerata ammissibile, l'importo del finanziamento regionale è proporzionalmente ridotto, purché l'iniziativa risulti sostanzialmente inalterata.

7. Nel caso in cui, in sede di rendicontazione, la spesa effettivamente sostenuta risulti inferiore al cinquanta per cento della spesa considerata ammissibile, il finanziamento viene revocato.

8. I soggetti attuatori dichiarano gli eventuali altri contributi, finanziamenti o comunque incentivi di fonte pubblica o privata ottenuti per la medesima iniziativa i quali, sommati al finanziamento regionale e al cofinanziamento coperto con i fondi propri, non possono superare la spesa effettivamente sostenuta. In caso contrario il finanziamento regionale è conseguentemente rideterminato.

9. Non è ammesso il cumulo con altri finanziamenti regionali.

art. 13 obblighi di pubblicità

1. Tutte le attività promozionali e di comunicazione relative alle iniziative progettuali realizzate a valere sul presente bando devono riportare il logo della Regione, quello della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile e quello di giovanifvg.it.

2. I beneficiari del finanziamento sono tenuti a comunicare anticipatamente al Servizio istruzione e politiche giovanili tutti gli eventi e le manifestazioni pubbliche che intendono realizzare nell'ambito del progetto, anche ai fini della pubblicizzazione sul portale giovanifvg.it.

art. 14 nota informativa per il trattamento dei dati personali

1. L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, con responsabile della protezione dei dati nella persona del Dirigente dott. Mauro Vigini (vds. DGR 538 dd. 15 marzo 2018) informa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito "Codice Privacy") e degli artt. art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati forniti all'atto della presentazione delle domande e della documentazione prevista dal presente bando saranno trattati, comunicati o comunque utilizzati per l'attività istituzionale dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia.

2. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università.

3. I dati comunicati sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato come di seguito indicato: in base alla Legge Regionale 5/2012 "Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità".

4. Il trattamento dei dati personali e sensibili è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 del Codice Privacy e dell'art. 4 della GDPR e quindi: raccolta, registrazione, organizzazione,

conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

5. Il trattamento dei dati personali e sensibili è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e sensibili per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia.

6. I dati sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento; a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

7. Il Titolare comunica, a richiesta, i dati ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università; nello specifico i dati potranno essere comunicati ai soggetti accreditati per la formazione e per le politiche attive del lavoro, datori di lavoro, consulenti del lavoro, studi professionali.

8. Senza necessità del consenso dell'interessato la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università ha diritto di ricevere i dati della S.V. da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia.

9. I dati personali possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

10. Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e servizi nonché per l'ammissione ad operazioni formative/non formative e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università e di essere ammessi alle operazioni formative/non formative selezionate.

11. I dati personali e sensibili sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

12. Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero.

13. L'interessato ha i diritti previsti dall'art. 7 del Codice Privacy e dall'art. 15 della GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e sensibili e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico; b) delle finalità e delle modalità del trattamento; c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi

dati; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti; ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati; b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; opporsi in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

14. L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

15. In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i suoi diritti inviando:
- una email all'indirizzo mauro.vigini@regione.fvg.it
- una pec all'indirizzo privacy@certregione.fvg.it

art. 15 informazioni sul procedimento amministrativo

In applicazione dell'articolo 14 della legge regionale n. 7/2000, si forniscono le seguenti informazioni:
- Unità organizzativa competente: Servizio istruzione e politiche giovanili; e-mail politiche.giovanili@regione.fvg.it
- Responsabile del procedimento: dott.ssa Nilla Patrizia Miorin, Direttore del Servizio

Per informazioni rivolgersi a:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università;
Servizio istruzione e politiche giovanili
Via Ippolito Nievo, 20
33100 Udine
Telefono: 0432-555949 - 555056
e-mail:politiche.giovanili@regione.fvg.it

Allegato A – Criteri di valutazione delle proposte progettuali

a) QUALITÀ DELL'INIZIATIVA in termini di prospettive di ricaduta e risultati attesi a fronte dei contenuti e degli obiettivi individuati dal bando e grado di innovatività: fino a un massimo di punti 40/100

Sottocriteri	Punteggio massimo	Indicatori
a.1. Coerenza degli obiettivi progettuali e delle attività previste con gli obiettivi e i contenuti obbligatori individuati dal Bando (articolo 3)	10 punti	**Valutazione della proposta progettuale con riferimento al suo quadro logico** Insufficiente Punti 0 Sufficiente Punti 3 Buono Punti 7 Ottimo Punti 10
a.2. Rilevanza e pertinenza dell'iniziativa in relazione al contesto territoriale di riferimento	10 punti	**Valutazione della proposta progettuale con riferimento all'analisi del bisogno del territorio** Insufficiente Punti 0 Sufficiente Punti 3 Buono Punti 7 Ottimo Punti 10
a.3. Congruenza delle risorse umane (staff progettuale), finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste	10 punti	**Valutazione della proposta progettuale con riferimento al piano finanziario, alla descrizione delle risorse umane impegnate e al cronoprogramma** Insufficiente Punti 0 Sufficiente Punti 3 Buono Punti 7 Ottimo Punti 10
a.4. Grado di innovatività e originalità in relazione all'oggetto dell'iniziativa o alla modalità di realizzazione della stessa	5 punti	**Valutazione della proposta progettuale con riferimento alla descrizione degli elementi di innovatività** Insufficiente Punti 0 Sufficiente Punti 1 Buono Punti 3 Ottimo Punti 5
a.5. Previsione di attività che favoriscano l'inclusione sociale e il contrasto alle disuguaglianze	5 punti	**Valutazione della proposta progettuale con riferimento all'inclusione sociale e al contrasto delle disuguaglianze** Insufficiente Punti 0 Sufficiente Punti 1 Buono Punti 3 Ottimo Punti 5

b) DIMENSIONE REGIONALE DELL'INIZIATIVA, con riferimento al numero e alla tipologia dei soggetti pubblici e al numero dei giovani direttamente coinvolti nella sua organizzazione e realizzazione, nonché alla diffusione sul territorio regionale delle attività previste: fino a un massimo di punti 15/100;

Sottocriterio	Punteggio massimo	Indicatore
b.1. Numero di giovani tra i 14 e i 35 anni direttamente coinvolti nella progettazione, organizzazione e realizzazione dell'iniziativa, rapportato al numero totale delle risorse umane impegnate (unità staff progettuale)	4 punti	**Numero giovani/totale unità staff progettuale** Nessuno Punti 0 Fino al 30% Punti 2 Dal 31% al 60% Punti 3 Oltre il 60% Punti 4
b.2. Diffusione sul territorio regionale delle attività previste, intesa come dislocazione dei luoghi di svolgimento dell'iniziativa	3 punti	**Comuni interessati (oltre l'ente proponente)** Uno Punti 1 Due Punti 2 Più di due Punti 3
b.3. Coinvolgimento delle istituzioni scolastiche nelle attività progettuali	5 punti	**Istituzioni scolastiche coinvolte** Nessuna Punti 0 Almeno una Punti 3 Più di una Punti 5

Allegato A – Criteri di valutazione delle proposte progettuali

b.4. Valorizzazione delle attività di scambio professionale e personale tra giovani singoli, associazioni giovanili, enti locali e centri di aggregazione e ricreazione	3 punti	**Valutazione della proposta progettuale con riferimento alla capacità aggregativa del progetto verso i giovani** Insufficiente Punti 0 Sufficiente Punti 1 Buono Punti 3
c) realizzazione dell'iniziativa in rapporto di PARTENARIATO CON SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI EXTRAREGIONALI: fino a un massimo di punti 15/100;		
Sottocriterio	**Punteggio massimo**	**Indicatore**
c.1. rapporto di partenariato con soggetti pubblici o privati di altra/e regione/i italiana/e	5 punti	**Partner firmatari dell'accordo di partenariato aventi sede legale in altra/e regione/i italiana/e** Nessun soggetto di altra regione italiana Punti 0 Da 1 a 3 soggetti di altra/e regione/i italiana/e Punti 3 4 o più soggetti di altra/e regione/i italiana/e Punti 5
c.2. rapporto di partenariato con soggetti pubblici o privati di Stati esteri	10 punti	**Partner firmatari dell'accordo di partenariato aventi sede legale in Stato estero** Nessun partner di Stato estero Punti 0 Un partner di Stato estero Punti 3 Due partner di Stato/i estero/i Punti 5 Tre o più partner di Stato/i estero/i Punti 10
d) COMPROVATA ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE e dei partner progettuali, acquisita nello svolgimento di iniziative nel settore delle politiche giovanili, con particolare riferimento a iniziative attinenti alla tematica oggetto del bando, nonché a iniziative finanziate dalla Pubblica Amministrazione o finanziate nell'ambito di programmi comunitari o realizzate in regime di partenariato con soggetti pubblici: fino a un massimo di punti 10/100;		
Sottocriterio	**Punteggio massimo**	**Indicatore**
d.1. iniziative già svolte dal soggetto proponente nell'ultimo triennio a beneficio di giovani tra i 14 e i 35 anni	4 punti	**Presente/non presente** Nessuna iniziativa Punti 0 Iniziative già svolte nel settore delle politiche giovanili su tematiche diverse da quella oggetto del Bando Punti 1 Iniziative già svolte attinenti attinenti allo sviluppo e alla valorizzazione della creatività nel campo delle arti, della musica e della multimedialità Punti 2 Svolgimento di entrambe le tipologie di iniziative sopradescritte Punti 4
d.2. Finanziamenti pubblici ricevuti a favore di iniziative organizzate nell'ultimo triennio a beneficio di giovani tra i 14 e i 35 anni	3 punti	**Presente/non presente** Nessun finanziamento pubblico ricevuto Punti 0 Uno o più finanziamenti dalla Pubblica Amministrazione (Comune, Provincia, Regione, Ministero…) Punti 1 Uno o più finanziamenti nell'ambito di Programmi comunitari Punti 2 Concorrenza delle due situazioni da ultimo descritte Punti 3
d.3. Iniziative a beneficio di giovani tra i 14 e i 35 anni realizzate nell'ultimo triennio in regime di partenariato con soggetti pubblici sulla base di accordi o convenzioni	3 punti	**Presente/non presente** Nessuna iniziativa in partenariato Punti 0 Una iniziativa in partenariato Punti 1 Da due a quattro iniziative in partenariato Punti 2 Cinque o più iniziative in partenariato Punti 3
e) percentuale di COFINANZIAMENTO del soggetto proponente superiore alla percentuale minima fissata dal		

Allegato A – Criteri di valutazione delle proposte progettuali

bando: fino a un massimo di punti 10/100;		
Sottocriterio	**Punteggio massimo**	**Indicatore**
e.1. Apporto di fondi propri sul totale della spesa ammissibile, calcolata ai sensi dell'articolo 5 comma 3 del Bando (spesa ammissibile decurtata delle eventuali entrate generate dall'iniziativa e degli eventuali contributi di soggetti terzi, nonchè degli eventuali apporti finanziari dei partner)	10 punti	**Fondi propri in €/totale spesa ammissibile** Cofinanziamento fino al 20% Punti 0 Cofinanziamento dal 21% al 30% Punti 5 Cofinanziamento oltre il 31% Punti 10
f) qualificazione specifica del soggetto proponente e dei partner progettuali, in termini di diretta connessione tra la natura della sua attività istituzionale e la tematica oggetto del bando; fino a un massimo di punti 10/100;		
Sottocriterio	**Punteggio massimo**	**Indicatore**
f.1. Tra le attività istituzionali del soggetto proponente rientra lo svolgimento di attività di valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani nei settori delle arti, della cultura, della musica e della multimedialità.	10 punti	**Presente/non presente** La tematica oggetto del Bando non è presente tra le attività istituzionali Punti 0 La tematica oggetto del Bando è una delle attività istituzionali Punti 5 La tematica oggetto del Bando è l'unica o la principale delle attività istituzionali Punti 10

Allegato B – Modello di domanda

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO
(da non utilizzare)
PG. 1.10

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università
Servizio istruzione e politiche giovanili
Via Ippolito Nievo, 20
33100 UDINE

OGGETTO: Domanda di partecipazione al "Bando per il finanziamento di iniziative di valore artistico a favore dei giovani", ai fini dell'individuazione dei soggetti con cui la Regione stipula le convenzioni per la realizzazione dell'intervento "Giovani creativi" (*Riferimento normativo: articolo 22 Legge regionale 22 marzo 2012 n. 5 «Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità» e relativo Regolamento di attuazione, emanato con decreto del Presidente della Regione 098/Pres./2012). Progetto "FVG – Futuro Valore Giovani" - Intervento 3.*

Quadro A	**Dati del Legale rappresentante del soggetto proponente**				
Nome e Cognome					
nato/a a					
in data					
residente in	*(Via)*	*(n.)*	*(CAP)*	*(Comune di)*	*(Provincia di)*
telefono e/o cellulare					
e-mail					
In qualità di	☐ Legale rappresentante dell'**Ente Locale**				

Quadro B	**Dati del soggetto proponente**				
Denominazione	*(indicare la denominazione per esteso)*				
Codice Fiscale/Partita IVA					
Indirizzo sede legale	*(Via)*	*(n.)*	*(CAP)*	*(Comune di)*	*(Provincia di)*
Recapito postale - indirizzo cui inviare la corrispondenza *(se diverso da sede legale)*	*(Via)*	*(n.)*	*(CAP)*	*(Comune di)*	*(Provincia di)*
Telefono					
Indirizzo E-mail		PEC			
Referente per l'iniziativa/ Persona di contatto	*(Nome e Cognome)*	*(telefono)*	*(cellulare)*	*(e-mail)*	

Quadro C	Il/la sottoscritto/a **CHIEDE**, ai sensi del decreto del Presidente della Regione 098/Pres./2012, di PARTECIPARE al Bando in oggetto, per la realizzazione dell'INIZIATIVA di seguito descritta
Denominazione progetto	
Descrizione sintetica dell'iniziativa *(massimo 1000 caratteri)* *Il riassunto che viene qui richiesto potrà essere pubblicato, nel caso di concessione del contributo, sul sito internet della Regione FVG nella sezione Amministrazione Trasparente*	

Quadro D	**Allegati**
Allegato a	Relazione sulle attività svolte nel triennio precedente dal soggetto proponente e dai partner progettuali
Allegato b1	Relazione descrittiva dell'iniziativa progettuale
Allegato b2	Accordo di partenariato formalizzato in una scrittura privata sottoscritta dai legali rappresentanti dei partner, con indicazione della denominazione, della forma giuridica, del ruolo e dei compiti di ciascuno di essi
Allegato b3	Costo complessivo preventivato
Allegato b4	Piano finanziario di copertura delle spese
Allegato b5	Dichiarazione di impegno ad assumere l'onere delle spese non coperte dalla partecipazione regionale, in misura non inferiore alla percentuale del 20% dell'importo della spesa ammissibile
Allegato b6	Descrizione del profilo professionale delle persone che si occuperanno della formazione dei giovani
Allegato c	Copia del documento di identità del sottoscrittore della domanda ed eventualmente copia dell'atto di delega alla firma per il legale rappresentante dell'Ente
Altro	*(specificare)*
La presente domanda è composta da n. fogli (compresi gli allegati).	

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre:

- ✓di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel "Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 098/Pres./2012; ai sensi dell'articolo 22, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità)",
- ✓di esonerare codesta amministrazione regionale da ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito cui inviare le comunicazioni relative al procedimento da parte del richiedente oppure per mancata o tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- ✓di impegnarsi a comunicare entro 7 giorni ogni successiva modifica dei dati sopra indicati.

luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante o del soggetto delegato

Allegato a	**Relazione sulle attività svolte nel triennio precedente (anni solari 2015-2017)** *(massimo 3000 caratteri)*
Descrizione sintetica delle finalità e delle attività istituzionali del soggetto proponente direttamente connesse con le tematiche oggetto del bando	
Presenza della tematica oggetto del bando tra le attività istituzionali del soggetto proponente	
Descrizione sintetica delle finalità e delle attività istituzionali dei partner di progetto direttamente connesse con le tematiche oggetto del bando	
Attività svolte nell'ultimo triennio nel settore delle politiche giovanili in generale	
Iniziative realizzate nell'ultimo triennio per favorire lo sviluppo e la valorizzazione della creatività giovanile nel campo delle arti, della musica e della multimedialità	
Finanziamenti pubblici ricevuti nell'ultimo triennio dal soggetto proponente per iniziative realizzate a beneficio dei giovani tra 14 e 35 anni	
Accordi o convenzioni di partenariato stipulati con soggetti pubblici nell'ultimo triennio per le iniziative realizzate a beneficio dei giovani tra 14 e 35 anni	

luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante o del soggetto delegato

Allegato b1	**Relazione illustrativa dell'iniziativa progettuale, delle sue specifiche modalità di realizzazione e del costo complessivo** *(massimo 5000 caratteri)*
Tirolo del progetto	
Descrizione di finalità e obiettivi generali dell'iniziativa	
Relazione tra le attività previste e gli obiettivi del bando	
Indicazione della presenza dei contenuti obbligatori previsti dal bando	
Analisi dei bisogni del territorio di riferimento	
Indicazione dei comuni sul cui territorio si svolgeranno le iniziative	
Descrizione delle risorse umane, organizzative e strumentali dedicate al progetto	
Indicazione degli elementi di innovatività e originalità della proposta progettuale	
Iniziative rivolte a favorire l'inclusione sociale e il contrasto delle disuguaglianze	
Indicazione del numero dei destinatari diretti del progetto	
Fascia d'età specifica dei destinatari	
Numero dei giovani tra 14 e 35 anni coinvolti nell'organizzazione delle iniziative	
Numero dei giovani tra 14 e 35 anni destinatari del progetto	
Numero delle istituzioni scolastiche coinvolte nel progetto	
Modalità di coinvolgimento delle istituzioni scolastiche	
Descrizione della capacità aggregativa del progetto rispetto ai giovani	
Cronoprogramma delle attività	

luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante o del soggetto delegato

Allegato b2	**Accordo di partenariato** *(allegare copia della scrittura privata sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun partner e riassumere di seguito i principali dati)*
Numero partner del progetto	
Denominazione, natura giuridica, sede legale di ciascun partner	
Iscrizione ai Registri previsti dalle normative di settore dei partner privati, ove applicabile	
Presenza e numero eventuali partner con sede legale in altra Regione italiana	
Presenza e numero eventuali partner con sede legale in Stato estero	

luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante o del soggetto delegato

Allegato b3	**Costo complessivo preventivato**
Categoria di spesa - Uscite	**euro**
spese per affitto sale e locali	€
spese per noleggio attrezzature, strumenti musicali e audiovisivi	€
spese per acquisto di materiali di consumo	€
spese per prestazioni di servizi	€
spese per compensi ai formatori	€
spese per la promozione dell'iniziativa	€
spese per il personale	€
spese di ospitalità entro il limite massimo del 40% del costo totale dell'iniziativa	€
spese per oneri fiscali, previdenziali e assicurativi se obbligatori per legge e a carico del beneficiario	€
imposta sul valore aggiunto non recuperabile	€
Totale uscite *(pari alla somma delle categorie di spesa sopra riportate)*	€

luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante o del soggetto delegato

Allegato b4	**Piano finanziario di copertura delle spese**
Categoria di spesa - Entrate	**euro**
Entrate	€
- Di cui entrate da altri contributi pubblici o privati destinati al progetto (specificare gli eventuali altri soggetti finanziatori)	€
- Di cui entrate generate dalla realizzazione dell'iniziativa	€
Fondi propri del soggetto proponente	€
Contributo richiesto alla Regione FVG (cifra compresa tra 15.000,00 e 20.000,00 euro)	€
Percentuale di cofinanziamento da parte del soggetto proponente	%
Totale piano di coperture delle spese *(deve essere pari al totale delle uscite)*	€

luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante o del soggetto delegato

Allegato b5	**Dichiarazione di impegno**

Il soggetto proponente si impegna ad assumere l'onere delle spese non coperte dalla partecipazione regionale.

Luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante o del soggetto delegato

Allegato b6	**Indicazione del nominativo e/o descrizione del profilo professionale dei soggetti che si occuperanno della formazione dei giovani, individuati o da individuare mediante procedure di evidenza pubblica** *(massimo 500 caratteri)*
Nominativo/i	
Descrizione del profilo professionale	
Descrizione delle procedure di evidenza pubblica	

Luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante o del delegato

18_32_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_6727_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 26 luglio 2018, n. 6727

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione - Programma specifico 69/17 - Percorsi formativi di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale per giovani in età compresa tra i 15 e i 18 anni. Approvazione delle operazioni presentate.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale d.d. 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. d.d. 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 d.d. 13 settembre 2013, relativa all'articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modificazioni, in particolare la DGR n.1446 d.d. 17 luglio 2015, relativa all'istituzione dell'Area Istruzione, Alta formazione e Ricerca e la DGR n. 1564 d.d. 26 agosto 2016, relativa alla modifica delle competenze dell'Area Istruzione, Formazione e Ricerca;

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 d.d. 17 dicembre 2014;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO 2017 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 766/2017 e successive modifiche e integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2017 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO, in particolare, il Programma specifico n. 69/17- Percorsi formativi di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale per giovani in età compresa tra i 15 e i18 anni, che dispone la realizzazione di percorsi di arricchimento curricolare di tipo laboratoriale da realizzarsi presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati dalla Regione al fine di sviluppare l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, agendo sulla rimotivazione allo studio e all'apprendimento e fornendo competenze orientative e specifiche dell'ambito pre-professionale, prevedendo un contributo complessivo di euro 600.000,00- , di cui euro 200.000,00- per l'annualità 2017, euro 200.000,00- per l'annualità 2018 ed euro 200.000,00- per l'annualità 2019;

VISTO il decreto n. 877/LAVFORU del 21/02/2018 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo - ATS - per la realizzazione di operazioni a carattere formativo di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale di giovani 15-18 anni e Direttive per lo svolgimento delle stesse a valere sull'asse 1 - Occupazione - del POR FSE 2014/2020;

VISTO il decreto del Direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca n.3809/LAVFORU dell'11 maggio 2018, di approvazione della candidatura presentata dal Centro Formazione Professionale Cividale Soc. Coop. Sociale di Cividale del Friuli in data 26 aprile 2016, quale capofila dell'ATS per la realizzazione di operazioni a carattere formativo di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale di giovani 15-18 anni;

CONSIDERATO che, ai sensi dei paragrafi 9 e 16 del citato Avviso, il soggetto attuatore, entro 30 giorni lavorativi dal ricevimento della nota formale di affidamento dell'incarico, è tenuto a presentare la domanda di finanziamenti di almeno due prototipi per ciascuno dei punti 3.1.B e 3.2.B dell'Accordo tra Regione e USR "Interventi a favore degli allievi privi di titolo di studio conclusivo del primo ciclo e a rischio di dispersione scolastica" e per ciascuna area tematica, per un totale di almeno 12 prototipi, nonché dell'operazione "coordinamento equipe e gestione reti territoriali";

CONSIDERATO altresì che con nota formale prot. n. 53844/P IST-2IO del 23/05/2018 l'Area ha trasmesso al soggetto capofila dell'ATS il decreto di approvazione della candidatura e indicato il termine di 30 giorni lavorativi utili per la presentazione dei prototipi in parola, stabilendo quale data ultima per la

presentazione dei menzionati prototipi il giorno 04/07/2018;
PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017 è stato approvato il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013";
PRESO ATTO che con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 è stato approvato il documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA";
PRESO ATTO che l'Avviso approvato con il citato decreto n. 877/LAVFORU del 21/02/2018, al paragrafo 10 prevede che la valutazione dei prototipi e delle operazioni presentate avvenga conformemente al paragrafo 3 del documento "Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo per la selezione delle operazioni", approvato con decreto n. 3968/LAVFORU del 30 maggio 2016 e successive modifiche ed integrazioni, e che la valutazione delle operazioni avvenga mediante una fase di verifica di ammissibilità e una fase di valutazione di coerenza sulla base di:
a) quanto stabilito dal citato Manuale operativo per la selezione delle operazioni, approvato con decreto n. 3968/LAVFORU del 30 maggio 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
b) quanto previsto dal paragrafo 4 - fase di ammissibilità - e dal paragrafo 5.1- valutazione di coerenza di operazioni a carattere formativo - del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013";
PRESO ATTO che il citato Avviso al Paragrafo 10 commi 3, 4, 5 e 6, individua i criteri da applicare per la valutazione di ammissibilità e di coerenza e, in particolare, i comma 5 e 6 indicano i seguenti sottocriteri:
coerenza dell'operazione:
a) coerenza tra le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso il percorso formativo e la durata del percorso medesimo;
b) coerenza tra le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso il percorso formativo e la tipologia dell'utenza a cui il percorso medesimo si rivolge ;
c) coerenza della metodologia proposta con i risultati;
d) coerenza dei contenuti descritti nell'operazione "Coordinamento equipe e gestione reti territoriali" con gli obiettivi e i contenuti indicati nell'Avviso;
coerenza finanziaria:
a) corretta imputazione del valore delle UCS, del n. di ore di cui alla voce B.2.3 che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso (prototipi e "Coordinamento equipe e gestione reti territoriali").
VISTA la nota trasmessa via PEC il 3 luglio 2018 e assunta al protocollo della Direzione centrale in data 05/07/2018 con n. 67134 LAVFORU-GEN-2018 con cui l'ATS con soggetto capofila il Centro Formazione Professionale Cividale Soc. Coop. Sociale di Cividale del Friuli ha presentato n. 18 proposte di prototipi e 1 proposta di operazione "coordinamento equipe e gestione reti territoriali" per un valore di euro 89.744,00-, come di seguito riportato:

Codice operazione	Canale di finanziamento	Titolo operazione/prototipi	Contributo pubblico richiesto
OR1867134001	1420CEGRT69	COORDINAMENTO EQUIPE E GESTIONE RETI TERRITORIALI	28.620,00
OR1867134002	1420PFCI69_P	IMPARO AD IMPARARE LA MATEMATICA	2.376,00
OR1867134003	1420PFCI69_P	IMPARO E MIGLIORO IL MIO RENDIMENTO NELLE DISCPLINE UMANISTICHE	2.376,00
OR1867134004	1420PFCI69_P	IMPARO AD IMPARARE LE DISCIPLINE UMANISTICHE	2.376,00
OR1867134005	1420PFCI69_P	IMPARO E MIGLIORO NEL RAGIONAMENTO LOGICO MATEMATICO	2.376,00
OR1867134006	1420PFCI69_P	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI PER ACCEDERE AI CORSI IEFP	2.970,00
OR1867134007	1420PFG151869_P	MIGLIORARE IL METODO DI STUDIO E IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	2.085,00
OR1867134008	1420PFG151869_P	MIGLIORARE IL METODO E L'APPROCCIO ALLO STUDIO	2.085,00
OR1867134009	1420PFG151869_P	LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO	5.560,00
OR1867134010	1420PFG151869_P	IMPARO AD IMPARARE	5.560,00
OR1867134011	1420PFG151869_P	STUDIARE DIVERTENDOSI PERCORSO DI RIAVVICINAMENTO ALLO STUDIO	2.085,00
OR1867134012	1420PFG151869_P	STRUMENTI COMPENSATIVI PER UNA DIDATTICA PERSONALIZZATA	2.085,00

Codice operazione	Canale di finanziamento	Titolo operazione/prototipi	Contributo pubblico richiesto
OR1867134013	1420PFG151869_P	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO	2.085,00
OR1867134014	1420PFG151869_P	IMPARO E MIGLIORO NELLO STUDIO	5.560,00
OR1867134015	1420PFG151869_P	LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO SPECIALISTICO	4.170,00
OR1867134016	1420PFG151869_P	LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIALISTICO	4.170,00
OR1867134017	1420PFG151869_P	IMPARARE AD IMPARARE LA MANUALITA'	5.560,00
OR1867134018	1420PFG151869_P	TEAMBUILDING LAVORIAMO INSIEME ALL'ARIA APERTA	2.085,00
OR1867134019	1420PFG151869_P	LABORATORIO DI ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI	5.560,00
		Totali 19	89.744,00 euro

VISTO il proprio decreto n. 5841/LAVFORU di data 9 luglio 2018 di nomina di una Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione delle proposte di prototipi e di operazioni presentate a valere sul Programma specifico n. 69/17, finalizzate alla realizzazione di percorsi formativi di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale per giovani in età compresa tra i 15 e i 18 anni;
VISTO il verbale di ammissibilità alla valutazione di coerenza delle operazioni a carattere formativo di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale di giovani 15- 18 anni presentate dall'ATS con soggetto capofila il Centro Formazione Professionale Cividale Soc. Coop. Sociale di Cividale del Friuli, redatto in data 9 luglio 2018, dal quale si evince l'esito positivo della verifica di ammissibilità delle stesse;
VISTO altresì il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione di coerenza riunitasi in data 12 luglio 2018 che ha valutato le citate proposte di prototipi e di operazione, dal quale si evince che le 18 proposte di prototipi e la proposta di operazione "coordinamento equipe e gestione reti territoriali" risultano approvate e ammesse al finanziamento come riportato nell'Allegato 1 parte integrante del presente decreto e che non vi sono operazioni non approvate ed operazioni escluse dalla valutazione;
PRESO ATTO, come previsto dall'Avviso al paragrafo 5.1 comma 6, in data 24 luglio 2018 il capofila Centro Formazione Professionale Cividale Soc. Coop. Sociale di Cividale del Friuli ha trasmesso l'atto costitutivo dell'ATS ROP 2020, assunto al protocollo della Direzione centrale con n. 72951 LAVFORU del 25 luglio 2018;
RITENUTO, pertanto, di approvare e di ammettere al finanziamento le 18 proposte di prototipi e l'operazione "coordinamento equipe e gestione reti territoriali" presentate dall'ATS ROP 2020 con soggetto capofila il Centro Formazione Professionale Cividale Soc. Coop. Sociale di Cividale del Friuli, di cui all'Allegato 1 parte integrante del presente decreto;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso emanato con decreto n. 877/LAVFORU del 21/02/2018 per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo ATS per la realizzazione di operazioni a carattere formativo di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale di giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni e Direttive per lo svolgimento delle stesse, a valere sull'asse 1 - Occupazione - del POR FSE 2014/2020, e a seguito della valutazione delle proposte di prototipi e dell'operazione "coordinamento equipe e gestione reti territoriali" presentate dall'ATS ROP 2020 con ente capofila il Centro Formazione Professionale Cividale Soc. Coop. Sociale di Cividale del Friuli in data 05/07/2018 con protocollo n. 67134 LAVFORU-GEN-2018, è approvato il seguente documento:
- elenco dei prototipi approvati e dell'operazione "coordinamento equipe e gestione reti territoriali", quale Allegato 1 parte integrante del presente decreto.

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di n. 18 prototipi e dell'operazione "coordinamento equipe e gestione reti territoriali", presentati dall'ATS ROP 2020 con soggetto capofila il Centro Formazione Professionale Cividale Soc. Coop. Sociale di Cividale del Friuli per un valore di euro 89.744,00-.
3. Non vi sono operazioni non approvate ed operazioni escluse dalla valutazione.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 26 luglio 2018

SEGATTI

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA' PROG. SPEC. 69/17 OPERAZIONI APPROVATE ED AMMESSE A FINANZIAMENTO ALLEGATO 1							
Tipo finanziamento	**Cod. operazione**	**Operatore**	**Titolo operazione**	**Data present.**	**Data valutaz.**	**Contributo pubblico richiesto**	**Esito**
1420CEGRT69	OR1867134001	ATS – CIVIFORM-ROP 2020-2018-2020	COORDINAMENTO EQUIPE E GESTIONE RETI TERRITORIALI	03-lug-18	12-lug-18	€ 28.620,00	AMMESSO
1420PFCI69_P	OR1867134002	ATS – CIVIFORM-ROP 2020-2018-2020	IMPARO AD IMPARARE LA MATEMATICA	03-lug-18	12-lug-18	€ 2.376,00	AMMESSO
1420PFCI69_P	OR1867134003	ATS – CIVIFORM-ROP 2020-2018-2020	IMPARO E MIGLIORO IL MIO RENDIMENTO NELLE DISCIPLINE UMANISTICHE	03-lug-18	12-lug-18	€ 2.376,00	AMMESSO
1420PFCI69_P	OR1867134004	ATS – CIVIFORM-ROP 2020-2018-2020	IMPARO AD IMPARARE LE DISCIPLINE UMANISTICHE	03-lug-18	12-lug-18	€ 2.376,00	AMMESSO
1420PFCI69_P	OR1867134005	ATS – CIVIFORM-ROP 2020-2018-2020	IMPARO E MIGLIORO NEL RAGIONAMENTO LOGICO MATEMATICO	03-lug-18	12-lug-18	€ 2.376,00	AMMESSO
1420PFCI69_P	OR1867134006	ATS – CIVIFORM-ROP 2020-2018-2020	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI PER ACCEDERE AI CORSI IEFP	03-lug-18	12-lug-18	€ 2.970,00	AMMESSO
1420PFG151869_P	OR1867134007	ATS – CIVIFORM-ROP 2020-2018-2020	MIGLIORARE IL METODO DI STUDIO E IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	03-lug-18	12-lug-18	€ 2.085,00	AMMESSO
1420PFG151869_P	OR1867134008	ATS – CIVIFORM-ROP 2020-2018-2020	MIGLIORARE IL METODO E L'APPROCCIO ALLO STUDIO	03-lug-18	12-lug-18	€ 2.085,00	AMMESSO
1420PFG151869_P	OR1867134009	ATS – CIVIFORM-ROP 2020-2018-2020	LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO	03-lug-18	12-lug-18	€ 5.560,00	AMMESSO

1420PFG151869_P	OR1867134010	ATS – CIVIFORM-ROP 2020-2018-2020	IMPARO AD IMPARARE	03-lug-18	12-lug-18	€ 5.560,00	AMMESSO
1420PFG151869_P	OR1867134011	ATS – CIVIFORM-ROP 2020-2018-2020	STUDIARE DIVERTENDOSI PERCORSO DI RIAVVICINAMENTO ALLO STUDIO	03-lug-18	12-lug-18	€ 2.085,00	AMMESSO
1420PFG151869_P	OR1867134012	ATS – CIVIFORM-ROP 2020-2018-2020	STRUMENTI COMPENSATIVI PER UNA DIDATTICA PERSONALIZZATA	03-lug-18	12-lug-18	€ 2.085,00	AMMESSO
1420PFG151869_P	OR1867134013	ATS – CIVIFORM-ROP 2020-2018-2020	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO	03-lug-18	12-lug-18	€ 2.085,00	AMMESSO
1420PFG151869_P	OR1867134014	ATS – CIVIFORM-ROP 2020-2018-2020	IMPARO E MIGLIORO NELLO STUDIO	03-lug-18	12-lug-18	€ 5.560,00	AMMESSO
1420PFG151869_P	OR1867134015	ATS – CIVIFORM-ROP 2020-2018-2020	LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO SPECIALISTICO	03-lug-18	12-lug-18	€ 4.170,00	AMMESSO
1420PFG151869_P	OR1867134016	ATS – CIVIFORM-ROP 2020-2018-2020	LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIALISTICO	03-lug-18	12-lug-18	€ 4.170,00	AMMESSO
1420PFG151869_P	OR1867134017	ATS – CIVIFORM-ROP 2020-2018-2020	IMPARARE AD IMPARARE LA MANUALITA'	03-lug-18	12-lug-18	€ 5.560,00	AMMESSO
1420PFG151869_P	OR1867134018	ATS – CIVIFORM-ROP 2020-2018-2020	TEAMBUILDING LAVORIAMO INSIEME ALL'ARIA APERTA	03-lug-18	12-lug-18	€ 2.085,00	AMMESSO
1420PFG151869_P	OR1867134019	ATS – CIVIFORM-ROP 2020-2018-2020	LABORATORIO DI ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI	03-lug-18	12-lug-18	€ 5.560,00	AMMESSO
Importo ammesso al finanziamento € 89.744,00-							

18_32_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_6743_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 26 luglio 2018, n. 6743

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018. Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità. Programma specifico 12/18 - FVG progetto Giovani. Programma specifico 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata). Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori. Modifiche e integrazioni.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il decreto n. 12403/LAVFORU del 29 dicembre 2017 con il quale, nell'ambito del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017", di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017 e successive modifiche e integrazioni, è stata prevista la realizzazione dei programmi specifici n. 8/18 - FVG progetto Occupabilità, n. 12/18 - FVG progetto Giovani Programma specifico e n. 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che il PPO 2018 conferma la realizzazione dei richiamati programmi specifici n. 8/18 e n. 12/18 e prevede la realizzazione del programma specifico n. 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni con il quale è stato approvato l'avviso relativo alla selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori;

VISTO l'allegato 1 della Parte seconda del suddetto avviso relativo alla realizzazione dei percorsi di Qualificazione abbreviata (QA);

PRESO ATTO, in particolare, che il paragrafo 4, capoverso 6 del richiamato allegato 1 individua nella data del 31 agosto il primo termine per la presentazione delle operazioni formative da parte dei soggetti aventi titolo;

VISTO il decreto n° 6465/LAVFORU del 21/07/2018 che ha disposto la sospensione della decorrenza di tutti i termini fissati dagli avvisi e dai documenti adottati in attuazione degli avvisi stessi che incidono sulla realizzazione dell'attività, ricadenti nel periodo compreso tra il 1° ed il 31 agosto 2018, relativi a tutti i progetti finanziati con fondi pubblici;

RITENUTO di ristabilire il termine per la presentazione delle operazioni QA richiamate e di individuarlo nella data del 7 settembre 2018;

DECRETA

1. Il primo termine per la presentazione delle operazioni QA indicate nelle premesse e relative all'attuazione del programma specifico n. 73/17 è prorogato dal 31 agosto 2018 al 7 settembre 2018.
2. Il presente decreto, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 26 luglio 2018

SEGATTI

18_32_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_6779_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 30 luglio 2018, n. 6779

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programma specifico n. 64/17 - Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo. Approvazione tirocini extracurriculari - Tirex - a valere sull'asse 1 - Occupazione - presentati dal 15 al 30 giugno 2018.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto n. 6452/LAVFORU del 3 agosto 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 16 agosto 2017, con il quale è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle operazioni a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 64/17 - Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2017" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 29 aprile 2017 e successive modificazioni;
VISTI i successivi decreti n. 7553/LAVFORU del 12 settembre 2017, n. 8176/LAVFORU del 3 ottobre 2017, n. 298/LAVFORU del 29 gennaio 2018, n. 3048/LAVFORU del 17 aprile 2018 e n.3141/LAVFORU del 20 aprile 2018, con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso;
PRECISATO che il succitato Avviso prevede la presentazione di cinque tipologie di percorsi (complesso di operazioni obbligatorie e facoltative) come meglio specificato:
a. Percorso 1:
1. operazioni obbligatorie: Formazione in ambito museale e degli eventi culturali (FPGO1) e formazione imprenditoriale (Imprenderò)
2. operazioni facoltative: tirocinio extracurriculare (TIREX) e/o formazione con modalità individuali (FORMIL)
b. Percorso 2:
1. operazioni obbligatorie: Formazione in ambito bibliotecario, della catalogazione e dell'archivistica (FPGO2) e formazione imprenditoriale (Imprenderò)
2. operazioni facoltative: tirocinio extracurriculare (TIREX) e/o formazione con modalità individuali (FORMIL)
c. Percorso 3:
1. operazioni obbligatorie: Formazione nell'ambito della conservazione e del restauro dei beni artistici e culturali (FPGO3) e formazione imprenditoriale (Imprenderò)
2. operazioni facoltative: tirocinio extracurriculare (TIREX) e/o formazione con modalità individuali (FORMIL)
d. Percorso 4:
1. operazioni obbligatorie: Formazione nell'ambito del turismo culturale (FPGO4) e formazione imprenditoriale (Imprenderò)
2. operazioni facoltative: tirocinio extracurriculare (TIREX) e/o formazione con modalità individuali (FORMIL)
e. Percorso 5:
1. operazioni obbligatorie: Formazione nell'ambito dell'artigianato artistico (FPGO5) e formazione im-

prenditoriale (Imprenderò)
2. operazioni facoltative: tirocinio extracurriculare (TIREX) e/o formazione con modalità individuali (FORMIL)
PRECISATO che le operazioni TIREX sono rivolte esclusivamente agli allievi che hanno partecipato alle operazioni di carattere obbligatorio FPGO e Imprenderò e devono essere presentate entro la chiusura delle operazioni di carattere obbligatorio;
PRECISATO che le operazioni TIREX devono essere presentate alla Struttura attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad euro 1.500.000,00;
EVIDENZIATO altresì che le operazioni TIREX vengono valutate, con modalità a sportello, mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal Manuale operativo per la selezione delle operazioni approvato con decreto n. 3968/LAVFORU del 30 maggio 2016 e successive modifiche ed integrazioni e sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;
VISTO il decreto n. 6116/LAVFORU del 17 luglio 2018 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento 29 operazioni TIREX presentate dal 1° maggio al 14 giugno 2018 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 1.044.546;
VISTE le operazioni TIREX presentate dal 15 al 30 giugno 2018;
EVIDENZIATO che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione delle operazioni TIREX presentate dal 15 al 30 giugno 2018, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 18 luglio 2018;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte e 20 le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 20 operazioni TIREX per complessivi euro 49.584,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2018 - euro	3.476,40
Capitolo S/3632 - competenza 2018 - euro	8.111,60
Capitolo S/3633 - competenza 2018 - euro	11.588,00
Capitolo S/3634 - competenza 2018 - euro	3.961,20
Capitolo S/3635 - competenza 2018 - euro	9.242,80
Capitolo S/3636 - competenza 2018 - euro	13.204,00

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 994.962,00;
PRECISATO che la Struttura Regionale Attuatrice, nell'approvare le operazioni TIREX presentate, ritiene di considerare necessaria l'acquisizione di una motivata richiesta di proroga dei termini di realizzazione, come previsto dal decreto n. 3048/LAVORU del 17 aprile 2018, e che tale richiesta deve intervenire prima dell'avvio di ciascuna operazione;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell' allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2700 del 28 dicembre 2017;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni TIREX presentate dal 15 al 30 giugno 2018 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 20 operazioni TIREX per complessivi euro 49.584,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2018 - euro 3.476,40
Capitolo S/3632 - competenza 2018 - euro 8.111,60
Capitolo S/3633 - competenza 2018 - euro 11.588,00
Capitolo S/3634 - competenza 2018 - euro 3.961,20
Capitolo S/3635 - competenza 2018 - euro 9.242,80
Capitolo S/3636 - competenza 2018 - euro 13.204,00
4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
5. Tutte le operazioni devono concludersi entro il 31 ottobre 2018, salvo proroghe concesse a fronte di una motivata richiesta inoltrata dai soggetti attuatori prima dell'avvio di ciascuna operazione.
6. Il presente decreto, comprensivo dell' allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 30 luglio 2018

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420-TIREX

FSE 2014/2020 - OPERAZIONI TIREX

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	TIREX3 [illegible] COD. F17100065001 - TIROCINIO PER OPERATORE DEI BENI CULTURALI (M.Z.)	FP1864193001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2018	2.124,00	2.124,00	AMMESSO
2	TIREX3 [illegible] COD. F17100065001 - TIROCINIO PER OPERATORE DEI BENI CULTURALI (F.T.)	FP1864193002	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2018	2.124,00	2.124,00	AMMESSO
3	TIROCINIO IN BIBLIOTECARIA - FI	FP1866210001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2018	2.812,00	2.812,00	AMMESSO
4	TIROCINIO IN BIBLIOTECARIA - ML	FP1866210002	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2018	2.732,00	2.732,00	AMMESSO
5	TIROCINIO IN BIBLIOTECARIA - LR	FP1866210003	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2018	2.732,00	2.732,00	AMMESSO
6	TIROCINIO IN TECNICO DEI MUSEI - PE	FP1866210004	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2018	2.972,00	2.972,00	AMMESSO
7	TIROCINIO IN TECNICO DEI MUSEI - CS	FP1866210005	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2018	2.812,00	2.812,00	AMMESSO
8	TIROCINIO IN TECNICO DEI MUSEI - MG	FP1866210006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2018	2.732,00	2.732,00	AMMESSO
9	TIROCINIO IN TECNICO DEI MUSEI - BA	FP1866210007	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2018	2.136,00	2.136,00	AMMESSO
10	F17100047001 TIROCINIO PER LA VALORIZZAZIONE DIGITALE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI - C.C.	FP1866440001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2018	1.656,00	1.656,00	AMMESSO
11	F17100047001 TIROCINIO PER LA VALORIZZAZIONE DIGITALE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI - E.G.	FP1866440002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2018	2.332,00	2.332,00	AMMESSO
12	F17100047001 TIROCINIO PER LA VALORIZZAZIONE DIGITALE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI - A. MA.	FP1866440003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2018	2.332,00	2.332,00	AMMESSO
13	F17100047001 TIROCINIO PER LA VALORIZZAZIONE DIGITALE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI - A. ME.	FP1866440004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2018	1.656,00	1.656,00	AMMESSO
14	F17100047001 TIROCINIO PER LA VALORIZZAZIONE DIGITALE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI - C.P.	FP1866440005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2018	2.732,00	2.732,00	AMMESSO
15	F17100047001 TIROCINIO PER LA VALORIZZAZIONE DIGITALE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI - M. T.	FP1866440006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2018	3.132,00	3.132,00	AMMESSO
16	F17100047001 TIROCINIO PER LA VALORIZZAZIONE DIGITALE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI - A.S.	FP1866440007	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2018	2.236,00	2.236,00	AMMESSO
17	F17100047001 TIROCINIO PER LA VALORIZZAZIONE DIGITALE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI - C. PR.	FP1866440008	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2018	1.656,00	1.656,00	AMMESSO
18	F17100052001 - TIROCINIO PER ADDETTA [illegible] DI EVENTI CULTURALI (C.O.)	FP1866554001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2018	2.972,00	2.972,00	AMMESSO

19	F17100052001 - TIROCINIO PER ADDETTA [illegible] DI EVENTI CULTURALI (D.R.)	FP1866554002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2018	2.732,00	2.732,00	AMMESSO
20	F17100052001 TIROCINIO PER ADDETTA [illegible] DI EVENTI CULTURALI (S.Z)	FP1866554003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2018	2.972,00	2.972,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		49.584,00	49.584,00	
			Totale		49.584,00	49.584,00	
			Totale con finanziamento		49.584,00	49.584,00	
			Totale		49.584,00	49.584,00	

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ

ALLEGATO "A"

CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.03.99.000

OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:	CONTRIBUTO	QUOTA UE CAP 3636	QUOTA STATO CAP 3635	QUOTA REGIONE CAP 3634
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1866440002	F17100047001 TIROCINIO PER LA VALORIZZAZIONE DIGITALE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI - E.G.	2.332,00	1.166,00	816,20	349,80
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1866440001	F17100047001 TIROCINIO PER LA VALORIZZAZIONE DIGITALE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI - C.C.	1.656,00	828,00	579,60	248,40
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1866554003	F17100052001 TIROCINIO PER ADDETTA [illegible] DI EVENTI CULTURALI (S.Z)	2.972,00	1.486,00	1.040,20	445,80
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1866440003	F17100047001 TIROCINIO PER LA VALORIZZAZIONE DIGITALE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI - A. MA.	2.332,00	1.166,00	816,20	349,80
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1866440004	F17100047001 TIROCINIO PER LA VALORIZZAZIONE DIGITALE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI - A. ME.	1.656,00	828,00	579,60	248,40
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1866440005	F17100047001 TIROCINIO PER LA VALORIZZAZIONE DIGITALE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI - C.P.	2.732,00	1.366,00	956,20	409,80
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1866440006	F17100047001 TIROCINIO PER LA VALORIZZAZIONE DIGITALE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI - M. T.	3.132,00	1.566,00	1.096,20	469,80
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1866440007	F17100047001 TIROCINIO PER LA VALORIZZAZIONE DIGITALE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI - A.S.	2.236,00	1.118,00	782,60	335,40
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1866440008	F17100047001 TIROCINIO PER LA VALORIZZAZIONE DIGITALE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI - C. PR.	1.656,00	828,00	579,60	248,40
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1866554001	F17100052001 - TIROCINIO PER ADDETTA [illegible] DI EVENTI CULTURALI (C.O.)	2.972,00	1.486,00	1.040,20	445,80
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FP1866554002	F17100052001 - TIROCINIO PER ADDETTA [illegible] DI EVENTI CULTURALI (D.R.)	2.732,00	1.366,00	956,20	409,80

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ

ALLEGATO "A"

Totali per classificazione: U.1.04.03.99.000		**Numero progetti :**	**11**	**26.408,00**	**13.204,00**	**9.242,80**	**3.961,20**

CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.04.01.000

OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:		CONTRIBUTO	QUOTA UE CAP 3633	QUOTA STATO CAP 3632	QUOTA REGIONE CAP 3631
COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	FP1864193001	TIREX3 [illegible] COD. F17100065001 - TIROCINIO PER OPERATORE DEI BENI CULTURALI (M.Z.)		2.124,00	1.062,00	743,40	318,60
FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	FP1866210006	TIROCINIO IN TECNICO DEI MUSEI - MG		2.732,00	1.366,00	956,20	409,80
FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	FP1866210005	TIROCINIO IN TECNICO DEI MUSEI - CS		2.812,00	1.406,00	984,20	421,80
FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	FP1866210004	TIROCINIO IN TECNICO DEI MUSEI - PE		2.972,00	1.486,00	1.040,20	445,80
FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	FP1866210003	TIROCINIO IN BIBLIOTECARIA - LR		2.732,00	1.366,00	956,20	409,80
FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	FP1866210002	TIROCINIO IN BIBLIOTECARIA - ML		2.732,00	1.366,00	956,20	409,80
FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	FP1866210001	TIROCINIO IN BIBLIOTECARIA - FI		2.812,00	1.406,00	984,20	421,80
COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	FP1864193002	TIREX3 [illegible] COD. F17100065001 - TIROCINIO PER OPERATORE DEI BENI CULTURALI (F.T.)		2.124,00	1.062,00	743,40	318,60
FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	FP1866210007	TIROCINIO IN TECNICO DEI MUSEI - BA		2.136,00	1.068,00	747,60	320,40
Totali per classificazione: U.1.04.04.01.000		**Numero progetti :**	**9**	**23.176,00**	**11.588,00**	**8.111,60**	**3.476,40**
Totali del provvedimento:		**Numero progetti:**	**20**	**49.584,00**	**24.792,00**	**17.354,40**	**7.437,60**

18_32_1_DDS_DEM CONS_1669_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 18 luglio 2018, n. 1669/FIN

Art. 4 e 4 bis, LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108, dd. 18/05/2012 e s.m.i. - Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune amministrativo di Cervignano del Friuli - Comune censuario di Scodovacca Foglio 7, p.c. 317/9 di mq. 10 - PT 835 - ct 1°.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che il bene censito in Comune Amministrativo di Cervignano del Friuli, C.C. di Scodovacca, Foglio 7, p.c. 317/9 - P.T. 835 - c.t. 1°, allibrato in Catasto in "acque fondiario" è stato oggetto di specifico verbale di consegna n. 327/UD, prot. 7372 dd. 08/11/2013 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;
VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;
VISTO il Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";
PRESO ATTO che i Signori Trevisan Giorgio e Tacco Marisa hanno avanzato istanza in data 04/07/2017 per l'acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso catastalmente identificato in Comune Amministrativo di Cervignano del Friuli, C.C. di Scodovacca, Foglio 7, p.c. 317/9 di mq. 10 - P.T. 835 - c.t. 1°;
VISTO il parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione della Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo, espresso con nota prot. 47853 del 06/11/2017, con il quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione;
VISTO che il Comune, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 con nota prot. 628 del 10/01/2018, ha manifestato l'inesistenza di interesse pubblico all'acquisizione del bene nei termini previsti dal regolamento di cui al DPReg. n.0108 del 18/05/2012 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1119 del 15/06/2018 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica del bene identificato in Comune Amministrativo di Cervignano del Friuli, C.C. di Scodovacca, Foglio 7, p.c. 317/9 di mq. 10 - P.T. 835 - c.t. 1°;
RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale";
VISTO il DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. ;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

1. E' sdemanializzato - secondo la procedure disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi

degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune Amministrativo di Cervignano del Friuli, C.C. di Scodovacca, Foglio 7, p.c. 317/9 di mq. 10 - P.T. 835 - c.t. 1°;
2. Il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".
3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.
Trieste, 18 luglio 2018

PASQUALE

18_32_1_DDS_FOR CF_4275_1_TESTO

Decreto del Direttore sostituto del Servizio foreste e corpo forestale 24 luglio 2018, n. 4275

Programma di sviluppo rurale 2014-2020, sottomisura 8.1, operazione 8.1.1 - Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura. Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2016, n. 44. Approvazione graduatoria delle domande ammissibili, novembre-dicembre 2017.

IL DIRETTORE SOSTITUTO

VISTO il regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
VISTO il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013.
VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
VISTO il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione europea C (2017) 7706 del 14 novembre 2017, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale di data 1 dicembre 2017 n. 2375;
VISTO il regolamento di attuazione per l'accesso alla sottomisura 8.1, operazione 8.1.1, imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR), emanato con decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2016, n. 44;
VISTI in particolare:
- l'articolo 15, comma 1, del sopra citato regolamento, ai sensi del quale la domanda di aiuto viene presentata dal 1 giugno al 31 luglio di ogni anno;
- l'articolo 17, comma 3, del sopra citato regolamento, ai sensi del quale la struttura responsabile, entro trenta giorni dal ricevimento degli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento, predispone, approva e pubblica sul Bollettino Ufficiale (BUR) e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la graduatoria delle domande ammissibili, con l'evidenza di quelle finanziate;
VISTO l'articolo 3 comma 12 della legge regionale 10 novembre 2017 n. 37 "Disposizioni urgenti in materia di programmazione e contabilità", che dispone: "Al fine di sostenere il settore della pioppicoltura anche a seguito degli eventi atmosferici eccezionali, verificatisi nell'anno in corso, nel 2017 le domande per l'accesso alla sottomisura 8.1, operazione 8.1.1 del PSR 2014-2020 possono essere presentate anche dalla data di entrata in vigore della presente legge fino al 20 dicembre 2017";
VISTI gli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento, con i relativi punteggi assegnati in base ai criteri di selezione e di priorità, trasmessi alla struttura responsabile di misura per mezzo dell'applicativo "App1420", secondo le indicazioni dell'Autorità di Gestione del PSR, e le comunicazioni di completamento delle istruttorie pervenute, rispettivamente, in data 18/07/2018 (prot. AGFOR-GEN-2018-44818) da parte dell'Ispettorato forestale di Pordenone, in data 24/07/2018 (prot. AGFOR-GEN-2018-45760) da parte dell'Ispettorato forestale di Udine;
VERIFICATO che tutte le domande di aiuto pervenute nei termini stabiliti dal Regolamento risultano essere state inserite sul sistema informativo SIAN;
CONSTATATO che non vi sono domande non ammissibili;
VISTE:
- la deliberazione della Giunta regionale di data 23 giugno 2017, n. 1169, avente ad oggetto "PSR 2014-2020. Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.1 Imboschimento e creazione di aree boscate - Operazione 8.1.1 Imboschimento con specie a rapido accrescimento. Assegnazione delle risorse per l'annualità 2017", con la quale viene assegnata al sotto intervento 8.1.1 per l'annualità 2017 una disponibilità finanziaria pari a € 2.000.000,00 di spesa pubblica, dei quali € 862.400,00 di quota FEASR, sul totale di quota FEASR assegnata all'operazione 8.1 dal piano finanziario - Focus Area 5E;
- la deliberazione della Giunta regionale di data 19 marzo 2018, n. 628, avente ad oggetto "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Piano finanziario analitico e ripartizione fra tipologia di intervento. Modifiche", con la quale da ultimo viene confermata l'assegnazione della disponibilità finanziaria attribuita dalla deliberazione n. 1169/2017;
ATTESO che, sulla base delle risorse disponibili, risulta possibile soddisfare tutte le n. 16 istanze utilmente collocate in graduatoria, come da allegato A, parte integrante del presente atto;
ATTESO che, ai sensi dell'articolo 17 comma 4 del regolamento, l'ufficio attuatore, entro trenta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, con proprio provvedimento, concede gli aiuti relativi alle domande finanziate;
RICHIAMATO l'articolo 19 del regolamento, che disciplina il contenuto del provvedimento di concessione, tra cui l'ammontare del costo totale ammesso ad aiuto e l'ammontare dell'importo dell'aiuto spettante, oltre che gli impegni essenziali ed accessori a carico del beneficiario;
RITENUTO pertanto di provvedere alla predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili ad aiuto, come da Allegato A, costituente parte integrante del presente atto, e di disporne la pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale della Regione;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTO lo Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato

con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 1 ottobre 2015 n. 1922, come modificata in particolare con deliberazione del 29 dicembre 2015, n. 2666, che ha fra l'altro previsto il riassetto organizzativo complessivo della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali riorganizzandola in due distinte Direzioni centrali denominate rispettivamente Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione e Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2018 n. 578, che ha disposto l'incarico di Direttore del Servizio foreste e Corpo forestale al dirigente del ruolo unico regionale arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 1 aprile 2018 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 2402/AGFOR del 14 maggio 2018, che ha approvato l'elenco degli incarichi dirigenziali sostitutori per la Direzione centrale, le due Aree ed i Servizi che afferiscono alla Direzione centrale medesima;

DECRETA

1. È approvata la graduatoria delle domande relative al periodo novembre - dicembre 2017 ammissibili ad aiuto per l'accesso alla sottomisura 8.1, operazione 8.1.1 - imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR), con l'evidenza di posizione in graduatoria, denominazione del beneficiario, CUAA, punteggio, costo ammissibile, sostegno concedibile e finanziabile, di cui all'Allegato A costituente parte integrante del presente atto.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul BUR e sul sito istituzionale della Regione.
Udine, 24 luglio 2018

STROPPA

ALLEGATO A

Misura 8, sottomisura 8.1, operazione 8.1.1 - Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI - ANNO 2017 (novembre-dicembre)

(rif. articolo 17, comma 3 del regolamento di attuazione emanato con Decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2016, n. 44)

Posizione	Domanda	CUAA	Beneficiario	Punteggio	Superficie (ha)	Costo ammissibile	Sostegno concedibile	Sostegno finanziabile
1	54250657415	PGLCRL67B08A516A	PEGOLO CARLO	60	16,1900	50.014,94	40.011,95	40.011,95
2	54250670715	BRCDLM47M43E553L	BARACETTI ADELMA	60	1,1100	4.206,05	3.364,84	3.364,84
3	54250674717	00474550316	AZIENDA AGRICOLA LA RAJADE S.R.L.- SOCIETA' AGRICOLA	56	2,6600	8.650,11	6.920,09	6.920,09
4	54250673446	01140350933	AZIENDA AGRICOLA SANTA PRIMIER A SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	51	18,8250	53.238,01	42.590,41	42.590,41
5	54250670186	CDNDNI51S12G891V	CUDIN DINO	51	8,9900	33.459,13	26.767,30	26.767,30
6	54250671283	MRCMNL76C08L483J	MARCATTI MANUEL	51	7,1200	25.789,29	20.631,43	20.631,43
7	54250657977	00642600274	S.I.R.F.I. SOCIETA' AGRICOLA DI RAFFIN ERNESTO & C. SAS	51	5,5600	17.329,49	13.863,59	13.863,59
8	54250669576	02228480303	AZ. AGR. MARCOLIN LUIGINO E LUCA S.S.	51	4,3700	15.616,15	12.492,92	12.492,92
9	54250645949	VDTPIO36P01D854X	VIDOTTO PIO	51	2,8340	9.212,72	7.370,18	7.370,18
10	54250675524	01627970930	SOCIETA' AGRICOLA ANDREANA DI STEFANUTO RENZO & C. S.S.	50	6,3057	20.206,38	16.165,10	16.165,10
11	54250672760	NRDRRG34C18G743P	NARDINI ARRIGO	50	1,5675	4.944,82	3.955,86	3.955,86
12	54250675789	00272890930	TURCHETTO RESI E PITTON ADA - SOCIETA' SEMPLICE -	50	1,4000	4.351,20	3.480,96	3.480,96
13	54250646426	TBTLGN62C15D962J	TABOTTA LUIGINO	50	1,0200	3.318,09	2.654,48	2.654,48
14	54250674097	02582440281	SOCIETA' AGRICOLA ZARATTINI STEFANO S.R.L.	41	6,5200	26.080,00	20.864,00	20.864,00
15	54250655039	FSCMCL54E26A810Y	FOSCHIA MARCELLO	41	2,6100	8.885,97	7.108,78	7.108,78
16	54250638175	01085910931	AZIENDA AGRICOLA GERARDI & C. SOC. SEMPLICE	41	1,1580	3.609,30	2.887,44	2.887,44
						288.911,65	**231.129,33**	**231.129,33**

il Direttore sostituto del Servizio foreste e Corpo forestale

dott. Massimo STROPPA

(documento firmato digitalmente)

18_32_1_DDS_PAES BIO_2569_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità 26 luglio 2018, n. 2569

Legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), articolo 5, comma 27. Contributi a sostegno degli interventi per la cura ordinaria e straordinaria e per la valorizzazione degli alberi monumentali del Friuli Venezia Giulia - Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili e dell'elenco delle domande non ammissibili a contributo per l'esercizio finanziario 2018.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 14 gennaio 2013, n. 10 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi Urbani) e, in particolare, l'articolo 7 che reca disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale e una definizione giuridica di albero monumentale univoca sul territorio nazionale;
VISTO il decreto interministeriale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività Culturali e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 23 ottobre 2014 (Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento) che ha istituito l'elenco degli alberi monumentali d'Italia e definito principi e criteri direttivi per il loro censimento;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019) che, all'articolo 5, comma 14, reca modifiche e integrazioni agli articoli 80, 81, 82 e 83 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali) che innovano la disciplina regionale in materia di alberi monumentali, rendendola coerente ai principi della predetta legge 10/2013 recependo la definizione di albero monumentale di cui all'articolo 7 della predetta legge;
VISTO l'articolo 5, comma 27, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), che autorizza l'Amministrazione regionale ad assegnare contributi finalizzati a promuovere e sostenere iniziative per la cura ordinaria e straordinaria e per la valorizzazione degli alberi monumentali inclusi nell'elenco di cui all'articolo 81 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali) e per divulgarne la conoscenza e il significato della tutela e per migliorare il contesto territoriale e ambientale circostante;
VISTO il D.P.Reg. 16 agosto 2017, n. 0189/Pres., con il quale è stato emanato il "Regolamento per l'erogazione di contributi a sostegno degli interventi per la cura ordinaria e straordinaria e per la valorizzazione degli alberi monumentali del Friuli Venezia Giulia in esecuzione dell'articolo 5, comma 27, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017)", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 30 agosto 2017, n. 35, e in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione, di seguito denominato Regolamento;
VISTO l'articolo 4 del Regolamento, ai sensi del quale, le domande di contributo per la cura e per la valorizzazione degli alberi monumentali sono presentate entro il 31 gennaio di ogni anno;
PRESO ATTO che, entro la data del 31 gennaio 2018, sono pervenute al competente Servizio paesaggio e biodiversità complessivamente n. 8 domande di contributo, e che non sono pervenute altre domande oltre tale termine;
DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento, i contributi sono concessi con il procedimento valutativo a sportello di cui all'articolo 36 della legge regionale 7/2000 secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande;
ATTESO che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento, i contributi sono concessi al 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile e comunque nell'importo non superiore per ciascun albero monumentale a:
- euro 5.000 per gli interventi di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a) (interventi volti alla cura ordinaria e straordinaria e alla valorizzazione degli alberi monumentali, quali valutazioni fitopatologiche e di stabilità non invasive, cura delle ferite, interventi di potatura e cura degli apparati radicali, consolidamenti, trattamenti biologici in chioma);
- euro 2.000 per gli interventi di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b) (interventi volti a migliorare il contesto territoriale e ambientale circostante quali trattamenti biologici di miglioramento delle condizioni del suolo nella zona di protezione dell'albero (Tree Protection Zone), installazioni di sistemi parafulmine, posa di steccati e recinzioni per evitare l'accesso ad eventuali aree sensibili e/o per tutelare la pubblica incolumità, realizzazione percorsi o pavimenti sollevati e aerati per evitare il compattamento del terreno, pulizia del sottobosco e delle piante concorrenti o infestanti;

- euro 500 per le iniziative di cui all'articolo 3, comma 2, lettera c) (iniziative volte a divulgare la conoscenza e il significato della tutela quali incontri pubblici divulgativi sulle tematiche relative alla cura e salvaguardia dagli alberi monumentali, riproduzione e conservazione mediante riproduzione gamica o vegetativa);
- euro 500 per le spese tecniche di cui all'articolo 3, comma 2, lettera d) (spese tecniche del professionista incaricato);

ACCERTATO che, a seguito dell'istruttoria delle domande pervenute in ossequio ai criteri di ammissibilità stabiliti dal Regolamento, sono risultate ammissibili a contributo le domande di cui all'allegato 1 per complessivi Euro 68906,59, ed è risultata non ammissibile la domanda di cui all'allegato 2, in quanto pervenuta priva della relazione illustrativa sottoscritta da tecnico abilitato, come richiesto a pena di inammissibilità dall'articolo 4, comma 3, lettera a), del Regolamento;
DATO ATTO che, per la determinazione dell'ammontare dei contributi assegnati, gli importi dei contributi richiesti sono stati rideterminati nei limiti stabiliti dall'articolo 6 del Regolamento;
RITENUTO, per quanto sopra espresso, di approvare nel testo allegato, parte integrante del presente decreto, per l'esercizio finanziario 2018:
- Allegato 1 - elenco domande ammissibili a contributo secondo l'ordine cronologico di presentazione;
- Allegato 2 - elenco domande non ammissibili a contributo con la specificazione delle motivazioni che hanno comportato l'esclusione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2680 recante "Approvazione dell'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto posizioni organizzative: modifiche" e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1681 del 13 settembre 2013 di conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità all'arch. Chiara Bertolini, nonché la deliberazione della Giunta Regionale del 18 dicembre 2014, con la quale è stato rinnovato l'incarico;
VISTA la legge 20 marzo 2000, n. 7 recante il "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso";
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 concernente "Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
VISTI il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" e il relativo regolamento, approvato con il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti;
VISTA la legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020 n. 44 del 28 dicembre 2017;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 "Bilancio di previsione per gli anni 2018-2020 e per l'anno 2018";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2701 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e s.m.i.;

DECRETA

1. Per quanto espresso nelle premesse, ai sensi dell'articolo 5, comma 27, della Legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), sono approvati, quali parte integrante del presente decreto:
Allegato 1 - elenco domande ammissibili a contributo secondo l'ordine cronologico di presentazione;
Allegato 2 - elenco domande non ammissibili a contributo con la specificazione delle motivazioni che hanno comportato l'esclusione.
2. Si dà atto che alla concessione dei contributi, alla prenotazione, all'impegno e alla erogazione dei citati contributi, si provvederà con successivi provvedimenti a carico dei pertinenti capitoli di spesa.
3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, è pubblicato sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 26 luglio 2018

BERTOLINI

D.P.Reg. 16 agosto 2017 n. 189			ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI AI CONTRIBUTI PER LA CURA E LA VALORIZZAZIONE DEGLI ALBERI MONUMENTALI SECONDO L'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE - ANNO 2018									ALLEGATO 1		
Pos.	**N. Protocollo**	**Ricevimento domanda**	**Data invio domanda**	**N. scheda/specie**	**Prov.**	**Comune**	**Località**	**Richiedente**	**Contributo richiesto per singola lettera (IVA inclusa) €**	**Contributo totale richiesto (IVA inclusa) €**	**Contributo assegnato per singola lettera (IVA inclusa) €**	**Contributo assegnato totale (IVA inclusa) €**	**Anticipo del 70%**	**Qualità del richiedente**
1	TBP-B-AM 2018-2979 - DGEN/GEN	30/01/2018 14:26:44	30/01/2018 14:16:38	05/E098/GO/06 Magnolia Grandiflora	GO	Gorizia	Giardini Pubblici	Comune di Gorizia	lett. a) 6100,00 lett. b) 2440,00 lett. c) 610,00 lett. d) 561,20	9711.20	lett. a) 5000,00 lett. b) 2000,00 lett. c) 500,00 lett. d) 500,00	8000.00	\	Ente pubblico
1	TBP-B-AM 2018-2979 - DGEN/GEN	30/01/2018 14:26:44	30/01/2018 14:16:38	01/E098/GO/06 Platanus acerifolia	GO	Gorizia	Gorizia - Parco comunale	Comune di Gorizia	lett. a) 4514,00 lett. b) 2440,00 lett. c) 610,00 lett. d) 561,20	8125.20	lett. a) 4514,00 lett. b) 2000,00 lett. c) 500,00 lett. d) 500,00	7514.00	\	Ente pubblico
1	TBP-B-AM 2018-2979 - DGEN/GEN	30/01/2018 14:26:44	30/01/2018 14:16:38	03/E098/GO/06 Platanus acerifolia	GO	Gorizia	Gorizia - Borgo Castello	Comune di Gorizia	lett. a) 2684,00 lett. c) 610,00 lett. d) 561,20	3855.20	lett. a) 2684,00 lett. c) 500,00 lett. d) 500,00	3684.00	\	Ente pubblico
4	TBP-B-AM 2018-3070 - DGEN/GEN	31/01/2018 09:07:35	30/01/2018 16:52:37	01/G300/UD/06 Fagus sylvatica	UD	Paluzza	Timau	Comune di Paluzza	lett. a) 5000,00 lett. b) 1999,99 lett. c) 500,00 lett. d) 500,00	7999.99	lett. a) 5000,00 lett. b) 1999,99 lett. c) 500,00 lett. d) 500,00	7999.99	\	Ente pubblico
5	TBP-B-AM 2018-3071 - DGEN/GEN	31/01/2018 09:09:05	30/01/2018 18:10:08	01/E124/GO/06 Magnolia grandiflora L.	GO	Gradisca d'Isonzo	Viale Trieste, 30	Müller Paola	lett. a) 2610,80 lett. b) 1317,60 lett. d) 854,00	4782.40	lett. a) 2610,80 lett. b) 1317,60 lett. d) 500,00	4428.40	3099.88	Privato
6	TBP-B-AM 2018-3369 - DGEN/GEN	02/02/2018 08:24:27	31/01/18 08:47	01/I939/GO/06 Celtis Australis L. (Bagolaro)	GO	Staranzano	Piazza D. Alighieri	Comune di Staranzano	lett. a) 4636,00 lett. d) 1220,00	5856.00	lett. a) 4636,00 lett. d) 500,00	5136.00	3595.20	Ente pubblico
7	TBP-B-AM 2018-3713 - DGEN/GEN	06/02/2018 11:31:55	31/01/18 09:18	03/I483/UD/06 Cedrus deodara	UD	Udine	Giardini Castello	Comune di Udine	lett. a) 2537,60 lett. c) 244,00 lett. d) 213,50	2995.10	lett. a) 2537,60 lett. c) 244,00 lett. d) 213,50	2995.10	2096.57	Ente pubblico
7	TBP-B-AM 2018-3713 - DGEN/GEN	06/02/2018 11:31:55	31/01/18 09:18	06/I483/UD/06 Cedrus deodara (D.Don)	UD	Udine	Giardini Ricasoli	Comune di Udine	lett. a) 2049,60 lett. c) 244,00 lett. d) 213,50	2507.10	lett. a) 2049,60 lett. c) 244,00 lett. d) 213,50	2507.10	1754.97	Ente pubblico
7	TBP-B-AM 2018-3713 - DGEN/GEN	06/02/2018 11:31:55	31/01/18 09:18	13/I483/UD/06 Calocedrus decurrens	UD	Udine	Piazza Patriarcato	Comune di Udine	lett. a) 2147,20 lett. c) 244,00 lett. d)213,50	2604.70	lett. a) 2147,20 lett. c) 244,00 lett. d) 213,50	2604.70	1823.29	Ente pubblico
7	TBP-B-AM 2018-3713 - DGEN/GEN	06/02/2018 11:31:55	31/01/18 09:18	16/I483/UD/06 Cedrus deodara (D.Don)	UD	Udine	Paiazzale Diacono	Comune di Udine	lett. a) 3001,20 lett. c) 244,00 lett. d) 213,50	3458.70	lett. a) 3001,20 lett. c) 244,00 lett. d) 213,50	3458.70	2421.09	Ente pubblico
7	TBP-B-AM 2018-3713 - DGEN/GEN	06/02/2018 11:31:55	31/01/18 09:18	26/I483/UD/06 Populus nigra L.	UD	Udine	Parco del Cormor	Comune di Udine	lett. a) 2891,40 lett. b) 976,00 lett. c) 244,00 lett. d) 213,50	4324.90	lett. a) 2891,40 lett. b) 976,00 lett. c) 244,00 lett. d) 213,50	4324.90	3027.43	Ente pubblico

Pos.	N. Protocollo	Ricevimento domanda	Data invio domanda	N. scheda/specie	Prov.	Comune	Località	Richiedente	Contributo richiesto per singola lettera (IVA inclusa) €	Contributo totale richiesto (IVA inclusa) €	Contributo assegnato per singola lettera (IVA inclusa) €	Contributo assegnato totale (IVA inclusa) €	Anticipo del 70%	Qualità del richiedente
7	TBP-B-AM 2018-3713 - DGEN/GEN	06/02/2018 11:31:55	31/01/18 09:18	29/I483/UD/06 Cedrus brevifolia	UD	Udine	Parco Rubini	Comune di Udine	lett. a) 2598,60 lett. c) 244,00 lett. d) 213,50	3056.10	lett. a) 2598,60 lett. c) 244,00 lett. d) 213,50	3056.10	2139.27	Ente pubblico
13	TBP-B-AM-CONT 2018-3210 - DGEN/GEN	31/01/2018 17:17:35	31/01/2018 15:28:50	01/H951/UD/06 Betula pendula Roth	UD	San Leonardo	Jainich	Poletto Massimo - Az. Agricola Grande Betulla	lett. a) 3233,00 lett. b) 1988,60 lett. c) 488,00 lett. d) 488,00	6197.60	lett. a) 3233,00 lett. b) 1988,60 lett. c) 488,00 lett. d) 488,00	6197.60	4338.32	Privato
14	TBP-B-AM 2018-3216 - DGEN/GEN	01/02/2018 08:33:10	31/01/2018 15:32:50	01/L050/UD/06 Platanus Occidentalis L.	UD	Tarcento	Via giuseppe Garibaldi	De Monte Bruno	lett. a) 5000,00 lett. b) 1500,00 lett. d) 500,00	7000.00	lett. a) 5000,00 lett. b) 1500,00 lett. d) 500,00	7000.00	4900,00	Privato

Tot. Contributi assegnati: 68906,59

D.P.Reg. 16 agosto 2017 n. 189			ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI AI CONTRIBUTI PER LA CURA E LA VALORIZZAZIONE DEGLI ALBERI MONUMENTALI - ANNO 2018								ALLEGATO 2
N. Protocollo	**Ricevimento domanda**	**Data invio domanda**	**N. scheda/specie**	**Prov.**	**Comune**	**Località**	**Richiedente**	**Contributo richiesto per singola lettera (IVA inclusa) €**	**Contributo totale richiesto (IVA inclusa) €**	**Motivazione dell'archiviazione**	**Qualità del richiedente**
TBP-B-AM 2018-3089 - DGEN/GEN	31/01/2018 10:12:33	30/01/2018 23:27:39	01/B598/PN/06 Celtis Australis L. (Bagolaro)	PN	Caneva	Stevenà - Via Dario Chiaradia, 17	Chiaradia Marco	lett. a) 7442,00 lett. b) 2196,00 lett. d) 610,00	10248.00	Alla domanda non è stata allegata la relazione illustrativa, sottoscritta da tecnico abilitato, degli interventi o delle iniziative di cura degli alberi monumentali prevista a pena di inammissibilità (art. 4, co. 3, lett. a), del D.P.Reg. 16 agosto 2017, n. 189/Pres).	Privato

18_32_1_DDS_PROG GEST_6605_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 25 luglio 2018, n. 6605

Legge regionale 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali. Approvazione e prenotazione fondi, operazioni presentate nello sportello del mese di maggio 2018.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017, di seguito Regolamento Formazione;
VISTO il DPReg. n. 0140/Pres. del 7 luglio 2016 e successive modifiche e integrazioni "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale POR del fondo sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 29 del 20/07/2016;
RICHIAMATO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018, approvato con delibera della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017 e successive modifiche ed integrazioni, che ai capitoli 5241 e 5317, prevede il finanziamento di attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali;
PRECISATO che, per la realizzazione delle attività formative in argomento, la dotazione finanziaria, alimentata con risorse stanziate nel Bilancio regionale, è quantificata annualmente con decreto.
PRESO ATTO che con decreto n. 6604/LAVFORU del 25 luglio 2018 è stata stanziata la somma di Euro 860.000,00;
VISTO il decreto n. 4289/LAVFORU del 24 maggio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 23 del 6 giugno 2018 "Legge regionale 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali" e successive modifiche e integrazioni, di seguito "Avviso";
RICORDATO che i relativi oneri fanno parzialmente carico all'utenza, così come previsto dall'art. 2 comma 8 del Regolamento Formazione e dall'art. 9 comma 2 dell'Avviso;
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate mensilmente, entro le ore 24:00 dell'ultimo giorno del mese, con modalità a sportello esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica lavoro@certregione.fvg.it ;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato con procedura scritta e recepito con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26.10.2017;
VISTE le operazioni presentate dal 01/05/2018 al 31/05/2018;
VISTO il decreto n. 5423/LAVFORU del 25/06/2018 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice dei progetti presentati;
EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate e ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 26/06/2018;
PRESO ATTO che dalla citata relazione emerge che 4 delle operazioni presentate sono state approvate mentre 3 operazioni sono state rinunciate prima della valutazione;
CONSIDERATO che a seguito della valutazione delle operazioni presentate, sono predisposti i seguenti documenti:
a. Graduatoria delle operazioni approvate, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, allegato 1
b. Elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più requisiti di ammissibilità

con indicazione dei motivi di esclusione, allegato 2
c. Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di riferimento, allegato A
CONSIDERATO che l'allegato 1 del presente decreto prevede l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 4 operazioni per una spesa complessiva pari a Euro 77.924,00 e che si è proceduto a verificare la necessaria disponibilità finanziaria;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale:
Capitolo 5241 competenza 2018 Euro 77.924,00
RICORDATO che le operazioni devono concludersi entro il termine previsto dall'art. 5 capoverso 3 lettera "e" dell'Avviso;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1-2 e A parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione dell'attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di Bilancio 2018-2020);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2700 del 28 dicembre 2017;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n 1922 del 1° ottobre 2015 e successive modificazioni ed integrazioni relativa all'articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di maggio 2018, sono approvati i seguenti documenti che sono parte integrante del presente decreto:
a. Graduatoria delle operazioni approvate, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, allegato 1
b. Elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più requisiti di ammissibilità con indicazione dei motivi di esclusione, allegato 2
c. Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di riferimento, allegato A
2. L'allegato 1 prevede l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 4 operazioni per complessivi Euro 77.924,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato e come precisato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale:
Capitolo 5241 competenza 2018 Euro 77.924,00
4. Che le operazioni devono concludersi entro il termine previsto dall'art. 5 capoverso 3 lettera "e" dell'Avviso;
5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1-2 e A parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 25 luglio 2018

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

L.R. 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Tipo Fin.
1	GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA (FORMAZIONE COMPLEMENTARE) - A	FP1856692001	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2018	21.406,00	20.482,00	0.6.0FINANZ1870
2	GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA (FORMAZIONE COMPLEMENTARE) - C	FP1856692002	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2018	21.406,00	19.558,00	0.6.0FINANZ1870
3	GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA (FORMAZIONE COMPLEMENTARE) - D	FP1856692003	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2018	21.406,00	18.942,00	0.6.0FINANZ1870
4	GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA (FORMAZIONE COMPLEMENTARE) - B	FP1856692004	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2018	21.406,00	18.942,00	0.6.0FINANZ1870
			Totale con finanziamento		85.624,00	77.924,00	
			Totale		85.624,00	77.924,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIÙ REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ CON INDICAZIONE DEI MOTIVI DI ESCLUSIO

Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Descrizione	Anno Rif.	Tipo fin.
FP1856721001	ESTETISTA	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	2018	0.6.0FINANZ1875
FP1856721002	ESTETISTA	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	2018	0.6.0FINANZ1875
FP1856721003	ACCONCIATORE	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	2018	0.6.0FINANZ1875

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ ALLEGATO "A"

CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.04.01.000 CAP 5241

OPERATORE:	CODICE:	DENOMINAZIONE:	CONTRIBUTO
CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	FP1856692004	GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA (FORMAZIONE COMPLEMENTARE) - B	18.942,00
CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	FP1856692003	GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA (FORMAZIONE COMPLEMENTARE) - D	18.942,00
CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	FP1856692002	GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA (FORMAZIONE COMPLEMENTARE) - C	19.558,00
CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	FP1856692001	GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA (FORMAZIONE COMPLEMENTARE) - A	20.482,00
Totali per classificazione: U.1.04.04.01.000		**Numero progetti : 4**	**77.924,00**
Totali del provvedimento:		**Numero progetti: 4**	**77.924,00**

18_32_1_DDS_PROG GEST_6622_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 25 luglio 2018, n. 6622

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni. Programma specifico 19/18 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale. Emanazione dell'avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
PREMESSO che:
- la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 07 luglio 2016 e successive modificazioni ed integrazioni è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale);
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018", di seguito PPO 2018, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del Programma Specifico n. 19/18 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale;

PRECISATO che il Programma specifico in oggetto si realizza nell'ambito dell'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - del Programma Operativo, con riguardo alla priorità d'investimento "9.i) L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità" con uno stanziamento di € 1.500.000,00;
VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di gestione del POR - Fondo Sociale Europeo con nota Prot. n. 0073188/P del 25/07/2018;
RITENUTO di procedere alla attivazione delle procedure per la selezione delle operazioni inerenti il richiamato Programma specifico n. 19/18 con l'emanazione di apposito Avviso pubblico come da Allegato A parte integrante;
SPECIFICATO che il presente provvedimento e l'Allegato A parte integrante sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. E' approvato l'Avviso costituente allegato A) parte integrante del presente provvedimento destinato alla selezione di operazioni inerenti l'attuazione del Programma specifico n. PS 19/18 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale, come da PPO 2018.
2. Al finanziamento delle operazioni da realizzare sulla base dell'Avviso di cui al punto 1 è destinata la somma complessiva di € 1.500.000,00 a valere sull'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - del POR-FSE 2014/2020.
3. Il presente provvedimento e l'allegato A) parte integrante sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 25 luglio 2018

DE BASTIANI

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020
Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà

Programma specifico n. 19/18 – Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI DI CARATTERE FORMATIVO

Allegato A

Sommario

1. PREMESSA

1. Il presente Avviso costituisce attuazione del documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2018”, di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche ed integrazioni e inerente il Programma Operativo Regionale del Fondo sociale europeo 2014/2020, di seguito POR, approvato con decisione C (2014) 9883 del 17 dicembre 2014.
2. In particolare l’Avviso dà attuazione al programma specifico n. 19/18 del PPO 2018 – Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale.
3. Le azioni sostenute dal presente Avviso sono finalizzate alla realizzazione di un’offerta formativa a favore delle persone in esecuzione penale, detenute presso le 5 Case Circondariali della Regione, in attuazione dei protocolli sottoscritti tra la Regione FVG ed il Ministero della Giustizia.
4. Le operazioni assicurano anche nell’anno formativo 2018-2019 ed in continuità con la precedente programmazione un’offerta formativa adeguata alle esigenze e ai fabbisogni formativi dei soggetti in esecuzione penale. I fabbisogni formativi sono definiti d’intesa con il PRAP Provveditorato regionale dell’Amministrazione Penitenziaria, le Direzioni delle Case circondariali presenti sul territorio regionale e le rispettive Aree pedagogiche.
5. Le operazioni previste dal presente Avviso sono collocate all’interno del quadro programmatorio del POR come di seguito specificato:
   a) **Asse**: 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà
   b) **Priorità di investimento**: 9.i) L’inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l’occupabilità.
   c) **Obiettivo specifico**: 9.2 Incremento dell’occupabilità e della partecipazione al mdl delle persone maggiormente vulnerabili
   d) **Azione**: 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all’inclusione lavorative di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l’attivazione e l’accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, micro credito d’impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)
   e) **Settore di intervento**: 109 – Inclusione attiva, anche al fine di promuovere le pari opportunità, e partecipazione attiva, nonché migliore occupabilità
6. La Struttura regionale attuatrice individuata dal PPO 2018 è il Servizio programmazione e gestione interventi formativi della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, di seguito denominata Servizio.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

Il quadro normativo e gli atti di riferimento del presente Avviso sono i seguenti:

1. Normativa UE

- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 207/2015 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di

informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

2. Atti UE

- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato POR;
- Programma Operativo Nazionale Inclusione, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato PON Inclusione;

3. Normativa nazionale e regionale

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 07 luglio 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito denominato Regolamento FSE;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito denominato Regolamento Formazione;

4. Atti regionali

- Documento "Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS" allegato B al Regolamento FSE e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Documento UCS;
- Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 3 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

- Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013, approvato attraverso la procedura scritta del 10 ottobre 2017 e fatto proprio dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Metodologie;
- Documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 04/12/2017, e successive modifiche ed integrazioni, di seguito "Linee Guida SRA";
- Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito della procedura di riconoscimento formalizzato di cui alla DGR 1158/2016 o a seguito di un percorso formale di formazione professionale e adozione dei modelli per gli attestati", approvato con decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 12383/LAVFORU del 22 dicembre 2017, di seguito Decreto Attestazioni;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 849 del 30 marzo 2018, che ha approvato il documento "Repertorio delle qualificazioni regionali" di seguito Repertorio.

Il presente avviso tiene conto altresì:

- del Documento "Linee Guida del Ministero di Giustizia in materia di inclusione sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria (2008)";
- del Protocollo riguardante "Misure finalizzate al recupero ed al reinserimento di detenuti con problemi legati alla tossicodipendenza", siglato in data 27 maggio 2014 tra Ministero di Giustizia, Regione Friuli Venezia Giulia e Tribunale di Sorveglianza di Trieste;
- degli Obiettivi regionali contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 458 del 22 marzo 2012 "Linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona" e successive modifiche, con riferimento particolare al n. 8.1: "Favorire lo sviluppo di opportunità lavorative e di inclusione sociale per le persone svantaggiate nell'ambito di nuovi accordi pubblico privato, di reti locali di economia solidale e di filiere produttive di economia sociale" e al n. 9.1 "Promuovere misure di contrasto alla povertà che accanto agli interventi di integrazione economiche prevedano l'utilizzo di strumenti di re-inserimento lavorativo-sociale secondo una logica di attivazione che miri all'autonomia della persona".

3. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI

1. Le operazioni possono essere presentate da soggetti pubblici non territoriali o privati aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale.
2. Non è ammessa la presentazione di operazioni da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento.
3. I soggetti proponenti, non ancora accreditati nella macrotipologia di cui al punto 5, alla data di presentazione della domanda devono allegare alla stessa gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente Ufficio regionale.

4. I soggetti proponenti titolari di operazioni selezionate ed approvate secondo le modalità del presente Avviso assumono la denominazione di soggetti attuatori.
5. I soggetti attuatori, ai fini dell'attuazione dell'operazione e per tutta la durata della stessa, devono essere accreditati nel territorio regionale, ai sensi del regolamento di riferimento vigente, nella macrotipologia Cs, Formazione continua e permanente per ambiti speciali, nel settore formativo coerente con l'attività formativa proposta e nella seguente categoria di svantaggio indicata nell'allegato A del menzionato regolamento: detenuti ed ex detenuti.
6. Il mancato rispetto di quanto previsto nel punto 5 è causa di decadenza dal contributo.

4. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del Verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al punto precedente.
4. Il Servizio, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette al soggetto attuatore apposita nota nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.Regione.fvg.it (Sezione: *Amministrazione trasparente*).
5. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo 13 punto 2.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Il soggetto attuatore deve assicurare:
   a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal paragrafo 19;
   b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
   c) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicato alla lettera i). L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte del Servizio ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili al Servizio stesso;
   d) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;

e) la completa realizzazione dell'operazione, anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate ed accettate dal Servizio;
f) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento formazione;
g) il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
h) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it ;
i) la conclusione delle operazioni entro il 31/12/2019;
j) la presentazione del rendiconto delle spese entro 60 giorni dalla data di conclusione delle operazioni;
k) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
l) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
m) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
n) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.

5.DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Al fine di assicurare un'offerta formativa coerente con la situazione logistica e organizzativa delle diverse strutture di detenzione, le operazioni formative sono state individuate nell'ambito delle attività di coordinamento inter istituzionale tra la Regione Autonoma FVG – Servizio programmazione e gestione interventi formativi -, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato regionale per il Veneto - Friuli Venezia Giulia – Trentino Alto Adige e le Case Circondariali presenti sul territorio regionale nonché a seguito delle comunicazioni intervenute da parte dei Garanti, regionale e comunale, delle persone private della libertà personale.
   L'offerta formativa tiene conto, altresì, delle risorse finanziarie messe a disposizione per il programma specifico.
2. Le operazioni formative fanno riferimento al Repertorio di settore e prevedono lo sviluppo completo di tutte le conoscenze e abilità dei singoli QPR valutate attraverso le specifiche SST associate. Possono altresì essere sviluppate eventualmente ulteriori abilità e conoscenze sia in quanto complementari agli stessi QPR, sia in quanto ritenute necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo formativo. In ogni caso l'attestato di frequenza finale conseguito da parte degli allievi, previo superamento dell'esame finale, riporterà unicamente i QPR completi dell'operazione con il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al modello 3/2017 del Decreto Attestazioni.
3. I Settori economico-professionali di riferimento individuati per il presente Avviso, così come descritti nel Repertorio, sono i seguenti:
   - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
   - AREA COMUNE
   - EDILIZIA

- LEGNO E ARREDO
- MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE MACCHINE, IMPIANTISTICA
- PRODUZIONI ALIMENTARI
- SERVIZI DI INFORMATICA
- SERVIZI TURISTICI
- STAMPA ED EDITORIA
- TRASPORTI E LOGISTICA
- VETRO, CERAMICA E MATERIALI DA COSTRUZIONE

4. Possono inoltre essere presentate operazioni riferite a competenze non ricomprese nel Repertorio di settore, purché:
   a) correlate ad un'area di attività (ADA) il cui elenco è disponibile sul sito www.regione.fvg.it *lavoroformazione/formazione/certificazionedellecompetenze*;
   b) descritte secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Repertorio;
   c) corredate da un elenco di possibili *situazioni tipo* da utilizzarsi per la valutazione delle competenze.

   In questo caso, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al modello 2/2017 del Decreto Attestazioni.
5. Tutte le operazioni rientrano nella tipologia formativa "Formazione permanente per gruppi omogenei" e possono avere una durata massima di 400 ore.
6. In base alle esigenze formative espresse dalle Case circondariali, le operazioni presentate devono fare orientativamente riferimento al seguente elenco di corsi. Il soggetto proponente può prevedere anche più edizioni per ogni tipologia di corso prevista, rispettando il numero massimo di ore indicate:

Casa Circondariale	Elenco indicativo corsi/contenuti	Nr massimo di ore/corso
GORIZIA	Tecniche di pulizia e sanificazione (almeno 2 edizioni)	120
	Elementi base di mosaico (2 edizioni)	120
	Introduzione all'informatica (almeno due edizioni)	120
	Elementi base di Legatoria	120
	Tecniche di finitura e decorazione edile	160
TRIESTE	Tecniche di produzione di prodotti da forno e pasticceria secca (2 edizioni)	400
	Tecniche di aiuto cuoco	400
	Tecniche di restauro tappezzeria e tappeti	400
	Tecniche di web e digital publishing	300
	Tecniche di ripresa audio-video	400
	Tecniche di pulizia e sanificazione (almeno due edizioni)	120
	Introduzione all'informatica (almeno due	120

	edizioni)	
	Tecniche per le piccole manutenzioni in edilizia	400
	Tecniche di recupero e decorazione di esterni	300
	Tecniche di recupero e decorazione di interni	300
	Tecniche di lavorazione e decorazione artistica di legno e pietra	300

TOLMEZZO	Tecniche di orto-floricoltura	400
	Tecniche di agricoltura biologica	200
	Elementi base di ristorazione (almeno due edizioni)	300
	Tecniche per l'edilizia	400
	Tecniche di mosaico	400
	Tecniche di falegnameria e restauro	300
	Tecniche di grafica computer e aggiornamento siti web	300
	Tecniche di legatoria	300
	Tecniche di gestione del magazzino	300
	Gestione delle risorse informative e documentarie delle biblioteche	300
	Tecniche di contabilità e controllo di gestione	300
	Tecniche di gestione azienda agricola	200
	Tecniche di trasformazione prodotti agricoli	200
	Tecniche per la conduzione di macchine operatrici	300
	Elementi di impiantistica idraulica	200

UDINE	Tecniche di mosaico	300
	Tecniche per piccole manutenzioni	200
	Tecniche per la conduzione di macchine cnc	200
	Tecniche di legatoria	250
	Tecniche di tappezzeria per l'arredo	300
	Tecniche di pulizia e sanificazione (almeno due edizioni)	120
	Tecniche di tinteggiatura e decorazioni	200
	Tecniche di muratura e posa	200
	Tecniche per l'edilizia: realizzazione lavori di completamento	200

PORDENONE	Elementi base di ristorazione (almeno due edizioni)	300
	Tecniche di mosaico	300
	Tecniche per piccole manutenzioni	300

7. Nel rispetto dei principi orizzontali e al fine di assicurare un'offerta formativa anche a favore della popolazione femminile in esecuzione penale presso la Casa circondariale di Trieste, il soggetto proponente le operazioni formative afferenti all' "introduzione all'informatica" e alle "tecniche di pulizia e sanificazione" è tenuto a presentare almeno 1 delle 2 edizioni previste per ciascuna operazione a favore della suddetta popolazione, **pena la non ammissibilità alla valutazione** di tutti i corsi presentati afferenti i contenuti indicati.
8. Tutte le operazioni devono prevedere un numero di ore di esercitazioni pratiche non inferiore al 30% dell'attività in senso stretto, escluse le ore di esame.
9. Ogni operazione deve rispettare i seguenti limiti di partecipazione degli allievi:
   a) numero minimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione alle operazioni: **6**;
   b) numero massimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione: **25**;
10. Al fine di garantire la prioritaria aspettativa degli allievi a vedere soddisfatto il fabbisogno formativo espresso, il soggetto attuatore deve avviare l'operazione anche se il numero di allievi che effettivamente partecipano all'attività in senso stretto è inferiore a quello previsto degli allievi iscritti all'operazione ed, eventualmente, anche alla soglia minima di 6 unità di cui al punto 9, lettera a). In tale eventualità ed ove ne ricorrano le condizioni, si applicano le modalità di trattamento dell'UCS1 previste dal Documento UCS.
11. La partecipazione alle operazioni è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto proponente e l'allievo che prevedano eventuali partecipazioni finanziarie, a qualunque titolo, da parte di quest'ultimo.
12. Ai fini dell'ammissione di ogni allievo alla prova finale e per la rendicontazione finale della realizzazione dell'operazione, è richiesta, per ciascun allievo, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori al 50% di quelle previste per l'attività in senso stretto.
13. Tutte le operazioni devono prevedere i seguenti moduli formativi:
   - modulo di almeno 8 ore relativo alle tematiche della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro;
   - modulo di almeno 8 ore relativo ai diritti/doveri di cittadinanza, comprendenti anche l'orientamento ai servizi del territorio e i temi delle pari opportunità.
14. Qualora necessario, a seguito di approfondimenti con la Direzione delle Case Circondariali e per particolari casi che devono essere esplicitati nell'operazione, un modulo formativo può essere dedicato all'alfabetizzazione linguistica funzionale alla partecipazione all'attività formativa di riferimento.
15. Al fine di agevolare le verifiche che verranno effettuate dal Magistrato di sorveglianza sulle persone che entrano a vario titolo nelle sedi formative delle Case circondariali, in fase di presentazione della domanda di finanziamento, **pena la non ammissibilità alla valutazione**, è richiesta una dichiarazione da parte del soggetto proponente in cui si impegna a verificare la non sussistenza di carichi pendenti nei confronti dei docenti e dei tutor prima che vengano designati. La documentazione attestante l'insussistenza di carichi pendenti dovrà successivamente essere allegata al curriculum trasmesso alla Direzione della Casa circondariale prima dell'avvio dell'operazione formativa.

6. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. I destinatari delle operazioni di cui al presente Avviso sono i soggetti in esecuzione penale residenti o domiciliati presso le Case circondariali presenti sul territorio.
2. In considerazione della specifica tipologia di utenza, le operazioni devono essere realizzate d'intesa con la Direzione delle Case Circondariali sede dell'intervento formativo che provvede preliminarmente ad individuare i potenziali partecipanti; le modalità di collaborazione devono essere descritte da apposita nota o accordo da allegare alla documentazione prodotta in fase di presentazione dell'operazione.

7. RISORSE FINANZIARIE

Per l'attuazione delle operazioni di cui al presente Avviso sono disponibili risorse per un importo pari a euro 1.500.000,00 a valere sull'asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà – del POR FSE 2014-2020.

8. GESTIONE FINANZIARIA

1. Le operazioni sono gestite, per la parte relativa ai corsi, attraverso l'applicazione dell'UCS 3 di cui al Documento UCS.
2. Agli allievi/e frequentanti i corsi è corrisposta un'indennità oraria a risultato di € 1,00 per ogni ora di effettiva presenza. Il risultato è costituito dall'effettiva partecipazione all'attività formativa certificata sul registro di almeno il 70% delle ore.
3. Il costo dell'indennità oraria verrà rendicontato a costi reali.
4. Il costo totale dell'operazione derivante dall'applicazione dell'UCS 3 e dal costo dell'indennità oraria a risultato è determinato nel modo seguente:

(UCS 3 € 109,00 × n. ore di formazione) **+** **(Indennità oraria di partecipazione € 1,00 × n. ore di formazione × nr utenti)**

5. Il costo derivante dall'operazione suindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.
6. Il contributo pubblico è pari al 100% del costo ammissibile.
7. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione nel Piano finanziario:
   - i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio;
   - il costo totale delle indennità di frequenza previste è imputato alla voce di spesa B2.5- Attività di sostegno all'utenza svantaggiata.

9. LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono presentate secondo la modalità "a bando" a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed **entro il 12 settembre 2018.**

2. Le operazioni sono presentate al Servizio, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it .
3. La documentazione deve essere presentata ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in regola con la normativa sull'imposta di bollo.
4. Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario *online* disponibile sul sito internet: www.regione.fvg.it/formazione/formazionelavoro/formazione/areaoperatori/webforma.
5. Per accedere al formulario *online* i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta, devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via mail a accesso.webforma@Regione.fvg.it e per conoscenza a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
   a) cognome e nome;
   b) codice fiscale;
   c) codice d'identificazione (username utilizzato).
6. Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta tramite e-mail al Servizio, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
7. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero 040/3737177 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF. Il servizio di "*problem solving*" è in servizio dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00.
   Per informazioni sul funzionamento dell'applicazione web scrivere al seguente indirizzo e-mail: assistenza.fvg@insiel.it mettendo nell'oggetto la parola WEBFORMA.
   Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
   a) dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
   b) sabato dalle 8.00 alle 12.30.
8. Le operazioni devono essere presentate in formato *.pdf* utilizzando la seguente documentazione:
   a) la domanda di finanziamento;
   b) un formulario descrittivo dell'operazione per ognuna delle operazioni previste.
   Ad ogni domanda di finanziamento possono pertanto essere allegati uno o più formulari.
   La domanda di finanziamento è disponibile sul sito www.Regione.fvg.it/lavoroformazione/formazione/areaoperatori/bandieavvisi, unitamente alla guida per la compilazione del formulario.
9. La PEC dovrà avere il seguente oggetto:

"POR FSE 2014/2020 – Programma specifico 19/18 – Formazione popolazione in esecuzione penale" – Ufficio di Trieste

e contenere:

i. la domanda di finanziamento;
ii. i/il formulari/o;
iii. la nota/accordo con la Direzione della Casa circondariale sede dell'intervento formativo;
iv. dichiarazione di impegno a verificare l'insussistenza di carichi pendenti nei confronti dei docenti e dei tutor prima che vengano designati;
v. la scansione in formato pdf del modello attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, in cui si evidenzi che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente alla domanda presentata.

10. La domanda di finanziamento va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
11. Nel caso la domanda sia sottoscritta da un delegato del rappresentante legale, è necessario allegare alla domanda la delega esplicita.

10. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. La selezione delle operazioni avviene entro 60 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande.
2. Ogni operazione è selezionata sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013", che prevede due fasi di selezione consecutive:
   - la fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni che fa capo al responsabile dell'istruttoria;
   - la fase di selezione per la quale si applica la procedura di valutazione di coerenza di operazioni di carattere formativo che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.
3. Con riferimento alla fase istruttoria di **verifica dell'ammissibilità** ed al fine di evidenziare gli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità alla successiva fase di selezione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Requisiti di ammissibilità	Cause di non ammissibilità
Rispetto dei termini di presentazione	- Presentazione dell'operazione in termini diversi da quelli previsti (paragrafo 9 punto 1)
Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto della modalità di trasmissione della domanda (paragrafo 9 punto 2)
Completezza e correttezza della documentazione presentata	- Mancato utilizzo del formulario (paragrafo 9 punto 4) - Mancata o non conforme sottoscrizione della domanda da parte legale rappresentante (paragrafo 9 punto 10) - Mancata o incompleta presentazione dei

	documenti previsti (paragrafo 9 punto 9) - Mancata o incompleta presentazione di un'offerta formativa anche a favore della popolazione femminile (solo per la Casa circondariale di Trieste relativamente al corso di *Introduzione all'informatica* ed al corso di *Tecniche di pulizia e sanificazione* – paragrafo 5 punto 7)
Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- Presentazione dell'operazione da parte di soggetti non aventi titolo (paragrafo 3 punti 1 e 2)
Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria ed operativa	- Per i soggetti non accreditati: mancata comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente Ufficio regionale (paragrafo 3 punto 3)

Come previsto dalle Linee guida SRA, qualora il soggetto proponente sia un ente di formazione accreditato, i requisiti relativi alla capacità amministrativa, finanziaria ed operativa si danno per assolti. Qualora invece si tratti di un ente non ancora accreditato, lo stesso deve dichiarare gli estremi della richiesta di accreditamento (che deve essere antecedente al momento della presentazione della domanda) presentata al competente Ufficio regionale. In questo ultimo caso, le operazioni sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nella graduatoria e rimane sospesa l'attuazione delle operazioni per il termine ordinario della procedura di accreditamento ed in attesa del suo buon esito.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione di coerenza.

4. Con riferimento alla **fase di valutazione di coerenza**, si applicano i seguenti criteri di selezione:
   a) coerenza dell'operazione;
   b) coerenza con le priorità trasversali del POR;
   c) congruenza finanziaria
5. Al riguardo si fornisce il seguente quadro esemplificativo:

Coerenza dell'operazione
- Rispetto del numero minimo e massimo di allievi
- Rispetto del numero massimo di ore previsto per l'operazione
- Presenza del modulo di almeno 8 h relativo alle tematiche sulla sicurezza e sulla salute sui luoghi di lavoro
- Presenza del modulo di almeno 8 ore relativo ai diritti/doveri di cittadinanza, l'orientamento ai servizi del territorio e i temi delle pari opportunità
- Previsione di almeno il 30% delle ore (escluse le ore di esame) di esercitazioni pratiche
- Coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi, i contenuti e l'articolazione/durata del percorso formativo considerando i destinatari delle operazioni
- Coerenza e qualità dell'organizzazione didattica dal punto di vista delle aule/laboratori, materiale didattico, docenza e tutoraggio
- Correttezza nell'uso dei singoli QPR (o delle ADA) e pertinenza dei moduli formativi previsti con i qualificatori professionali che si intendono sviluppare
- Coerenza tra le singole parti che compongono il progetto

Coerenza con le priorità trasversali del POR
- Presenza di modalità concrete atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali, di non discriminazione e pari opportunità (escluse le pari opportunità nelle Case circondariali che accolgono solo persone di sesso maschile)
- Indicazione di aspetti concreti relativi allo sviluppo sostenibile

Congruenza finanziaria
- Congruità e correttezza rispetto all'UCS di riferimento
- Congruità e correttezza della voce di spesa relativa all'indennità di frequenza
- Corrispondenza delle voci di spesa a quanto previsto dall' Avviso

6. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione è causa di non approvazione dell'operazione.

11. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Entro 30 giorni dall' avvenuta sottoscrizione del Verbale da parte della Commissione di valutazione, il Servizio predispone ed approva con proprio decreto:
   - l'elenco delle operazioni approvate, con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento;
   - l'elenco delle operazioni non approvate per non aver superato la valutazione di coerenza;
   - l'elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di requisiti di ammissibilità con indicazione dei motivi di esclusione.
2. Il decreto di cui al punto precedente è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

12.CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni, il dirigente responsabile del Servizio provvede all'adozione del decreto di concessione del contributo.
2. Successivamente il Servizio trasmette al soggetto attuatore apposita nota nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito *www.regione.fvg.it* (Sezione: *Amministrazione trasparente*).

13. FLUSSI FINANZIARI

1. Il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.
2. È prevista una anticipazione pari all'85% del costo dell'operazione, da erogarsi successivamente all'avvio delle attività in senso stretto, e un saldo da erogarsi ad avvenuta verifica del rendiconto.
3. I trasferimenti finanziari disposti a favore del Soggetto attuatore da parte del Servizio a titolo di anticipazione devono essere coperti da fideiussione bancaria o assicurativa, almeno corrispondente al valore dell'importo anticipato. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it/formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica.

4. Ad avvenuta liquidazione dell'anticipazione e/o del saldo ed a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni, il Servizio, con apposita nota, comunica l'entità della somma erogata sul totale concesso e gli estremi del relativo decreto.

14. GESTIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio dell'attività in senso stretto è documentato dall' invio del modello FP1 mediante l'utilizzo della procedura *on-line* di Webforma (modello reperibile sul sito www.Regione.fvg.it/formazionelavoro/formazione/area operatori/modulistica). Il modello di avvio deve contenere tutti i dati previsti per la tipologia di progetto.
2. La conclusione dell'operazione deve essere documentata mediante l'invio dell'apposito modello di chiusura reperibile sul sito della Regione al seguente link: http://www.Regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori alla voce " modulistica FP - FSE".
3. Con riferimento al termine di conclusione dell'operazione, il soggetto attuatore può richiedere una sola motivata proroga prima della scadenza del termine stesso.
4. Nel caso di mancata conclusione nel termine previsto o prorogato, il contributo viene revocato.

15. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Qualora si verifichino le circostanze indicate nell'art. 12 del Regolamento FSE, il Servizio ha facoltà di revocare il contributo nei modi e nei tempi previsti dallo stesso articolo.

16. RENDICONTAZIONE

1. Entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione di riferimento, il soggetto attuatore presenta alla struttura regionale competente il rendiconto attestante le spese sostenute per la realizzazione di ciascuna operazione. Il rendiconto deve essere presentato al Servizio utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito www.regione.fvg.it/formazionelavoro/formazione area operatori/modulistica, via San Francesco n. 37 – Ufficio protocollo – 34100 Trieste,.
2. La documentazione di cui al punto precedente è costituita da:
   a) la relazione tecnico – fisica dell'operazione, da presentare con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro /formazione/area operatori/modulistica;*
   b) il registro di presenza allievi e altri registri eventualmente utilizzati;
   c) la documentazione concernente:
      1) la realizzazione dell'attività di informazione e promozione dell'operazione;
      2) la realizzazione dell'attività di selezione degli allievi (ove pertinente);
      3) i curricula professionali del personale esterno impiegato nelle funzioni di ideazione e progettazione e di docenza;
      4) le lettere di incarico da parte del soggetto attuatore al personale esterno impiegato nelle funzioni di ideazione e progettazione e di docenza;
      5) la documentazione attestante il profilo professionale dei docenti interni;
      6) l'avvenuta consegna del materiale didattico agli allievi, qualora prevista;
      7) i timesheet relativi all'attività svolta dal personale impegnato nelle funzioni di tutoraggio;

8) la documentazione comprovante l'erogazione dell'indennità di frequenza di cui al paragrafo 8 punti 2, 3 e 4;
9) le convenzioni relative alla realizzazione dello stage (ove pertinente).

3. A seguito delle verifiche del rendiconto, il Servizio provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione di eventuali maggiori somme anticipate.

17. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Considerata la particolarità delle operazioni, è ammesso il ricorso a sedi didattiche occasionali che deve essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione.

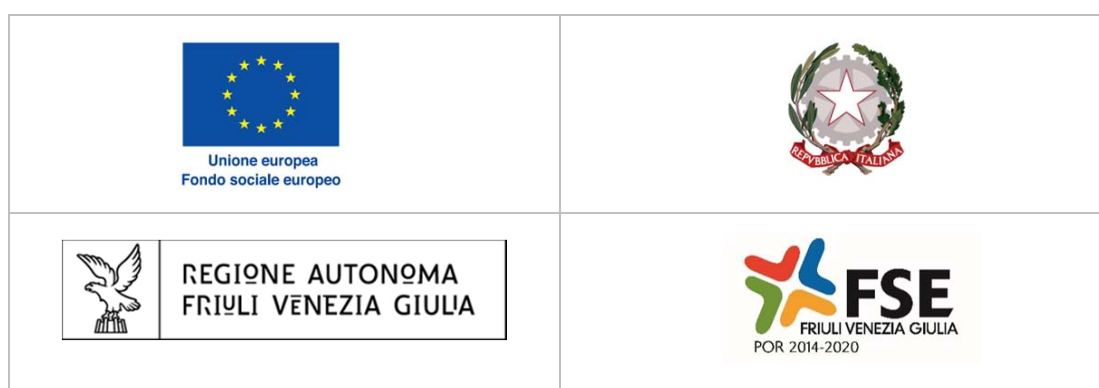
18. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti al Servizio saranno raccolti, trattati e conservati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;
   - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per tali operazioni
   - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi
   - gestione dei procedimenti contributivi

   e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.
3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica;
   - il responsabile della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigini (deliberazione di Giunta regionale n. 538 del 15 marzo 2018);
   - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

19. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.

2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
   - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
   - recare tutti i seguenti loghi secondo gli standard previsi dal documento "Guida al logotipo istituzionale", disponibile sul sito istituzionale al link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/fondo-sociale-europeo/coordinato_di_immagine_FSE_14_20/

3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.
4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE

20.PRINCIPI ORIZZONTALI

1. **SVILUPPO SOSTENIBILE.** I soggetti attuatori (e i soggetti proponenti in fase di presentazione delle operazioni) sono richiamati a prestare particolare attenzione alle possibili soluzioni e tecniche ecocompatibili nella realizzazione e gestione delle operazioni.
2. **PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE.** Si richiede ai soggetti attuatori (e ai soggetti proponenti in fase di presentazione delle operazioni) di dedicare particolare attenzione al sostegno alle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle operazioni finanziate. L'Avviso stesso si pone come finalità il sostegno a persone in particolari condizioni di svantaggio al fine di favorire il loro re-inserimento sia lavorativo che personale nel tessuto sociale della regione.
3. **PARITÀ TRA UOMINI E DONNE.** Per i progetti che vengono presentati a valere sulle Case circondariali che accolgono anche persone di sesso femminile, i soggetti attuatori (e i soggetti proponenti in fase di presentazione delle operazioni) sono chiamati a valorizzare quelle operazioni che possono contribuire a favorire l'accesso e la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi e sociali nei quali sono sottorappresentate. La pubblicizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori deve evidenziare elementi che favoriscano il più ampio coinvolgimento delle donne; le fasi di selezione

dei/delle partecipanti possono contenere criteri finalizzati a elevare la presenza femminile nell'attuazione delle operazioni.

21. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
   - Responsabile del procedimento: Direttore del Servizio: Dott. Igor De Bastiani - tel. 040/3775298; e-mail: igor.debastiani@regione.fvg.it
   - Responsabili dell'istruttoria: Dott.ssa Ilaria Montina – tel. 0432/555897; e-mail: ilaria.montina@regione.fvg.it
   - Referente del programma: Dott.ssa Luigina Leonarduzzi – tel. 040/3775295; e-mail: luigina.leonarduzzi@regione.fvg.it
2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

22. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini del procedimento delle operazioni e confermando quanto già in parte indicato nel presente Avviso, si forniscono i seguenti termini di riferimento:
   a) le operazioni devono essere presentate dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione ed entro il 12 settembre 2018;
   b) le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione;
   c) le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data del Verbale di valutazione;
   d) le operazioni devono concludersi entro il 31/12/2019;
   e) l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di approvazione delle operazioni;
   f) il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione delle operazioni;
   g) il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla data di presentazione del rendiconto;
   h) l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto;
   i) il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31/12/2022.

18_32_1_DDS_REL INT_653_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche 30 luglio 2018, n. 653

LR 19/2000, bando 2018 - Approvazione graduatorie dei progetti di cooperazione allo sviluppo in conformità al Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale.

IL DIRETTORE DELSERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 1922 di data 1 ottobre 2015 e successive modifiche e integrazioni con il quale viene approvata l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

ATTESO che è compito del Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche sostenere e coordinare l'attività di cooperazione allo sviluppo e di partenariato internazionale;

VISTA la legge regionale n. 19 del 30 ottobre 2000 "Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale";

ATTESO che, con deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2014 n. 1504, è stato approvato il "Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale" che disciplina l'insieme delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale previste dalla legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19;

PREMESSO altresì che tali iniziative sono realizzate nell'ambito delle procedure di programmazione disciplinate dal Titolo II della succitata legge regionale;

VISTO il Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1783 di data 3 ottobre 2014, emanato con Decreto del Presidente n. 197 di data 10 ottobre 2014;

VISTO l'avviso pubblico approvato con decreto del Direttore di Servizio n. 5 di data 9 gennaio 2018 con il quale vengono indicati i termini per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2018;

ATTESO che la scadenza annuale per la presentazione delle domande di contributo è stata fissata per il giorno 15 marzo 2018;

VISTO l'art. 9 del Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'articolo 4 delle legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale) che prevede la costituzione di una Commissione di valutazione presso il Servizio competente;

VISTO il decreto n. 227 del 6 aprile 2018 con il quale viene nominata la Commissione di valutazione dei progetti-quadro e dei micro-progetti in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'art. 9 del Regolamento succitato;

VISTE le proposte progettuali pervenute sull'apposita modulistica entro il termine prefissato del 15 marzo 2018;

CONSIDERATI i requisiti di ammissibilità dei progetti ai fini dell'ottenimento del contributo regionale in conformità a quanto stabilito dal succitato Regolamento;

ATTESO che la valutazione dei progetti elaborata dalla Commissione di valutazione in base ai criteri previsti dal medesimo Regolamento ha portato alla elaborazione di due graduatorie, rispettivamente per i progetti-quadro e per i micro-progetti di cui agli allegati 1 e 2 che fanno parte integrante del presente decreto;

ATTESO che su tali graduatorie deve essere espresso parere favorevole dal competente Comitato regionale sulla cooperazione allo sviluppo ed il partenariato internazionale, come previsto dall'art. 8 della L.R. 19/2000 e dall'art. 10 del relativo Regolamento attuativo;

ATTESO che durante la seduta del Comitato regionale riunitosi in data 30 luglio 2018 è stato acquisito il parere favorevole sulle predette graduatorie;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 "Legge di stabilità 2018";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 "Bilancio di previsione per gli anni 2017-2019";
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTI il Regolamento e le leggi di contabilità dello Stato;
VISTO lo Statuto regionale;

DECRETA

1. Ai sensi del Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'articolo 4 delle legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale), sono approvate le graduatorie di cui agli allegati 1 e 2 relative ai progetti di cooperazione allo sviluppo presentati a valere sulla L.R. 19/2000 entro la scadenza del 15 marzo 2018 sulle quali si è favorevolmente espresso il Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato territoriale;
2. per la concessione di contributi alle iniziative progettuali in parola si fa fronte con lo stanziamento previsto dalla L.R. 44/2017, L.R.. 45/2017 e L.R. 46/2017;
3. il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 10 del Regolamento attuativo della L.R. 19/2000.
Trieste, 30 luglio 2018

FORTUNA

Progetti cooperazione allo sviluppo 2018 - L.R. 19/2000 MICRO PROGETTI

Titolo Progetto	Proponente	Tipologia	Valore TOTALE Progetto	Contributo Regionale Richiesto	Area geografica	Durata	AMMISSIBILE	PUNTEGGIO
PROGETTO ESPERANCE	CVCS	MICRO	50.000,00	30.000,00	BURKINA FASO	12 MESI	SI	30
HAITI UNA TRAGEDIA DIMENTICATA FASE 2	DALLA PARTE DEI BAMBINI	MICRO	50.000,00	30.000,00	HAITI	12 MESI	SI	30
ONCOBENIN-PLUS	CRO AVIANO	MICRO	50.000,00	30.000,00	BENIN	12 MESI	SI	30
INTEGRAZIONE SOCIO-ECONOMICA DI ORFANI A SCUTARI	ACLI-IPSIA TRIESTE	MICRO	50.000,00	30.000,00	ALBANIA	12 MESI	SI	30
ASWAS.3	ASSOCIAZIONE NICOPEJA	MICRO	50.000,00	29.950,00	INDIA	12 MESI	SI	29
MOULOU POUR SAKPOVE'	BAOBAB	MICRO	49.653,00	28.883,00	TOGO	12 MESI	SI	29
KANDA-KANDA FATTORIA PILOTA AGRO PASTORALE	FRIULI PER LO SVILUPPO DEL KASAI	MICRO	49.970,00	29.670,00	REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	12 MESI	SI	28
LIBERAmente IN TOGO	JOBEL	MICRO	50.000,00	30.000,00	TOGO	12 MESI	SI	28
SAN JUAN QUITO	MERIDIES	MICRO	50.000,00	30.000,00	ECUADOR	12 MESI	SI	28
IL MURO DELLA VIOLENZA	I RAGAZZI DI VAL	MICRO	50.000,00	30.000,00	BRASILE	12 MESI	SI	28
EMPOWERMENT DELLE DONNE TAMIL NADU	C.O.S.M.	MICRO	50.000,00	30.000,00	INDIA	12 MESI	SI	27
SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE DEL CENTRO GIOVANILE DI ARALI	CARITAS UDINE	MICRO	40.230,00	24.080,00	GEORGIA	12 MESI	SI	27
GOAL	POLISPORTIVA FUORIC'ENTRO	MICRO	49.900,00	29.900,00	TURCHIA	12 MESI	SI	27
MAVI AT KAFE: UN PASSO AVANTI!	COOP. LA COLLINA	MICRO	48.560,00	29.136,00	TURCHIA	12 MESI	SI	27
E-QUALITY IN RITA SCHOOL	EN.A.I.P.	MICRO	50.000,00	30.000,00	AFGHANISTAN	12 MESI	SI	27
MEAD: MICROIMPRESE PER LA PRODUZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DELL'IDROMELE NELLE ZONE RURALI DEL SUDWEST CAMERUN	LAGGIUNGLA	MICRO	27.850,00	16.350,00	CAMERUN	12 MESI	SI	27
LA GUARDERIA DE NINOS	COOP. NONCELLO	MICRO	50.000,00	30.000,00	COLOMBIA	12 MESI	SI	26
PROMUOVERE LA PARITà DI GENERE NELLE GIOVANI GENERAZIONI	UCAI FVG	MICRO	50.000,00	30.000,00	ALBANIA	12 MESI	SI	26
REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACQUA POTABILE NEL VILLAGGIO DI SAMABOUGOU IN MALI	BARRA	MICRO	49.750,00	29.400,00	MALI	12 MESI	SI	25
SULLE ORME DEL FUTURO	RETE RADIé RESCH	MICRO	50.000,00	30.000,00	ISRAELE E PALESTINA	12 MESI	SI	25

MED-BRIDGES	ISTITUTO EUROMEDITERRANEO	MICRO	**50.000,00**	**29.800,00**	TUNISIA	12 MESI	**SI**	**25**
RISCHIO MINORE	CONSORZIO LEONARDO	MICRO	**50.000,00**	**30.000,00**	BOSNIA ERZEGOVINA	12 MESI	**SI**	**25**
FORMATION EN ACTION > TADRIB FE3AL!	MO.VI FVG	MICRO	**49.940,00**	**29.940,00**	TUNISIA	12 MESI	**SI**	**25**
TUTTI AL CENTRO!	CO.MI.VI.S.	MICRO	**50.000,00**	**30.000,00**	MESSICO	12 MESI	**SI**	**25**
LOTTA ALLA DIFFUSIONE DELLA TUBERCOLOSI IN GUINEA BISSAU	AID, HEALTH AND DEVELOPMENT	MICRO	**50.000,00**	**30.000,00**	GUINEA BISSAU	12 MESI	**SI**	**24**
WOW-WOMEN AT WORK	KARPOS	MICRO	**50.000,00**	**30.000,00**	MACEDONIA	12 MESI	**SI**	**24**
AWOEMA 2018: AGBONOU PER UN AMBIENTE E UNA VITA PiU SANE	PAROLA & AZIONE	MICRO	**49.940,00**	**29.940,00**	TOGO	12 MESI	**SI**	**23**
UNITI PER I BAMBINI E LE BAMBINE DI OMACHA	ASSOCIAZIONE ASCOLTIAMO LE VOCI CHE CHIAMANO	MICRO	**47.000,00**	**27.504,00**	PERU'	12 MESI	**SI**	**22**
SISMA SCUOLA INFORMATICA SUI MONTI ASIATICI	AMICI DEL MONDO	MICRO	**50.000,00**	**29.990,00**	NEPAL	12 MESI	**SI**	**22**
POTENZIAMENTO SANITARIO IN GHANA: FORMAZIONE, PREVENZIONE E CURE MATERNO-INFANTILI E OFTALMOLOGICHE	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	MICRO	**50.000,00**	**30.000,00**	GHANA	13 MESI	**SI**	**22**
SALMO HABITAT CYCLE - STUDIO ACQUE LAGO OHRID - AL	CORTEA	MICRO	**50.000,00**	**30.000,00**	ALBANIA	12 MESI	**SI**	**22**
PEACEKEEPING TRAINING PROGRAMME	COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO	MICRO	**50.000,00**	**30.000,00**	BOSNIA ERZEGOVINA E GIORDANIA	12 MESI	**SI**	**21**
TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI ALIEUTICI A JOAL-FADIOUTH	ASSOCIAZIONE MEDIATORI DI COMUNITA' onlus	MICRO	**50.000,00**	**30.000,00**	SENEGAL	12 MESI	**SI**	**19**
SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO DELLA PANETTERIA DI KAFAR ROMA NEL NORD-OVEST DELLA SIRIA	Ai. Bi.	MICRO	**49.740,67**	**29.840,67**	SIRIA	6 MESI	**NO**	
AZIONE SOLIDALE ALBANIA	FOGOLAR FURLAN MONFALCONE	MICRO	**50.000,00**	**30.000,00**	ALBANIA	12 MESI	**NO**	
PROGETTO RAINBOW - LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE INFANTILE IN ZAMBIA	COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII - CONDIVISIONE FRA I POPOLI	MICRO	**50.000,00**	**30.000,00**	ZAMBIA	12 MESI	**NO**	
LATERITE, UN MATERIALE LOCALE A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLE COMUNITA' RURALI	VENTO DI TERRE LONTANE	MICRO	**48.570,00**	**29.070,00**	MALI	12 MESI	**NO**	

Progetti cooperazione allo sviluppo 2018 - L.R. 19/2000 PROGETTI QUADRO

Titolo Progetto	Proponente	Tipologia	Valore TOTALE Progetto	Contributo Regionale Richiesto	Area geografica	Durata	AMMISSIBILE	PUNTEGGIO
DONNE E SALUTE CAMERUN	EUROAFRICANDO	QUADRO	**147.550,00**	**87.850,00**	CAMERUN	24 MESI	**SI**	**31**
ENJOY AGRICOLTURE	TIME FOR AFRICA	QUADRO	**149.810,00**	**89.760,00**	SENEGAL	16 MESI	**SI**	**30**
P.R.I.S.M.I.: PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' IN CINA	OVCI LA NOSTRA FAMIGLIA	QUADRO	**149.994,42**	**89.995,22**	CINA	24 MESI	**SI**	**30**
SIL-SVILUPPO INTEGRATO LOCALE	URES	QUADRO	**150.000,00**	**89.500,00**	TURCHIA	18 MESI	**SI**	**29**
FUTUR JEUNE ET FEMME FJF	CEVI	QUADRO	**150.000,00**	**90.000,00**	COSTA D'AVORIO	24 MESI	**SI**	**28**
ESAM - EAU ET SANTE' A MUYINGA	AMAHORO	QUADRO	**150.000,00**	**90.000,00**	BURUNDI	36 MESI	**SI**	**28**
MIGLIORAMENTO ALIMENTAZIONE E GENERAZIONE REDDITO FAMILIARE EMDIBIR	MISSION	QUADRO	**102.775,00**	**61.370,00**	ETIOPIA	27 MESI	**SI**	**28**
S.A.F.E. RDC	BALDUCCI	QUADRO	**150.000,00**	**90.000,00**	REP. DEMOCRATICA DEL CONGO	24 MESI	**SI**	**28**
EDUCATION FOR ALL +	INTERNATIONAL ADOPTION	QUADRO	**149.928,08**	**89.150,00**	NEPAL	36 MESI	**SI**	**28**
COOPERAZIONE ARGENTINA	KMECKA ZVEZA	QUADRO	**100.000,00**	**59.500,00**	ARGENTINA	15 MESI	**SI**	**28**
MONTENEGRO-CRNA GORA	COMUNE DI MONFALCONE	QUADRO	**150.000,00**	**89.500,00**	MONTENEGRO	18 MESI	**SI**	**27**
TELEMBINA	OIKOS	QUADRO	**150.000,00**	**90.000,00**	COLOMBIA	24 MESI	**SI**	**26**
CENTRO FORMAZIONE E DISAGNOSI PRECOCE - SANITA'	VICKY EBUDE FOUNDATION	QUADRO	**150.000,00**	**90.000,00**	CAMERUN	24 MESI	**SI**	**25**
CO-Park	KALLIPOLIS	QUADRO	**150.000,00**	**90.000,00**	ALBANIA	18 MESI	**SI**	**25**
SOLIMOES SOSTENIBILE	ISCOS FVG	QUADRO	**149.910,00**	**89.600,00**	BRASILE	18 MESI	**SI**	**25**
GOCCE DI VITA	ACCRI	QUADRO	**149.993,60**	**89.996,80**	KENYA	24 MESI	**SI**	**24**
GIOVANI, STUDIO, SPORT	COMUNE DI UDINE	QUADRO	**150.000,00**	**90.000,00**	CAMERUN	36 MESI	**SI**	**24**
TERAPIA-TEATRO FASE II	TERRE SOLIDALI	QUADRO	**150.000,00**	**90.000,00**	KENYA	36 MESI	**SI**	**24**
LE COOPERATIVE SOCIALI NEI SERVIZI ALLA PERSONA: STRUMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE	DUEMILAUNO	QUADRO	**150.000,00**	**90.000,00**	ARGENTINA	36 MESI	**SI**	**23**

INCIDIR Instituto de Capacitation, Estadistica y Intermediacion Laboral para Internacionalizar los sistemas de producccion local	UTI MEDIO FRIULI	QUADRO	**149.995,00**	**89.940,00**	ARGENTINA	18 MESI	**SI**	**22**
MIGLIORARE L'IMPLEMENTAZIONE DEGLI STANDARD OMS ED I DIRITTI DEI PAZIENTI IN SRI LANKA	IRCCS BURLO GAROFALO	QUADRO	**149.960,00**	**89.960,00**	SRI LANKA	36 MESI	**SI**	**22**
RETI DI SENSORI INTELLIGENTI A BASSO COSTO PER IL MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE MARINO-COSTIERO NEL GOLFO DI GUINEA	ICTP	QUADRO	**150.000,00**	**90.000,00**	GHANA	24 MESI	**NO**	

18_32_1_DDS_VALOR QUAL PROD_4458_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 30 luglio 2018, n. 4458

Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 15 dicembre 2015, articolo 9. Rilascio autorizzazioni per gli impianti viticoli per l'anno 2018.

IL DIRETTORE SOSTITUTO

VISTI:
- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il regolamento (CE) n. 274 della Commissione dell'11 dicembre 2017 (Regolamento di Esecuzione della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione);

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino);

RICHIAMATA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 20 (Norme in materia di disciplina sanzionatoria in viticoltura, nonché modifiche alla legge regionale 29 aprile 2005, n. 9 (Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali));

RICHIAMATO l'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 23 (Regolamento di disciplina delle modalità tecnico - procedurali per il rilascio delle autorizzazioni alla variazione del potenziale produttivo viticolo aziendale e per le misurazioni delle superfici vitate in attuazione dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 20);

RICHIAMATI:
il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 15 dicembre 2015, n. 12272 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli);
il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 30 gennaio 2017, n. 527 (Integrazione e modifica del decreto ministeriale 15 dicembre 2015, n. 12272, recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli);
il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 13 febbraio 2018 (Modifica del decreto n. 12272 del 15 dicembre 2015, recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli);

ATTESO che:
- le autorizzazioni per nuovi impianti viticoli sono rilasciate dalle Regioni sulla base dell'elenco trasmesso dal Ministero;
- le Regioni pubblicano l'atto di approvazione dell'elenco ministeriale nel Bollettino ufficiale della Regione che assume valore di comunicazione alle aziende beneficiarie;
- se l'autorizzazione è rilasciata per una superficie inferiore al cinquanta per cento della superficie richiesta, il richiedente può rifiutare tale autorizzazione entro dieci giorni dalla data della comunicazione senza incorrere in sanzioni previste dalla normativa vigente; l'intenzione di rinunciare è comunicata, entro il termine suddetto, direttamente ad AGEA tramite le applicazioni messe a disposizione sul SIAN;

VISTA la nota pec del 26 giugno 2018, prot. n. 39482, con cui il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha trasmesso l'elenco delle domande di autorizzazione 2018 per nuovi impianti viticoli relativi alla Regione Friuli Venezia Giulia, che riporta per ciascuna azienda agricola richiedente la superficie concessa, per un totale di n. 1873 aziende beneficiarie e per una superficie complessiva di mq 2.610.708;

ATTESO che nella attribuzione delle superfici ai richiedenti la Regione Friuli Venezia Giulia ha ritenuto di applicare i criteri di priorità di cui all'articolo 7 bis, comma 1, lettera b), n. 2) e lettera c), del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 15 dicembre 2015, n. 12272;

RITENUTO necessario provvedere in attuazione dell'articolo 9 del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 15 dicembre 2015, n. 12272, al rilascio delle autorizzazioni all'impianto dei

vigneti entro il termine del 1° agosto 2018, in conformità all'articolo 7, comma 2, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/274;

RITENUTO, per motivi di celerità ed economicità del procedimento di adottare un atto plurimo autorizzatorio, contenente per ciascuna azienda richiedente la relativa superficie autorizzata in conformità a quanto riportato nell'elenco trasmesso dal competente Ministero in data 26 giugno 2018;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) la pubblica amministrazione, nel caso sia necessario provvedere alla comunicazione di provvedimenti amministrativi limitativi della sfera giuridica dei destinatari e che per il numero dei suddetti destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, può provvedere mediante altre forme di pubblicità idonee;

CONSIDERATO che si rende necessario, stante la numerosità delle aziende interessate, provvedere con la massima celerità al rilascio delle suddette autorizzazioni e alla pubblicazione sul sito internet e sul Bollettino ufficiale della Regione del presente decreto che assume valore di comunicazione alle aziende beneficiarie;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 15 dicembre 2015, n. 12272, se l'autorizzazione è rilasciata per una superficie inferiore al cinquanta per cento della superficie richiesta, il richiedente può rifiutare tale autorizzazione entro dieci giorni dalla data della comunicazione senza incorrere in sanzioni previste dalla normativa vigente e che l'intenzione di rinunciare è comunicata, entro il termine suddetto, direttamente ad AGEA tramite le applicazioni messe a disposizione sul SIAN;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 1, lettera b), del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 15 dicembre 2015, n. 12272, il vigneto impiantato a seguito del rilascio dell'autorizzazione per nuovi impianti viticoli è mantenuto per un numero minimo di cinque anni, fatti salvi i casi di forza maggiore e motivi fitosanitari; l'estirpazione dei vigneti impiantati con autorizzazioni per nuovi impianti viticoli prima dello scadere dei cinque anni dalla data di impianto non dà origine ad autorizzazioni al reimpianto;

ATTESO che la Regione Veneto ha presentato il ricorso al TAR per il Lazio n. 7557/2018, per l'annullamento, previa sospensiva, del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 13 febbraio 2018, il cui eventuale accoglimento potrebbe avere riflessi sul presente decreto regionale di assegnazione delle autorizzazioni all'impianto di vigneti per l'anno 2018;

VISTA l'ordinanza del 17 luglio 2018 con cui il TAR per il Lazio ha dato atto che la Regione Veneto ha rinunciato alla domanda cautelare;

RICHIAMATO il disposto dell'articolo 13 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo), e assolto il pagamento della relativa imposta con identificativo n. 01170119904837 del 13 luglio 2017;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

DECRETA

1. Sono rilasciate alle aziende indicate nella colonna C) dell'elenco trasmesso con nota pec pervenuta il 26 giugno 2018, prot. n. 39482, dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, e riportato nell'allegato 1) al presente decreto, le autorizzazioni all'impianto di nuovi vigneti per la superficie riportata per ciascuna azienda nella colonna F) del medesimo allegato.

2. Le autorizzazioni hanno validità di tre anni dalla data del rilascio e non sono trasferibili ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento (UE) n. 1308/2013.

3. Le aziende di cui al punto 1, se l'autorizzazione è rilasciata per una superficie inferiore al cinquanta per cento della superficie richiesta, possono rifiutare tale autorizzazione entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione senza incorrere in sanzioni previste dalla normativa vigente; entro il medesimo termine le aziende comunicano l'intenzione di rinunciare direttamente ad AGEA tramite le applicazioni messe a disposizione sul SIAN.

4. In caso di mancato utilizzo dell'autorizzazione all'impianto entro il periodo di validità trovano applicazione le disposizioni sanzionatorie vigenti.

5. Per l'impianto dei vigneti sono utilizzate le varietà di viti idonee alla coltivazione o in osservazione elencate nel decreto del Presidente della Regione n. 321 del 9 settembre 2003 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla classificazione delle varietà di viti.

6. Le aziende di cui al punto 1 sono rese edotte che in caso di accoglimento del ricorso al TAR per il Lazio presentato dalla Regione Veneto avverso il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 13 febbraio 2018, il presente decreto potrà essere oggetto di un provvedimento di ritiro in autotutela in base alla normativa vigente.

7. Ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 1, lettera b), del decreto del Ministro delle politiche agricole, ali-

mentari e forestali 15 dicembre 2015, n. 12272, le aziende di cui al punto 1, sono tenute a mantenere il vigneto impiantato a seguito del rilascio dell'autorizzazione per nuovi impianti viticoli per un numero minimo di cinque anni, fatti salvi i casi di forza maggiore e motivi fitosanitari; l'estirpazione dei vigneti impiantati con autorizzazioni per nuovi impianti viticoli prima dello scadere dei cinque anni dalla data di impianto non dà origine ad autorizzazioni al reimpianto.

8. Le aziende di cui al punto 1 che hanno beneficiato del criterio di priorità di cui all'articolo 7 bis, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 15 dicembre 2015, n. 12272, relativo alle superfici con scarsa profondità radicale, inferiore a 30 cm, sono tenute a realizzare l'impianto del vigneto sulle parcelle agricole identificate nella richiesta di assegnazione.

9. Il rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti viticoli non esime dall'obbligo per le aziende di cui al punto 1 di adempiere alle prescrizioni previste dalla normativa vigente per l'esecuzione degli impianti, con particolare riferimento a quelli di natura urbanistica, forestale ed idrogeologica.

10. Il Servizio aggiorna il Sistema informatico relativamente ai dati delle autorizzazioni rilasciate; le superfici impiantate sono iscritte nello schedario viticolo ai sensi della normativa vigente.

11. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet e sul Bollettino ufficiale della Regione ed è comunicato ai Centri di assistenza agricola convenzionati con la Regione per lo svolgimento delle funzioni delegate nel settore vitivinicolo, affinché provvedano alla massima diffusione dello stesso presso le aziende agricole ubicate sul territorio regionale.

12. Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al TAR competente per territorio o il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione.

Udine, 30 luglio 2018

URIZIO

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
REGIONE	CODICE FISCALE SOGGETTO	DENOMINAZIONE SOGGETTO	CODICE A BARRE	SUPERFICIE RICHIESTA	SUPERFICIE ASSEGNATA TOTALE	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA	SUPERFICIE articolo 7bis, comma 1, lettera b (specificita territoriali (2))	SUPERFICIE articolo 7bis, comma 1, lettera c (produzione biologica)	SUPERFICIE ASSEGNATA CON DISTRIBUZIONE PROPORZIONALE
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00050830314	AZIENDA AGRICOLA TURCO S.R.L. - SOCIETA AGRICOLA	85740224408	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00051120319	TENUTA DI ANGORIS S.R.L. SOCIETA AGRICOLA	85740238465	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00071480933	VITICOLTORI FRIULANI LA DELIZIA SOCIETA COOPERATIVA A	85740182689	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00077830933	PITARS S.N.C. DI PITTARO PAOLO E F.LLI SOCIETA AGRICOLA IN	85740179826	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00084160324	ROMANO VITAS & CO. S.R.L. SOCIETA AGRICOLA	85740214441	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00112750930	PODERE DELLANGELO SOCIETA AGRICOLA SRL	85740286720	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00117610931	SOCIETA AGRICOLA SANTA LUCIA - SOC.SEMPLICE	85740289898	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00122680317	AZIENDA AGRICOLA LA MADDALENA DI COLAVECCHIO & C. - S.N.C	85740181152	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00143840932	BAZZO GIAMPIETRO E BRAIDO CELESTINA AZ. AGR. S.S. AGRICOLA	85740005583	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00167540301	CANTINA DI BERTIOLO S.P.A.	85740215638	8112	1294	1000	0	0	294
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00167570316	AZIENDA AGRICOLA GRAUNAR DI GRAUNAR DAVIDE E C. S.S.	85740264297	5000	1165	1000	0	0	165
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00219870300	CA TULLIO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740264842	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00248160939	DORIGO STEFANO E ROLANDO SOC. SEMPLICE	85740150900	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	'00250230935	ARTICO MAURIZIO E GIORGIO AZ. AGR. SOC. SEMPLICE	85740004735	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00250410305	SOCIETA AGRICOLA SAVOIAN S.A.S. DI TULLIO ARMANI E C.	85740230538	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00253330302	STALLA SOCIALE BASSA FRIULANA SOCIATA COOPERATIVA AGRICOLA	85740159802	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00258340934	PARRO GIACINTO E NICOLO, MORAS BALBINA E BATTISTELLA RINA S	85740048997	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00272500935	AZ. AGR. DE GIUSTI DI DE GIUSTI ANDREA & C. - SOC. SEMPLICE	85740059002	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00272790304	AZ. AGR. FONZAR ADELIO, LUCA, LUCIANO, DANIELA, E MICHELE	85740171492	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00272890930	TURCHETTO RESI E PITTON ADA - SOCIETA SEMPLICE -	85740155040	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00274430933	PADOVAN F.LLI SOCIETA AGRICOLA SOCIETA SEMPLICE	85740256731	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00276210309	AZIENDA AGRICOLA LA FATTORIA SOCIETA SEMPLICE DI LISTUZZI A	85740246765	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00276470937	SOCIETA AGRICOLA CONZATO GIOVANNI E C. S.S.	85740045381	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00276840303	SGARBOSSA ALBINO-GIOVANNI-SANDRA-SIMONE-SILVIA-MARA E EREDI	85740205613	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00279270938	SBRIZZI GIULIANO E C. SOC. SEMPLICE - AZ.AGR. F.LLI SBRIZZI	85740034005	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00279380935	VOLPATTI IVANO E MASSIMO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740006839	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00281210930	SOCIETA AGRICOLA FABRIS MARINO PIETRO E C. SOCIETA SEMPLIC	85740166211	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00282510932	AZIENDA AGRICOLA SANTA CATERINA DI AMBROSIO CARLO E C. SOCIE	85740181509	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00282670934	RUMIEL FRANCA E PERISAN ANNA - SOCIETA SEMPLICE -	85740201760	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00282820935	AZIENDA AGRICOLA CHEMELLO GIOVANNI E LUIGI DI ANGELO SILVANO	85740006664	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00285260931	FATTORIA ALLE SORGENTI SNC DI BONALDO ENRICO & C. SOCIETA A	85740113080	4686	1152	1000	0	0	152
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00301060315	SOCIETA AGRICOLA GIRARDI DI GIRARDI ERMES & C. S.S.	85740224952	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00308740273	ORGNANI S.S.	85740216180	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00309370310	RUSSIZ SUPERIORE SOCIETA AGRICOLA A R.L.	85740078341	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00324630300	AZ.AGR.MARSONI G. E TORRESIN A. SS	85740251682	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00341650265	LA TORRE DI DONADONIBUS GIORGIO & C SNC - SOCIETA AGRICOLA	85740134136	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	'00352560312	AZIENDA AGRICOLA LORENZON SOCIETA AGRICOLA S.R.L. IN BREVE	85740263240	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00357970318	SOCIETA AGRICOLA RUSSIZ SUPERIORE SOCIETA SEMPLICE	85740141123	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00358790939	DAL SANTO DANILO E C. SOC. SEMPLICE	85740014882	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00361940315	AZ.AGR.BOGAR ROBERTO E ANDREA	85740086112	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00373500313	RONCO SCAGNET DI COZZAROLO VALTER & C. SOCIETA AGRICOLA SEM	85740259255	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00376160313	SOCIETA AGRICOLA BORGO TINTOR DI GIOVANNI BORTOLUZZI & C.	85740240800	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00395790314	CASTELVECCHIO - SOCIETA AGRICOLA - A R.L.	85740247623	10000	10000	1000	9000	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00404100307	CASTELLO DI SPESSA SOC. AGRICOLA A R.L.	85740106357	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00409240314	AZ.AGRICOLA IL CARPINO - SOC. AGRICOLA SS	85740126074	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00416230936	AZIENDA AGRICOLA S. BARTOLOMEO SOCIETA SEMPLICE DI PILOTTO	85740200069	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00431960319	AZIENDA AGRICOLA LORENZON DI ITALO E DARIO SOCIETA SEMPLICE	85740122073	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00437170301	AZIENDA AGRICOLA DEL POGGIO SOCIETA SEMPLICE	85740121588	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00443000310	SOCIETA AGRICOLA SIRK S.N.C. DI ADRIANO SIRK & C.	85740169470	2000	1041	1000	0	0	41
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00449360312	LIVIO FELLUGA S.S. SOCIETA AGRICOLA	85740107223	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00450820931	NASCIMBEN VALTER E C. SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740063046	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00455640938	SOCIETA AGRICOLA CALDERAN DIEGO E C. SOC. SEMPLICE	85740015384	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00469100317	SOCIETA AGRICOLA FIEGL DI FIGELJ ALESSIO & C. SOCIETA SEMP	85740215778	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00469150312	BRAIDOT MATTEO SOCIETA AGRICOLA S.S.	85740221164	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00478120314	AZ.AG. DO VILLE DI BONORA PAOLO E GIOVANNI	85740140554	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00480470319	AZIENDA AGRICOLA MAGNAS DI VISINTIN ANDREA E LUCIANO	85740208930	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00483270310	SOC. AGRICOLA RIZ ALESSANDRO DI RIZ ALESSANDRO & C. S.S.	85740263141	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00492040316	VENICA & VENICA DI GIANNI E GIORGIO VENICA S.S. SOCIETA AGR	85740234431	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00492680939	DE MUNARI GIUSEPPE E DAVIDE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740166534	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00509300315	AZ. AG. MASUT DA RIVE DI GALLO FABRIZIO E GALLO MARCO S.S.	85740218012	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00514160308	ROIATTI GIANNI & C. SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740191946	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	'00514810316	TENUTA DI ISOLA MOROSINI SOCIETA SEMPLICE AZIENDA AGRICOLA	85740076659	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00522510304	SOCIETA AGRICOLA LA FATTORIA VENCHIARET DI DIMINUTTO VALENT	85740208492	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00528410319	SOCIETA AGRICOLA FRATELLI BAGOLIN S.S.	85740183018	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00537290314	AZ.AG.F.LLI TERPIN DI TERPIN FABRIZIO E GIULIANO	85740263000	3100	1087	1000	0	0	87
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00544660939	AZ. AGR. RUSALEN ADRIANO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740164844	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00547980938	AZIENDA AGRICOLA BASSO POMPEO,ARNALDO E C.- SOCIETA SEMPLIC	85740137766	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00555610930	CORRA GABRIELE E GIOVANNI SOC. SEMPLICE	85740012670	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00573670932	SOCIETA AGRICOLA SANTA RITA DI SEGATTO E C.S.S	85740090536	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00575740931	AZIENDA AGRICOLA AL LUOGO DEL GIULIO - DI CALDERAN GRAZIANO	85740286811	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00584940266	SOCIETA AGRICOLA DALLA NORA TARCISIO & F.LLI S.S.	85740200309	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00589410935	SOCIETA AGRICOLA NASCIMBEN ROBERTO, DAVIDE E NONIS ALIDA S.	85740087227	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00604680306	SOCIETA AGRICOLA BORGO S.ANDREA SAS DI VENTURINI MANLIO & C	85740252839	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00621620939	SOCIETA AGRICOLA BIO DA.MA. S.R.L.	85740207387	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00622150308	AZ. AGR. CAMPANOTTI ROLANDO E CAMPANOTTI PAOLO	85740021069	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00622230308	SOCIETA AGRICOLA ZAMPARINI S.S.	85740030458	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00625450309	BERTOSSI ANNAMARIA E FRACAROS GIOVANNI BATTISTA	85740112801	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00626190300	SOCIETA AGRICOLA BERTOLI UMBERTO ED ENORE S.S.	85740224283	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00627010309	AZ. AGR. GIULIANI DI GIULIANI FRANCESCO E GIULIANO S.S.	85740224838	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00630590305	AZ.AGR. MASOTTI GIO BATTISTA E C. S.S.	85740028866	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00632720306	SOCIETA AGRICOLA CASSINA DARIO, ANDREA E ALESSIO	85740083762	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00633460308	SOCIETA AGRICOLA CORSO LUCIANO, DI CORSO ROGER E MARCO S.S	85740008868	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00633820303	AZ. AGR. FABBRONI MARCO E C.	85740051843	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00636830309	AZIENDA AGRICOLA MATTIUSSI ALFEO, MATTIUSSI GIANNA E MICOLI	85740233433	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00642140305	SOCIETA AGRICOLA DI GASPERO E C. S.S.	85740252144	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	'00671480309	CASALI FABBRICA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740244927	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00676990302	AZIENDA AGRICOLA BARBIERI ADELE SRL - SOCIETA AGRICOLA	85740264743	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00820360303	IACUZZI SANDRO E ANDREA	85740193421	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00821010303	LA FRANCA - SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE DI CAMPION NICOLA	85740244745	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00957010325	AZIENDA AGRICOLA SKERLJ DI SKERLJ KRISTINA & SKERLJ MATEJ	85740240677	4932	4932	1000	3932	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00958800328	BAJTA FATTORIA CARSICA - KRASKA DOMACIJA DI SKERLJ ANDREJ, N	85740242731	7361	7361	1000	6361	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00977020908	SOCIETA AGRICOLA PANIGAI S.R.L.	85740091450	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00985810308	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI RABBIOSI S.R.L. - SOCIETA AGRICOL	85740193199	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00989430301	DE ECCHER SOCIETA AGRICOLA A R.L.	85740205340	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'00998210306	AZ.AGR.BONATO FABRIS BISARO EMILIA E MORASSUTTI ALESSANDRO S	85740126652	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01020840318	AZIENDA AGRICOLA RONCUS DI PERCO MARCO E C. S.S. AGRICOLA	85740257788	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01021010317	AZIENDA AGRICOLA BON DI ADRIANO E LUIGI	85740264032	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01021420318	AZ. AGRICOLA CLEDE DI CLEDE FRANCO E SILVANA S.S.	85740124632	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01026830313	TIARE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA DI SNIDARCIG ROBERTO	85740219069	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01031470931	VITIS RAUSCEDO SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	85740148482	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01042970937	SOCIETA AGRICOLA FLORIAN ARMANDO E C. S.S.	85740153136	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01047060932	VIVAI PIANTE S.V.R. SOC. SEMPLICE AGRICOLA	85740011151	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01048550931	CAMPAGNOLO CLAUDIO, CRISTIANO E LUCIANO - SOCIETA SEMPLICE	85740044566	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01048760936	AZIENDA AGRICOLA SANTA ELISABETTA DI DRIUSI ANTONIO E SILVAN	85740164992	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01050520939	SOCIETA AGRICOLA MARSON DI MARSON ALDO E C. S.S.	85740058566	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01050850302	AZ.AGR. SCARBOLO DI SCARBOLO SERGIO E BLARZINO GABRIELLA	85740020103	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01050990314	SOC.AGR.KOMJANC ALESSIO E FIGLI S.S.	85740126355	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01059080307	AZ.AGR. PIVESSO CLAUDIO E PIVESSO GIULIANO	85740024907	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01060110937	VIVAISTICA DANDREA SOCIETA AGRICOLA - S.S.	85740101366	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01072820317	SOCIETA AGRICOLA PARASCHOS DI PARASCHOS EVANGELOS & C. S.S.	85740223939	5000	1165	1000	0	0	165

FRIULI VENEZIA GIULIA	'01084640935	SOCIETAAGRICOLA ZECCHINI VITTORINO E MIRCO SOCIETASEMPLICE	85740174074	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01089460313	SOCIETA AGRICOLA RADIKON DI RADIKON STANISLAO & C. S.S.	85740182184	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01092080314	RONCO DEI TASSI DI COSER FABIO & C. SOCIETA SEMPLICE AGRICO	85740224622	4883	1160	1000	0	0	160
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01092260312	SOCIETA AGRICOLA TOFFUL ANDREA E STEFANO S.S.	85740264792	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01092270311	SOCIETA AGRICOLA ORZAN DI ORZAN IVALDO E C. S.S.	85740223905	3000	1083	1000	0	0	83
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01092360310	LA FERULA - SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740263711	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01095760318	RACCARO SOCIET? AGRICOLA DI DARIO RACCARO E C. S.S.	85740212536	3000	1083	1000	0	0	83
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01099880310	SOCIETA AGRICOLA POLJE S.R.L.	85740124996	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01102810312	SOCIET? AGRICOLA POLENCIC ISIDORO DI POLENCIC MICHELE & C. S	85740220406	5611	1190	1000	0	0	190
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01103330310	SOCIETA AGRICOLA GALL DI GALL STEFANO & COLAUTTI ELISA S.S.	85740264115	8900	1326	1000	0	0	326
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01105930315	LIS NERIS SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740220810	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01116620319	ORTOFRUTTICOLA MEDEA SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	85740225520	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01118200318	AZ. AGR. NADALI ILVO & C. SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740264222	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01119510939	ARCADIA SOCIETA AGRICOLA SRL	85740206504	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01119920310	LE GIARINE SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	85740237806	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01120480312	SOCIETA AGRICOLA FERRUCCIO SGUBIN S.S.	85740263505	4823	1158	1000	0	0	158
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01123130310	JERMANN DI SILVIO JERMANN SRL SOC.AGRICOLA	85740191706	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01123660936	AZ.AGR. TOMASELLA COMM. LUIGI & C. SAS	85740181905	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01127470316	SOCIETA AGRICOLA SPESSOT FERRUCCIO SRL	85740236444	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01128710314	SOCIETA AGRICOLA BRAIDOT OTTONE ANTONIO E FRANCESCO S.S.	85740239158	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01131580316	AI FEUDI NORD - SOCIETA AGRICOLA - SRL	85740212312	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01135010310	TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI SOCIETA SEMPLICE AGRICOL	85740224481	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01142270311	AZ. AGR. ZORZON DI GIORGIO DEGANIS & C. SOCIETA AGRICOLA SE	85740121141	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01145840318	AZIENDA AGRICOLA LORENZON PRIMO DI LORENZON LUCIANO & C. SOC	85740259453	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01150410262	SOCIETA AGRICOLA SACCONI EGIDIO E PAPES BETTIN OLGA SOCIETA	85740266870	5465	1184	1000	0	0	184

FRIULI VENEZIA GIULIA	'01151680939	BALDO LUIGI E PAOLO AZ. AGR. SOC. SEMPLICE	85740008827	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01162180937	BOLZAN ANGELO E ANNA - SOCIETA SEMPLICE	85740121307	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01162960312	SOCIETA AGRICOLA STURM DI STURM DENIS E PATRICK S.S., IN FO	85740221875	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01163780933	GAVA ROBERTO G. - DARIO E RAVAGNOLO LIDIA SOCIETA SEMPLICE	85740197471	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01164270934	SOCIETA AGRICOLA ZUCCOLIN DESIO E MATTEO S.S.	85740183166	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01171220310	SOCIETA AGRICOLA LIS SABIS DI MARCO SCOLARIS & C. S.S. DENO	85740257275	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01171400318	SOCIETA AGRICOLA LA BELLANOTTE DI BENASSI PAOLO & C. S.S.	85740263646	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01173700319	SUBIDA DI MONTE SOCIETA AGRICOLA A R.L.	85740227021	1085	1004	1000	0	0	4
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01174060317	AZIENDA AGRICOLA ALBERTIN ANNA EREDI	85740259446	8000	1289	1000	0	0	289
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01174910313	SOCIETA AGRICOLA KURTIN S.R.L.	85740227906	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01175010311	AZ.AGR.SOC.AGR.VELISCEK DI VELISCEK I.&C.-SOCIETASEMPLICE	85740285904	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01175120318	SOCIETA AGRICOLA STEKAR SONIA & C. S.S.	85740197174	1200	1008	1000	0	0	8
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01177920939	AZIENDA AGRICOLA CA DE MOCENIGO DI ZACCARIOTTO ADRIANO E C.	85740210100	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01179910318	SOCIETA AGRICOLA RUSSIAN DI RUSSIAN SABINA & C. S.S.	85740263836	5000	1165	1000	0	0	165
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01181140318	SOCIETA AGRICOLA FERLAT SILVANO & C. SOCIETA SEMPLICE	85740264685	3472	1102	1000	0	0	102
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01182930931	FRESCHET EGIDIO E FORMAINI CHIARA AZ.AGR. SOC. SEMPLICE	85740264149	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01232250934	FANTIN GIANNI E DIEGO - SOCIETA SEMPLICE -	85740148938	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01237180938	SASSO DORO DI MARESCUTTI E ZARA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740036026	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01243650932	AZIENDA AGRICOLA LA CONCHA DI MARESCUTTI E PASCUTTINI S.S.	85740174207	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01254580937	DANDREA DANIELE E FEDERICO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740035739	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01262450933	SOCIETA AGRICOLA DANDREA ILARIO E IGOR SOCIETA SEMPLICE	85740012605	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01274120938	RE ROBERTO E GINO AZ. AGR. SOC. SEMPLICE	85740003646	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01280830934	LOVISA FULVIO, MARINO ED ANGELO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740176129	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01280850932	DANDREA MARIO E MILCO SOC. SEMPLICE	85740008603	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	'01281070936	BORTOLUSSI CARLO E C. - SOCIETA SEMPLICE -	85740074100	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01288010935	SOCIETA AGRICOLA FORNASIER ERMES E C. SOCIETA SEMPLICE	85740012134	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01289180935	VOLPATTI ALVIO E FIGLI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740007597	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01290530300	REGUTA DI ANSELMI GIUSEPPE E LUIGI SOCIETA AGRICOLA S.S.	85740047197	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01297200303	AZ. AGR. MARINON DI G.F. E G.R.	85740025227	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01299780930	LA CELESTE S.S. AGRICOLA DI DANDREA CELESTE E FIGLI	85740026845	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01302160930	AZIENDA AGRICOLA PAOLI UMBERTO DI ROBERTO E MAURIZIO	85740182531	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01303020935	FREGOLENT CLAUDIO MICHELE FLAVIANO S.S.	85740167375	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01304740937	SOCIETA AGRICOLA BIANCHI DENIS E IVAN S.S.	85740157707	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01305480939	MORAS MANSUETO E RENZO	85740194635	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01306260934	DANDREA GIANLUCA E LUIGINO LUCIANO S.S.	85740032207	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01308040938	DE PAOLI AVELINA DANDREA MASSIMO E FAUSTO S.S.	85740056339	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01313820936	DE PIERO SERGIO E FRANCO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA S.S.	85740187258	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01315310936	ZAGO AGRICOLA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740172243	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01326070933	MARCHI ANDREA E VOLPE ANNA MARIA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740041067	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01329070930	AZIENDA AGRICOLA DAL MAS CLAUDIO & C. SOC. SEMPLICE IN AGRIC	85740004982	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01331260933	SOCIETA AGRICOLA BENVENUTO ANGELO, LINO & C. - RAMUSCELLO S	85740139507	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01335480933	SOCIETA AGRICOLA BIANCHI GIOVANNI ENRICO EREDI S.S.	85740180634	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01338270935	AZIENDA AGRICOLA PALAZZO ROSSO DI FADALTI EZIO E FADALTI ALD	85740257168	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01339850305	LINO MIDOLINI S.R.L.	85740195103	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01340320934	SOCIETA AGRICOLA DEL RIZZO GIORGIO TARCISIO E DEL RIZZO PAO	85740278123	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01342390935	SOCIETA AGRICOLA FACCA FABIO & C. SOC.SEMPLICE	85740244844	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01342410931	IL CASONE SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740248266	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01342450937	AZ. AGR. DE NARDI ERMES E DIEGO SOCIETA AGRICOLA SEMPLI	85740117636	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01343840938	WELDAN VINAIOLI IN FRIULI DI BAGNAROL ELIA E FIGLI SOC. SEMP	85740185419	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01343860936	GRI VINCENZO & FAUSTO SOCIETA SEMPLICE	85740258257	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	'01345860934	SOCIETA AGRICOLA JESSICA DI DEL PUP JESSICA & C. SOCIETA SE	85740035424	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01379560939	DANDREA GIUSEPPE E SAVERIO MARCO SOC. SEMPLICE	85740068722	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01381790300	TIRELLI FRANCO E GIULIANO	85740291456	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01397040930	SOCIETA AGRICOLA FOSSA MALA S.R.L.	85740273777	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01398480937	FIDES S.R.L.	85740113767	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01409860937	KLEOPHE S.R.L. SOCIETA AGRICOLA	85740204079	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01412630939	AZIENDA AGRICOLA AI TEMPLARI SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE DI I	85740158291	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01417750302	SOCIETA AGRICOLA VICARIO SOCIETA SEMPLICE	85740176483	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01432450300	AZ. AGR. RONCHI S. GIUSEPPE DI ZORZETTIG FRANCESCO E FULVIO	85740122651	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01432860938	FLORICOLTURA DANIELA DI CELOTTO GIANCARLO, RENZO E	85740174785	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01435360936	HARBOR S.R.L. SOCIETA AGRICOLA	85740049805	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01436800302	SOCIETA AGRICOLA CISILINO PAOLO E TIZIANO S.S.	85740193710	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01436870933	AZIENDA AGRICOLA LIVENZA DI NADIN DUILIO E SONEGO FABIO SOC.	85740169272	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01445900937	LOVISA ILLARIO E DIEGO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740027843	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01447590934	SOCIETA AGRICOLA LA QUERCIA DI SCANDOLO UGO & C. - SOCIETA	85740292595	4656	1151	1000	0	0	151
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01449480936	DANDREA MARIO VITO E LAURA S.S.	85740083242	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01451220303	AZ. AGR. TUPPIN AURELIO & C. DI TUPPIN AURELIO E MANUELA	85740024642	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01452770934	FORNASIER EZIO E PIETRO S.S.	85740097531	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01454810936	SOCIETA AGRICOLA AGRIGAVA S.S DI GAVA MAURIZIO & C.	85740182952	9478	1350	1000	0	0	350
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01456160934	SOCIETA AGRICOLA DANDREA ENRICO E DAGOSTIN GLADYS S.S.	85740074522	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01459730931	SOCIETA AGRICOLA EGGER ERNESTO E FIGLI S.S.	85740257655	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01464210937	AZIENDA AGRICOLA FABBRO DI FABBRO STEFANO E C.S.S.	85740007613	4112	1129	1000	0	0	128
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01465580932	AZIENDA AGRICOLA GILO DI FENOS GIUSEPPE E STEFANO S.S.	85740005351	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01468780935	AZIENDA AGRICOLA STELLA S.S.	85740220745	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01469870263	NINA SNC DI BERTACCHINI G. & C	85740143376	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01472250933	DANDREA MASSIMO E STEFANO & C. SOCIETA SEMPLICE	85740061958	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01474970934	AZIENDA AGRICOLA BAGNAROL FRANCO & C. SOCIETA SEMPLICE	85740109161	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01476540933	I VINI DI EMILIO BULFON DI EMILIO BULFON & C. SOCIETA SEMPL	85740008355	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01481680930	BASSO BENIAMINO E ROBERTO SOCIETA SEMPLICE	85740119202	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	'01484680937	AZ. AGR. LA FRATTINA DI EREDI PASQUINI SEVERINO SOCIETA AGR	85740047346	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01485060931	DANDREA CLAUDIO E IANESELLI SONIA S.S.	85740021606	3655	1110	1000	0	0	110
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01488530930	SOCIETA AGRICOLA BERNAVA S.R.L.	85740128575	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01488580935	DANDREA FRANCO E SIMONE SOCIETA SEMPLICE	85740049300	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01488960939	FORNASIER DINO E TOSONI GIULIANA SOCIETA SEMPLICE	85740119301	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01491560932	AZIENDA AGRICOLA BELTRAME ANDREA E C. S.S.	85740004875	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01493170938	FABBRO VERENA, MARIO E BISUTTI GIULIANA SOCIETA SEMPLICE	85740279584	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01498350931	AZIENDA AGRICOLA VIVAI PIANTE TRUANT F.LLI SSA	85740010757	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01498430931	A.A. I CILIEGI DI SCORZATO FABRIZIO E C. S.S.	85740005757	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01499860300	BORASO MICHELE, BORASO LUCIANO, BORASO AUGUSTO S.S.	85740112850	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01502370933	FENOS DANNY E FIGLI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740113445	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01503160937	VOLPE ALEANDRO E STEFANO SOCIETA SEMPLICE	85740035630	5694	1194	1000	0	0	194
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01507700936	SOCIETA AGRICOLA GAVA DI GAVA FRANCO E C. S.S.	85740172094	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01516940937	AZIENDA AGRICOLA FABRIS IVANO E STEFANO SOC. S.	85740005146	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01517320931	AZIENDA AGRICOLA LE PALME DI DANDREA MICHELE & C. SS.	85740055950	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01518140304	AZ.AGR. VALOPPI ROSINA E BRAVIN VITTORINA	85740024402	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01518660228	AZIENDA AGRICOLA MONTEMAGRINO DI ARMANI TULLIO E FRANCO SOCI	85740104774	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01519150930	TERRA VERDE DI GAVA MAURIZIO SS	85740180857	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01519910309	AZ.AGR.FRANCESCOTTO PAOLO E STEFANO	85740129532	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01525210934	STEVA DEL MARCHI AZ. AGR. DI MARCHI STEFANO E C. S.S. AGRICO	85740012092	3900	1120	1000	0	0	120
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01526520935	SOCIETA AGRICOLA LA MANINA DI CATTARUZZA EMIDIO E LAURA S.	85740267084	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01530320934	VIVAI TRUANT DI TRUANT TARCISIO E SERGIO SOCIETA AGRICOLA S	85740011136	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01551130931	SOCIETA AGRICOLA LE FAVOLE DI EVIO E ANGELO CADORIN - SOCIE	85740180071	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01559030935	DEA BARBATELLE S.S. SOCIETA AGRICOLA DI CESCA DEA & C.	85740074415	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01561260934	MIDUNA S.R.L.	85740038444	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01561430933	SOCIETA AGRICOLA GELLERA DI GELLERA MARIO SOCIETA SEMPLICE	85740286944	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	'01561470301	LORENZONETTO CAV. GUIDO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740025904	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01566020937	DANDREA ROBERTO & C. SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740070108	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01570330934	AZIENDA AGRICOLA PUJATTI GEREMIA & C. SOCIETA SEMPLICE AGRI	85740005435	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01574880934	SOCIETA AGRICOLA CATTARUZZA ANDREA, ALESSANDRO E CHRISTINE	85740267035	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01583410939	VIVAI TRUANT LINDO SOCIETA AGRICOLA DI TRUANT ANDREA & C. S	85740269601	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01603460930	AZIENDA AGRICOLA IL SALETTO SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	85740160867	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01608810931	IL MOSTONE SOCIETA SEMPLICE DI FREGOLENT ANTONIO & C.	85740125316	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01610640300	DI LENARDO SOCIETA AGRICOLA S.S.	85740076881	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01611790930	ZANETTE DOMENICO, ANDREA E TOMASELLA MARIA SOCIETA SEMPLICE	85740254199	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01611850932	LUCCHESE SANDRO E COGO LORENA SOC.SEMPLICE AGRICOLA	85740251757	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01614010930	AZIENDA AGRICOLA TOMMASINI LUCA E TOMMASINI DAVIE S.S.	85740167714	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01617970932	AZ. AGR. BELLINI DI BALLIN C.& C. SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740165155	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01621730934	SOCIETA AGRICOLA VIVAN DI VIVAN ANTONIO E MICHELE SS	85740073144	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01625610934	SOCIETA AGRICOLA CONZATO AUGUSTO & C. S.S.	85740208450	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01626800930	SOCIETA AGRICOLA SAN LORENZO S.R.L.	85740011250	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01627970930	SOCIETAAGRICOLA ANDREANA DI STEFANUTO RENZO & C. S.S.	85740235537	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01628560938	SOC AGR LE VOLTE DI TASSAN MAZZOCCO SERGIO E C. SS	85740257200	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01631480934	SOCIETA AGRICOLA FRANCESCUTTI LUCA E C.S.S.	85740133682	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01631550934	SOCIETA AGRICOLA VETTORELLO BERNARDINO & C. S.S.	85740215315	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01632170930	SOCIETA AGRICOLA QUARGENTAN STEFANO E C. S.S.	85740100475	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01632620934	SOCIETA AGRICOLA GRAVE DI SAN GAETANO DI PIPPO FLAVIO E A.S	85740253621	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01639810934	SOCIETA AGRICOLA DANDREA ROBERTO E MARCO S.S.	85740028270	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01642800930	SOCIETA AGRICOLA GAIA SS	85740230280	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01644510933	SOCIETA AGRICOLA RIONDATO DI RIONDATO ALBERTO ED ELISA S.S.	85740029021	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	'01648020939	AZIENDA AGRICOLA BRUNO CASAGRANDE DI DANIELE CASAGRANDE E F.	85740271318	8500	1310	1000	0	0	310
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01651990937	SOCIETA AGRICOLA HORMANN ANDREA E C. S.S.	85740167813	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01657020937	SOCIETA AGRICOLA AL LUOGO DEL GIULIO DI CAVAGNIN PATRIZIA S	85740286936	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01662500261	ROMINA S.R.L. UNIPERSONALE	85740286878	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01665410930	SOCIETA AGRICOLA LE BASSE SS	85740078994	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01666300932	SOCIETA AGRICOLA BRAVIN DI BRAVIN DAVIDE E C. S.S.	85740206819	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01667860934	PERLEO SOCIETA AGRICOLA A R. L.	85740031852	3874	1119	1000	0	0	119
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01669280933	AZ.AGR.BAREI ANGELO E PIETRO S S.	85740176574	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01670940939	SOCIETA AGRICOLA GIORDANI S.S	85740202479	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01671080305	AZIENDA AGRICOLA BRUNNER SAS	85740224911	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01673120935	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE AL PISOLER S.S.	85740265278	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01675920936	SOCIETA AGRICOLA ZOPPOLA BIOGAS SRL	85740246922	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01677020305	VARASCHIN STEPHEN CLIFFORD E TRONCO FLAVIA S.S.	85740176178	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01679990935	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE TWIG S.S.	85740257283	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01681220933	SOCIETA AGRICOLA NIMIS DANIELE E C. S.S.	85740129011	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01684300930	AZIENDA AGRICOLA CASAROTTO S.R.L. SOCIETA AGRICOLA	85740138186	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01686150937	LA FORNASE S.R.L. SOCIETA AGRICOLA	85740275228	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01690790934	SOCIETA AGRICOLA IUS S.S.	85740167706	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01692200932	SOCIETA AGRICOLA BIGATTON FAUSTO E FIGLI S.S.	85740286050	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01704350931	DE NARDI PIETRO E NICOLA SOCIE TA SEMPLICE AGRICOLA	85740108833	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01704370939	MONTICELLI SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740177721	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01704590932	SOCIETA AGRICOLA VIVARO BIOGAS S.R.L.	85740288395	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01705090932	CANTINA CASAGRANDE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740110680	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01708680937	SOCIETA AGRICOLA STEFANI GIACOMINO E GIANLUIGI SOCIETA SEM	85740207429	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01709160939	STENI SOCIETA AGRICOLA S.S.	85740083473	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01709320301	SOCIETA AGRICOLA PERABO GILBERTO & C.S.N.C.	85740259214	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01710450931	SOCIETA AGRICOLA AMBROSIO DI AMBROSIO MARTINA E STEFANO S.S	85740136198	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01712990934	VIGNE DANTICA MARCA - SOCIETA AGRICOLA SRL	85740178232	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	'01725450934	AZIENDA AGRICOLA MADDALENA S.R.L. SOCIETA AGRICOLA	85740264982	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01725860934	SOCIETAAGRICOLA TERRA & VERDE S.S.	85740167847	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01727680934	IPPOCAMPO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740165262	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01728570936	SOCITA AGRICOLA DE LORENZI ERNESTO E C. S.S.	85740198149	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01730140934	RIVIS SOCIETA AGRICOLA S.S. DI BERTOLIN ANTONELLA	85740252193	5000	1165	1000	0	0	165
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01730260930	LE VALLI DEL REPOLLE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740127601	1989	1041	1000	0	0	41
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01730870936	GRUPPO BISARO VIVI S.R.L. AGRICOLA	85740173290	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01731570931	PRATURLON MICHELE E MANUEL SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740178448	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01732480932	MOLMENTI & CELOT SRL SOCIETA AGRICOLA	85740173332	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01733930307	LE VIGNE DI BUTTRIO SOC. AGRICOLA A R.L.	85740143400	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01736620939	AZIENDA AGRICOLA DANDREA DANIELE & C. SOC. AGR. SEMPLICE	85740204038	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01740270937	SOCIETA AGRICOLA IL VITICCIO S.S.	85740052692	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01740710932	SOCIETA AGRICOLA CIMOLAI S.R.L. - SOC. UNIPERSONALE	85740159711	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01741960932	FONTANA - SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740114633	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01744370931	DANDREA FILIPPO E STEFANO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740042248	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01748500939	SOCIETA AGRICOLA IL CASELLO DI BRAGAGNOLO DIEGO E FABRIZI	85740031548	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01748860937	DE CARLO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740158671	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01749330930	AGRIMOZZON SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740107710	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01749720932	LUCCHESE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740132528	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01749940936	SOCIETA AGRICOLA BELLOTTO GIANNA DI BELLOTTO GIANNA E C. S.	85740134417	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01752130938	SAN VIGILIO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740172797	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01753350931	VADORI GIACOMO & C. SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740176962	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01753540937	LE VIGNE DI EMMA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740127759	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01754050274	AZIENDA AGRICOLA CA NOVA - S.R.L.	85740224150	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01755640933	AI BASSI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740174439	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01758100307	SOCIETA AGRICOLA LUIGI DE PUPPI DI LUIGI DE PUPPI DE PUPPI	85740229449	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	'01761400934	LE RIVE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740127585	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01763150933	CA DAL BOSCO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740176822	3882	1119	1000	0	0	119
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01763260930	SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA BUTTIGNOL ANNA MARIA	85740052445	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01768650937	ZANUSSI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740195319	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01770300489	MARCHESI FRESCOBALDI SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	85740021390	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01770650933	LE VIGNE SOCIETA AGRICOLA DI VARNIER ANDREA & C. S.S.	85740199394	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01774310930	VIABOSCHI SOCIETA AGRICOLA S.S.	85740181095	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01776280933	SOCIETA AGRICOLA BORTOLUSSI S.S.	85740218962	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01776800938	AZIENDA AGRICOLA GASPARDO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA DI GASP	85740086591	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01779820305	MOLLUSCHICOLTURA MARANESE SOCIETA AGRICOLA CONSORTILE A R.L	85740192274	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01780470934	SOCIETA AGRICOLA BENEDETTI FRANCO E FABIO S.S.	85740269254	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01782410938	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE SALATIN S.S.	85740181863	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01784280933	TENUTA PINNI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740164901	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01784800938	DIANNE AGRICOLA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740112405	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01785000934	TRUANT - SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740040366	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01785450931	LAVVENTURA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740125845	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01786180933	AZIENDA AGRICOLA POLACO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740042735	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01792780932	SOCIETA AGRICOLA AMC S.R.L.	85740200234	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01792800938	CASON SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE S.S.	85740264735	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01793170935	CA DELLE ROSE SOCIETA AGRICOLA S.S.	85740110326	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01795470937	AZIENDA AGRICOLA IL CLAP DI LEON SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740061727	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01796120309	AZIENDA AGRICOLA MACOR S.S.	85740215752	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01796150934	SOCIETA AGRICOLA CONTEA DEI GUADI S.S.	85740180709	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01797550934	BERTUZZI GIORGIO E MAURO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740051819	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01798510937	LA TAVIELA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740204376	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01798700934	AZIENDA AGRICOLA ENDA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740269197	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	'01799060932	SOCIETA AGRICOLA F.LLI CASTELLAN DI CHERUBIN ANGELA S.S.	85740059226	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01799150931	AZIENDA AGRICOLA MARINA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740183703	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01799190309	PETRUSSA SOCIETA AGRICOLA DI PETRUSSA GIANNI E PAOLO S.S.	85740180550	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01799210933	MARCHI LUIGI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740039244	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01800750935	AZIENDA AGRICOLA AL CRISTO - SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740009510	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01800780932	LA FRANCESCA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740007431	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01801200930	DI GASTONE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740139051	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01802100931	SOCIETA AGRICOLA LA MANTOVA SOCIETA SEMPLICE	85740209664	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01802400935	CATTARUZZA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740274932	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01802670933	L.E.A. DI SPADOTTO ALESSANDRO & C. SOC. SEMPLICE AGRICOLA	85740125688	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01802880938	SOCIETA AGRICOLA RE CAPRONE S.S.	85740046363	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01805540935	SOCIETA AGRICOLA GLERA S.S.	85740030383	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01806240931	SOCIETA AGRICOLA IL QUADRIFOGLIO DI ZANCHETTA LUCA E C. S.S	85740046264	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01809030933	TERRE DI VINI SOC. AGR. A R.L.	85740126561	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01810160307	PAULONE SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740234886	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01812290300	AZ. AGR. ZOF DANIELE E SNIDERO ANGELA S.S.	85740106290	9000	1330	1000	0	0	330
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01812860938	DEMETRA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740114088	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01813580931	SOCIETA AGRICOLA BIANCHI ENZO S.S.	85740132072	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01813600937	SOCIETA AGRICOLA VALENTINO PERISSINOTTO S.S.	85740213260	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01813710934	TENUTA SANTA BARBARA SOCIETA AGRICOLA S.S.	85740009171	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01813840939	NUTI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740034823	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01816210932	FRL FORNASIER - SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740024238	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01816220931	LA ROSA - SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740072898	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01816240939	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE PIGHIN BRUNO & C.	85740009940	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01816420937	BORGO DECIMO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740166310	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01816500936	SOCIETA AGRICOLA DELLA TOFFOLA SOCIETA SEMPLICE	85740040721	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	'01816630931	SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA LE ACACIE	85740186888	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01817890930	FORNASIER SAVIO & C. - SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740079919	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01818080937	DAL BO GIUSTO RENZO ED ALESSANDRO SOCIETA SEMPLICE AGRICOL	85740183026	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01818320937	LE AVIOTTE SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE DI BAGNAROL VALENTINA	85740262226	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01818930933	UVAVIVA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740170171	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01819210939	LA VOLPE - SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740025482	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01819230937	SERENISSIMA - SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740148714	866	866	866	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01820460937	SOCIETA AGRICOLA TERRE GENEROSE DI CAROLLO RENZO & C. S.S.	85740192738	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01820590931	PIOVESAN SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740293122	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01820730933	ARGEAGRI DI ARGENTINO ALBERTO E FEDERICO SOCIETA AGRICOLA S	85740216131	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01821980933	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE BERTOIA S.S.	85740152633	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01822190938	ALLU SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740109484	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01822730931	VIGNETI BORGO LE CAMPAGNOLE SOC.SEMP. AGRICOLA	85740174264	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01822760938	SOCIETA AGRICOLA CALLEGARO - DURAT SOCIETA SEMPLICE	85740288874	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01824290934	AZIENDA AGRICOLA IL CASONE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740222956	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01824620932	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE TESAN VIVIANA S.S.	85740127346	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01824980930	FIOR DI VITE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740167417	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01826070938	LA BADIE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740165809	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01826400937	CORTE DEI GELSI SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740158515	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01826600932	F 2 SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740173647	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01827720937	AGRIANGIE SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740004545	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01829180932	LE VIGNE DI TORRATE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740138681	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01830240931	R & S SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740182812	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01831200934	PERLAGE SOCIETA AGRICOLA DI CANDIDO NILDA & C. S.S.	85740200150	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01833020934	SOCIETA AGRICOLA MEAVITIS SOCIETA SEMPLICE	85740138244	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01833630930	SOCIETA AGRICOLA TORRICELLA S.R.L.	85740229985	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	'01834220939	SOCIETA AGRICOLA AGRIVICUS S.S.	85740133153	8994	1330	1000	0	0	330
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01834700930	IL CASTELLO SOCIETA AGRICOLA S.S.	85740022208	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01838910303	BACCICHETTO VITTORINO, PAOLO E ALESSANDRO SOCIETA AGRICOLA	85740109344	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01840120933	CASEDINON SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740167391	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01840230302	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S.	85740138632	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01841050931	SOCIETA AGRICOLA AL.MA S.S.	85740268330	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01841220930	SOCIETA AGRICOLA BIANCHET ANTONIO E DANIELA S.S.	85740201398	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01841930934	SOCIETA AGRICOLA G.M.L. S.S.	85740220182	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01842270934	SOCIETA AGRICOLA DI CONTE S.S.	85740125894	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01879540308	AZIENDA AGR.FONZAR MICHELE,PAOLO,LUCA,LUCIANO,DANIELA S.S	85740171591	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01886440302	AZ. AGR. MANFIO CARLO E STEFANO	85740024667	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01923590309	AZ. AGR. VISENTINI ADRIANO E ENZO STEFANIA	85740223624	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01928370301	GESTIONI AGRICOLE FRIULANE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA.	85740173209	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01935190304	SOCIETA AGRICOLA PICCINI PAOLO E C. S.S.	85740021127	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01945030300	DURI GIOVANNI BATTISTA E C. S.S.	85740044939	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01974400309	SOCIETA AGRICOLA LIVON S.S.	85740140711	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'01992910263	SOCIETA AGRICOLA AGRILIVENZA S.S.	85740112025	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02025860301	ZUCCHI CARLO, ELIO E CLAUDIO AZ. AGR.	85740171799	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02039640301	AZIENDA FORCHIR DI BIANCHINI GIANFRANCO & C. - SOCIETA SEMP	85740182838	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02050780309	AGENZIE AGRICOLE DI TORVISCOSA S.S. - SOCIETA AGRICOLA	85740137709	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02072600303	BORGO DEI CONTI DELLA TORRE SRL SOCIETA AGRICOLA	85740286456	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02099700300	SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA MARSONI MASSIMO E ALESSANDRO	85740254066	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02100150305	SANTA CATERINA S.R.L. SOCIETA AGRICOLA	85740290516	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02106280304	LA FAULA DI COLAUTTI LUCA E MACKAY PAUL ROBERT SOC SEMPL	85740169454	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02184860308	AZIENDA AGRICOLA SPECOGNA LEONARDO S.S.	85740227427	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02193680309	DARIO COOS SRL SOCIETA AGRICOLA	85740225181	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02213660307	AZ.AGR.VISINTINI ANDREA DI VISINTINI OLIVIERO CINZIA E PALMI	85740159372	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02228480303	AZ. AGR. MARCOLIN LUIGINO E LUCA S.S.	85740193389	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02229050303	AZ. AGR. AL FARC S.S. DI BRAVIN ADRIANO E BRAGATO DONATELLA	85740222386	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	'02232430302	AZIENDA AGRICOLA GIOVANNI DRI IL RONCAT S.S.	85740233458	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02241700307	PANIGUTTI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740061255	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02255250306	AZIENDA AGRICOLA LA SCLUSA DI ZORZETTIG GINO & FIGLI S.S.	85740285201	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02267240303	OLIVA MARCO E BENET FABIANA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740080511	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02268760309	AZ.AGR.PRATI VERDI SOCIETA SEMPLICE - SOCIET? AGRICOLA	85740193918	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02271260305	CORMOR - SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA DI UANETTO MARCO E C. IN	85740243275	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02276190309	AZ.AGR. QUARNIC DI STEL FLAVIO E MICHELE S.S.	85740036158	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02287060301	SOCIETA AGRICOLA STOCCO DI STOCCO ANDREA E C. S.S.	85740099537	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02287350306	VIGNETI DURANDI DI DURANDI LINO E C.SAS SOCIETAAGRICOLA	85740101283	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02291200307	AZ. AGR. VIGNETI NEGRO S.S.	85740050530	8800	1322	1000	0	0	322
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02291210306	BACCICHETTO UMBERTO E C. S.S.	85740025060	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02308630306	FERNANDO PIGHIN & FIGLI SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA	85740090080	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02319730301	SOCIETA AGRICOLA BORGHESE S.S.	85740258661	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02329750307	SOCIETA AGRICOLA DEJAKUM S.S.	85740202545	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02349590303	SOCIETA AGRICOLA VENDRAME VIGNIS DEL DOGE DI VENDRAME ELIA,	85740130803	5137	1171	1000	0	0	171
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02357880265	TERRE DI GER DI SPINAZZE GIANLUIGI & C. - SOCIETA SEMPLICE	85740244687	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02376820300	SOCIETA AGRICOLA DI GEREMIA RENZO & C.	85740029062	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02381480306	AZIENDA AGRICOLA TENUTA SPISUL S.S. SOCIETA AGRICOLA DI PON	85740217378	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02391950264	LOVISA PARIDE, ARCHIMEDE E LOREDANO SOCIETA SEMPLICE AGRICO	85740181699	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02399040308	AZIENDA AGRICOLA STEFANI SS SOCIETA AGRICOLA DI STEFANI FLA	85740135554	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02410270264	LANTANIO S.R.L. - SOCIETA AGRICOLA	85740224168	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02416220305	SOCIETA AGRICOLA FATTOR DI FATTOR ROBERTO E FAUSTO S.S.	85740269296	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02437220300	SOCIETA AGRICOLA BIZZOTTO CARLO E DELLA BIANCA FEDERICA S.S	85740233334	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02459320301	SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA IL VECCHIO GRANAIO	85740176459	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02459330300	SOCIETASEMPLICE AGRICOLA ANNACHIARA	85740173944	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02467930307	ATE AGRI SOCIETA AGRICOLA	85740125258	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	'02468480302	SOCIETA AGRICOLA MONDINI DI FLAVIO E IVANO S.S.	85740240495	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02469890301	AZ.AGR.ELISA DI DE SABBATA N. E TURCO A. S.S. - SOC.AGRICOLA	85740293114	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02472390307	SOCIETA AGRICOLA UNTERHOLZNER DI GUALTIERO E IVO S.S.	85740193611	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02473840300	SOCIETA AGRICOLA BIOENERGIE S.S. DI ANDRETTA PIERLUIGI & C.	85740137865	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02473850309	CEREAL AGRICOLA S.S. SOCIETA AGRICOLA DI ANDRETTA PIERLUIGI	85740136461	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02476660309	MAURACHER SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740035341	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02482290307	SOCIETA AGRICOLA CASON DI PARAVANO FRANCO E PAOLO S.S.	85740258588	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02488930302	CANTINE RIGONAT DI RIGONAT GIORGIO & C. SOCIETA AGRICOLA S.	85740225090	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02497660304	TENIMENTI RODARO - SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740262713	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02504830304	I GARDISAN S SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740028346	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02507450308	SOCIETA AGRICOLA ROSSATO ADRIANO E GIULIO S.S.	85740112033	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02507970263	SOCIETA AGRICOLA CENTELAN DI RUFFONI - SOCIETA SEMPLICE	85740181947	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02517230302	LA DI SACHEVIN SOCIETA AGRICOLA DI SACCAVINI S.S.	85740267183	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02518730300	SOCIETA AGRICOLA DE MARCHI CLAUDIO E DANIELE S.S.	85740051926	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02519250308	SOCIETA AGRICOLA MASAROTTI S.S.	85740065926	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02520430303	SOCIETA AGRICOLA ALBAFIORITA DI SARTI LAURA E DE MARCHI DIN	85740028015	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02521880308	SOCIETA AGRICOLA TE CORT DI GUION SUSI E C. S.S.	85740270930	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02521900304	SOCIETA AGRICOLA RONC DAI LUCHIS DI DE LUCA & C.	85740262143	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02521920302	SOCIETA AGRICOLA MIOLO GIANNI E DANIELE S.S.	85740029559	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02524380306	SOCIETA AGRICOLA LAVARONI MARCELLO S.S.	85740114955	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02526770306	SOCIETA AGRICOLA FAMIGLIA BIANCHIN S.S.	85740177317	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02527870303	IL SORELI - SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740038048	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02528150309	SOCIETA AGRICOLA COLLAVINI RENZO E C. S.S.	85740020715	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02531960272	FRATELLI BRUGNERA SOCIETA AGRICOLA - SOCIETA SEMPLICE	85740128450	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02533510307	GORI AGRICOLA SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	85740266821	7741	1278	1000	0	0	278

FRIULI VENEZIA GIULIA	'02537710309	I CLIVI DI FERDINANDO E MARIO ZANUSSO SOCIETA SEMPLICE AGRI	85740124798	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02538150307	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE DURIGHELLO LUCA E SCAINI MANUELA	85740193868	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02538180304	GIGANTE SOCIETA AGRICOLA - SOCIETA SEMPLICE	85740182465	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02540060304	SOCIETA AGRICOLA PRADISSITTO S.S.	85740029658	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02540650302	SOCIETAAGRICOLA CISORIO S.S.	85740043964	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02544720309	SOCIETA AGRICOLA GEREMIA DAVIDE E C. S.S.	85740029203	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02547640306	AZIENDA AGRICOLA ALTURIS SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740169439	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02548830302	SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA GIGANTE ADRIANO	85740197372	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02550280305	SOCIETA AGRICOLA BERTOLINI ALBERTO E FILIPPO E C.-S.S.	85740225611	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02551990308	SOCIETA AGRICOLA EMILIO ROTOLO E FIGLI S.S.	85740216404	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02569020304	SOCIETA AGRICOLA AGRICON DI ZENO ROMA & C. S.A.S.	85740047106	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02582440281	SOCIETA AGRICOLA ZARATTINI STEFANO S.R.L.	85740133922	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02594080307	GIEFFE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA DI LIVIERI ALESSANDRO E C.	85740182044	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02594760304	ZORZETTIG DI ZORZETTIG CAV. GIUSEPPE - SOCIETA SEMPLICE AGR	85740192910	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02598630305	SOCIETA AGRICOLA VECON S.S.	85740110078	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02604560306	SOCIETA AGRICOLA TENUTA ANFORA	85740220315	7000	1248	1000	0	0	248
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02604920302	POMIS S.S. SOCIETA AGRICOLA	85740215018	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02606290308	SOCIETA AGRICOLA FAMIGLIA DEL FABBRO S.S.	85740224267	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02608910309	SOCIETA AGRICOLA G.B.E. GRUPPO BIO ENERGIE S.R.L.	85740053310	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02611160306	SOCIETA AGRICOLA FRATELLI VILOTTI S.S.	85740040770	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02613120308	GREENWAY SOCIETA AGRICOLA A R.L.	85740030474	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02632710303	SOCIETA AGRICOLA ZANINI DI ZANINI LAURA E C. SS	85740239216	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02633230301	SOCIETA AGRICOLA NATURA AMICA S.S.	85740029609	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02638510301	MULIN ROSE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740173779	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02645460300	ZANINI GIANDOMENICO E GABRIELE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740222402	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02654690300	PARADIIS SOCIETA AGRICOLA DI EMILIANO SUBACCHI & C.	85740140919	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02659480301	SAN DANIELE BIOENERGIA SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	85740026969	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	'02679090304	SOCIETA AGRICOLA FERVIDA SS	85740182150	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02684840305	SOCIETA AGRICOLA MADONNA DELLA NEVE S.S.	85740163333	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02685980308	ITALO E GABRIELE SIGNOR SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740226114	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02687490306	COSEAT SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE DI FRANCESCO E PAOLO STROI	85740171302	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02695540308	SOCIETA AGRICOLA VERDE STELLA S.S.	85740019717	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02695600300	SOCIETA SEMPLICE LE CATOCCHIE DI BADOGLIO FRANCESCO SOCIETA	85740204780	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02696460308	DEBELLIS DANIELE & MONUTTI MONIA SOCIET? SEMPLICE AGRICOLA	85740200887	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02700530302	AZ.AGR. SERAFINI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740111878	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02727190304	LA VIARTE AZIENDA AGRICOLA - SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740111712	3000	1083	1000	0	0	83
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02729430302	TERRE FRIULANE SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740201182	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02732660309	SOCIETA AGRICOLA AGRITAMS S.S.	85740030607	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02739440309	PADOVAN ANTONIO & FIGLI SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740236659	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02748760309	TERRE DI CHIARA SOCIETA AGRICOLA A R.L.	85740091062	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02771680309	SOCIETA AGRICOLA FRATELLI FORNI DI FORNI IMERIO VINCENZO &	85740029120	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02775540301	SOCIETA AGRICOLA ANTICA ROGGIA S.S.	85740180568	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02781900309	SOCIETA AGRICOLA VALLE PANTANI - SOCIETA SEMPLICE	85740200002	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02785930302	GECO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740209797	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02793360302	SOCIETA AGRICOLA AZZURRA TRE S.S.	85740183802	830	830	830	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02795440300	SOCIETA AGRICOLA DE CANDIDO A R.L.	85740269502	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02808620302	UNTERHOLZNER IVO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740221479	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02808900308	RONCO MARGHERITA SOC. AGRICOLA SRL	85740283990	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02816680306	NADALUTTI SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740284352	4571	1147	1000	0	0	147
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02817570308	LA ROSTA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740254447	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02823210303	SIRCH SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA	85740121406	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02824620302	SOCIETA AGRICOLA CA DEI FAGGI SRL	85740223475	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02829460308	ESEDRA - SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740209987	9700	1359	1000	0	0	359

FRIULI VENEZIA GIULIA	'02832470302	SOCIETA AGRICOLA LE COMUGNES S.S.	85740029492	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02834850303	EFFEGI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740259396	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02834960300	SOCIETA AGRICOLA CARPI S.S.	85740028130	8000	1289	1000	0	0	289
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02842030302	SOCIETA AGRICOLA MIOLO S.S.	85740029922	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02845850300	TERRE DI GRAZIA DI MARIA GRAZIA E ROBERTO FOLLA SOCIETA AGR	85740176061	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02845980305	SOCIETA AGRICOLA TAVIELE S.S.	85740287744	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02846400303	LA TIERE DAL BUZUL SOCIETA AGRICOLA SS	85740082814	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02846570303	SOCIETA AGRICOLA DRIUTTI S.S.	85740043386	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02847690308	TILATTI SOCIETA AGRICOLA S.S.	85740225926	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02847890304	COLUTTA SOCIETA AGRICOLA S.S.	85740225504	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02849810300	SOCIETA AGRICOLA ISA E GUIDO S.S.	85740192613	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02850160306	SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA MOSOLO MARCO E VALENTINA S.S.	85740193439	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02851040309	BORGO CLAUDIUS SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740083804	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02851310306	TENUTA VALLEOMBROSA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740233474	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02854920309	MARINIG DI MARINIG VALERIO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740174470	1900	1037	1000	0	0	37
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02855530305	MARCO SARA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740225207	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02856730300	TERRE PETRUSSA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740206199	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02857350306	SOCIETA AGRICOLA MARCOLAN S.S.	85740205951	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02863110306	SOCIETA AGRICOLA COLSORELI DI RICCARDO MARCUZZI SAS	85740225694	5000	1165	1000	0	0	165
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02868550308	LA RUDINJA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740125472	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02868900305	FERESIN ALBERTO E PAOLO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740240420	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02874290303	VITISGREEN SOCIETA- AGRICOLA A R.L..	85740195251	4325	1137	1000	0	0	137
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02874900307	SOCIETA AGRICOLA CONTI LOVARIA S.S.	85740195897	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02877490306	FANNA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740249363	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02877720306	BORGO AI PICCHI SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740025177	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02880180308	AZIENDA AGRICOLA TARLAO FRANCESCO E SABINO S.S.	85740156733	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02883800308	MANTIUS SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740206777	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02885110300	CA LOVIS8 SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740217170	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02887210306	SOCIETA AGRICOLA BIASUTTI E BOATTO S.S.	85740028072	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	'02888260300	FAMIGLIA PARAVANO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740150439	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02894010301	RONCO DELLO SCHIOPPETTINO DEI F.LLI IACOLETTIG SOCIETA AGRI	85740050142	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02895530307	SOCIETA AGRICOLA FRATELLI PERESSINI S.S.	85740224077	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02896370307	ELSA SOCIETA AGRICOLA A R.L.	85740086799	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02901680302	AZIENDA AGRICOLA OBIZ - SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740182614	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02909590305	BRESSANI GIUSEPPE SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740233490	7331	1261	1000	0	0	261
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02910500301	FARI SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740032116	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02913840308	PIZZULIN DENIS SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740035101	1600	1025	1000	0	0	25
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02914780305	SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA SALIGOI	85740214789	2000	1041	1000	0	0	41
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02918870300	RENOVA DI ANSELMI ALESSIO ED ENRICO SOCIEITA AGRICOLA SEMPL	85740085387	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'02919770301	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE DORA S.S.	85740243044	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'03084850266	AZIENDA AGRICOLA DI DELLA MORA GIANFRANCO & C. SOCIETA SEMP	85740025045	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'03274490261	SOCIETA AGRICOLA TERRAGLIO DI DE LUCA ANTONIO E TIZIANO S.S	85740175949	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'03404540233	TENUTE FRANCESCO RIGHETTI & C. SOCIETA AGRICOLA S.S.	85740256707	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'03464790280	VENTURINI VINI S.R.L. SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LI	85740140844	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'03466290263	AZIENDA AGRICOLA TERRE DI OGLIANO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740184396	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'03470720263	SOCIETA AGRICOLA RIVIGNANO DI ONGARO ASSUNTA & C. SAS	85740153581	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'03484080365	AZIENDA AGRICOLA FILIERA UNO SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	85740054466	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'03553070156	SOCIETA AGRICOLA IVORY SRL	85740286555	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'03773440239	SOCIETA AGRICOLA FATTORI DI FATTORI GIOVANNI S.S.	85740182242	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'03912720152	SOCIETA AGRICOLA MADONNA DI CAMPAGNA DI BENVENUTO ANGELO &	85740129425	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'03961090267	SOCIETA AGRICOLA CA DI RAJO DI CECCHETTO BORTOLO & S. S.S.	85740210498	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'03976060263	SOCIETA AGRICOLA SAN SILVESTRO SOCIETA SEMPLICE	85740134003	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'03980520278	M.E.R.I.M. SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740226213	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04048850277	SOCIETA AGRICOLA AGRIMAN S.R.L.	85740007464	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04117320269	SOCIETA AGRICOLA BUFFON PAOLO E RENZO S.S.	85740285169	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	'04120040268	SOCIETA AGRICOLA ANTICHE TERRE DEI CONTI SRL	85740202578	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04201900265	SOCIETA AGRICOLA OASI VERDE S.S.	85740023966	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04205700273	SOCIETA AGRICOLA VIGNE DI TULLIO S.S.	85740204053	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04339050264	SOCIETA AGRICOLA VIGNE BEOT S.S.	85740281036	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04348370273	F.LLI SUT SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE DI SUT MAURO & C.	85740206595	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04348400260	SOCIETA AGRICOLA BONOTTO LORIS & C. SOC.SEMPLICE	85740223830	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04427790268	SOCIETA AGRICOLA NICOLA SOCIETA SEMPLICE DI NICOLA NAZZARE	85740281382	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04433430263	SOCIETAAGRICOLA DE PIZZOL S.S.	85740178885	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04465130260	SOCIETA AGRICOLA SAN MICHELANGELO S.S.	85740028452	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04473440263	SOCIETA AGRICOLA LE PERE S.R.L.	85740062105	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04485930285	SOCIETA AGRICOLA SITO ENERGY S.R.L.	85740207494	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04564220269	SOCIETA AGRICOLA ANDREA S.S.	85740097929	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04582560266	SOCIETA AGRICOLA LA TORRICELLA S.S.	85740241170	3009	1083	1000	0	0	83
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04632300267	SOCIETA AGRICOLA AI CARPEN S.S.	85740162699	4562	1147	1000	0	0	147
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04666840261	SOCIETA AGRICOLA LA BIORCA S.S.	85740207981	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04704190265	LE SPESSE SOCIETA AGRICOLA S.S.	85740250924	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04704850280	SOCIETA AGRICOLA CHIONS S.R.L.	85740167318	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04739590265	SOCIETA AGRICOLA LA FELICE S.S.	85740181608	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04740900263	SOCIETA AGRICOLA TERRA MARIA S.S.	85740128880	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04771910264	SOCIETA AGRICOLA GP DI PAGOTTO ELISABETTA & C. S.S.	85740206017	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04825090261	AZIENDA AGRICOLA RIVA FAUSTO & C. SOCIETA AGRICOLA S.S.	85740240362	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04831450269	SOCIETA AGRICOLA LA BASSA DI PAVAN RICCARDO E FIGLI SS	85740053401	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04924890264	MIONETTO VINEYARDS S.R.L. SOCIETA AGRICOLA CON UNICO SOCIO	85740114351	8965	1329	1000	0	0	329
FRIULI VENEZIA GIULIA	'04934790264	SOCIETA AGRICOLA F.LLI BATTISTEL SOCIETA SEMPLICE	85740202842	2241	1051	1000	0	0	51
FRIULI VENEZIA GIULIA	'06566250012	EREDI REATO GINO	85740034658	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'80000590309	FONDAZIONE DE CLARICINI DORNPACHER	85740045175	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'80003840933	AZIENDA AGRICOLA MARCUZZO ANTONELLO E C. SOC. SEMPLICE	85740197018	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'80006010302	TENIMENTI CIVA SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	85740218673	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'80018090300	TENUTA LA FAVORITA S.R.L.	85740281796	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'80043920588	SOCIETA AGRICOLA VALPANERA SAS DI DAL VECCHIO GIAMPIETRO &	85740224549	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	'90154500327	AZIENDA AGRICOLA PIPAN KLARIC SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740284741	10000	4390	1000	3148	0	242
FRIULI VENEZIA GIULIA	'91003890315	AZIENDA AGRICOLA C/O I.S.I.S.	85740218087	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'91087930938	SOCIETA AGRICOLA TENUTE DURI LEONARDO SOCIETA SEMPLICE	85740198826	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'92019040309	SOCIETA AGRICOLA ELISO SOCIETA SEMPLICE	85740181343	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	'94009640262	SOCIETA AGRICOLA MASAI SOCIETA SEMPLICE	85740224432	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BCCPPL86L05L483J	BACCHETTI PIERPAOLO	85740234522	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BCCSRG61D08G949D	BACCHETTI SERGIO	85740251070	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BCVGNN62P25L483R	BUCOVAZ GIOVANNI	85740251377	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BCVRRT66S30C758G	BUCOVAZ ROBERTO	85740115028	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BDNCLN40P63D741N	BIDON CAROLINA	85740017422	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BDNGGR84M02L424I	BUDIN GREGOR	85740224853	6500	6500	1000	5500	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	BFNDNC77H22E645E	BUFANO DOMENICO	85740290946	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BGNCLD53A21M190Y	BAGNARIOL CLAUDIO	85740273819	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BGNMRA72C11I403R	BAGNAROL MAURO	85740152526	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BGNNTN56H13B940H	BAGNAROL ANTONIO	85740266607	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BGNPLA69H17B940B	BAGNAROL PAOLO	85740196929	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BGNSMN87R27I403W	BAGNAROL SIMONE	85740242640	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BKVZRK79M12L424O	BUKAVEC ZARKO	85740204558	8000	1289	1000	0	0	289
FRIULI VENEZIA GIULIA	BLDWTR48M10L424J	BALDE WALTER	85740178778	979	979	979	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	BLLCST72D03G284F	BALLAMINUT CRISTIAN	85740133773	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BLLFLV74H02I403I	BELLOMO FLAVIO	85740072948	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BLLGNN70S65Z103E	BELLIGOI GIANNINA	85740005641	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BLLGZN52T26B642Y	BELLUZZO GRAZIANO	85740208393	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BLNLDA66P09E098X	BELINGER ALDO	85740167854	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BLSPLA67P11E098X	BLASIZZA PAOLO	85740237475	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BLZFNC59L15D014L	BLAZIC FRANCO	85740221370	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BLZFST46R51H906L	BOLZICCO FAUSTA	85740179362	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BMBDNL83C16L483U	BOMBASARO DANIELE	85740253977	9392	1347	1000	0	0	346
FRIULI VENEZIA GIULIA	BMBPRZ74E69E098U	BOMBEN PATRIZIA	85740005872	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BMBPTR59L29M190Z	BOMBEN PIETRO	85740267613	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BMBRRT88P19I403C	BOMBARDELLA ROBERTO	85740073904	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BMBSLV43M22M190K	BOMBEN SILVIO	85740005997	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BNCGNN51L11B940Z	BIANCHET GIOVANNI	85740066023	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BNCMRA42C42M190H	BIANCOLIN MARIA	85740068466	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BNCMRZ58E05I403A	BIANCHINI MARZIO	85740073771	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BNCRNZ74L02I403E	BIANCHI RENZO	85740068771	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BNCSRG46S25G353N	BINCOLETTO SERGIO	85740030755	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BNCVEA75S46G888X	BIANCHET EVA	85740284030	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BNDLGU70D08H657X	BENEDETTI LUIGI	85740207098	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BNDLLE32S26D630V	BENEDETTI LELIO	85740233367	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BNDMLN66R48C817K	BENEDETTI MILENA	85740006284	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BNFGRL67B26E098T	BENFATTO GABRIELE	85740195541	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BNGPRZ59P61Z103J	BONGIORNO PATRIZIA	85740120879	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BNOSRN74D48C758B	BON SABRINA	85740004776	5000	1165	1000	0	0	165
FRIULI VENEZIA GIULIA	BNSPLA64C20C758K	BONESSI PAOLO	85740119954	5000	1165	1000	0	0	165
FRIULI VENEZIA GIULIA	BNVFLV52R44I403J	BENVENUTO FLAVIA	85740261566	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	BNVLSN64M70H657S	BENVENUTO ALESSANDRA	85740075172	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BNVMNL63M44H657D	BENVENUTO MANUELA	85740079612	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BNZRST46P27H787O	BONAZZA ERNESTO	85740233854	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRAGNN57T18F750J	BAREI GIANNI	85740182861	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRDDNA65D51L483K	BRAIDOTTI DANIA	85740279873	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRDLEI46C27C758E	BRAIDOTTI ELIO	85740121380	3500	1103	1000	0	0	103
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRDMRZ61A11H040W	BERDUSSIN MAURIZIO	85740061420	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRDNNG40D12G268R	BORDIN ANTONIO GIUSEPPE	85740254389	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRDRNN72B54L736X	BORDIGNON ARIANNA	85740238929	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRGFPP73R23E098V	BREGANT FILIPPO	85740156451	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRGGRG69L27I403T	BRUGNOLO GIORGIO	85740017976	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRGMRZ60C05F770K	BURIGOTTO MAURIZIO	85740007241	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRGPLA79T29H657C	BURIGOTTO PAOLO	85740058400	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRLMRP56M41I562Z	BURLON MARIA - PIA	85740239687	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRLNDR89R24H816R	BURELLI ANDREA	85740216248	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRMDNL76M22E098U	BRUMAT DANIELE	85740080834	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRMFBA70S18F356R	BRUMAT FABIO	85740205720	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRMLCU68M19E098L	BRUMAT LUCA	85740215372	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRNFBN68H10E889T	BRUNA FABIANO	85740173878	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRNFST70L05G888D	BOREAN FAUSTO	85740051686	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRNGFR50D29B795A	BERNARDI GIANFRANCO	85740052007	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRNLDA31M24B598E	BRUNETTA ALDO	85740178083	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRNLSN91E26C957K	BRONCA ALESSANDRO	85740109187	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRNLVE64D25H657R	BORIN ELVIO	85740210282	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRNMHL70S42L483U	BRONT MICHELA	85740279915	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRNSLV40R64M190E	BOREAN SILVIA	85740056420	5075	1168	1000	0	0	168
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRSLEI45C02H657V	BRESSAN ELIO	85740133856	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRSNLT76T70H657Y	BRESSAN NICOLETTA	85740109666	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRSNRT54C58D854V	BRESSAN ANNARITA	85740007100	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRSNTN73E30H657Q	BRISOTTO ANTONIO	85740164554	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTBRN47C04D455J	BERTOSSI BRUNO	85740137758	7426	1265	1000	0	0	265
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTBRN51A31B940U	BERTOLIN BRUNO	85740015533	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTDGI65S22I403Q	BORTOLUSSI DIEGO	85740024550	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTDNL77E44H657Z	BORTOLUZZI DANIELA	85740177457	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTFLV62B14L483T	BERTUZZI FLAVIO	85740286845	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTFTN33P22L657B	BERTOIA FORTUNATO	85740017067	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTGNN62P62H657P	BORTOLIN GIANNA	85740086716	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTGNN74H03G888L	BERTI GIOVANNI CESARE	85740203378	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTGNN85M16D962H	BERTOSSIO GIOVANNI	85740233425	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTGPP59E06L065C	BERTOLDI GIUSEPPE	85740174868	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTGRG67H01L483V	BERTOLLA GIORGIO	85740208252	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTGTN48R02G994J	BORTOLIN AGOSTINO	85740079653	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTGZN62L11I904D	BERTUZZI GRAZIANO ANGELO	85740008389	1393	1016	1000	0	0	16
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTLCU64M47G994O	BORTOLIN LUCIA	85740021903	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTLCU92R03I403Z	BORTOLUSSI LUCA	85740212064	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTLEO48P17A456C	BERTOIA LEO	85740015194	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTLLL69M43C817T	BERTOLINI LUISELLA	85740006599	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTLLN38M14B940Z	BERTOLIN LILIANO	85740166005	9700	1359	1000	0	0	359
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTLRD58C13H891S	BERTUZZI ALFREDO CALISTO	85740028080	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTLSN83T17I403P	BERTOLIN ALESSANDRO	85740267118	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTMHL86B14I403A	BERTOLIN MICHELE	85740266763	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTMLN63H53G888D	BORTOLIN MARILENA	85740167052	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTMRZ88T17G888F	BORTOLIN MARZIO	85740167094	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTNRM71M27I403N	BERTOLIN ANDREA MASSIMILIANO	85740266953	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTPRZ66A57I403R	BERTOLIN PATRIZIA	85740209185	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTPRZ75S29H657Y	BORTOLUZZI PATRIZIO	85740169389	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTRGN41L52I248G	BORTOLOSSI REGINA	85740252235	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTVNT28S48A810E	BERTOLINI VALENTINA	85740015236	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRTVTR37B57B940Q	UBERTI VITTORIA	85740019238	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRVGNE65C25B598J	BRAVIN EUGENIO	85740065223	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRVGNN71A27I904M	BROVEDANI GIOVANNI MARIA	85740273660	1000	1000	1000	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	BRZLRS68B16Z401U	BEARZATTO LORIS	85740132650	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSARTT70T68G284X	BAIS ORIETTA	85740095071	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSCBPN55E20B940T	BOSCOLO BERTOLIN BEPPINO	85740178430	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSCBRN49M17C758M	BOSCUTTI BRUNO	85740179172	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSCDBR71P51C957K	BOSCARIOL DEBORA	85740166260	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSCFLV52M16H514C	BOSCH FLAVIO	85740168068	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSLPLA65E05L424K	BUSOLINI PAOLO	85740286001	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSNBRN43S01L878K	BUSINARO BRUNO	85740025193	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSSBBR70S57H657N	BASSO BARBARA	85740005567	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSSDNL71A16I403T	BASSO DANIELE	85740082822	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSSGTN60R09H891M	BASSI AGOSTINO	85740257804	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSSLCU66P27I904R	BASSO LUCIO	85740034542	3482	1102	1000	0	0	102
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSSLVN44P65A516Y	BASSO LUCA LIVIANA	85740202149	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSSMHL76M31I904W	BASSO MICHELE	85740008330	3336	1096	1000	0	0	96
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSSMSM52D01H501E	BASSANI MASSIMO	85740216644	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSSNLS81E41H657M	BESSEGA ANNALISA	85740172854	8122	1294	1000	0	0	294
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSSSMN82B27I904B	BASSO SIMONE	85740065835	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSTGDU47B03H891T	BISUTTI GUIDO	85740007514	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSTGNN45T10H891G	BISUTTI GIOVANNI	85740036638	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSTLLP74H19G888S	BISUTTI ELIA FILIPPO	85740069969	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSTLSN83D26I403I	BISUTTI ALESSANDRO	85740028429	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSTMLE49T27H891I	BISUTTI EMILIO	85740082871	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSTMRC92M04C957T	BUSETTO MARCO	85740173712	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSTSFN81H05D014K	BASTIANI STEFANO	85740106829	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSTSRG66M12I403D	BIASUTTO SERGIO	85740166690	3254	1093	1000	0	0	93
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSTTTV40L23H891N	BISUTTI OTTAVIO	85740068474	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSTZEI50P23G268F	BIASUTTI EZIO	85740025110	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BSURMD30C67H010N	BUOSI ARMIDA	85740128633	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BTSRNN56B11D027U	BUTUSSI ERMANNO	85740224937	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BTTDVD72R14I904U	BUTTAZZONI DAVIDE	85740197927	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BTTDVS70T11L483B	BOTTO DEVIS	85740223343	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BTTGPL69E23C957K	BATTELLO GIANPAOLO	85740286118	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BTTGRL72R06E098D	BATTISTUTTA GABRIELE	85740125191	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BTTLCN61H66L039W	BATTELLO LUCIANA	85740025425	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BTTLDE49A61H843N	BATTEL ELDA	85740289740	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BTTLEI72S14G888Y	BATTISTIN ELIO	85740201190	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BTTMRA74D66D014M	BATTISTUTTA MARA	85740207007	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BTTMRN59A15L039J	BATTELLO MARINO	85740189452	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BTTMSM91C07L483S	BATTELLO MASSIMO	85740208633	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	BTTMTT91B03I403B	BATTISTUTTA MATTIA	85740167797	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BVRMNL86D22E473I	BAVARESCO MANUEL	85740268082	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BZLLDE43S55G981Y	BUZIOL ELIDE	85740142063	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BZZGLN49A68B940M	BAZZANA GIULIANA	85740023768	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BZZMRZ69P24D014P	BUZZINELLI MAURIZIO	85740140612	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BZZPRN58H15H347P	BAZZARA PIERINO	85740208740	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	BZZSFN72L10G888N	BOZZA STEFANO	85740263307	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CAOGNN56H15C992M	CAO GIOVANNI	85740057477	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CAOSRN70R62M089D	CAO SABRINA	85740251419	1000	1000	1000	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	CCCBRN58R02M190M	CECCO BRUNO	85740014924	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CCCDTT61H48E071M	CECCHETTO DORETTA	85740121687	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CCCLSS90P12F770J	CECCHETTO ALESSIO	85740135273	7388	1264	1000	0	0	264
FRIULI VENEZIA GIULIA	CCCMHL71D09F356A	CECCHINI MICHELE	85740224903	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CCCSMN85A26F770D	CECCHETTO SIMONE	85740135471	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CCHLBT55D43L736G	CICHELLERO FRACCA ELISABETTA	85740164612	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CCLMRA62P21H999H	COCOLO MARIO	85740096665	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CCNGLN46A24L483I	CECONI GIULIANO	85740008454	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CCNRNZ49D16B712Y	COCEANI RENZO	85740207528	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CCRGPL44C24C758D	ACCORDINI GIAN PAOLO	85740222188	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CCTCNZ67R55Z133V	CICUTO CINZIA	85740025607	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CCTGST55C44B788J	CICUTA AUGUSTA	85740076980	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CCTMRC78T30I904U	COCITTO MARCO	85740074043	9980	1371	1000	0	0	371
FRIULI VENEZIA GIULIA	CCTRGR71D02C817J	CICUTO ROGER	85740135059	4677	1152	1000	0	0	152
FRIULI VENEZIA GIULIA	CCVDTR98R01L424P	CACOVICH DIMITRI	85740257994	600	600	600	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	CCVMRO79D03C758E	CUCOVAZ OMAR	85740218442	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CDNDNI51S12G891V	CUDIN DINO	85740179917	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CDNGRG60A21C817B	CUDINI GIORGIO	85740017513	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CDRFST65L08H657J	CADORIN FAUSTO	85740086583	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CDRSRN56M30L840B	CAODURO SEVERINO	85740261442	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CGLBDN70R21E098S	CIGLIC BOGDAN	85740157582	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CGNBRN65R05G888Q	CIGANA BRUNO	85740293320	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CGNRNN73P55G888S	CIGANA ROSANNA	85740202305	3805	1116	1000	0	0	116
FRIULI VENEZIA GIULIA	CHNRMR56E71Z700G	CHIANDOTTO ROSEMARY	85740282224	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CHRLBR57D15Z133U	CHIARADIA LAMBERTO	85740121521	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CHRMHL67S22F770B	CHIORAN MICHELE	85740016408	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CHRMHL69E22E889W	CHIAROTTO MICHELE	85740267803	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CHRSST81M07E473V	CHIARANDON SEBASTIAN	85740268488	1000	1000	1000	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	CHSFLV54M08B598U	CHIES FLAVIO	85740049235	5000	1165	1000	0	0	165
FRIULI VENEZIA GIULIA	CHVMTT93T04G888K	CHIVILO MATTEO	85740014981	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CKJLSA71C21Z150L	CUKJATI ALES	85740126140	1100	1004	1000	0	0	4
FRIULI VENEZIA GIULIA	CKODVD63T03L424I	COK DAVIDE	85740241766	1000	1000	1000	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	CKOLSS44R17L424H	COK ALESSIO	85740198339	400	400	400	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLLDNS58E06H629V	CALLIGARIS DENIS	85740090999	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLLFNC62L03H629Q	CALLIGARIS FRANCO	85740157228	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLLGNI50A28B215F	CALLEGHER GINO	85740169306	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLLMCL70H30A516L	CALLEGARI MARCELLO	85740239422	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLLMHL78B22I904A	COLLE MICHELE	85740027009	4480	1144	1000	0	0	144
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLLMTT91A22I904D	COLLE MATTIA	85740045969	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLLPLA69S12L483M	CALLIGARIS PAOLO	85740185310	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLLPTR50P05A810M	COLLAVINI PIETRO	85740005302	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	CLLSFN63H21F770B	COLLOVINI STEFANO	85740107157	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLLSRG58D02D014V	COLLARIG SERGIO	85740257895	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLLSVN74C17F770F	COLLA SILVANO	85740082764	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLLVRN44D47G914K	CALLEGARI-OTTOGALLI VENERINA	85740016382	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLMNTN90B20E098B	CLEMENTIN ANTONIO	85740157822	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLNSVN62E25D621I	CELANTE SILVIO ANTONIO	85740183083	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLOLDI62E43L483V	COLA ILDA	85740218103	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLRGNN67S21D085U	CLARINO GIOVANNI	85740109286	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLSCLD61T29B940N	COLUSSI CLAUDIO	85740264677	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLSDNL78L22I403S	CULOS DANIELE	85740243176	6597	1231	1000	0	0	231
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLSDVD66T02B940H	COLUSSI DAVIDE	85740166856	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLSFNC64B18I403O	COLUSSI FRANCO	85740198289	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLSLLD42D47B940I	COLUSSI LEONILDA ADELAIDE	85740088134	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLSLNZ74S10I403N	COLUSSI LORENZO	85740052205	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLSLRA60A20B940P	COLUSSI LAURO	85740194502	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLSLSN64S19I403L	COLUSSI ALESSANDRO	85740230512	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLSMLV54T66Z401V	COLUSSI MARIA OLIVA	85740024055	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLSMRA56E20B940C	COLUSSI MARIO	85740242558	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLSRDN63B26B940X	COLUSSI ARDUINO	85740096764	4760	1155	1000	0	0	155
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLSRNT66D15B940X	COLUSSI RENATO	85740238762	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLSTMS72L20I403D	CULOS TOMMASO	85740026126	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLSTTL65R13B940F	COLUSSI ATTILIO	85740242236	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLSVNT49B03B940K	COLUSSI VALENTINO	85740235115	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLSVTR72D08I403T	COLUSSI VALTER	85740083408	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLSVTR77A09I403U	COLUSSI VITTORIO	85740240313	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CLTRND61L14I904I	COLAUTTI ARMANDO	85740008249	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CMLPTR42D27F898A	COMELLI PIETRO	85740233441	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CMLSNT67T70L483B	CIMOLINO SIMONETTA	85740208419	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CMLTLL60T29I562J	CEMULINI OTELLO	85740207908	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CMMNTN81L21F839T	CIMMINO ANTONIO	85740268298	1000	1000	1000	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	CMNLRT40R47C758A	CUMINI LORETA	85740081675	630	630	630	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	CMNLRT69E63I403P	COMIN LAURA RITA	85740087524	9578	1354	1000	0	0	354
FRIULI VENEZIA GIULIA	CMNMNL78C24I403P	COMINOTTO EMANUELE	85740209896	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CMPLDA64A53C817F	CAMPANOTTO ALIDA	85740203089	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CMPRMD70E52G888Q	COMPARIN ARMIDA	85740229597	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CMPRTI51A60H781J	CAMPANER RITA	85740213393	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CMPRVN54L16Z103Z	CAMPAGNA RINO VINCENZO	85740003067	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CMPSFN65R27E098O	CAMPESTRINI STEFANO	85740182341	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CMSCRL69R01L483N	COMIS CARLO	85740140745	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CMZRNZ74C17G284S	COMUZZI RENZO	85740218285	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CNANDR94R24F205T	CAINE ANDREA	85740164703	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CNCFBA90M14D962I	CANCIAN FABIO	85740173639	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CNCLGU65D21L483D	CENCIG LUIGI	85740140125	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CNCMRS60H67C957F	CANCIAN MARISA	85740230991	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CNCSMN77D06G888O	CANCIAN SIMONE	85740293312	4300	1136	1000	0	0	136
FRIULI VENEZIA GIULIA	CNSLLN51L63D461D	CENSI LILIANA	85740208690	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CNTDRA68R25E098S	CONTE DARIO	85740224754	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CNTMLN58C56A297I	CENTOFIORI MARILENA	85740273827	1000	1000	1000	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	CNTRNT37H13C758O	CANTARUTTI RENATO	85740177036	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CPRFRC86C28G888Q	CAPORAL FEDERICO	85740081816	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	CPRLCU85E08L483V	CAPORALE LUCA	85740183141	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CPZDMN80S25E098A	CAPOZZOLO DAMIANO	85740212155	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRBBBR78A64F770H	CARBONERA BARBARA	85740058293	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRDFLV57M10B598L	CORDAZZO FLAVIO	85740172920	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRDLSS60R18B598Z	CRODA ULISSE	85740291167	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRGCRL52M06B940D	CARAGLIU CARLO	85740036083	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRGLSS76B04I904S	CARGNELLO ALESSIO	85740166153	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRLCRL82R20F356H	CARLOTTA CARLO	85740217600	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRLGNE85A20G888G	CARLET EUGENIO	85740004354	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRLNGL61R30C957I	CARLET ANGELO	85740266664	4904	1161	1000	0	0	161
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRLSFN87R01G888A	CARLET STEFANO	85740207304	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRLVNN48A62C991L	CARLOT EVI ANNA	85740015723	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRMMNL82R54I904I	CREMASCO MARINELLA	85740080784	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRNFBN72L07H657O	CARNIELLO FABIANO	85740110821	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRPDMN62T31E473Q	CARPI DAMIANO	85740025300	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRPTMS82T26I403A	CARPI TOMAS	85740123212	3266	1094	1000	0	0	94
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRRMSM71L15L483H	CORREDIG MASSIMO	85740269726	1442	1018	1000	0	0	18
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRSLGN58D56L483A	CRESSATTI LUIGINA	85740036869	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRSLRT86R01I403Z	CRISTANTE ALBERTO	85740109708	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRSPLA64H12Z401Z	CRISTOFOLI PAOLO	85740051157	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRSRNZ54H04E098Q	CRISTIN RENZO	85740097184	5183	1173	1000	0	0	173
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRSSFN65R27E473W	CRISTIN STEFANO	85740051223	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRSSLV63L10I904J	CERESER SILVIO	85740028742	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRSSTF51H07F486A	CROSARA SANTO FRANCESCO	85740089629	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRTDEI72T04L483D	ECORETTI EDI	85740223707	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRZFRS74P01F770A	CORAZZA FLORES	85740246617	4400	1140	1000	0	0	140
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRZGNN40B25B215Y	CORAZZA GIOVANNI	85740014932	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRZGNN44C15C640I	CORAZZA GIOVANNI	85740079315	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CRZLGU46A19B215T	CORAZZA LUIGI	85740159919	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSCDRN48D23C640D	CESCO ADRIANO	85740021598	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSCPRN63C13D674Z	CESCON PIERINO	85740153383	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSLGCR43P12I428K	CASULA GIANCARLO	85740119384	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSLLCU71H28L483Y	CISILINO LUCA	85740014999	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSLLSN82D24L483H	CISILINO ALESSANDRO	85740218111	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSNNCL97A08H816G	CASONATO NICOLA	85740166724	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSNRRT71D16C817L	CASONATO ROBERTO	85740220414	7392	1264	1000	0	0	264
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSOFNC53C04D455R	COIS FRANCO	85740131405	3000	1083	1000	0	0	83
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSOSCR54M09D455E	COIS OSCAR	85740199766	3586	1107	1000	0	0	107
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSRGLN77T05C758S	CAUSERO GIULIANO	85740173134	2000	1041	1000	0	0	41
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSRLND41L15A530G	CASAROTTO LUCIANO DOMENICO	85740031803	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSRMRA71P02I904L	CESARINI MAURO	85740166229	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSRPLA66B22I904M	CESARINI PAOLO	85740028577	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSSCRL82B07I904C	COSSARINI CARLO	85740233375	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSSLCU79D01G888A	CASSIN LUCA	85740029302	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSSNCL89M20E473K	CASASOLA NICOLA	85740025334	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSSRSN65R08Z133D	CASSAN ROSANO	85740025359	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSSRTD48P15L039J	COSSARO ARISTIDE	85740020988	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSTGTR36L03B940V	CASTELLARIN UGO PIETRO	85740202792	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSTNTN65A01L483D	COSTALUNGA ANTONIO	85740209003	1000	1000	1000	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSTRDY65E09Z401N	CASTELLARIN RUDY	85740082798	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	CSTSFN78M06F770N	COSTELLA STEFANO	85740026183	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSTSLD47L30B940J	CASTELLARIN OSVALDO	85740031712	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CSTVTR40E15B940S	CASTELLARIN VITTORINO	85740241469	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CTTDNY89B09E889E	CATTARUZZA DENNY	85740184297	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CTTGNN47S23Z118D	COTTIGA GIOVANNI	85740182986	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CTTLNI63H43L483C	CATTIVELLO LINA	85740223640	6000	1206	1000	0	0	206
FRIULI VENEZIA GIULIA	CTTLRT67P02G888C	CATTARUZZA ALBERTO	85740009239	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CTTMRA76D25G888Z	CETTOLO MAURO	85740218301	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CTTSDR62A13C957V	CETTOLIN SANDRO	85740196770	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CVRMHL72H30I904W	COVRE MICHELE	85740070058	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CVRWTR67T19H891Y	COVRE WALTER	85740069191	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CVSLGU71L06F770V	CAVASIN LUIGI	85740024808	6756	1238	1000	0	0	238
FRIULI VENEZIA GIULIA	CZZCST66M63C758Z	COZZAROLO CRISTINA	85740121679	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CZZFNC39E13C817W	COZZI FRANCO	85740031308	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CZZGPP61D43C817U	IACUZZI GIUSEPPINA	85740020392	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CZZNDR88B08I403E	COZZARINI ANDREA	85740003489	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	CZZSRG52E03B940N	COZZARINI SERGIO	85740055836	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DBRLDI46R69C385S	DI BERNARDO ILDA	85740209714	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DBTNKI76S19E098F	DI BATTISTA NIKO	85740282125	2000	1041	1000	0	0	41
FRIULI VENEZIA GIULIA	DCCDRN72M28C817F	DE CECCO ADRIANO	85740223723	8000	1289	1000	0	0	289
FRIULI VENEZIA GIULIA	DCNFNC73L16I976R	DECIANI FRANCESCO	85740278800	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DCNLCN66M03C817N	DE CANDIDO LUCIANO	85740025524	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DCNLGU57C30B994O	DECIANI LUIGI	85740144093	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DFRRLF67S13G888K	DE FRANCESCHI RODOLFO	85740290011	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DGLVPR65D08F205X	DEGLI AZZONI AVOGADRO MALVASIA VALPERTO	85740222907	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DGNLVC69C30I904X	DAGNOLO LODOVICO PAOLO	85740256269	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DGNMHL90S15I904C	DEGAN MICHELE	85740023271	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DGNNRD33C03E553E	DEGANO NIVARDO	85740235131	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DGSGPL63B14I403T	DE GIUSTI GIAN PAOLO	85740173308	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DGSMRC75E07L483A	DI GIUSTO MARCO	85740192993	7000	1248	1000	0	0	248
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLBGNN88M04I403F	DEL BIANCO GIOVANNI	85740097572	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLBJNP78B23E098Z	DELBELLO JOHNPAUL	85740221586	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLBMNL57T09I403K	DEL BIANCO EMANUELE	85740018768	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLBNRD85H24G888Q	DEL BEL BELLUZ ANDREA DIDIER	85740190872	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLCDNL75R22G888Q	DAL CIN DANIELE	85740027801	8210	1298	1000	0	0	298
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLCLNZ89D26C758S	DE LUCA LORENZO	85740234621	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLCMRA29S66B598C	DE LUCA MARIA	85740179032	170	170	170	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLCMRA65L54A516G	DAL CIN MARIA	85740014601	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLCMRA71R20B940V	DEL COL MARIO	85740126587	3064	1085	1000	0	0	85
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLCRNT59M24I435H	DE LUCA RENATO	85740175634	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLFGLN51H15G680Z	DEL FABBRO GIULIANO	85740008256	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLFMCL47R19Z110C	DOLFO MARCELLO	85740018800	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLLCLD72P21H657V	DALLAGATA CLAUDIO	85740210480	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLLDGI64A28F770P	DELLA FRATTINA DIEGO	85740165213	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLLDNI57S13G780V	DELLA VALENTINA DINO	85740137501	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLLFBA80C26H657I	DELLA VALENTINA FABIO	85740269031	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLLFBA80P13L483O	DELLA SCHIAVA FABIO	85740051272	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLLFNC60M29A810W	DELLANGELA FRANCESCO	85740007159	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLLLDA33D16H657N	DALLAGATA ALDO	85740176103	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	DLLLLE66L17C957Z	DALLA CIA LELIO	85740027447	7283	1259	1000	0	0	259
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLLMHL76L20F770S	DALLA NORA MICHELE	85740111266	2600	1066	1000	0	0	66
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLLMNL63A04F770T	DELLA FRATTINA MANLIO	85740166872	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLLMNL67B47Z133N	DELLA VEDOVA EMANUELA	85740233318	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLLMRC88C29M089L	DELLA COLLETTA MARCO	85740254074	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLLNDR82L31G888J	DELLA VALENTINA ANDREA	85740024741	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLLNTN56P30C991Q	DELLA BELLA ANTONIO	85740018396	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLLRFO60S15A516G	DELLANGELA RIGO ORFEO	85740018982	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLLRNG52A26C817H	DELLA SCHIAVA ERMENEGILDO	85740043410	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLLSVN61M20G888W	DALLA BONA SILVANO	85740017786	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLMMHL76C04L840S	DAL MASO MICHELE	85740191292	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLNMRM68S59L483K	DI LENARDA MIRIAM	85740206314	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLNNVS49S52G381K	DEL NEGRO NIVES	85740213070	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLPFNC90B06I904S	DEL PIN FRANCESCO	85740173415	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLRCRL66M23G888R	DE LORENZI CARLO	85740166989	2867	1077	1000	0	0	77
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLRCST96E13I403X	DEL RIZZO CRISTIAN	85740266854	9230	1340	1000	0	0	340
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLRLSN93C08I403E	DEL RIZZO ALESSANDRO	85740291183	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLSNDR84E22L483L	DEL SAVIO ANDREA	85740112363	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DLZCLD52R22B483B	DEL ZOTTO CLAUDIO	85740172953	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DMGBMN52S22A700O	DE MAGISTRA BENIAMINO	85740221271	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DMNGLL51P04H089T	DOMENIS GUGLIELMO	85740058327	300	300	300	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	DMNLCN65P22D741S	DE MUNARI LUCIANO	85740165361	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DMNTMS92H10I403E	DE MUNARI THOMAS	85740287256	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DMORRT71P44A516H	DOIMO ROBERTA	85740096475	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DMRNRC84S05E473V	DE MARCHI ENRICO	85740038758	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DMRPLA61R14G353B	DE MARCHI PAOLO	85740111142	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DMRTTV59A55I435Z	DE MARTIN OTTAVIA	85740145173	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DMZFBA76H08L565T	DAMUZZO FABIO	85740225140	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDDLF48D05H891H	D ANDREA ADOLFO	85740290664	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDDNL62R02I904Z	DANDREA DANIELE	85740052015	8900	1326	1000	0	0	326
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDDTR64B07I904F	D ANDREA DEMETRIO	85740034450	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDDVA90T20I904M	DANDREA DAVE	85740083127	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDFBA74E07I904N	DANDREA FABIO	85740067344	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDFBA81M17G888K	DANDREA FABIO	85740069977	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDFPP82D12I904S	DANDREA FILIPPO	85740033650	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDGCR51E10H891L	DANDREA GIANCARLO	85740051660	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDGNN59E16A346J	DONDA GIOVANNI	85740074548	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDGPP62C16L483U	DANDREA GIUSEPPE	85740101341	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDGPP76L26I403P	DANDREA GIUSEPPE	85740073912	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDLBN68T06I904L	DANDREA ALBANO	85740057626	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDLCU84H02I904Q	DANDREA LUCA	85740083143	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDLNZ75A08E098C	DONDA LORENZO	85740258455	6500	1227	1000	0	0	227
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDLRI89S05I904P	DANDREA ILARIO	85740034443	1439	1018	1000	0	0	18
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDLRT70L13I904C	DANDREA ALBERTO FRANCESCO	85740133120	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDMRG65C50H657Y	DE NADAI MARIA REGINA	85740152542	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDNLL59H17Z614G	DANDREA NATALE OLOVISIO	85740051991	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDNNN56P01H891A	DANDREA ANTONINO	85740029161	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDNTL66A06I904K	D ANDREA NATALE	85740026316	525	525	525	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDPTR55H28H891I	D ANDREA PIETRO	85740119681	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDRLD64P20I904K	DANDREA RINALDO	85740021580	786	786	786	0	0	0

FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDRMS78C12I904Y	DANDREA ERMES	85740087581	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDRNZ62M13I904O	DANDREA RENZO	85740290599	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDSFN82B17L483P	DANDREA STEFANO	85740080636	4500	1145	1000	0	0	144
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDSNT55D07H891F	DANDREA SANTE	85740021622	9848	1365	1000	0	0	365
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDSRG51A13H891N	DANDREA SERGIO	85740070173	7800	1281	1000	0	0	281
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDSRG60D09C817L	D ANDREA SERGIO	85740008231	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDSRG75L31I403I	DANDREA SERGIO	85740021689	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDTZN67L66I904L	DANDREA TIZIANA	85740083523	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDVEA71H45I904R	DANDREA EVA	85740008942	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDVGL46B11H891V	DANDREA VIRGILIO	85740021697	463	463	463	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDVNN63L12I904R	DANDREA VANNI	85740080081	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNDVTR64M16I403A	DANDREA VALTER	85740070298	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNEGLC62E29L039W	DEANA GIANLUCA	85740199709	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNINDR64C15G353J	DIANA ANDREA	85740020731	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNINRN57D45G994G	DIANA NERINA	85740166906	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNLDVD81S04G888D	DANELUZZO DEVID	85740216123	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNLMRI59R09I403X	DANELON IMERIO	85740083309	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNTSDJ81L49I403L	DONATO SINDJ	85740181830	4969	1164	1000	0	0	164
FRIULI VENEZIA GIULIA	DNUPLA50R31C817O	UDINA PAOLO	85740083036	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DPLDNL50C22G115B	DE POLI DANILO	85740137378	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DPLMRZ70H02C817T	DE PAOLI MAURIZIO	85740084984	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DPLTMS78A04H816C	DI PAOLO TOMMASO	85740258778	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DPRCLD72S07G888J	DE PIERO CLAUDIO	85740154084	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DPRNKL91M14G888C	DE PIERO NICKOLAS	85740197000	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DPVCNZ69L60G888K	DA PIEVE CINZIA	85740251609	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DPVDRN51P49D670U	DA PIEVE ADRIANA	85740202321	1603	1025	1000	0	0	25
FRIULI VENEZIA GIULIA	DPVMTT57H21G886I	DA PIEVE MATTEO	85740239323	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DRALSS98M02G888O	DA RE ALESSIO	85740138657	7437	1266	1000	0	0	266
FRIULI VENEZIA GIULIA	DRCLGN54D63I904N	ODORICO LUIGINA	85740083390	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DRGDRA61L16A516L	DORIGO DARIO	85740237434	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DRGLRC52B08G914B	DRIGO LEARCO	85740114203	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DRGLSS69D30L483U	DORIGO ALESSIO	85740224606	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DRGMRA76S10A516V	DURIGON MAURO	85740019600	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DRIMHL70E03G284O	DRI MICHELE	85740171120	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DRNLGU45P09H891H	DURANDI LUIGI	85740173472	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DRSDNL74E30D014O	DRIUS DANIELE	85740212247	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DRSGNN61D14B678U	DA ROS GIOVANNI	85740113668	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DRSMRA59R29E098M	DRIUS MAURO	85740240982	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DRSNDR89L04E098R	DRIUS ANDREA	85740202677	1181	1007	1000	0	0	7
FRIULI VENEZIA GIULIA	DRSSNT56B14H657K	DA ROS SANTE	85740065900	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DRSSVN55T13F760Q	DREOSSI SILVANO	85740219689	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DRTFBA72M30C817T	DRIUTTI FABIO	85740261798	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DRTLSN80S28L483F	DRIUTTI ALESSANDRO	85740278214	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DRUCLD60L07C758Y	DURI CLAUDIO	85740018685	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DSBDMA63S57C758L	DE SABBATA ADEMA	85740034419	3560	1106	1000	0	0	106
FRIULI VENEZIA GIULIA	DSLDLA63C10L483S	DOSUALDO DAULO	85740043824	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DSNVNC63T29L483W	DESINANO VINICIO	85740193116	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DSTRTT50B64E709D	DESTRO ROSETTA	85740089173	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DSVRTT64R69G284L	DOSVALDO ROSETTA ANGELA	85740158218	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DTTRNI31M26I403W	DEOTTO RINO	85740022299	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	DVNLGU35P22D321Y	DEVINAR LUIGI	85740135927	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DVNMRZ54R13L424B	DE VONDERWEID MAURIZIO	85740288080	3500	3500	1000	2500	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	DVRLEI68A20F770R	DIVERSI ELIO	85740112421	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DZRMNL64E42I904C	DE ZORZI EMANUELA	85740173589	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	DZZLCN73L16I904G	DOZZI LUCIANO	85740261707	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FBBCST86P54H657D	FABBRO CRISTINA	85740202354	2273	1053	1000	0	0	53
FRIULI VENEZIA GIULIA	FBBFNC66R21E098B	FABBRONI FRANCESCO	85740271888	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FBBNTN49H06G886W	FABBRO ANTONIO	85740202347	4623	1150	1000	0	0	150
FRIULI VENEZIA GIULIA	FBBPNT67A04I403U	FABBRO PIERANTONIO	85740051462	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FBRLGU52E15I403A	FABRIS LUIGI	85740206462	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FBRPLA67T17G888R	FABRIS PAOLO	85740004412	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FBRPTR66C05G888D	FABRIS PIETRO	85740119244	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FBRSMN70R16I403G	FABRIS SIMONE	85740097408	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FCCDRN80E03E889B	FACCHIN ADRIANO	85740126488	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FCCLCN61M04I403M	FACCA LUCIANO	85740097028	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FCCLCU87A20I403G	FACCHINUTTI LUCA	85740055786	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FCCMHL90H28I403N	FACCA MICHAEL	85740204327	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FCCMTR56E68B662N	FACCO MARIA TERESA	85740273728	1000	1000	1000	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	FCCPRZ59R54C791K	FACCHIN PATRIZIA	85740202123	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FDLCLD55H03Z401B	FADELLI CLAUDIO	85740015921	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FDLDNS94A05F770A	FADEL DENIS	85740023982	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FDLSFN71R30F999U	FADEL STEFANO	85740112744	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FDNMLL67E44I403B	FADINI MIRELLA	85740056578	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FDTNGL66C22C758P	FAIDUTTI ANGELO	85740177119	1000	1000	1000	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	FFFGNN45P18L483M	FOFFANI GIOVANNI	85740213500	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FFNNNL61P58D014J	AFFINITO ANTONELLA	85740217782	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FGGDNS68D25E473R	FAGGIANATO DENIS	85740025722	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FGLGCM46C06I403B	FOGOLIN GIACOMO	85740023362	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FLBNLD56L60L483F	FLEBUS NELIDA	85740161741	3500	1103	1000	0	0	103
FRIULI VENEZIA GIULIA	FLCMNC70C68I403E	FELICE MONICA	85740100202	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FLGSRG56C27G123Z	FOLEGOT SERGIO	85740111787	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FLLLRS58A10D854V	FOLLEGOT LORIS	85740123469	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FLMMRS46R58D621R	FLUMIAN MARISA	85740120044	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FLPGCR74S30G888O	FILIPETTO GIANCARLO	85740022505	2816	1075	1000	0	0	75
FRIULI VENEZIA GIULIA	FLPLGU55D08I904Z	FILIPUZZI LUIGI	85740033924	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FLTGNN19R04B598P	FELTRIN GIOVANNI	85740172847	8900	1326	1000	0	0	326
FRIULI VENEZIA GIULIA	FLTTMS92E03F770G	FOLTRAN THOMAS	85740138442	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FLTTTL60E28F999B	FOLTRAN ATTILIO	85740138517	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FNSNDR89C08I403V	FINOS ANDREA	85740042826	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FNTFLV65A27I904S	FONTANEL FLAVIO	85740094280	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FNTLDA45E16M190P	FANTIN ALDO	85740174314	7714	1277	1000	0	0	277
FRIULI VENEZIA GIULIA	FNTLGU36T08I686W	FANTIN LUIGI	85740062188	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FNTPGS60C24L157W	FONTANA PAOLO GIUSEPPE	85740158796	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FNTRTI65E59G123T	FONTANA RITA	85740149795	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FNZLCU58R31L144L	FONZAR LUCIO	85740031944	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRCTZN51A21L781N	FRACCAROLI TIZIANO	85740235677	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRDDVD89S18L565A	FRODELLA DAVIDE	85740001152	8310	1302	1000	0	0	302
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRELKU91S19E098F	FERI LUKA	85740126371	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRGCLN60T21I939S	FERUGLIO CARLO ANTONIO	85740284683	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRGDNL89H19I904C	FREGOLENT DANIELE	85740160727	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	FRGFRC78D08H783U	FRIGOTTO FEDERICO	85740178109	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRLLGN62M18L483H	FURLANI LUIGINO	85740218459	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRLMNC63P45M190Y	FURLANETTO MONICA	85740114880	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRLNDR92P16H816Z	FURLANI ANDREA	85740174066	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRLSMN93B07G888U	FURLAN SIMONE	85740156246	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNCRD68T13I403C	FORNASIER CORRADO	85740287272	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNDNI49C18H891D	FORNASIER DINO	85740011508	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNDNI56M15H891L	FORNASIER DINO	85740072104	9980	1371	1000	0	0	371
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNDNL86P28I904P	FORNASIER DANIEL	85740083374	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNDNO50P57B940W	FRANCESCUTTI DONIA	85740048187	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNDVD94S19G284X	FRANCO DAVIDE	85740217287	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNGPL66A24G888Z	FORNASIER GIAN PAOLO	85740083135	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNGPP53T02H891O	FORNASIER GIUSEPPE	85740076717	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNGPP54R31H891H	FORNASIER GIUSEPPE	85740023669	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNKVN95R16G888D	FRANCESCONI KEVIN	85740252755	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNLCL78C08G888W	FORNASIER LUCA ELIA	85740091278	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNLDN60E71H964Z	FRANCO LOREDANA	85740206488	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNLGD78E03I904C	FORNASIER ALEX EGIDIO	85740083275	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNLNZ70A19I904C	FORNASIER LORENZO	85740036646	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNLRS75D15I904M	FORNASIER LORIS	85740287991	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNLRT69E18G888L	FORNASIER ALBERTO	85740133146	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNNGL47P03H891U	FORNASIER ANGELO	85740023503	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNNNT44D65B940M	FRANCESCUTTI ANTONIETTA	85740030441	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNPRZ64L63C817R	FRANCESCUTTO PATRIZIA	85740009494	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNRNN49B24H891I	FORNASIER ERMANNO	85740008918	639	639	639	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNSCR76H11G888B	FORNASIER OSCAR	85740091252	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNSFN64S67H891B	FORNASIER STEFANIA	85740008512	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNSFN70L25L483J	FRANCESCHINIS STEFANO	85740194874	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNTTV44A02H891C	FORNASIER OTTAVIO	85740049672	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRNVLR78B15E473C	FRANZON VALERIO	85740029617	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRPLRT71A07L483M	FRAPPA ALBERTO	85740030375	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRRLNZ56C02F756J	FERRO LORENZO	85740223756	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRRPLA58H28B483L	FERRIN PAOLO	85740037107	9078	1334	1000	0	0	333
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRSBRN41H15B712Z	FRUSCALZO BRUNO	85740127643	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRSGFR61C14A516I	FRISAN GIANFRANCO	85740206371	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRSPLA85H28G284V	FERESIN PAOLO	85740240248	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FRYRNT71H47Z156D	FRYSOVA RENATA	85740127916	4436	1142	1000	0	0	142
FRIULI VENEZIA GIULIA	FVRFBA61P24C640V	FAVARO FABIO	85740260287	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	FVTBSL43D01I403L	FAVOT BASILIO	85740153839	1090	1004	1000	0	0	4
FRIULI VENEZIA GIULIA	FVTLSN59M27I403L	FAVOT ALESSANDRO	85740133138	5529	1187	1000	0	0	187
FRIULI VENEZIA GIULIA	GCMGRG53C21H891J	GIACOMELLO GIORGIO	85740260527	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GCMMRC64M28G888L	GIACOMINI MARCO	85740201786	4300	1136	1000	0	0	136
FRIULI VENEZIA GIULIA	GDCDNT60E11H014E	GIUDICI DANTE	85740176376	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GGNDNL69B05C817V	GIGANTE DANIELE	85740274197	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GGNMRA87A13E951W	GIGANTE MAURO	85740025805	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GGNRDA75H09C758M	GIGANTE ARIEDO	85740140877	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GGTLLN29D52B309T	GOGIATTI LILIANA	85740291191	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GLDLEI49P05B260E	GLADICH ELIO	85740160446	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GLLDNL66A05G888V	GALLO DANILO	85740187597	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GLLFNC55B17C848H	GALLO FRANCO	85740144689	1640	1026	1000	0	0	26

FRIULI VENEZIA GIULIA	GLLGFR61D07D014Q	GALLO GIANFRANCO	85740264156	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GLLGPP73A30E098I	GALLO GIUSEPPE	85740264313	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GLLVIO64M11L483B	GALLIUSSI IVO	85740037511	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GLSFNC57H50Z401M	GALASSI FRANCESCA	85740025763	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GLVDGI77D02I403S	GALVANIN DIEGO	85740023164	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GLZVNI77H28G284G	GLOAZZO IVANO	85740100178	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GNTGNN36B63L831K	GENTILI GIOVANNA	85740006706	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GNZGNN55M12C119A	GONZATI GIOVANNI	85740064929	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GNZGNN57C06H816Q	GANZINI GIANNI	85740268314	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GNZJRU84E15G888E	GANZINI JURI	85740204871	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRBFNC67M10L483G	GARBINO FRANCESCO	85740223780	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRDGDU73H16E889V	GIORDANI GUIDO	85740292561	3000	1083	1000	0	0	83
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRDGFR60S12I124X	GARDENAL GIANFRANCO	85740113346	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRDGPP66B09L483K	GARDISAN GIUSEPPE	85740027785	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRDLRA62C67H294D	GIORDANI LAURA	85740210183	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRDMHL70M11L483U	GARDISAN MICHELE	85740037693	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRDNGL68D09E889Z	GIORDANI ANGELO	85740292553	3000	1083	1000	0	0	83
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRFGLC62E31L483R	GRAFFI GLAUCO	85740223871	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRFMRC82C13I904J	GRAFFI MARCO	85740180352	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRFVNT67B02L483L	GRAFFI VALENTINO	85740233342	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRGBRN77R24G888I	GREGOLIN BRIAN	85740285516	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRGCHR86S57I403K	GREGORIS CHIARA	85740109625	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRGDGI69S26I403U	GREGORIS DIEGO	85740124814	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRGGRG69D08L483W	GREGORAT GIORGIO	85740230983	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRGGRI63H28L424A	GRGIC IGOR	85740276374	7500	7500	1000	6500	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRGPLG55H26I403S	GREGORIS PIERLUIGI	85740047775	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRILSS94E15I904W	GRI ALESSIO	85740287066	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRIRNT74R16M089M	GIRO RENATO	85740242335	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRMFRC57A27F205Y	GRAMIGNA POLICRETI FABIO RICCARDO PIERO	85740180600	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRMGRG52H23E098O	GERMINI GIORGIO	85740160529	1018	1001	1000	0	0	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRRMRA79L22I403R	GUERRA MAURO	85740183125	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRRMRS53P56L483W	GUERRATO MARISA	85740100509	1992	1041	1000	0	0	41
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRSDRA64M22C817I	GROSSUTTI DARIO	85740007563	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRSDRN63H30A810Y	GROSSO ADRIANO	85740019667	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRSLRT58E22A810K	GROSSO ALBERTO	85740007324	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRTGRL61B18F770H	GORTANA GABRIELE	85740193249	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRTMTT84E06G888I	GORTANA MATTIA	85740028304	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GRVVDI65T49E098O	GRAVNER VIDA	85740126231	1500	1021	1000	0	0	21
FRIULI VENEZIA GIULIA	GSPGNS53P29H891B	GASPAROTTO GENESIO	85740204269	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GSPSVN56P26D300X	GASPARDO SILVANO	85740202735	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GSPVGN54H07H891P	GASPAROTTO VIRGINIO	85740008439	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GSTLNE86S47M089A	GIUSTI ELENA	85740115234	1100	1004	1000	0	0	4
FRIULI VENEZIA GIULIA	GSTMLL40P50L065T	GIUSTI MIRELLA	85740239653	4500	1145	1000	0	0	144
FRIULI VENEZIA GIULIA	GTTGPL63T08H657H	GATTOLINI GIAMPAOLO	85740092854	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GTTGPT70B03F770A	GOTTARDI GIAMPIETRO	85740039160	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	GVTCRS81S22D962W	GIOVITTO CHRISTIAN	85740172383	3000	1083	1000	0	0	83
FRIULI VENEZIA GIULIA	HRMNDR71A21G888G	HORMANN ANDREA	85740167474	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	JRTNRJ73S05E098E	JURETIC ANDREJ	85740124855	7166	1255	1000	0	0	255
FRIULI VENEZIA GIULIA	KBRDEI60B29D014F	KEBER EDI	85740216834	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	KBRRNT64C28D014W	KEBER RENATO	85740263950	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	KKRMRN43L26L424N	KOKOROVEC MARINO	85740284659	250	250	250	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	KMJNLJ47R10H845A	KOMJANC NIKOLAJ SIMON	85740256574	2410	1058	1000	0	0	58
FRIULI VENEZIA GIULIA	KNTDDY57E01D383N	KANTE EDDY	85740292785	7560	7560	1000	6560	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	KRNLCN62A04D014F	KREN LUCIANO	85740224861	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	KTZTMS68B21D014I	KITZMULLER THOMAS	85740264131	5000	1165	1000	0	0	165
FRIULI VENEZIA GIULIA	LBRBRN38E61E098U	ALBERTIN BRUNA	85740086252	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LCCCLD60L07B598U	LUCCHESE CLAUDIO	85740231189	7000	1248	1000	0	0	248
FRIULI VENEZIA GIULIA	LCCFLV87P21I403S	LUCCHETTA FLAVIO	85740106530	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LCCLNN67L27H657O	LUCCHESE LUCIANO ANTONIO	85740171070	5000	1165	1000	0	0	165
FRIULI VENEZIA GIULIA	LCHVLN52L42H891U	LUCHINI EVELINA	85740020871	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LCTLRA60M66C817C	LOCATELLI LAURA	85740204012	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LGNBBR78M55E125Y	LUGNAN BARBARA	85740216958	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LGSDNC55T08C640Q	ALGISI DOMENICO	85740014460	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LLGPLA77H04G888V	ALLEGRETTO PAOLO	85740158986	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LNEBRN59T05H891C	LEON BRUNO	85740008298	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LNEBTN67P53I403L	LENA BERTINA	85740261301	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LNEFRC82S22I904P	LEON FEDERICO	85740175691	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LNEGPP41A21H891U	LEON GIUSEPPE	85740262028	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LNEGPP65R22H999N	LENA GIUSEPPE	85740106027	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LNEMRC81L14I904Q	LEON MARCO	85740072625	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LNRCLD76P30I904Y	LENARDUZZI CLAUDIO	85740074431	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LNRGPT74D04I403K	LENARDON GIANPIETRO	85740289971	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LNRNGL38R17L657X	LENARDON ANGELO	85740183034	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LNRVNI78P17I904C	LENARDUZZI IVAN	85740082020	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LNZHNS75C06A952C	LANZ HANNES	85740275434	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LRNFBA64P10E098Z	LORENZON FABIO	85740126389	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LRNLCN36E31E124G	LORENZON LUCIANO	85740127809	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LRNMRA62L24E098W	LORENZUTTI MAURO	85740219861	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LRNSRG55L29G846G	LORENZON SERGIO	85740203428	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LSJHRK56S25L424P	LISJAK HENRIK	85740244307	1000	1000	1000	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	LSSLSN87C18H816H	LUSSO ALESSANDRO	85740052338	3093	1086	1000	0	0	86
FRIULI VENEZIA GIULIA	LSSMTT94B02I904R	LESSIO MATTEO	85740020962	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LSTDMA76S26L483O	LESTANI ADAMO	85740172888	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LTOSCR86C05M089D	LOT OSCAR	85740281705	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LVILGN45B57A448V	LIVA LUIGINA	85740233508	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LVRLSN59R28M089G	LIVIERI ALESSANDRO	85740071767	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LVSDTL73T71I904O	LOVISA DONATELLA	85740007639	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LVSFNC85L12G888U	LOVISA FRANCESCO ATANASIO	85740127932	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LVSLFA70M17I904W	LOVISA ALFIO	85740148623	1700	1029	1000	0	0	29
FRIULI VENEZIA GIULIA	LVSLGU57A30E940I	LOVISOTTO LUIGI	85740217931	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LVSMGN79S17I904P	LOVISA MORGAN	85740041356	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LVSMRA64M26H891Q	LOVISA MAURO	85740118519	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LVSPLA61P30H891K	LOVISA PAOLO	85740167136	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LVSTNS41C13H891W	LOVISA ATANASIO	85740151676	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	LZZLCU88E07L483U	LAZZARONI LUCA	85740059689	9382	1346	1000	0	0	346
FRIULI VENEZIA GIULIA	LZZLGU58T24D300Z	LIZZI LUIGI	85740208815	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MCCLEI58R25Z700K	MUCCIGNAT ELIO	85740136529	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MCHDNL79P05Z401R	MICHIELI DANIELE	85740056461	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MCHGNN67H10H657F	MICHELIN GIANNI	85740152856	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	MCHGRG34D18C640N	MICHIELI GIORGIO	85740055679	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MCHGRL75C13L483C	MICHELUTTI GABRIELE	85740237335	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MCHLGU33T07A346U	MICHELIN LUIGI	85740086096	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MCHNTN85D16Z112Z	MICHELIN ANTONIO	85740262861	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MCLMHL68E20L483E	MICOLI MICHELE	85740024980	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MCRLCN42T13H040Z	MACORIG LUCIANO	85740191078	3000	1083	1000	0	0	83
FRIULI VENEZIA GIULIA	MDLCLN52D56G123X	MODOLO CAROLINA	85740254108	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MGGGPP51L18H294B	MAGGIORI GIUSEPPE	85740233250	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MGRCST47S01H620O	MAGAROTTO CELESTINO	85740016572	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MKLKST76R19E098D	MIKLUS KRISTIAN	85740182028	913	913	913	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	MLCDRM89H62L424O	MILIC DARMA	85740262176	10000	2664	1000	1348	0	316
FRIULI VENEZIA GIULIA	MLCNDR63D23I715O	MILIC ANDREA	85740265674	10000	10000	1000	9000	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	MLCSMN91E10L483V	MILOCCO SIMONE	85740271763	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MLEMRC81E17E473E	MELE MARCO	85740286340	1023	1001	1000	0	0	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	MLLFNC60S05C641R	MILLOCH FRANCESCO	85740090817	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MLNGCM60D27M190F	MILANI GIACOMO	85740089751	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MLNLCU76P12H657F	MILANESE LUCA	85740261145	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MLNPLA60D54I686U	MILAN PAOLA	85740060877	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MLPKRT73S24A952N	MALPAGA KURT	85740185740	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MLRGRN64H13L483N	MOLARO GUERINO	85740048633	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MLRVNI71M21C817H	MOLARO IVAN	85740225306	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MLSLCU94T20E473Q	MALISANI LUCA	85740055067	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MLSNLL60R19L686H	MALISANI ANGELO ALDO	85740017265	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MMSLRT90P07F770V	MOMESSO ALBERTO	85740286225	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MNDLCU77E19L483I	MONDINI LUCA	85740283305	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MNDNRE41D01G284E	MONDINI ENORE	85740256541	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MNFGPP55P14B598L	MANFE GIUSEPPE	85740115010	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MNFNCL56C05L483P	MANFERRARI NICOLA	85740140737	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MNFRRT62P28F205W	MANFE ROBERTO AZELIO	85740050662	7000	1248	1000	0	0	248
FRIULI VENEZIA GIULIA	MNGFRC83L08I904O	MONGIAT FEDERICO	85740061222	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MNGGLN58E24L325N	MENEGON GIULIANO	85740292579	3000	1083	1000	0	0	83
FRIULI VENEZIA GIULIA	MNIMRA65C18L483U	MIONI MAURO	85740226940	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MNIMRZ65L27L483R	MIANI MAURIZIO	85740190138	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MNINDR94T25H816B	MIONI ANDREA	85740226965	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MNIRKE81M05E473V	MIAN ERIK	85740273637	1000	1000	1000	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	MNNDDE78P19I904X	MUNINI EDDI	85740233482	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MNNNCL79M13I403A	MENINI NICOLA	85740268256	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MNRFBA67L13H657S	MENARE FABIO	85740176863	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MNRFNC64A16A516B	MUNARETTO FRANCESCO	85740110748	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MNRLBN39C10D426L	MANARIN ALBINO	85740120994	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MNRNLN37T48H916I	MUNARETTO ANGELINA	85740017570	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MNSMRM76C71Z330Q	MANSOURI MERIEMA	85740289674	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MNTDNS70H05F356J	MONTANAR DENIS	85740202552	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MNTLEI93H15I403W	MONTI ELIA	85740091229	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MNTLSN83A10C957V	MONTE ALESSANDRO	85740266268	1000	1000	1000	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRAGNJ82M50L483V	MAURO GENNJ	85740057279	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRAMRA68P10D014U	MAURI MAURO	85740140695	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRAMRC67A05L483Z	MAURO MARCO	85740244166	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRCBRN53D11C580G	MARCAT BRUNO	85740099131	1100	1004	1000	0	0	4
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRCCLD58E60D854S	MARCHETTI CLAUDIA	85740041786	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	MRCCLD60H06L039C	MARCOLIN CLAUDIO	85740193363	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRCFNC85P26I904T	MARCHI FRANCESCO	85740038238	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRCLEI88P08E889N	MARCOLINA ELIA	85740165353	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRCMRA37C58I403X	MARCON MARIA	85740136032	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRCMRC81C09F770I	MARCAT MARCO	85740127783	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRCMRZ62H02I904G	MARCHI MAURIZIO	85740071452	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRCMRZ67P04E889P	MARCHIORI MAURIZIO	85740216792	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRCSDR62S27I904M	MARCHI SANDRO	85740020095	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRCZEI59L20I403F	MARCHI EZIO	85740020087	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRDGLC74L31C758V	MURADORE GIANLUCA	85740119525	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MREPLA61M18L483W	MEROI PAOLO	85740257028	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRLMTN65D70L483S	MOREALE MARTINA	85740024683	4400	1140	1000	0	0	140
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRLNCG57P18C993P	MORELLO ENRICO GIOVANNI ANTO	85740120176	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRNBRN32D64H040R	MARINIG BRUNA	85740124780	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRNDRN72D01G284D	MARANO ADRIANO	85740260105	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRNJCP89S09I904B	MARIN JACOPO	85740008405	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRNLCU69E13E098J	MARANGON LUCIO	85740263760	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRNMLN75S23L483G	MARONCELLI EMILIANO	85740195392	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRNMRZ71P22C758P	MARINIG MAURIZIO	85740034245	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRNNNA35D51D621C	MARIN ANNA	85740273793	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRODVD71B17G888U	MORO DAVIDE	85740020574	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MROMRC84R30G888Z	MORO MARCO	85740136172	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRSBBR77C70G888Y	MORAS BARBARA	85740242582	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRSCLE72L19G888Y	MORAS CELIO	85740038196	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRSGNN35B56D670O	MORAS GIANNINA	85740123683	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRSGRI74T12G888G	MARSON IGOR	85740123147	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRSLCU71E31G284L	MORSUT LUCA	85740159042	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRSLSS92E21I403Q	MORES ALESSIO	85740202388	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRSNEI71P06G888J	MORASSUTTI ENI	85740101358	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRSNGL79M13G888I	MORAS ANGELO	85740195020	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRSVIO66L06I686F	MORASSUT IVO	85740021952	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRTDNL67D17I403Y	MARTIN DANIELE	85740024048	3160	1089	1000	0	0	89
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRTGNN94D17I403G	MARTINUZZO GIOVANNI ALVISE	85740286431	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRTGPP63C29F770T	MARTINUZ GIUSEPPE	85740099818	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRTMRA82M53A757D	MARTINELLI MARIA	85740100467	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRTMSM71S29G888I	MORETTI MASSIMO	85740039632	6000	1206	1000	0	0	206
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRTPLA66H06G284T	MORETTI PAOLO	85740225470	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRTRNI48C18B215A	MARTIN RINO	85740132841	5686	1194	1000	0	0	193
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRTSRG69C23I403N	MARTIN SERGIO	85740127403	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRTVNC49P59A530A	MORETTON VERONICA	85740167235	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRZNNN53A30F810V	MARZARO ANTONINO	85740207353	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MRZRNT58S20C640Q	MARZINOTTO RENATO	85740015418	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MSCCLD65D55G888R	MASCARIN CLAUDIA	85740154811	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MSCGDD57S10A530E	MASCHERIN GIAN EDDI	85740120341	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MSCLRD71H25F770N	MASCHERIN LEONARDO	85740174090	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MSCMLN78C55F335Q	MASCIA MARILENA	85740058343	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MSCMTT98A28G888H	MASCHERIN MATTEO	85740133716	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MSCSCC72H07F770T	MOSCHETTA ISACCO	85740108825	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MSLRNI43S41H040W	MOSOLO RINA	85740033148	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MSLRNT65H66D455C	MOSOLO RENATA	85740109245	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	MSNDRN57M21H891Z	MASON ADRIANO	85740178406	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MSNMTT92S08I403X	MASON MATTIA	85740177770	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MSRGLN65L18L483Q	MASAROTTI GIULIANO	85740193629	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MSSLRS66A27G888W	MASSAGRANDE LORIS	85740133567	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MSSSVN40P30B940C	MUSSIO SILVANO	85740108817	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MSTVTR64A09L483W	MASOTTI VALTER	85740086294	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MTTDTL57B53L700K	MIOTTO DONATELLA	85740284535	2276	1053	1000	0	0	53
FRIULI VENEZIA GIULIA	MTTLCU67S26I403G	MIOTTO LUCA	85740100053	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MTTMNL65T06H657F	MUTTON EMANUELE	85740134276	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MTTMRT35S25D854J	MATTIUZZI UMBERTO	85740185138	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MTTSDR54R16B598U	MUTTON SANDRO	85740230637	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MVRDJN72D26Z150C	MAVRIC DAMJAN	85740126173	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MZULGU49R04G994D	MUZ LUIGI	85740020699	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MZZGMR66P18L483E	MIZZAU GIAN MAURO	85740203550	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MZZLCN60T60L483K	MUZZOLINI LUCIANA	85740234852	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MZZLRS89M11G888U	MAZZON LORIS	85740185864	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MZZLRT81B21I403U	MUZZIN ALBERTO	85740109385	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MZZLSN74P23C743J	MAZZON ALESSANDRO	85740025052	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MZZLSN88B01G888Z	MUZZO ALESSANDRO	85740285813	1100	1004	1000	0	0	4
FRIULI VENEZIA GIULIA	MZZMDE60M01A456V	MAZZACCO EMIDIO	85740157152	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MZZMGN48D41F089N	MAZZAROLLI MARIA GIANNA	85740256228	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MZZMRC85A04H657K	MAZZON MARCO	85740158929	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MZZMSS58M47B483L	MEZZAVILLA MARIA ASSUNTA	85740178992	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	MZZNLR66C07C640J	MUZZIN ENNIO ILARIO	85740068607	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NCLCLD56M04M034C	NICOLA CLAUDIO	85740110276	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NCNCRL63C54I403U	NOCENTE CARLA	85740006813	1500	1021	1000	0	0	21
FRIULI VENEZIA GIULIA	NCNFRC80C12I403H	NOCENTE FEDERICO	85740040168	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NCNFRZ63M02L657N	NOCENTE FABRIZIO	85740127536	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NCNMRA54D12L657K	NOCENTE MARIO	85740139754	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NCRMTN77S52C758C	NUCERA MARTINA	85740061263	7600	1273	1000	0	0	272
FRIULI VENEZIA GIULIA	NDLCLD76T14I403D	NADALIN CLAUDIO	85740214185	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NDLGRL88L18L483I	NADALUTTI GABRIELE	85740234241	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NDLRNT59H06H657Z	NADAL RENATO	85740007803	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NDLVLR73A21I403M	NADALIN VALERIO	85740214367	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NDNDNL55H11D670J	NADIN DANILO	85740023479	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NDNSRG58C55B598F	NADIN SERGIA	85740241204	2000	1041	1000	0	0	41
FRIULI VENEZIA GIULIA	NDRMRC83R28Z112F	ANDRETTA MARCO	85740227567	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NDRPLG70S10L781T	ANDRETTA PIERLUIGI	85740136768	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NDRRRT74S01A516H	ANDREAZZA ROBERTO	85740210217	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NGLVIO70C16E889S	ANGELI IVO	85740207262	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NGRGST35T59H010D	NOGAROTTO AUGUSTA	85740040473	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NGRPQL49D07G268O	NOGAROTTO PASQUALE	85740026977	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NMSGBR58H08I686O	NIMIS GILBERTO	85740058095	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NMSGRG64A15I403S	NIMIS GIORGIO	85740134805	6474	1226	1000	0	0	226
FRIULI VENEZIA GIULIA	NMSRNG43S21I686D	NIMIS ERMENEGILDO	85740034377	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NNCMLE88P25G888Z	INNOCENZI EMILIO	85740285748	1073	1003	1000	0	0	3
FRIULI VENEZIA GIULIA	NNCMRC65M31L424C	INNOCENTE MARCO	85740086088	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NNNPLA62M64G284U	NONINO PAOLA	85740014866	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NNNVLY52L62B309F	NONINI VALLY	85740030854	3000	1083	1000	0	0	83
FRIULI VENEZIA GIULIA	NNSCLD50D50I403A	NONIS CLAUDIA	85740066254	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	NSCLNG59A02D741C	NASCIMBEN LUIGINO GIACINTO	85740157491	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NSPGLI93B55F770B	NESPOLO GIULIA	85740284717	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NTAGNN63C09C107M	NATA GIANNI	85740155701	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NTNDRA66D02G888Z	ANTONIOLI DARIO	85740152310	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NTNPTR65T15I403V	ANTONIALI PIETRO	85740278131	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NTRGTR41E13E434G	UNTERHOLZNER GUALTIERO	85740194106	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NTRLEO71R16F132G	UNTERHOLZNER LEO	85740196283	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NTRVIO69D08A022D	UNTERHOLZNER IVO	85740180717	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NTTMRC80H16L483G	UANETTO MARCO	85740177127	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	NVLSFN66S29L195W	NOVELLO STEFANO	85740227518	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PCCFNC82H19G888T	PICCININ FRANCESCO	85740050225	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PCCFPT65M06B215G	PICCININ FABIO PIETRO	85740061677	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PCCGDN67R11I904B	PICCO GALDINO	85740233466	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PCCGRG56R21I403F	PICCOLO GIORGIO	85740037354	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PCCLCI57C20C817X	PICCINI LICIO	85740206561	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PCCLGU65M24H816R	PICCO LUIGI	85740258877	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PCCLNZ90D10C758J	PICCINI LORENZO	85740193074	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PCCPLA91S12H816H	PICCO PAOLO	85740181707	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PCCRRT64E18D014M	PICECH ROBERTO	85740215091	8247	1299	1000	0	0	299
FRIULI VENEZIA GIULIA	PCCRRT79S13H657O	PICCINATO ROBERTO	85740094967	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PCNPTR47S10L483G	PIACENTINI PIETRO	85740145900	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PCRPPL51S20E098A	PECORARI PIERPAOLO	85740263406	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PDVGPP53A01H010P	PADOVAN GIUSEPPE	85740050654	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PDVZRK45M03Z150Z	PODVERSIC ZORKO	85740195822	2000	1041	1000	0	0	41
FRIULI VENEZIA GIULIA	PGHLRA49L69M190M	PIGHIN LAURA	85740033080	6802	1240	1000	0	0	240
FRIULI VENEZIA GIULIA	PGHLSN96E22I403Z	PIGHIN ALESSANDRO	85740270799	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PGHMRC82D29G888V	PIGHIN MARCO	85740282265	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PGHRNZ57R15G888A	PIGHIN RENZO	85740030367	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PGNGRL65H20A516T	PIGNAT GABRIELE	85740147591	4705	1153	1000	0	0	153
FRIULI VENEZIA GIULIA	PGNLSN79L04G888A	PAGNUCCO ALESSANDRO	85740006045	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PGNNTA48L46D300D	PAGNUCCO ANITA	85740193207	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PGNSNN70M46I403C	PIAGNO SUSANNA	85740183349	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PGRLTT47E42M190N	PAGURA LAURETTA	85740029369	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PGTCLD65L07G888V	PIGATTO CLAUDIO	85740029476	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PHRNLJ74D11E098C	PAHOR NIKOLAJ	85740137691	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PJTCLS43S11G994Q	PUJATTI CELSO	85740035408	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PJTNCN44A07B215E	PUJATTI INNOCENTE	85740256012	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PJTVTR66B12G888B	PUJATTI VALTER	85740130761	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PLALSN77A05I904X	PAOLI ALESSANDRO	85740275269	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PLENGL53B13B940J	PELOI ANGELO	85740138020	2440	1059	1000	0	0	59
FRIULI VENEZIA GIULIA	PLIGLN55D25B215M	PIOLI GIULIANO	85740175246	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PLLPMR66D51B598N	PELLEGRINET PAOLA MARIA	85740139093	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PLLSDR49P57I403X	PELLARIN SANDRA	85740058855	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PLLVLR55R11H010T	PELLEGRINI VALERIO	85740135687	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PLNMGR54H53H843F	POLONI MARIA GRAZIA	85740185625	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PLSCLD66E26E098L	PELESSON CLAUDIO	85740126025	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PLSDAA53A71H657U	POLESELLO ADA	85740110292	1500	1021	1000	0	0	21
FRIULI VENEZIA GIULIA	PLSMRA46S09H657I	POLESE MARIO	85740031456	500	500	500	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	PLSNTN32L23G353J	PELUS ANTONIO	85740251575	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PLTDNS49L19E092C	POLATO DIONISIO	85740022745	130	130	130	0	0	0

FRIULI VENEZIA GIULIA	PLTMRN54R09L199S	PILOTTO MARINO	85740187530	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PLTSFN62C26B483G	PILUTTI STEFANO	85740025540	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PLZGLC79L06E098X	PELIZZON GIANLUCA	85740083713	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PNCLCU66R18H657U	PANCOTTO LUCA	85740190997	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PNCLVR73T09I403I	PANCINO ELVER	85740112892	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PNGSML86E19G888E	PANIGUTTI SAMUELE	85740196077	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PNILCU90A07F770K	PIN LUCA	85740274585	3000	1083	1000	0	0	83
FRIULI VENEZIA GIULIA	PNIRRA41M66C817S	PIN AURORA	85740153367	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PNISMN93M10F770C	PIN SIMONE	85740274445	4500	1145	1000	0	0	144
FRIULI VENEZIA GIULIA	PNNBBR91T55F770I	PANONT BARBARA	85740058491	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PNTDTR77C10E098Y	PINTAR DIMITRI	85740125886	2000	1041	1000	0	0	41
FRIULI VENEZIA GIULIA	PNTFLV56L23B309R	PONTONI FLAVIO	85740109328	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PNTLCU86H08I403V	PIANTANIDA LUCA	85740288163	1072	1003	1000	0	0	3
FRIULI VENEZIA GIULIA	PNTLSE77P02E098S	PANTAROTTO ELIS	85740217154	2330	1055	1000	0	0	55
FRIULI VENEZIA GIULIA	PNTLSN89E16L483Y	PONTE ALESSANDRO	85740219358	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PNTMGR48P42A346Z	PUNTIN MARIA GRAZIA	85740017455	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PNTNZE58B05L483J	PONTONI ENZO	85740193686	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PNTRMR52C48I403T	PANTAROTTO ROSA MARIA	85740112918	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PNZFST60E13L483M	PINZANO FAUSTO	85740233391	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PPPMRC50S05L657Z	PIPPO AMERICO	85740253803	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PPPSVN54L19C993O	PIPPO SILVANO	85740196788	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PPSGRL65A54I403K	PAPAIS GABRIELLA	85740031522	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PPSPRN50D52M190O	PAPAIS PIERINA	85740029419	8763	1321	1000	0	0	320
FRIULI VENEZIA GIULIA	PPSVTR58D41M190G	PAPAIS VITTORINA	85740102281	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRNDMN70L21D014H	PRINCIC DAMIAN	85740221982	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRNDRA54C07E098T	PRINCIC DARIO	85740224135	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRNFBN69H13H816T	PRENASSI FABIANO	85740207585	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRNGFR49H26A161E	PERNUMIAN GIANFRANCO	85740048583	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRNGPP88L11G888S	PERIN GIUSEPPE	85740138053	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRNLGU54C23A516Q	PARONUZZI-TOPPA LUIGI	85740183174	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRNLVE59M08I562A	PRENASSI ELVIO	85740208138	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRNMHL76D07G888X	PARON MICHELE	85740113940	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRNMRC75R24G888Z	PERIN MARCO	85740167169	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRNMRK96B15C957A	PERIN MIRKO	85740122602	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRNMRZ71T12E098A	PRINCIC MAURIZIO	85740134045	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRNRRT75T18E098R	PRINCIC ROBERT	85740224366	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRRGPL56M02C758D	PIRRIONI GIAMPAOLO	85740015616	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRSBBR70D49L483E	PRESOTTO BARBARA	85740123626	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRSFNC75S24I403Y	PERESSINI FRANCESCO	85740071783	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRSFPP83A10E473D	PARUSSINI FILIPPO	85740007548	1000	1000	1000	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRSGBR61R06C885G	PRESELLO GILBERTO	85740199352	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRSGRZ58L65C817Y	PARUSSINI GRAZIA	85740056271	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRSTRS54T43L736J	PERUSINI TERESA	85740200564	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRTGNN40C03E893D	PORTELLO GIOVANNI	85740050381	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRTGNN74R26C933W	PORTOGHESE GIOVANNI	85740038154	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRTGRL79M22L424L	PERTOT GABRIEL	85740262051	750	750	750	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRTNDR68S16I403Q	PRATO ANDREA	85740130563	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRTNNA42S49L657H	PARTENIO ANNA	85740067963	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRTNRN42T66C790N	PARUTTO ONORINA	85740291217	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRTRMN45B21L491X	PORTOLAN ERMINIO	85740015764	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	PRTRNI85E65C523Z	PIROTTA IRENE	85740287298	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRVDEI68C20L483M	PARAVANO EDI	85740201240	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRVREU68P16L424T	PAROVEL EURO	85740135364	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PRZFRC85P11E473J	PERUZZO FEDERICO	85740250890	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PSCBRC72B43C758G	PASCOLINI BEATRICE	85740178869	1234	1010	1000	0	0	10
FRIULI VENEZIA GIULIA	PSNLCU91T22I403O	PIASENTIER LUCA	85740122248	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PSQMHL84C14I403Z	PASQUON MICHELE	85740127353	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PSQMRA59P15L267V	PASQUON MARIO	85740225264	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PSSMGH50S60D670V	PESSOT MARGHERITA	85740254165	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PSTLCU70R28C817A	PASUTTO LUCA	85740114369	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PSTSFN77R31G888K	PASUTTO STEFANO	85740114518	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PTRFRZ69A24D621U	PIETROBON FABRIZIO	85740167730	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PTRGDE65M22G888O	PETRETTI EGIDIO	85740183281	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PTRGMN66S24G949H	PETRICHIUTTO GERMANO	85740191342	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PTRMNL61L45I403E	PETRACCO EMANUELA	85740194478	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PTTDNL61D20L483B	PITTON DANILO	85740176285	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PTTFDN63E18A516H	PUIATTI FERDINANDO	85740225546	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PTTGRM33A21G994Q	PUIATTI GEREMIA	85740225595	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PTTMNL66A03D962N	PATAT MANLIO	85740233409	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PTTPTR34P17L657G	PITTARO PIETRO	85740024345	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PTTZEI56P07G966J	PITTIONI EZIO	85740108775	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PVNDDY77B19H657M	PAVAN EDDY	85740182622	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PVNLTT60L44D854A	PAVAN LORETTA	85740079109	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PVNMHL71B27L483A	PAVAN MICHELE	85740171336	8730	1319	1000	0	0	319
FRIULI VENEZIA GIULIA	PVSLLI37B43G353F	PIOVESANA IELLA	85740147468	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PVSRMN36R19G994Q	PIOVESANA ROMANO	85740169462	4000	1124	1000	0	0	124
FRIULI VENEZIA GIULIA	PVTDNC69R27I403I	PIVETTA DOMENICO	85740038014	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PZEPIO58R21C817Z	PEZ PIO	85740022257	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PZZFRC92E10G888W	PIZZINATO FEDERICO	85740254330	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PZZGDU65P27G888W	PEZZUTTI GUIDO	85740119897	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PZZGLN73E29D627H	POZZAR GIULIANO	85740159653	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PZZGNN67S15L483R	PIZZAMIGLIO GIANNI	85740133823	5500	1186	1000	0	0	186
FRIULI VENEZIA GIULIA	PZZGNN68D11G888R	PIZZINATO GIOVANNI	85740034534	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	PZZLCU59B43G888Q	PEZZUTTI LUCIA	85740145652	1694	1029	1000	0	0	29
FRIULI VENEZIA GIULIA	PZZRNT76P69C758V	PIZZULIN RENATA	85740140679	5500	1186	1000	0	0	186
FRIULI VENEZIA GIULIA	PZZSML86E06E098Y	POZZAR SAMUELE	85740159729	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	QGLGPP67T08L483A	QUAGLIARO GIUSEPPE	85740224242	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	QRNCRS79E10G888E	QUERINI CHRISTIAN	85740147682	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	QTTDGI65E23I403X	QUATTRIN DIEGO	85740199311	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	QTTDLL51E28M190T	QUATTRIN DANILLO	85740202438	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	QTTLSN72P15G888H	QUATTRIN ALESSANDRO	85740260709	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	QTTPLA62H16I403C	QUATTRIN PAOLO	85740235586	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	QTTPVT59L03M190I	QUATTRIN PIERVITO	85740258646	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	QTTRMN34H29M190E	QUATTRIN ROMANO	85740252052	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RBNBNR58B66I040T	URBAN BERNARDETTA	85740249603	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RBNFBA85P17I403Z	URBAN FABIO	85740022620	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RBRBTL45C14F770Y	RUBERT BORTOLO	85740108494	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RDRGTN49C07C992Z	RODER AGOSTINO	85740263703	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RDRGZN87A01L483T	RODARO GRAZIANO	85740268140	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RFFCLD69B15Z133E	RUFFINI CLAUDIO	85740204681	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	RFFLGU95A30G888Z	RAFFIN LUIGI	85740039301	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RFFRMN36S12C991H	RAFFIN ROMANO	85740008785	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RGIDNL74D05H657W	RIGO DANIELE	85740045308	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RGIMLE73A30C957T	RIGO EMILIO	85740045332	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RGNFRZ62L15F999H	ARGENTA FABRIZIO	85740266565	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RGNLRA86M48E889P	RIGONI LAURA	85740282356	1045	1002	1000	0	0	2
FRIULI VENEZIA GIULIA	RGNLSN79E09I403U	REGINI ALESSANDRO	85740042487	7055	1250	1000	0	0	250
FRIULI VENEZIA GIULIA	RGNLSN85H53E889T	RIGONI ALESSANDRA	85740282414	1000	1000	1000	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	RGNNTN50P25L421X	ORGNANI ANTONIO	85740216099	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RGNPLA45C19D487B	RIGONI PAOLO	85740283479	1100	1004	1000	0	0	4
FRIULI VENEZIA GIULIA	RLNDBR80P41I403F	ORLENI DEBORA	85740173498	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RLNDMA85R23H816N	ORLANDO ADAM	85740266276	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RLUGDI83A45D962B	URLI GIADA	85740225553	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RMLLRA72T54E889M	ARMELLIN LARA	85740014577	2050	1043	1000	0	0	43
FRIULI VENEZIA GIULIA	RMNGRG59S28I403J	ROMANO GIORGIO	85740115366	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RMNLBN59H24H612M	ARMANI ALBINO	85740267563	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RMNSFN67P26G888W	ROMANIN STEFANO	85740039459	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RNCGNN57E62F675P	RONCO GIOVANNA	85740258315	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RNDDNS78R12G888E	RIONDATO DENIS	85740263554	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RNLDNT40B18M190O	ORNELLA DANTE	85740158036	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RNLLCU72D07G888A	ORNELLA LUCA	85740028825	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RNLMLE67T28I403W	ORNELLA EMILIO	85740029336	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RNLNGL74D15G888C	ORNELLA ANGELO	85740044517	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RNLTCS35M24M190A	ORNELLA TARCISIO	85740029211	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RPLMRK70C22L424N	RUPEL MARKO	85740284808	372	372	372	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	RSLCST74S14L483L	ROSELLI DELLA ROVERE CRISTIANO	85740207809	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RSLGRB38C31L483Z	ROSELLI DELLA ROVERE GIAN-ROBERTO	85740210332	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RSLMRN36R53G994L	ROSOLEN MARINA	85740040598	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RSLSMN82A08F770U	ROSOLEN SIMONE	85740123907	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RSODGI83B27H657S	ROS DIEGO	85740291274	6731	1237	1000	0	0	237
FRIULI VENEZIA GIULIA	RSOLRS56A15I403C	ROSA LORIS	85740291258	7709	1277	1000	0	0	277
FRIULI VENEZIA GIULIA	RSOMNL58S62B940V	ROSA MARINELLA	85740115531	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RSSDRN50T15M190V	ROSSIT ADRIANO	85740167722	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RSSGMI70M14I403J	ROSSI GIM	85740115861	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RSSGNN61P01A161Y	ROSSETTO GIANNI	85740233516	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RSSLSU66R60A516Q	ROSSETTI LUISA	85740148151	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RSSMRA29A71M190Y	ROSSET MARIA	85740032033	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RSSRNI71T31E098V	RUSSOLO RINO	85740215067	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RSSRNZ69E24I403M	ROSSI RENZO	85740116414	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RSSTZN65R08I403I	ROSSI TIZIANO	85740116547	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RSSVTR65P19E473G	ROSSI VITTORIO	85740027397	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RSTMJZ74D13L424J	RUSTJA MATJAZ	85740262242	580	580	580	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	RSTMTN77C07L424A	RUSTJA MARTIN	85740285425	860	860	860	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	RTTLCU75H20L483Y	ROIATTI LUCA	85740224887	5400	1182	1000	0	0	182
FRIULI VENEZIA GIULIA	RVRDNT57R13D670L	ROVER DONATO	85740039228	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	RZZSRG64C08H823K	RIZZI SERGIO	85740175105	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SBNMTN91M69L424O	SOBAN MARTINA	85740245155	2100	2100	1000	1100	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	SCCLGN55E55C815I	SECCO LUIGINA	85740110540	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SCCLVS78T13C957U	SACCONI ELVIS	85740133112	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	SCCRRT64S50I403U	SCACCO ROBERTA	85740086856	2400	1058	1000	0	0	58
FRIULI VENEZIA GIULIA	SCCSRN46A08I686J	SCACCO SEVERINO	85740033270	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SCDSDR74P02I403M	SCODELLER SANDRO	85740130811	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SCDSMN93P29I904C	SCODELLER SIMONE	85740201000	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SCDVTR48T29H999D	SCODELLARO VALTER ANTONINO	85740008371	2901	1078	1000	0	0	78
FRIULI VENEZIA GIULIA	SCGGRL65H41G888R	SCAGNOL GABRIELLA	85740041851	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SCHRFL60R13L407K	SCHINCARIOL RAFFAELE	85740214490	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SCLLNZ57D30C817O	SOCOL LORENZO	85740019824	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SCLMHL72E25G284Z	SCLAUSERO MICHELE	85740174777	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SCLMRC54C10E098T	SCOLARIS MARCO	85740259123	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SCLMRC89R24I403H	SCLABAS MARCO	85740191029	4791	1157	1000	0	0	156
FRIULI VENEZIA GIULIA	SCLSDR70H08D014X	SECULIN SANDRO	85740203410	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SCNCST67A03A516W	SCANDOLO CELESTINO	85740291282	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SCRGNN84M15G888M	SCIARDI GIANNI	85740076824	6414	1224	1000	0	0	223
FRIULI VENEZIA GIULIA	SCRNRC68M24E098A	SCARAMAZZA ENRICO	85740213963	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SCTLRT55B24G888R	SCOTTI ALBERTO	85740170858	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SCTNTN63C08G645S	SCOTTA ANTONIO	85740229159	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SFRNDR91A11G888I	SAFARIKAS ANDREA	85740137980	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SGTBRN56A26B678D	SEGAT BRUNO	85740019436	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SGTNRC55L12H706S	SEGATTO ENRICO	85740231833	4000	1124	1000	0	0	124
FRIULI VENEZIA GIULIA	SIUMRA65M23I403X	IUS MAURO	85740176145	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SIUMSG39T08M190H	IUS MARSIGLIO	85740114898	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SIURNT49S23I403Z	IUS RENATO	85740020368	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SIUTSL37S54M190K	IUS TERESA LIANA	85740025235	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SKBMLS82A01L424F	SKABAR MILOS	85740285011	10000	10000	1000	9000	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	SKRSND71R04F378O	SKERK SANDI	85740247235	10000	10000	1000	9000	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	SLDRCR95S20G888G	SOLDAN RICCARDO	85740240222	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SLMCMN49H04I120Z	SALMISTRARO CLEMENTE	85740098471	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SLMNTN47H04B106J	SALMASO ANTONIO	85740118774	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SLTMTR37S48C992K	SALATIN MARIA TERESA	85740220224	4500	1145	1000	0	0	144
FRIULI VENEZIA GIULIA	SLVDNS93P27G888Q	SALVADOR DENIS	85740175808	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SLVLCU75D11I403T	SALVADOR LUCA	85740127890	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SLVLND38T13B215U	SILVESTRINI OLINDO	85740134565	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SLVNDR82L18E889L	SALVADOR ANDREA	85740198537	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SLVPTR51H29F009E	SALVADOR PIETRO	85740039491	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SMCGLN71E13D014X	SIMCIC GIULIANO	85740140828	4000	1124	1000	0	0	124
FRIULI VENEZIA GIULIA	SMCNRJ73E06E098G	SIMCIC ANDREJ	85740259685	600	600	600	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	SMDCRL64A25L483S	SOMEDA DE MARCO CARLO	85740140778	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SMNFNC60D28Z103Q	SIMONCIG FRANCO	85740176996	2700	1070	1000	0	0	70
FRIULI VENEZIA GIULIA	SMNLGU33S16D854I	SIMEONI LUIGI	85740087441	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SMNPCL58S11D854P	SIMEONI PERICLE	85740260097	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SMRMRC87D03H657I	SOMERA MARCO	85740144598	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SMSLCU71A25E098J	SIMSIG LUCA	85740264669	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SNCDVN84H04L424G	SANCIN DEVAN	85740248415	10000	10000	1000	9000	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	SNCLSI76A69E473J	SONCIN LISA	85740228987	8578	1313	1000	0	0	313
FRIULI VENEZIA GIULIA	SNDCRL52E27L483B	SNIDERO CARLO	85740111894	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SNGFLV71E30F770B	SONEGO FLAVIO	85740133518	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SNIPLA66B14L483Z	SIONI PAOLO	85740258562	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SNTDVD85S26H657W	SANTIN DAVIDE	85740278560	2000	1041	1000	0	0	41
FRIULI VENEZIA GIULIA	SNTDVN81D03L424A	SANTI DEVAN	85740260220	8102	8102	1000	7102	0	0

FRIULI VENEZIA GIULIA	SNTFRC79L07C957Q	SANT FEDERICO	85740108791	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SNTGLN53P06L421O	SANT GIULIANO	85740233524	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SNTGRL44T51D670S	SANTIN GABRIELLA	85740123998	7217	1257	1000	0	0	257
FRIULI VENEZIA GIULIA	SNTKTA77D51H657N	SANTIN KATIA	85740254132	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SNTLCA50P45H657C	SANTAROSSA ALICE	85740267456	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SNTMRA59M03G886Y	SANTAROSSA MARIO	85740063137	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SNTMRA80H11H657K	SANTIN MAURO	85740205076	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SNTRNN62P65I403W	SANTAROSSA ROSANNA	85740275624	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SNTRST60A13H657Z	SANTAROSSA ERNESTO	85740088241	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SPDGPP69T12F999C	SPADOTTO GIUSEPPE	85740217048	8607	1314	1000	0	0	314
FRIULI VENEZIA GIULIA	SPGBPN66A12C817W	SPAGNOL BEPPINO	85740090841	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SPGNCL69R02I904Q	SPAGNOLO NICOLA	85740119079	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SPGRND81S15I904K	SPAGNOLO ARMANDO	85740007480	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SPNGNN45R42D670N	SPINATO GIANNINA	85740225868	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SPSMRC83C24E098C	SPESSOT MARCO	85740212379	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SPSPLA67E08D014S	SPESSOT PAOLO	85740107686	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SRALGU49A08A530B	SARI LUIGI	85740027124	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SRFFRC90A30L407Q	SERAFIN FEDERICO	85740115994	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SRNLCU32T25B940U	ISERNI FRANCESCUT LUCA	85740100913	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SRRGRG53S30A456O	SERRAGLIO GIORGIO	85740003810	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SRTFNC53P55C556M	SORATO FRANCA	85740026365	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SRTRRT69T07I403K	SARTORI ROBERTO	85740159133	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SSTGGR58A21Z133L	SIST GIANGRAZIO	85740042222	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	STBFNC54M16E098M	STABON FRANCO	85740264198	5000	1165	1000	0	0	165
FRIULI VENEZIA GIULIA	STCFBA78L13D014O	STECCHINA FABIO	85740201679	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	STFCRL42E21E473K	STAFFUS CARLO	85740111258	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	STFLRT68R02E473P	STAFFUS ALBERTO	85740030029	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	STFNNT40L47I562G	STEFANINI ANTONIETTA	85740015707	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	STFRTI50L47I403P	STEFANUTO RITA	85740192597	843	843	843	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	STFSMN72M16I403O	STEFFANON SIMONE	85740191136	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	STFSRN68R42E473U	STAFFUS SABRINA	85740225835	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	STKGRI55P10L424F	STOKA IGOR	85740293064	6845	1241	1000	0	0	241
FRIULI VENEZIA GIULIA	STRFVN67M17G284X	STRIZZOLO FLAVIANO	85740129458	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	STRLNZ67M10D014V	STURM LORENZO	85740127494	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	STRLSU26M59D962Q	STROILI LUISA	85740217766	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	STRMRT63E28I403U	STRADOTTO UMBERTO	85740060828	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	STRNNT30A46D962X	STROILI ANTONIETTA	85740141396	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	STUGLI89M23G888Q	SUT GIULIO	85740138251	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	STULCU72T14F770A	SUT LUCA	85740167698	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SVLFRC80B43G642I	SVALUTO FEDERICA	85740282059	1000	1000	1000	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	SVRMRZ60T01I686F	SOVRAN MAURIZIO	85740133013	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SVRRFL68H26I403H	SOVRAN RAFFAELE	85740141065	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SVRSMN89D13E473E	SAVORGNANI SIMONE	85740270609	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	SVRSNS49D07D383I	SVARA STANISLAO	85740259966	2500	1062	1000	0	0	62
FRIULI VENEZIA GIULIA	TBLNLV50D02H891N	TUBELLO ENNIO OLIVO	85740020038	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TCCNNS90R01Z222I	TOCCHET NEELANSH	85740066874	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TCCSBN51B25B619P	TACCARDI SABINO	85740242517	10000	10000	1000	9000	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	TCLPLA74S47L424U	TACOLI PAOLA	85740218814	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TDSMHL73S48L483D	TEDESCHI MICHELA	85740106142	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TDSTMR88B60I403L	TEDESCO TAMARA	85740156055	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	TFFCLD56D67D487X	TOFFOLO CLAUDIA	85740282430	1178	1007	1000	0	0	7
FRIULI VENEZIA GIULIA	TFFRMD42R69D962V	TOFFANO ARMIDA	85740073888	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TFFVLR63D54G981S	TOFFOLON VALERIA	85740157335	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	THNTRS57A57L378R	THUN HOHENSTEIN TERESA	85740269718	7429	1265	1000	0	0	265
FRIULI VENEZIA GIULIA	TLSMSS67S61G888P	TOLUSSO MARIASSUNTA	85740173092	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TLTTTL57S11L483V	TILATTI ATTILIO	85740228847	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TMAPLA71C18C817Y	TAM PAOLO	85740182846	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TMOCLD55P04D854I	TOME CLAUDIO	85740133401	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TMSGPP52B14M034I	TOMASIN GIUSEPPE	85740160164	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TMSLLS79M16G284D	TOMASIN ELLIS	85740200333	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TMSSRG59A24B940B	TOMASIN SERGIO	85740199014	3031	1084	1000	0	0	84
FRIULI VENEZIA GIULIA	TMSVNI86C17H657X	TOMASELLA IVAN	85740044541	4345	1138	1000	0	0	138
FRIULI VENEZIA GIULIA	TMTGNN55T67D670E	TOMIETTO GIOVANNA	85740184164	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TNDNCL73A19L736W	TANDURA NICOLA	85740152757	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TNIFRC66H18L483Y	TION FEDERICO	85740193736	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TNLLGU69C08C957O	TONELLO LUIGI	85740174991	3208	1091	1000	0	0	91
FRIULI VENEZIA GIULIA	TNSDDE61A50G886U	TONUSSI EDDA	85740083184	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TNTGNN57E24D014E	TONUT GIANNI	85740218525	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TNTLRT85H28E098S	TONUT ALBERTO	85740162640	7200	1256	1000	0	0	256
FRIULI VENEZIA GIULIA	TNZFNC57R11B940D	TONIZZO FRANCO	85740120887	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TNZMRA42R53L686U	TONIZZO MARIA	85740024881	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TPPMSM71B17C817N	TUPPIN MASSIMO	85740284618	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRBPLA60B21G284R	TRIBOS PAOLO	85740079943	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRCDNL66S14C817W	TURCO DANIELE	85740038386	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRCMTT89P03L483Y	TRACANELLI MATTEO	85740105805	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRCVNI86R12G888U	TURCHET IVANO	85740105458	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRLDNL56T45L039Z	TURELLO DANIELA	85740035804	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRLRNO48E13A855B	TURELLO ORIANO	85740081212	8672	1317	1000	0	0	317
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRMFNC50L14E889Z	TRAMONTINA FRANCO	85740059804	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRMLDA55B19D505G	TORMENA ALDO	85740011888	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRNFRZ71C23I904D	TRUANT FABRIZIO	85740011821	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRNGNI45S60H891X	TRUANT GINA	85740233276	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRNRSL73P62I403T	TAURIAN ROSSELLA	85740123204	1300	1012	1000	0	0	12
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRNSMN81R06I904Z	TRUANT SIMONE	85740011276	6100	1211	1000	0	0	211
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRPRML85M08Z100L	TROPLINI ERMAL	85740282455	1018	1001	1000	0	0	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRSFNC53R23D014N	TOROS FRANCO	85740127270	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRSSKR61B22Z150E	TOROS OSKAR	85740126306	6000	1206	1000	0	0	206
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRSSMN70E17E098N	TURUS SIMONE	85740140802	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRTMNL34A06H514P	TORTUL MIRANO ALFIERI	85740194858	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRTNNA91L61G284I	TURATO ANNA	85740018495	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRVCRL62S04C957P	TRIVELLATO CARLO	85740149209	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRVDRA67E28C640W	TREVISAN DARIO	85740133955	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRVGLC70H04I403Q	TREVISAN GIANLUCA	85740157939	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRVGNI64H18I403Z	TREVISAN GINO	85740145207	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRVLRT59C22A456M	TRAVANI ALBERTO	85740186003	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRVMTT92M17D962Y	TREVISAN MATTEO	85740136487	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRVNDR72M11I403K	TREVISAN ANDREA	85740142469	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRVRNG37T15I403U	TREVISAN ERMENEGILDO	85740160982	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRVSFN67P16I403U	TREVISAN STEFANO	85740183778	6516	1228	1000	0	0	228
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRVSFN79A09F770H	TRAVERSO STEFANO	85740033627	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	TSLRRT62L20F088H	TESOLIN ROBERTO	85740225728	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TSLVTR42M04I403U	TESOLAT VITTORIO	85740203501	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TSODVD85R22G284W	TOSO DAVIDE	85740179792	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TSTRNZ50R10F596R	TESTON RENZO	85740288569	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TTOGPL59B21C758B	TOTI GIAN PAOLO	85740057527	3000	1083	1000	0	0	83
FRIULI VENEZIA GIULIA	TTRNMR41L63L657I	OTTERO ANNA MARIA	85740182820	2500	1062	1000	0	0	62
FRIULI VENEZIA GIULIA	TVGCLD47M07D627R	TAVAGNA CLAUDIO	85740009536	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	TZZGPP29E22H906D	TUZZI GIUSEPPE	85740195533	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VCCLGU56S03D621R	VACCHER LUIGI	85740165726	1447	1018	1000	0	0	18
FRIULI VENEZIA GIULIA	VCCMSM94E26H816Q	VECCHIATO MASSIMILIANO	85740226007	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VCLLGN63A30L195H	VECIL LUIGINO	85740148052	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VDLSSU76S58G888W	VIDALI SUSI	85740266904	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VDPGRI74D29L424Q	VODOPIVEC IGOR	85740259461	1100	1004	1000	0	0	4
FRIULI VENEZIA GIULIA	VDPPLA72D03L424V	VODOPIVEC PAOLO	85740227435	2639	2639	1000	1639	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	VDRGCM69P25I403G	VADORI GIACOMO	85740198065	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VDRNGL39S03F750T	VADORI ANGELO	85740155172	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VDVVNI94B13G888B	VEDOVATO IVAN	85740245726	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VGLRRT63P13F770T	VIGLIETTI ROBERTO	85740203899	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VGNNZE51B28A456K	VIGNA ENZIO	85740050159	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VLDDNL58M07L657K	AVOLEDO DANIELE	85740155420	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VLDNRC86M12E889W	AVOLEDO ENRICO	85740108551	514	514	514	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	VLIMSM73A10H657N	VIEL MASSIMILIANO	85740165767	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VLNFRZ78M07L483S	VIOLIN FABRIZIO	85740108718	3000	1083	1000	0	0	83
FRIULI VENEZIA GIULIA	VLPDNL60C02Z133O	VOLPATTI DANIELE	85740052908	6947	1246	1000	0	0	245
FRIULI VENEZIA GIULIA	VLPGLC97C25F356M	VOLPE GIANLUCA	85740180030	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VLPGPP54B01H891W	VOLPATTI GIUSEPPE	85740062287	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VLPLCN68P21I904P	VOLPATTI LUCIANO	85740008496	6787	1239	1000	0	0	239
FRIULI VENEZIA GIULIA	VLPLCU79M04I904V	VOLPATTI LUCA	85740175865	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VLPLGU44B17I904J	VOLPE LUIGI	85740119046	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VLPLVR65L11I904V	VOLPATTI ELVER	85740081725	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VLPNCG47H23H891V	VOLPATTI ENRICO GIUSEPPE	85740035937	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VLPRNZ65H25I904U	VOLPATTI RENZO	85740164653	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VLSFRC83A09D014C	VELISCEK FEDERICO	85740167045	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VLTGRL54E13L840Z	VIALETTO GABRIELE	85740262457	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VLVMRA51M26F770A	VALVASORI MARIO	85740121992	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VLVTLS50H62H010T	VALVASORI TELESIA	85740042552	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VNAMRA56P23I621W	AVON MARIO	85740286142	977	977	977	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	VNANDR92T03I904N	AVON ANDREA	85740166351	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VNATLI83C30I403G	AVIANO ITALO	85740052486	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VNCBRN56H25C758O	VENICA BRUNO	85740018438	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VNCGNN67E16C758B	VENICA GIOVANNI ROBERTO	85740061198	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VNDLEI44T09G123R	VENDRAME ELIA	85740023529	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VNICML45S58B215N	IVAN CARMELA	85740085957	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VNILRS58A04C640C	VIAN LORIS	85740023073	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VNIMRA29E43H657K	IVAN MARIA	85740041448	3000	1083	1000	0	0	83
FRIULI VENEZIA GIULIA	VNRPLN47H66H891W	VENIER PAOLINA	85740011243	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VNTGPP54H53G949D	VENUTI GIUSEPPINA	85740229258	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VRGDNE70E27L424P	VERGINELLA DEAN	85740280434	2907	2907	1000	1907	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	VRNMHL89L15L483M	VERONA MICHELE	85740113320	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VRNMTT82T18G888R	VARNIER MATTEO	85740167490	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	VRRDMA53D24M190I	VERARDO ADAMO	85740019212	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VRRGNS53C61C957V	VERARDO AGNESE	85740197299	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VRRMRO87C22G888D	VERARDO OMAR	85740019170	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VRRMRZ59P22B215C	VERARDO MAURIZIO	85740210456	2000	1041	1000	0	0	41
FRIULI VENEZIA GIULIA	VRSNTN46D25B215G	VARASCHIN ANTONIO	85740208104	2000	1041	1000	0	0	41
FRIULI VENEZIA GIULIA	VRSRTI55A63L483P	VERSOLATO RITA	85740030003	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VRTGRL53M14A161M	VAROTTO GABRIELE	85740178877	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VSCPLA72B26C758B	VESCUL PAOLO	85740017414	700	700	700	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	VSNFNC57P27E952W	VISINTIN FRANCO	85740238069	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VSNNRS70P50L424O	VESNAVER NORIS	85740259743	10000	5647	1000	4459	0	187
FRIULI VENEZIA GIULIA	VTINCL57H12E215N	VIT NICOLO	85740257093	1320	1013	1000	0	0	13
FRIULI VENEZIA GIULIA	VTSRRT68A26Z112B	VITAS ROBERTO	85740175063	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VTTBRN46T20E893G	VETTORI BRUNO	85740065488	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VTTCST88P21I403C	VETTORELLO CRISTIAN	85740150314	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VTTGPP57S07D854W	VETTOREL GIUSEPPE	85740231957	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VTTMNC69D69G888F	VETTOR MONICA	85740275418	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VTTMRC72B26G888X	VETTOR MARCO	85740284410	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VTTNGL28R28E092N	VIOTTO ANGELO	85740170106	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VTTWTR67B27B642G	VIOTTO WALTER	85740029732	8200	1297	1000	0	0	297
FRIULI VENEZIA GIULIA	VVNFNC89D19B157C	VIVIANI FRANCESCO	85740167466	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	VZZDNS71P29E473O	VIZZON DIONISIO	85740145975	8638	1315	1000	0	0	315
FRIULI VENEZIA GIULIA	VZZGST54E31G353T	VAZZOLER AUGUSTO	85740131876	8909	1327	1000	0	0	326
FRIULI VENEZIA GIULIA	VZZNCL98L09G888L	VAZZOLER NICOLA	85740258729	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	WGLMDL88E67Z127J	WEGLARZ MAGDALENA DOROTA	85740259008	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZAIRNR60T07G284O	AIZA RANIERI	85740121539	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZBAMRO64P12M190F	ZABEO OMAR	85740218236	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZCCCLD63D02L483A	ZUCCOLO CLAUDIO	85740037784	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZCCFRC94D03G888G	ZUCCOLIN FEDERICO	85740183208	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZCCMNL75P52G914P	ZOCCOLAN MANOLA	85740029773	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZCCMRZ58L27L483Y	ZACCOMER MAURIZIO	85740243366	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZDRBMN68E02L424E	ZIDARICH BENIAMINO	85740247201	10000	10000	1000	9000	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZDRNDR77P22I403Z	ZADRO ANDREA	85740204491	5200	1173	1000	0	0	173
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZDRNDR84B06I403D	ZADRO ANDREA	85740177887	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZGAFRC96B20C957Q	ZAGO FEDERICO	85740107629	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZGHRCR87M25H657G	ZAGHET RICCARDO	85740292603	3000	1083	1000	0	0	83
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZLIGRL68M03H657O	ZILIO GABRIELE	85740197877	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZLLGDU51T30L483I	ZILLI GUIDO	85740224192	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZLLVTR64A13G888O	ZILLE VALTER	85740052569	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZLNSFN67B24I040P	ZULIANELLO STEFANO	85740257879	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZMAMSC72A59L483N	ZAMO MASCIA	85740123329	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZMPRNT58T30C758U	ZAMPARO RENATO	85740024030	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZMPRNZ64M17C758Q	ZAMPARO RENZO	85740017026	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZNCMLS51M64G353R	ZANCHETTA MARIA LUISA	85740040010	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZNDFNN36P02F515E	ZANDONA FERNANDO	85740056834	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZNDGRG60P43L424T	ZANDOMENI GIORGIA	85740262705	6790	6790	1000	5790	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZNGLCU34R51L483Q	ZONGARO LUCIA	85740185518	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZNLLVE75R07L483R	ZANELLO ELVIO	85740087490	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZNLNCL68P15G743N	ZANELLO NICOLA	85740238630	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZNNGRG73R13C957B	ZANINOTTO GIORGIO	85740258703	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZNTGPP60R04G886Y	ZANETTI GIUSEPPE	85740167441	10000	1372	1000	0	0	372

FRIULI VENEZIA GIULIA	ZNTLCN65T02A516R	ZANUTTINI LUCIANO	85740022323	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZNTMLL65M55H657V	ZANETTE MARIELLA	85740263091	8670	1317	1000	0	0	317
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZNTNRT73E20L483B	ZANATTA NOBERT	85740219523	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZNUDEI64D04C758U	ZUIANI EDI	85740061354	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZNUGRG68D24C758A	ZUIANI GIORGIO	85740043162	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZNZMRC43H02G914W	ZANAZZO MARCO	85740220562	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZPPGRG77R05L483L	ZAPPETTI GIORGIO	85740033932	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZPPMRS56S46I562F	ZAPPETTI MARIA ROSA	85740156386	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZRNLNE73M51L483R	ZORNETTA ELENA	85740019246	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZRZLNE49E50A346B	ZORZENON ELIANA	85740182739	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZRZLSN49A22B712T	ZORZENON ALESSANDRO	85740265005	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZRZMRZ60A08H787K	ZORZET MAURIZIO	85740265328	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZVGGPL49H29D630D	ZAVAGNI GIANPAOLO	85740109377	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZZNFRZ59E25G284Y	AZZANO FABRIZIO	85740206603	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZZZGPL42H27G224E	ZUZZI GIAMPAOLO	85740226072	10000	1372	1000	0	0	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	ZZZTMS74S21L483O	ZIZZUTTO THOMAS	85740178000	3500	1103	1000	0	0	103
TOTALE					**2610708**				

18_32_1_DGR_1304_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 13 luglio 2018, n. 1304. (Estratto)

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Sacile: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 4 del 12.03.2018, di approvazione della variante n. 72 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 1726 del 15.9.2017 in merito alla variante n. 72 al Piano regolatore generale comunale del comune di SACILE, superate dall'introduzione di integrazioni e dalla proposizione di considerazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 4 del 12.3.2018;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 4 del 12.3.2018, di approvazione della variante n. 72 al Piano regolatore generale comunale del comune di Sacile;
3. (omissis)

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_32_1_DGR_1313_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 13 luglio 2018, n. 1313

DPReg. 141/2016 - Approvazione dell'avviso relativo alla seconda fase - Invito a presentare i progetti di innovazione dei gruppi operativi - del bando per l'accesso alla tipologia di intervento 16.1.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma FVG.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 35, il quale prevede la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura;
VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
VISTO il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;
VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione di data 28 aprile 2016;
VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2018) 666 final adottata dalla Commissione europea in data 31 gennaio 2018, della quale si è preso atto con deliberazione del 23 febbraio 2018, n. 359, ed in particolare il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" che prevede, tra le altre, la tipologia di intervento 16.1.1 - Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura;
VISTO il testo di cui all'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni in data 11 febbraio 2016, denominato "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Direzione Generale dello Sviluppo Rurale;
VISTA la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";
VISTO il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 7 luglio 2016, n. 0141/Pres., modificato con decreto del Presidente della Regione 4 aprile 2017, n. 73;
ATTESO che l'intervento 16.1.1 - Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura è finalizzato a promuovere la costituzione e avvio di Gruppi Operativi - costituiti da soggetti di un determinato settore produttivo al quale si affiancano operatori del settore della ricerca e della conoscenza - che sviluppano un'idea progettuale finalizzata alla co-produzione di un'innovazione che risponda a un'esigenza o a un'opportunità di sviluppo di una o più aziende partner, idea che verrà sviluppata tramite l'attuazione di uno specifico progetto di innovazione;
PRESO ATTO che l'intervento di cui trattasi è articolato in due fasi, di cui la prima è relativa alla costituzione e all'avvio dei Gruppi Operativi e la seconda all'attuazione del progetto di innovazione;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2016, n. 2625 con la quale è stato approvato l'avviso relativo alla prima fase;
ATTESO che alla data di scadenza del Bando risultavano presentate n. 24 domande corredate da altrettanti progetti;
VISTO il decreto n. 5059/AGFOR del 29 settembre 2017 con il quale è approvata la graduatoria delle domande ammesse alla seconda fase;
VISTO il bando per l'accesso alla tipologia di intervento 16.1.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Seconda fase - Avviso per l'attuazione del progetto di innovazione dei Gruppi Operativi" di cui all'allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
CONSIDERATO che i criteri di selezione della tipologia di intervento in questione sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma, ai sensi dell'articolo 49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 nella seduta del 9 giugno 2016;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 19 marzo 2018, n. 628 (Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Piano finanziario analitico e ripartizione fra tipologia di intervento. Modifiche), che approva la modifica del piano finanziario analitico del PSR 2014-2020 e la tabella della ripartizione delle risorse finanziarie suddivisa per tipo di intervento, di accesso e

per annualità di attivazione;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale dell'1 settembre 2017, n. 1623 (Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Individuazione dei casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti per i bandi emanati successivamente al 30.03.2017.), richiamata negli articoli 30 e 31 del bando relativi agli impegni essenziali e accessori posti a carico dei beneficiari della tipologia di intervento 16.1.1;
DATO ATTO che gli impegni specifici per la tipologia di intervento in questione, ulteriori rispetto a quelli presenti nella DGR 1623/2017, sono indicati nell'allegato F) del bando;
SENTITO in relazione a detti impegni specifici l'Organismo Pagatore AGEA;
VISTA la legge regionale n. 7/2000;
CONSIDERATO che i termini di centottanta giorni per la conclusione del procedimento di concessione dell'aiuto si giustificano in relazione alla particolare complessità dei procedimenti medesimi, caratterizzati da articolata istruttoria, in particolare dall'esame di documentazione tecnica complessa e di sopralluoghi;
RITENUTO di assegnare all'avviso relativo alla seconda fase di cui alla presente deliberazione le risorse finanziarie per complessivi euro 2.258.900,73 di spesa pubblica, di cui quota FEAR pari a euro 974.038,00 in conformità al piano finanziario del PSR 2014-2020;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277;
VISTO l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari e forestali,
all'unanimità,

DELIBERA

1. E' approvato l'avviso relativo alla seconda fase - Invito a presentare i progetti di innovazione dei Gruppi Operativi - del bando per l'accesso alla tipologia di intervento 16.1.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura." del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nel testo allegato alla presente deliberazione, comprensivo dei relativi allegati, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

BANDO PER L'ACCESSO AL TIPO DI INTERVENTO 16.1.1 - SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA. SECONDA FASE – INVITO A PRESENTARE I PROGETTI DI INNOVAZIONE DEI GRUPPI OPERATIVI.

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto e finalità

1. La finalità del bando del tipo di intervento 16.1.1, previsto dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nell'ultima versione approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2018) 666 final del 31 gennaio 2018, è quella di sostenere il rafforzamento dei legami tra il mondo produttivo e quello della ricerca e della conoscenza per superare le debolezze attuali nel campo dell'innovazione a partire dalle effettive esigenze del settore produttivo, promuovendo la costituzione e il funzionamento di Gruppi Operativi (di seguito GO), che rappresentano lo strumento operativo del Partenariato Europeo per l'Innovazione (di seguito PEI) in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura, e la realizzazione di progetti di innovazione.

2. Il tipo di intervento, nel suo complesso, concorre in via prioritaria a perseguire gli obiettivi di cui alla focus area 1.b - Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali, stabiliti dall'Unione in materia di sviluppo rurale all'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, in quanto contribuisce alla promozione di processi di cooperazione tra operatori agricoli e forestali e il sistema della ricerca e della conoscenza per sviluppare iniziative di innovazione e migliorarne la diffusione. Dal punto di vista finanziario il tipo di intervento

contribuisce alle focus area 2.a, 3.a e Priorità 4 (focus area 4.a, 4.b, 4.c), inoltre, per il suo carattere trasversale, ha un impatto potenziale su tutte le altre priorità e focus area.

Articolo 2 - Fasi della selezione

1. Il bando è costituito da due distinte fasi: la prima fase per la costituzione e avvio dei GO e la seconda fase per l'attuazione dei progetti dei GO. Entrambe le fasi del bando prevedono la presentazione di una domanda di sostegno da parte dei potenziali beneficiari e l'istruttoria con applicazione dei criteri di selezione, specifici per ciascuna fase, ai fini della selezione e del finanziamento. Solamente i progetti ritenuti ammissibili nella prima fase possono accedere, previo invito, alla seconda fase del bando.
2. Il presente invito, costituente la seconda fase del bando, in conformità agli articoli 10 e 23 del regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, di cui al decreto del Presidente della Regione del 7 luglio 2016, n. 141 (regolamento di attuazione), disciplina le modalità di presentazione dei progetti di innovazione da parte dei GO, già costituiti o da costituire, che nella prima fase hanno presentato un'idea progettuale rientrante tra quelle comprese negli allegato A e B al Decreto n. 5059/AGFOR del 29/09/2017 del Direttore del Ser vizio competitività sistema agro alimentare.

Articolo 3 - Aree di intervento

1. Il presente bando si applica alle operazioni attuate nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Articolo 4 - Strutture competenti

1. Ai fini del presente invito il Servizio competitività sistema agro alimentare svolge le funzioni di struttura responsabile e di ufficio attuatore dell'intervento.
2. Il nucleo tecnico di valutazione (nucleo tecnico) costituito con DGR n. 362 del 03 marzo 2017, è preposto a supportare il Servizio competitività sistema agro alimentare nella selezione dei progetti di innovazione.

Articolo 5 - Risorse finanziarie disponibili

1. Al presente invito, relativo alla seconda fase del bando, sono assegnate risorse finanziarie pari a euro 2.258.900,73 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 974.038,00.
2. L'Amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al presente invito.
3. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere utilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 23, entro la data di validità della stessa.

Articolo 6– Protezione e valutazione ambientale

1. Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, entro sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria di cui all'articolo 23, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi, il beneficiario presenta all'ufficio attuatore la valutazione dell'impatto ambientale, effettuata conformemente a quanto disposto dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" relativamente alla valutazione ambientale strategica (VAS) e alla valutazione d'impatto ambientale (VIA).
2. Al fine di ottenere la proroga di cui al comma 1, il beneficiario presenta richiesta motivata all'ufficio attuatore prima della scadenza del termine di presentazione della valutazione di impatto ambientale. L'ufficio attuatore adotta il provvedimento di concessione della proroga entro trenta giorni dalla richiesta e lo trasmette al beneficiario entro i successivi quindici giorni.

CAPO II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Articolo 7 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente invito sono i Gruppi Operativi del PEI, già costituiti o da costituire, che sono risultati ammissibili a seguito della presentazione di un'idea progettuale alla prima fase del bando.
2. Il capofila del GO che presenta la domanda per la seconda fase del bando, di cui al presente invito, è il medesimo della prima fase.
3. Il capofila ha il ruolo di rappresentante di tutti i partner e di interlocutore unico nei confronti dell'Autorità di gestione del PSR, del Servizio competitività sistema agro alimentare e dell'Organismo Pagatore – AGEA o suo delegato. Nel caso di GO già costituito con soggettività giuridica il capofila corrisponde al rappresentante legale dello stesso.
4. Il partenariato del GO, così come risultante alla conclusione della prima fase del bando, può essere completato in questa fase con l'integrazione di ulteriori soggetti tra i seguenti:
   a) imprese agricole e forestali in forma singola, associata o cooperativa;
   b) consorzi, società consortili e cooperative;
   c) imprese del settore agroalimentare;
   d) organizzazioni professionali;
   e) soggetti del settore della ricerca (università, enti e organismi di ricerca o sperimentazione, ricercatori, fondazioni e associazioni di ricerca riconosciute);
   f) consulenti;
   g) formatori.
4. Il GO è, in ogni caso, composto da un minimo di due soggetti, tra cui obbligatoriamente almeno una delle imprese di cui alla lettera a) o alla lettera c), nonché da almeno un soggetto di cui alle lettere e), f) e g), del comma precedente.
5. Le imprese che compongono il GO sono in possesso dei seguenti requisiti:
   a) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA);
   b) non essere impresa in difficoltà come definita all'articolo 2, paragrafo 1, numero 14) del regolamento (UE) n. 702/2014, in conformità all'articolo 1, paragrafo 6 del regolamento medesimo;
   c) per le imprese di cui alle lettere a), b) e c) del comma 3, avere sede legale o unità operativa nel territorio regionale;
   d) per le imprese agricole, essere agricoltori attivi ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013 e al capo I, sezione III del regolamento (UE) n. 639/2014;
   e) per le imprese forestali, essere iscritte all'elenco delle imprese forestali di cui all'articolo 25 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali).
6. Per formatori si intendono gli istituti secondari di secondo grado e gli enti accreditati al sistema regionale della formazione.
7. I soggetti che compongono il GO costituiscono il proprio fascicolo aziendale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1/12/1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173) e del D. Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 – (Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura).
8. I requisiti di cui ai commi 5 e 6 sussistono, a pena di inammissibilità, alla data di presentazione della domanda di sostegno e la verifica degli stessi avviene anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale.
9. I soggetti che compongono il GO sottoscrivono e allegano alla domanda di sostegno un Accordo di Cooperazione, redatto seguendo lo schema di cui all'Allegato A che, in ogni caso, rispetta le disposizioni di cui agli articoli 7, 8 e 14 dello schema medesimo in merito a ruoli, compiti dei soggetti partecipanti, sanzioni e riduzioni. Gli stessi soggetti si dotano di un regolamento interno secondo quanto previsto dal successivo articolo 18.
10. Salvo quanto disposto dal comma 2, la composizione del partenariato in questa seconda fase può variare rispetto a quella della prima, anche con diminuzione del numero di soggetti, purché rimangano inalterati la tematica e il settore produttivo interessato dal progetto di innovazione e le problematiche affrontate.
11. Le forme di costituzione del Gruppo Operativo sono il contratto di rete di imprese (come disciplinato dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi, nonché disposizioni in materia di produzione lattiera e rateizzazione del debito nel settore lattiero-caseario" e ss.mm.ii.) oppure altre forme giuridiche previste dal codice civile (a titolo esemplificativo società, consorzi, cooperative, raggruppamenti temporanei, associazioni temporanee di imprese o di scopo). Il contratto o l'atto costitutivo possono essere

redatti seguendo lo schema di accordo di cooperazione e, in ogni caso, rispettano le disposizioni di cui agli articoli 7 e 8 dello schema medesimo in merito a ruoli e compiti dei soggetti partecipanti.

Articolo 8 - Progetto di innovazione del GO

1. Alla domanda di sostegno è allegato, a pena di inammissibilità, il progetto di innovazione, redatto sulla base dell'allegato B, proposto dal Gruppo Operativo.

2. Il progetto contiene:

a) una descrizione del progetto di innovazione che si intende sviluppare, collaudare, adattare o realizzare, avendo cura di dettagliare:
   1. I fabbisogni/le opportunità di sviluppo per le aziende coinvolte;
   2. la focus area a cui il progetto fa riferimento;
   3. il carattere innovativo dei risultati attesi per le aziende coinvolte;
   4. le modalità di interazione tra partner lungo il percorso d'innovazione, dalla sua co-definizione alla sua realizzazione nelle aziende;

b) una descrizione dei risultati attesi e del contributo all'obiettivo del PEI di incrementare la produttività e migliorare la gestione sostenibile delle risorse;

c) indicazione delle attività da svolgere per la realizzazione del progetto e loro ripartizione tra i vari soggetti del GO;

d) indicazione degli investimenti da realizzare;

e) le modalità con cui il partenariato intende disseminare i risultati dell'innovazione lungo le filiere e le aree rurali. Tali modalità dovranno prevedere almeno una relazione finale di progetto e uno strumento informativo (a titolo esemplificativo: brochure divulgativa, multimedia, web, eventi presso le aziende partner);

f) un cronoprogramma delle attività;

g) un piano finanziario.

3. La tematica, il settore produttivo interessato e le principali problematiche affrontate dal progetto di innovazione devono rimanere inalterate rispetto a quelle indicate nella prima fase.

CAPO III ALIQUOTA E CALCOLO DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Articolo 9 - Tipologia e aliquote del sostegno

1. Il sostegno è erogato in conto capitale con un'aliquota pari al 100% del costo ammissibile.

Qualora per la realizzazione dei progetti siano previsti investimenti, come specificato al successivo articolo 13, comma 2, lettera e) punti 1, 2 e 3, agli stessi si applicano le seguenti aliquote:

a. 40% per investimenti relativi alle voci di cui all'articolo 13 comma 2. lettera e) punti 1, 2 e 3, che ai sensi dell'art. 17 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 viene maggiorata del 20% raggiungendo un'aliquota massima del 60%;

b. 40% per investimenti relativi alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli che ai sensi dell'art. 17 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 viene maggiorata del 20% raggiungendo un'aliquota massima del 60%;

c. 60% per investimenti relativi alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti non rientranti nell'Allegato I del Trattato o che non sono a beneficio del settore agricolo;

d. 60% per investimenti relativi ad investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, nella mobilitazione e nella commercializzazione dei prodotti delle foreste.

2. Nel caso il progetto comprenda investimenti in immobilizzazioni materiali, l'aliquota cumulativa massima del sostegno non supera il 90 %.

3. Per gli interventi che riguardano prodotti non rientranti nell'Allegato I del Trattato o che non sono a beneficio del settore agricolo, il sostegno è concesso a titolo di "de minimis", ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie L 352 del 24 dicembre 2013.

4. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa o ad una medesima "impresa unica" come definita ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, non può superare l'importo di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari cioè nell'anno in corso e nel biennio precedente.
5. Gli aiuti "de minimis" di cui al presente bando, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1407/2013, possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma di altri bandi o regolamenti a condizione che non superino il massimale di cui al comma 4.

Articolo 10 - Costo massimo
1. Il costo massimo ammissibile della domanda di sostegno è complessivamente pari a euro 400.000,00.

Articolo 11 - Operazioni ammissibili
1. Sono ammissibili le operazioni riguardanti la realizzazione del progetto di innovazione, previste nell'Allegato B.

Articolo 12 - Operazioni non ammissibili
1. Non sono ammissibili le operazioni che, alla data di presentazione della domanda di sostegno:
   a) riguardano progetti in corso;
   b) sono già portate materialmente a termine o completamente attuate.
2. Ai fini della verifica della condizione di cui al comma 1, lettera a), fa fede la data di avvio di cui all'articolo 24.
3. Ai fini della verifica della condizione di cui al comma 1, lettera b), l'operazione si considera portata materialmente a termine o completamente attuata alla data di pagamento dell'ultima spesa sostenuta a saldo.

Articolo 13 - Costi ammissibili
1. Sono ammissibili i costi sostenuti dal capofila e dai partner di progetto o, nel caso di aggregazione con soggettività giuridica, dal Gruppo Operativo, successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno e nel corso della durata dell'operazione.
2. Sono considerati ammissibili, ai sensi degli articoli 61 e 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013, i costi relativi a:
   a) spese connesse alla **costituzione** dei Gruppo Operativi fra i soggetti aderenti o all'aggiornamento degli stessi (a titolo esemplificativo: spese notarili, spese di registrazione) che potranno essere riconosciute una sola volta nel corso della realizzazione dell'intero progetto di innovazione;
   b) spese di funzionamento e gestione del GO per **consulenze, studi e servizi** relativi a studi di fattibilità, animazione, gestione e coordinamento della cooperazione, ricerche, consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, solo se strettamente necessarie alla realizzazione del progetto, stesura di piani aziendali, di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti delle foreste eventualmente interessate dal progetto di innovazione inerente la tematica sulla gestione forestale;
   c) spese di **personale** interno a tempo determinato o indeterminato, comprese le spese per borse e assegni di ricerca e le eventuali spese di missioni e trasferte. Tra le spese per il personale può essere anche ammesso il costo per l'apporto di lavoro proprio dell'imprenditore agricolo titolare a condizione che risulti in regola con il versamento dei relativi oneri sociali e assicurativi; tale costo è ammissibile nel limite massimo del 15% del costo del progetto.
   d) spese relative a **riunioni ed incontri** (a titolo esemplificativo: affitto locali e noleggio attrezzature);
   e) **costi diretti specifici** del progetto di innovazione, che si suddividono in:
      1. **investimenti materiali** ai sensi dell'art. 45, paragrafo 2, lettere a), b) e c) del regolamento (UE) n. 1305/2013:
         a) costruzione, acquisizione, o miglioramento di beni immobili (nel limite del 30% del costo totale del progetto);
         b) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature;
      2. **investimenti immateriali**, a titolo esemplificativo: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autore, marchi commerciali;

3. **spese generali**, quali onorari di professionisti e consulenti, per le spese generali connesse agli investimenti di cui ai punti 1 e 2, comprese le consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, solo se strettamente necessarie all'implementazione del progetto, nel limite del 10 per cento di tali costi;
4. **spese per azioni pilota:**
   i. **materiale di consumo** strettamente collegato alla realizzazione del progetto di innovazione (a titolo esemplificativo: reagenti e materiali per analisi, sementi, materiali vegetali, prodotti e altri materiali per prove agronomiche o prove pilota)
   ii. **noleggio** di attrezzature specifiche o **acquisizione di servizi da terzi** per la realizzazione delle attività progettuali previste (a titolo esemplificativo: noleggio atomizzatore o ricorso a terzisti)
   iii. realizzazione e verifica di **prototipi.**

f) **spese di divulgazione** dei risultati (a titolo esemplificativo: pubblicazioni, stampe, organizzazione e realizzazione di convegni ed eventi, materiali multimediali e web, costi per iniziative dimostrative anche in campo e attività per il trasferimento dei risultati del progetto)

3. Nel caso di spese riconducibili all'attività di realizzazione prototipi, sono compresi i costi per beni materiali di durata anche superiore a quella del progetto di innovazione ma integralmente finalizzati all'attività di creazione di prototipi, che sono in questo caso interamente imputabili. Le predette spese saranno comunque finanziate solo qualora i "prototipi" siano utilizzati a fini esclusivamente sperimentali e non produttivi. Nel progetto di innovazione si dovrà comunque giustificare ed illustrare la pertinenza di tali spese.
Non è considerata realizzazione di prototipi la modifica di macchine e/o attrezzature presenti sul mercato, se non supportata da uno specifico studio progettuale finalizzato alla realizzazione del prototipo stesso.

Articolo 14 - Costo standard dell'imprenditore agricolo

1. I contributi in natura di carattere agronomico sotto forma di forniture di opere, di beni e servizi, da parte dell'imprenditore agricolo titolare di un'impresa partner di progetto, in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture o documenti di spesa di valore probatorio equivalente, sono ammissibili se rispettano le condizioni previste dall'articolo 69 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e:
a) sono preventivati e quantificati mediante computo metrico estimativo allegato alla domanda di sostegno;
b) consistono in lavori riconducibili al normale esercizio dell'attività agricola, con esclusione delle opere di carattere edile, compresa qualsiasi operazione di scavo per edifici e relativi impianti tecnologici e per la realizzazione di invasi artificiali;
c) sono pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione, anche temporanea, all'azienda;
f) gli interventi non sono collegati a misure di ingegneria finanziaria.
2. I contributi in natura sono calcolati su base oraria, secondo la metodologia indicata dalla Rete Rurale Nazionale e ha come valore di riferimento la tariffa oraria di euro 14,52 calcolata a partire dalla retribuzione media degli addetti in agricoltura (7° livello specializzato super) come indicato dal decreto del Ministero del Lavoro del 18/05/2017.

Articolo 15 - Costi non ammissibili

1. Non sono ammissibili:
a) i costi per l'acquisto di terreni;
b) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature o materiali usati;
c) l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti di terzi;
d) l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo;
e) i costi sostenuti e liquidati in data antecedente alla data della domanda di sostegno;
f) i costi che non sono motivati, previsti e quantificati nella domanda di sostegno;
g) gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
h) l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di piante annuali con destinazione produttiva e la loro messa a dimora;
i) l'acquisto di animali;

j) gli interessi passivi;
k) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) fatti salvi i casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
l) il ricorso al leasing;
m) gli oneri amministrativi per l'allacciamento e i canoni di fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
n) l'acquisto di beni gravati da vincoli o diritti di terzi;
o) l'IRAP, i compensi per lavoro straordinario, gli assegni familiari, emolumenti arretrati, premi e altri elementi mobili della retribuzione;
p) le spese sostenute per acquisto di beni e servizi forniti da soggetti facenti parte Gruppo Operativo o da soggetti detenuti, controllanti e controllati da soggetti partner.

Articolo 16 - Congruità e ragionevolezza dei costi

1. I costi relativi all'operazione oggetto della domanda di sostegno devono essere congrui e ragionevoli. La valutazione della congruità e ragionevolezza avviene come di seguito:

a) per le spese relative all'acquisizione di **servizi esterni,** di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b), c), e), f), g), **costi diretti e specifici del progetto di innovazione** sulla base di:
    1. almeno tre offerte, fra loro comparabili, fornite da professionisti o ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza fra loro;
    2. una breve relazione tecnico-economica a cura del beneficiario, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido; la relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso;
    3. nel caso non sia possibile disporre di tre offerte o nel caso di acquisizione di beni e servizi particolarmente specializzati, una dettagliata relazione descrittiva corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione, con la quale il beneficiario, dopo avere effettuato una accurata indagine di mercato, attesta, motivandola, l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento;
    4. nel caso di spese per la realizzazione di prototipi dettagliata relazione descrittiva corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione quali analisi, preventivi, indagini di mercato e quadro economico di dettaglio relativo a tale attività;
    5. nel caso di beneficiari pubblici, gli stessi sono tenuti al rispetto della normativa in materia di appalti pubblici (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto), nonché, ove previsto, al ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

b) per le **spese di personale** interno, di cui all'articolo 11, comma 2, lettera c), sostenute a favore dei dipendenti della struttura organizzativa di beneficiari sia pubblici che privati, assegnati formalmente alla realizzazione di attività riferite al progetto, in conformità con quanto previsto nel progetto di innovazione, il costo è determinato in base alle ore lavorative dedicate al progetto. La tariffa oraria può essere calcolata, secondo quanto previsto dall'articolo 68, punto 1 del regolamento (UE) n. 1303/2013, dividendo il più recente costo lordo annuo del personale coinvolto (o il corrispettivo previsto per una posizione analoga) per 1.720 ore. Il costo lordo annuo, adeguatamente documentato, è costituito da: retribuzione ordinaria (retribuzione fissa) cui si aggiungono i contributi previdenziali ed assistenziali e gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto. Sono esclusi i compensi per lavoro straordinario, gli assegni familiari, gli eventuali emolumenti per arretrati, premi e altri elementi mobili della retribuzione e l'IRAP. Le risorse umane acquisite mediante contratti di lavoro diversi da quello subordinato a tempo indeterminato o determinato sono trattate come consulenze e non sono ammissibili come costi del personale. Le spese di missione sono ammissibili esclusivamente se riportate nella busta paga. La metodologia di calcolo dei costi del personale è allegata alla domanda di sostegno.
   Per il solo settore agricolo, oltre al costo del personale dipendente, è riconosciuto il costo per l'imprenditore agricolo, titolare di impresa, calcolato su base oraria. Il valore di riferimento per la tariffa oraria è di euro 14,52, calcolati a partire dalla retribuzione media degli addetti in agricoltura (7° livello specializzato super) come indicato dal decreto del Ministero del Lavoro del 18/05/2017.

2. La valutazione della congruità e ragionevolezza dei **costi diretti e specifici dei progetti di innovazione per investimenti** di cui all'articolo 13, comma 2, lettera e), punti 1, 2 e 3, viene effettuata sulla base della seguente documentazione presentata secondo le modalità previste dall'articolo 19:

a) **per gli investimenti materiali in beni immobili** o che prevedono la realizzazione di opere a misura, ivi compresi i miglioramenti fondiari:
1. progetti definitivi degli interventi previsti, sia pubblici che privati, costituiti da elaborati e tavole grafiche progettuali, eventuali *layout* e planimetrie relative alle particelle catastali interessate dagli interventi e, nel caso di soggetti privati, depositati ai fini dell'ottenimento dei necessari permessi, autorizzazioni o di altro atto di assenso previsti dalla normativa vigente;
2. relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire;
3. computi metrici estimativi, redatti e sottoscritti da un tecnico abilitato, sulla base delle voci di costo contenute nei preziari regionali dei lavori pubblici, lavori agricoli e delle forniture in vigore alla data di presentazione della domanda di sostegno;
4. per i lavori o le prestazioni particolari non previsti nei preziari di cui al precedente numero 3, analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato indipendente, redatta utilizzando i prezzi relativi alla manodopera, ai noleggi e ai materiali a piè d'opera indicati nei suddetti preziari;
5. i soggetti pubblici, in attuazione dell'operazione finanziata, applicano il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

b) **per gli investimenti materiali relativi a impianti, macchinari e attrezzature** la valutazione di congruità viene fatta sulla base di:
1. almeno tre preventivi fra loro comparabili, cioè riferiti a beni aventi specifiche tecniche/caratteristiche uguali o simili e nelle medesime quantità, forniti da professionisti o ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza fra loro, redatti su carta intestata, datati e contenenti i seguenti elementi:
   1.1 i dati completi della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono, fax ed indirizzo di posta elettronica e PEC);
   1.2 la descrizione e la tipologia di macchina, attrezzatura, le specifiche tecniche/caratteristiche, la capacità produttiva e il prezzo unitario;
   1.3 gli eventuali componenti accessori/optional e il loro prezzo unitario;
   1.4 il prezzo complessivo;
   1.5 i tempi di consegna;
   1.6 il periodo di validità del preventivo, se del caso confermato dalla ditta fornitrice e l'eventuale garanzia,
2. una relazione del beneficiario illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido sulla base del rapporto costi/benefici e dei seguenti parametri tecnico-economici:
   2.1 completezza delle caratteristiche funzionali;
   2.2 capacità di lavoro e della produzione;
   2.3 tempi di consegna;
   2.4 caratteristiche riferite al consumo energetico o al rispetto dell'ambiente;
   2.5 assistenza tecnica;
   2.6 altri pertinenti criteri come rilevabili dai preventivi;
3. qualora la motivazione addotta per la scelta del preventivo ritenuto valido sia incompleta o non sia esauriente, in presenza di almeno tre preventivi validi, è ammesso a finanziamento il costo del preventivo con prezzo più basso. La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso;
4. in caso di acquisto di macchinari, attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici, la valutazione di congruità viene fatta sulla base di documentazione attestante la ricerca di mercato, attraverso listini prezzi o tre preventivi redatti con le modalità sopra indicate, finalizzata ad ottenere informazioni comparative e indipendenti sui prezzi del prodotto o dei materiali che lo compongono o dei servizi specialistici da acquisire, e una relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si attesta la congruità del costo,
5. in caso di acquisizioni di beni altamente specializzati, di interventi a completamento di forniture preesistenti per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si attesta l'impossibilità, debitamente motivata e documentata, di individuare

altre imprese concorrenti in grado di fornire i beni o i servizi, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare;

c) per le **spese generali**, in assenza di preziari di cui alla lettera a), punto 3 la valutazione di congruità viene fatta sulla base di quanto disposto al precedente comma 2, lettera c);

d) per i costi per **investimenti immateriali**, la valutazione di congruità viene fatta sulla base di quanto disposto al precedente comma 2, lettera c);

e) per i contributi in natura, la valutazione di congruità avviene sulla base dell'attestazione di un tecnico abilitato indipendente o di un organismo autorizzato che dimostri che:

1. sono preventivati e quantificati mediante computo metrico estimativo di cui alla lettera a), numero 3;
2. consistono in lavori riconducibili al normale esercizio dell'attività agricola/forestale, con l'esclusione delle opere di carattere edile, compresa qualsiasi operazione di scavo per edifici e relativi impianti tecnologici e per la realizzazione di invasi artificiali;
3. sono pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione, anche temporanea, all'azienda;
4. sono previsti nei preziari regionali per i lavori agricoli e delle forniture e dei lavori per la pioppicoltura in vigore alla data di presentazione della domanda di sostegno, per la valutazione degli interventi relativi al tipo di operazione considerata;
5. il valore e la fornitura degli stessi è valutata e verificata in modo indipendente;
6. gli interventi non sono collegati a misure di ingegneria finanziaria.

3. In sede di rendicontazione la congruità e ragionevolezza dei costi sostenuti è dimostrata allegando alle domande di pagamento, in acconto e saldo, i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati; ai fini del calcolo del sostegno liquidabile, è assunto a riferimento l'importo totale più favorevole, derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo con applicazione dei prezzi del computo metrico estimativo e le fatture presentate;

4. In caso di appalti pubblici per investimenti di cui al comma 3 i prezzi unitari a cui fare riferimento a consuntivo sono quelli previsti nel contratto.

5. Il costo relativo alle prestazioni e attività inerenti alle analisi ambientali, alla progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché tutti i restanti servizi connessi con la realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione delle opere non è superiore a quello derivante dall'applicazione del Decreto ministeriale 17 giugno 2016 Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

6. Non sono ammessi a finanziamento i costi relativi a preventivi che non presentino le caratteristiche essenziali richieste dal comma 2 e i costi rendicontati in difformità a quanto indicato dal comma 4.

7. In ogni caso, il sostegno liquidabile non può essere superiore al sostegno concesso.

8. A norma dell'articolo 1, paragrafo 2, lettera a), voce ii) del regolamento di esecuzione (UE) n. 1242/2017 della Commissione, per le operazioni sostenute a norma dell'articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013, la verifica della ragionevolezza dei costi può essere effettuata in sede di controlli amministrativi sulle domande di pagamento.

Articolo 17 - Complementarietà con altri strumenti dell'Unione europea

1. Ai fini della complementarietà con altri strumenti finanziari dell'Unione, in particolare con i fondi strutturali e di investimento europei, di cui al regolamento (UE) n. 1303/2013, della politica agricola comune, di cui al regolamento (UE) n. 1306/2013, e delle organizzazioni comuni di mercato dei prodotti agricoli, di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013, trova applicazione quanto disposto al capitolo 14 – Informazioni sulla complementarietà del PSR.

Articolo 18 – Regolamento del Gruppo Operativo

1. Il GO deve dotarsi di un regolamento interno, come previsto dall'articolo 56, comma 2, del Regolamento (UE) 1305/2013, che evidenzi la composizione del partenariato e i ruoli, le modalità organizzative e di gestione, assicurando la massima trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e l'assenza di conflitti di interessi. Nel Regolamento deve emergere con chiarezza che il GO è costituito per perseguire gli obiettivi del progetto di innovazione.

2. Il Regolamento del GO è redatto seguendo lo schema di cui all'Allegato C e, in ogni caso, rispetta le disposizioni minime di cui al comma precedente.

CAPO IV PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Articolo 19 - Presentazione della domanda di sostegno
1. Il capofila, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (BUR) ed entro il **1 ottobre 2018**, compila, sottoscrive con firma digitale e trasmette la domanda di sostegno, corredata della documentazione di cui all'articolo 16, in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), www.sian.it.
2. I termini di cui al comma 1 sono prorogabili con decreto del direttore del Servizio competitività sistema agro alimentare, da pubblicare sul BUR.
3. Tutte le comunicazioni inerenti la domanda di sostegno e di pagamento avvengono esclusivamente via PEC.
4. Il beneficiario presenta, ai sensi dei commi precedenti, una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando. Le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili, fatto salvo il ritiro di cui all'articolo 36.

Articolo 20 - Documentazione da allegare alla domanda di sostegno
1. Alla domanda di sostegno è allegata la seguente documentazione:
- a) accordo di cooperazione redatto secondo lo schema di cui all'allegato A al presente bando;
- b) scheda del progetto di innovazione di cui all'articolo 8, completa e redatta secondo lo schema di cui all'allegato B al presente bando;
- c) regolamento interno del Gruppo Operativo di cui all'articolo 18, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato C al presente bando;
- d) in caso di aggregazione costituita, atto di costituzione debitamente registrato se del caso;
- e) ove previsto dal regolamento di organizzazione dei partner pubblici e privati, copia della deliberazione o atto equivalente dell'organo competente che autorizza il soggetto a far parte del GO e ad assumere i relativi impegni;
- f) dichiarazione resa da ogni componente dell'aggregazione (o dai soggetti che la costituiranno), di avere o non avere ricevuto incentivi a titolo di "de minimis" negli ultimi tre esercizi finanziari, come da modello allegato D;
- g) per gli organismi di consulenza e i soggetti della ricerca, statuto e CV (in formato europeo) del personale tecnico-scientifico assegnato al progetto, nonché il provvedimento di individuazione dello stesso;
- h) documentazione relativa all'acquisizione di servizi esterni (consulenze, studi e servizi, riunioni e incontri, spese di divulgazione e costi diretti e specifici del progetto di innovazione):
    1. almeno tre preventivi di spesa tra loro comparabili rilasciati, antecedentemente alla presentazione della domanda di sostegno, da soggetti fornitori di beni o servizi indipendenti e in concorrenza tra di loro, contenenti l'indicazione dettagliata dell'oggetto della fornitura o del servizio e il relativo costo;
    2. una relazione tecnico-economica a cura del beneficiario, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido; la relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso;
    3. per investimenti immateriali o servizi specialistici innovativi, documentazione attestante la ricerca di mercato, attraverso listini prezzi o i tre preventivi, finalizzata ad ottenere informazioni comparative e indipendenti sui prezzi del prodotto o dei servizi specialistici da acquisire, nonché una relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato e indipendente, in cui si attesta la congruità del costo;
    4. nel caso di acquisizioni di beni o servizi altamente specializzati, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato e indipendente, in cui si attesta l'impossibilità, debitamente motivata, di individuare altre imprese concorrenti in grado di fornire i beni o i servizi, indipendentemente dal valore del bene o del servizio da acquisire;
    5. nel caso di investimenti materiali, se del caso, la documentazione prevista all'articolo 16;

i) per i partner pubblici, check - list AGEA di autovalutazione relativa alla scelta del tipo di procedura di aggiudicazione di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, compilata in ogni sua parte, disponibile al link: http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale;
j) copia semplice di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di sostegno;
k) nel caso siano previste spese di personale interno prospetto riepilogativo riguardante la metodologia di calcolo dei costi del personale;
l) nel caso siano previsti contributi in natura, la documentazione di cui all'articolo 16, comma 2, lettera e).

2. La documentazione di cui al comma 1, lettere b) e c) è allegata alla domanda di sostegno a pena di inammissibilità della domanda stessa.

Articolo 21 - Criteri di selezione e di priorità

1. I sostegni sono concessi con il procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, in applicazione dei criteri di selezione e di priorità individuati nel presente bando.
2. Ai fini della selezione degli interventi ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 23, vengono applicati i seguenti criteri di selezione, descritti nell'allegato E:
a) articolazione dei ruoli dei soggetti che costituiscono il GO in relazione agli obiettivi e alla finalità del progetto di innovazione;
b) coerenza nell'integrazione delle attività previste e degli interventi previsti;
c) segmenti di filiera coinvolti;
d) qualità del progetto dal punto di vista tecnico e scientifico, da valutare in base all'analisi delle esigenze da soddisfare, alla coerenza con le finalità del tipo di intervento,
e) ricadute concrete e misurabili per il sistema agricolo e forestale regionale;
f) rilevanza e ampiezza delle azioni di diffusione;
g) compartecipazione finanziaria del GO.

3. Il punteggio massimo assegnabile a ciascuna domanda di sostegno è pari a 100 punti.
4. La domanda che non raggiunge il punteggio minimo di 45 punti non è ammissibile a finanziamento.
5. In caso di parità di punteggio tra due o più domande è data priorità alla domanda di sostegno avente il progetto con durata inferiore; in caso di ulteriore parità, è data priorità alla domanda con minore contributo ammissibile richiesto.

Articolo 22 - Istruttoria della domanda e concessione del sostegno

1. Il Servizio competitività sistema agro alimentare entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno:
a) verifica il rispetto dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, della domanda e del progetto di innovazione;
b) verifica il rispetto del massimale del "de minimis";
c) richiede eventuale documentazione integrativa assegnando al capofila un termine massimo di 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione;
d) redige i verbali istruttori ai fini dell'individuazione delle domande ammissibili e non ammissibili, ed eventualmente invia la comunicazione di cui all'articolo 16 bis della legge regionale n. 7/2000;
e) attraverso il supporto tecnico-consultivo del nucleo tecnico applica ai progetti i criteri di selezione attribuendo i relativi punteggi.

2. Sulla base degli esiti istruttori di cui al comma 1, il Servizio competitività sistema agro alimentare entro centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno:
a) predispone, approva e pubblica sul BUR la graduatoria delle domande ammesse e finanziate, ammesse e non finanziate per carenza di fondi e l'elenco delle domande non ammesse a finanziamento;
b) adotta i provvedimenti di concessione di competenza e li trasmette ai soggetti capofila.

Articolo 23 - Graduatoria

1. La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR.
2. Qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, alternativamente:
   a) accetta espressamente il minore sostegno assegnato e si impegna a realizzare comunque le operazioni previste. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie a valere sul bando sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
   b) rinuncia al sostegno.
3. Il Servizio competitività sistema agro alimentare, entro quindici giorni dalla data di approvazione della graduatoria, chiede al capofila di comunicare, con un termine massimo di quindici giorni dal ricevimento della richiesta, la scelta effettuata tra quelle indicate al comma 2.
4. Nel caso di rinuncia di cui al comma 2 lettera c), il procedimento di cui al comma 2 si applica al beneficiario che segue immediatamente in graduatoria.

CAPO V ATTUAZIONE

Articolo 24 - Avvio e conclusione

1. Le operazioni finanziate vengono avviate successivamente alla presentazione della domanda di sostegno e improrogabilmente entro tre mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno.
2. Ai fini della verifica del rispetto del termine di cui al comma 1, nel caso di aggregazioni non costituite, fa fede la data formale di costituzione del Gruppo Operativo nelle forme previste; nel caso di aggregazioni già costituite fa fede la data del verbale e il foglio presenze sottoscritto del primo incontro dedicato all'avvio delle attività del progetto del GO.
3. A comprova dell'avvio dell'operazione, il capofila trasmette al Servizio competitività sistema agro alimentare la documentazione di cui al comma 2.
4. Le operazioni sono concluse e rendicontate entro ventiquattro mesi dalla data del provvedimento di concessione, fatta salva la concessione di eventuali proroghe ai sensi dell'articolo 25.

Articolo 25 - Proroghe

1. Il termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni è prorogabile per:
   a) cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, come definite dall'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013;
   b) motivi imprevisti o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati.
2. La richiesta di proroga è presentata dal capofila al Servizio competitività sistema agro alimentare entro trenta giorni dall'evento di cui al comma 1.
3. Il Servizio competitività sistema agro alimentare concede la proroga tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato fino ad un massimo di sei mesi, indipendentemente dall'importo del costo totale ammesso.

Articolo 26 - Varianti sostanziali

1. Sono varianti sostanziali delle operazioni finanziate:
   a) nel caso di investimenti su beni immobili, la modifica della sede dell'operazione finanziata entro i limiti territoriali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ad esclusione del mero riposizionamento sul sito già individuato dal beneficiario nella domanda di sostegno;
   b) le modifiche tecniche e le modifiche relative alle modalità di attuazione dell'operazione che comportano una riduzione del costo totale in misura compresa tra il 10 per cento e il 30 per cento;
   c) una modifica della ripartizione delle spese fra partner e nelle tipologie di costo del piano finanziario di cui all'allegato B in misura superiore al 20 per cento del costo totale del progetto;
   d) le modifiche collegate all'applicazione dei criteri di selezione e dei relativi punteggi assegnati ai fini della formazione della graduatoria;
   e) le modifiche collegate ai risultati attesi;

f) la modifica nella composizione del GO.
2. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuove operazioni o di interventi non previsti nelle operazioni ammesse a finanziamento.
3. La richiesta di autorizzazione della variante sostanziale di cui al comma 1 è presentata dal capofila al Servizio competitività sistema agro alimentare, corredata dalla nuova scheda del progetto di innovazione di cui all'allegato B, prima dell'esecuzione della variante.
4. Il Servizio competitività sistema agro alimentare, entro novanta giorni dalla richiesta di cui al comma 3:
   a) valuta, con l'eventuale supporto del nucleo tecnico:
      1. la pertinenza della variante proposta rispetto all'operazione oggetto del sostegno;
      2. la congruità e ragionevolezza di eventuali ulteriori costi proposti per l'esecuzione della variante;
      3. il mantenimento dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, dell'operazione e degli interventi che la compongono;
      4. il mantenimento dei punteggi assegnati in sede di selezione della domanda o, in caso di riduzione degli stessi, il mantenimento del punteggio minimo previsto, di cui all'articolo 17, comma 4, e il mantenimento della posizione in graduatoria utile al finanziamento della domanda;
      5. il rispetto degli obblighi, degli impegni e dei risultati previsti e derivanti dalla realizzazione dell'intervento modificato;
      6. il rispetto della conformità ai principi e alle finalità del PSR, al regolamento, alla scheda di misura, alla tipologia di operazione.

      Il nucleo tecnico interviene a supporto del Servizio nel caso di modifiche collegate all'applicazione dei criteri di selezione e dei relativi punteggi assegnati ai fini della formazione della graduatoria.
   b) adotta il provvedimento di autorizzazione o di rigetto della variante sostanziale.
5. Il provvedimento di autorizzazione della variante sostanziale contiene:
   a) la conferma o la rideterminazione, esclusivamente in diminuzione, del costo totale ammesso e del sostegno concesso rimandando alle disponibilità del programma le eventuali economie derivanti dall'autorizzazione all'esecuzione delle varianti;
   b) l'eventuale nuovo piano finanziario con la ripartizione fra i partner e le tipologie di costo;
   c) l'eventuale modifica, solo in riduzione, del punteggio attribuito a seguito dell'applicazione dei criteri di selezione e di priorità;
   d) la rideterminazione, eventuale ed esclusivamente in diminuzione, delle tempistiche fissate per la conclusione e rendicontazione dell'operazione;
   e) l'indicazione di eventuali nuove prescrizioni tecniche per l'attuazione delle operazioni e degli interventi;
   f) la modifica o l'integrazione degli impegni a carico del beneficiario.
6. Non sono autorizzate le varianti che comportano:
   a) il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, delle operazioni e degli interventi;
   b) la riduzione del punteggio assegnato al di sotto della soglia minima prevista per l'ammissibilità a finanziamento;
   c) una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento;
   d) la riduzione del costo totale, a seguito della variante proposta, in misura superiore alle percentuali indicate al comma 1, lettera b).
7. Le varianti autorizzate non comportano un aumento del costo complessivo ammissibile né del sostegno concesso.
8. L'esecuzione di varianti non autorizzate comporta la non ammissibilità a finanziamento dei relativi costi e nei casi di cui al comma 6, anche la decadenza dal sostegno.

Articolo 27 - Varianti non sostanziali
1. Si considerano varianti non sostanziali:
   a) le modifiche tecniche e le modifiche relative alle modalità di attuazione dell'operazione che comportano una riduzione del costo totale o l'aumento della voce di costo ritenuta ammissibile a finanziamento in misura compresa inferiore al 10 per cento, purché siano garantite le caratteristiche del bene o del servizio previsto;
   b) una modifica del piano finanziario con la ripartizione delle spese tra partner o tra tipologie di costo, in misura inferiore al 20 per cento.

2. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuove operazioni o di interventi non previsti dalle operazioni ammesse a finanziamento.
3. La variante di cui al comma 1 viene comunicata da parte del capofila al Servizio competitività sistema agro alimentare, corredata dalla nuova scheda del progetto di innovazione di cui all'allegato B, contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo del sostegno.
4. Il Servizio competitività sistema agro alimentare approva, anche parzialmente, la variante non sostanziale, con proprio provvedimento contenente, a seconda dei casi:

a) la rideterminazione, esclusivamente in diminuzione, del costo complessivo ammesso e del sostegno concesso e rimanda alle disponibilità del programma le eventuali economie derivanti dall'approvazione all'esecuzione delle varianti;
b) l'indicazione di eventuali nuove prescrizioni per l'attuazione degli interventi;
c) la modifica o l'integrazione degli impegni a carico del beneficiario.

5. Le varianti non sostanziali non comportano un aumento del costo complessivo ammissibile e del sostegno concesso.
6. Non sono considerate varianti i cambi di fornitore rispetto a quello intestatario del preventivo, purché sussista una palese identificazione del bene/servizio e fermo restando il limite di spesa ammesso in sede di istruttoria.

CAPO VI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

Articolo 28 - Modalità di rendicontazione dei costi

1. I costi sostenuti dal capofila e dai partner di progetto o, nel caso di aggregazione con soggettività giuridica, dal GO, sono ammissibili se comprovati da fatture o altra equipollente documentazione fiscale di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:

a) bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Deve essere prodotta la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il soggetto che ha sostenuto la spesa è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
b) assegno. L'assegno deve essere sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e in sede di rendicontazione deve essere trasmesso l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari o bancari, deve essere trasmessa anche copia della traenza del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
c) carta di credito, bancomat. Il soggetto che ha sostenuto la spesa deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
d) bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il soggetto che ha sostenuto la spesa deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
e) vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali il nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette l'originale del MAV;

g) pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Deve essere prodotta copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

2. Nel caso di pagamenti effettuati da enti pubblici, questi producono e trasmettono l'originale del mandato di pagamento e della quietanza attestante l'avvenuto pagamento da parte della tesoreria.
3. La fattura o altra equipollente documentazione fiscale presentata ai fini della rendicontazione, indica:
a) l'oggetto dell'acquisto o i servizi eseguiti e il relativo costo;
b) il riferimento al titolo del progetto;
c) il CUP ed eventualmente il CIG;
d) che la fattura è stata utilizzata ai fini della rendicontazione del sostegno richiesto a valere sul PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, indicando la specifica tipologia di intervento effettuato;
e) la documentazione relativa alle procedure selettive previste all'articolo 13.

4. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente bancario o postale intestato al GO, al capofila o ai partner di progetto. Non sono ammessi pagamenti in contanti né tramite carte prepagate.
5. Le spese di personale interno dovranno essere rendicontate mediante la presentazione di:
a) cedolino paga;
b) timesheet nominativo e mensile sottoscritto dal lavoratore e dal legale rappresentante del datore di lavoro comprendente le ore giornaliere e complessive dedicate alle attività del progetto nonché una loro breve descrizione;
c) documentazione attestante il pagamento delle ritenute e dei contributi, anche cumulativi;
d) documentazione attestante l'attribuzione formale del personale alle attività del progetto;
e) tabella riepilogativa delle ore prestate nel caso di lavoro da parte dell'imprenditore agricolo, sottoscritta dall'imprenditore stesso.

6. Le spese di personale derivanti da contratti di lavoro diversi da quello subordinato a tempo determinato o indeterminato sono trattate come consulenze, studi e servizi.
7. Nel caso di acquisizione di beni o servizi da parte di soggetti pubblici, questi producono copia degli atti relativi alle procedure di affidamento effettuate ai sensi D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e la Check list AGEA "Domanda di pagamento – Check list per autovalutazione ad uso dei beneficiari" per le verifiche delle procedure di appalto, debitamente compilata, disponibile al link: http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/.
8. La documentazione giustificativa delle spese sostenute di cui ai commi precedenti viene trasmessa da ogni soggetto partner al capofila, per la successiva richiesta di liquidazione del sostegno di cui agli articoli 29 e 30.

Articolo 29 - Liquidazione in acconto del sostegno
1. Il capofila presenta la domanda di pagamento, in acconto, in formato elettronico sul SIAN, in nome e per conto proprio e degli altri soggetti partner.
2. Il capofila può chiedere, fino a tre mesi prima del termine di conclusione delle operazioni, la liquidazione di due acconti del sostegno concesso nei seguenti casi:
a) dopo che è stato sostenuto almeno il 30 per cento del costo ritenuto ammissibile, eventualmente rideterminato a seguito dell'autorizzazione all'esecuzione di varianti;
b) dopo che è stato sostenuto almeno il 75 per cento del costo ritenuto ammissibile, eventualmente rideterminato a seguito dell'autorizzazione all'esecuzione di varianti.

3. Alla domanda di pagamento dell'acconto il capofila allega la documentazione giustificativa di spesa.
4. Il Servizio competitività sistema agro alimentare, entro novanta giorni dalla presentazione della domanda di pagamento verifica:
a) la completezza e correttezza della domanda e della documentazione allegata;
b) il mantenimento dei requisiti di ammissibilità da parte del beneficiario e delle operazioni finanziate;
c) l'avvenuta realizzazione, anche parziale, dell'operazione rendicontata;
d) i pagamenti effettuati;
e) per gli enti pubblici la conformità delle procedure con le norme sugli appalti;
f) la conformità dell'operazione, anche se realizzata parzialmente, con quella per la quale è stato concesso il sostegno;

g) il rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, se verificabili;
h) il rispetto del divieto di contribuzione di cui all'articolo 33;
i) che il capofila e i partner di progetto non siano destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi ed incompatibili con il mercato interno in conformità all'articolo 1, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 702/2014.

5. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 4 il Servizio competitività sistema agro alimentare, effettua almeno una visita sul luogo dell'operazione finanziata, fatta salva la decisione di non effettuare tale visita per le seguenti ragioni, che devono essere riportate nel provvedimento di liquidazione del sostegno:
a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco di cui al comma 8;
b) il Servizio competitività sistema agro alimentare ritiene, motivandolo, che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità o di mancata realizzazione dell'operazione.

6. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 4 il Servizio competitività sistema agro alimentare verifica che i costi siano:
a) sostenuti nei termini previsti per l'operazione e, comunque, entro i termini fissati dal provvedimento di concessione;
b) preventivati in domanda di sostegno oppure approvati a seguito di variante sostanziale;
c) imputabili all'operazione finanziata e vi sia una diretta imputazione dei costi sostenuti all'operazione al momento realizzata e agli obiettivi individuati;
d) pertinenti all'operazione al momento realizzata;
e) congrui e commisurati all'entità dell'operazione.

7. Il Servizio competitività sistema agro alimentare può richiedere integrazioni alla documentazione allegata alla domanda di pagamento, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 7/2000, assegnando un termine massimo di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.

8. A seguito delle istruttorie e dei controlli di cui ai commi 4, 5 e 6 l'Organismo Pagatore, o l'eventuale soggetto delegato, svolge a campione i controlli di revisione e i controlli in loco ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014.

9. In pendenza dei controlli di cui al comma 8 i termini del procedimento sono sospesi, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera g) della legge regionale n. 7/2000.

10. Qualora l'importo richiesto nella domanda di pagamento superi di più del 10% l'importo liquidabile a seguito dell'esame di ammissibilità dei costi si applica quanto disposto dall'articolo 63 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014.

11. Sulla base delle istruttorie e dei controlli svolti ai sensi dei commi precedenti, il Servizio competitività sistema agro alimentare, entro trenta giorni dalla conclusione dell'istruttoria, predispone il provvedimento con il quale propone all'Autorità di gestione la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili indicando, per ciascuna di esse:
a) l'importo dei costi sostenuti e ammessi a finanziamento e l'importo del sostegno liquidabile;
b) le motivazioni che hanno comportato l'eventuale riduzione del costo ammesso e del sostegno liquidabile.

12. Il Servizio competitività sistema agro alimentare adotta il provvedimento di rigetto delle domande di pagamento ritenute non ammissibili, previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento ai sensi dell'articolo 16 bis della legge regionale n. 7/2000.

13. Entro trenta giorni dal ricevimento delle risultanze dell'istruttoria di cui al comma 11, l'Autorità di gestione predispone gli elenchi di proposta di liquidazione e li trasmette all'Organismo Pagatore.

Articolo 30 - Liquidazione a saldo del sostegno

1. Il capofila presenta la domanda di pagamento a saldo in formato elettronico sul SIAN, in nome e per conto proprio e degli altri soggetti partner allegando la documentazione giustificativa di spesa.

2. Alla domanda di pagamento del saldo è allegata, oltre alla documentazione giustificativa di spesa, la seguente documentazione:
a) la relazione finale di progetto, descrittiva delle attività svolte, dei risultati conseguiti e del grado di raggiungimento degli obiettivi, compresa la descrizione delle azioni divulgative, degli eventuali eventi svolti con indicazione dei destinatari raggiunti, registrazione delle presenze, copia delle comunicazioni preventive inviate al Servizio competitività sistema agro alimentare;
b) il materiale divulgativo o altra documentazione prodotta nel corso dell'attività di disseminazione dei risultati.

3. Il Servizio competitività sistema agro alimentare, entro novanta giorni dalla presentazione della domanda di pagamento verifica:
   a) la completezza e correttezza della domanda e della documentazione allegata;
   b) il mantenimento dei requisiti di ammissibilità del beneficiario e delle operazioni finanziate;
   c) l'avvenuta realizzazione dell'operazione rendicontata;
   d) l'avvenuta completa attuazione del progetto di innovazione di cui all'articolo 8 e delle operazioni previste in domanda di sostegno ovvero come approvate a seguito di variante;
   e) i pagamenti effettuati;
   f) la conformità dell'operazione eseguita con quella per la quale è stato concesso il sostegno;
   g) per gli enti pubblici la conformità delle procedure con le norme sugli appalti;
   h) il rispetto degli impegni assunti dal beneficiario;
   i) il rispetto del divieto di contribuzione di cui all'articolo 33;
   j) che il capofila e i partner di progetto non siano destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi ed incompatibili con il mercato interno in conformità all'articolo 1, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 702/2014.

4. Il Servizio competitività sistema agro alimentare può richiedere integrazioni alla documentazione allegata alla domanda di pagamento, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 7/2000, assegnando un termine massimo di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.
5. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 3, il Servizio competitività sistema agro alimentare effettua almeno una visita sul luogo dell'operazione finanziata, fatta salva la decisione di non effettuare tale visita per le ragioni di cui all'articolo 29, comma 5.
6. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 3 il Servizio competitività sistema agro alimentare effettua le verifiche di cui all'articolo 29 comma 6.
7. Alla liquidazione a saldo del sostegno si applica l'articolo 29, commi 10, 11, 12 e 13.

Articolo 31 - Stabilità delle operazioni

1. In conformità all'articolo 13 del regolamento di attuazione, di cui al DPReg. 141/Pres del 7 luglio 2016, qualora il progetto comprenda la realizzazione di investimenti materiali e immateriali, i beneficiari si impegnano al rispetto del vincolo quinquennale dal pagamento finale da parte dell'Organismo Pagatore e degli altri vincoli previsti in materia di stabilità delle operazioni.

Articolo 32 - Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario, a decorrere dalla data del provvedimento di concessione del sostegno, entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno, trasmette al Servizio competitività sistema agro alimentare, mediante PEC o mediante compilazione su SIAN, i seguenti dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata:
   a) l'importo dei costi sostenuti nel semestre di riferimento distinti per partner e tipologia di investimento o di attività;
   b) l'importo dei costi liquidati nel semestre di riferimento indicando per ciascuno di essi la data e il numero del pagamento;
   c) l'importo del costo sostenuto complessivamente dall'inizio dell'operazione;
   d) le economie realizzate a seguito di variazioni sostanziali o non sostanziali;
   e) i dati fisici inerenti all'avanzamento dell'operazione;
   f) ogni altro elemento ritenuto utile dall'Amministrazione e comunicato prontamente al beneficiario.

2. In occasione della prima comunicazione dei dati di monitoraggio, il beneficiario compila la scheda della Rete Rurale nazionale per la raccolta delle informazioni principali relative ai progetti dei GO, disponibile al link: http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale, e trasmette al Servizio competitività sistema agro alimentare unitamente alla documentazione di cui al comma 1.

Articolo 33 - Divieto di contribuzione

1. Ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale n. 7/2000, non è ammessa la concessione del sostegno a fronte di rapporti giuridici instaurati a qualsiasi titolo tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra

coniugi, parenti ed affini sino al secondo grado, qualora detti rapporti assumano rilevanza ai fini della concessione.

CAPO VII VINCOLI E IMPEGNI

Articolo 34 - Impegni essenziali

1. Gli impegni essenziali a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 di data 1 settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.

2. Oltre agli impegni di cui al comma 1, sono previsti a carico del beneficiario i seguenti impegni essenziali:

a) non effettuare variazioni alle operazioni che comportino una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 30 per cento;

b) rispettare la normativa in materia di aiuti di Stato e "de minimis"

2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 e 2 comporta la decadenza dal sostegno. Il Servizio competitività sistema agro alimentare revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.

3. I casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti e le modalità di controllo del rispetto degli impegni di cui al comma 2 sono indicate nell'allegato F al presente bando.

Articolo 35 - Impegni accessori

1. Gli impegni accessori a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 di data 1 settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.

2. Oltre agli impegni di cui al comma 1, sono previsti a carico del beneficiario i seguenti impegni accessori:

a) allegare alla domanda di pagamento a saldo una relazione finale di progetto e la documentazione inerente gli strumenti informativi come previsto all'art. 8.

b) qualora nell'allegato B siano previsti eventi divulgativi, darne preventiva comunicazione al Servizio competitività sistema agro alimentare.

c) qualora siano coinvolte imprese del settore legno, esse dovranno essere in possesso della certificazione per la catena di custodia per i prodotti legnosi entro un anno dalla conclusione dell'operazione;

d) qualora siano coinvolte proprietà forestali, impegno a essere certificate per la gestione forestale sostenibile entro un anno dalla conclusione dell'operazione.

2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la riduzione delle somme concesse. Il Servizio competitività sistema agro alimentare revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.

3. I casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti e le modalità di controllo del rispetto degli impegni di cui al comma 1 sono indicate nell'allegato F al presente bando.

Articolo 36 - Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni

1. Una domanda di sostegno o di pagamento o una dichiarazione può essere ritirata, in tutto o in parte, in qualsiasi momento.

2. Il beneficiario presenta la domanda di ritiro, in formato elettronico sul SIAN.

3. Il Servizio competitività sistema agro alimentare prende atto, con proprio provvedimento, del ritiro di cui al comma 2.

4. Non è ammesso il ritiro della domanda di sostegno, di pagamento o di una dichiarazione se il beneficiario è già stato informato:

a) che sono state riscontrate inadempienze nei documenti di cui al comma 1;

b) che è stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco;

c) che dal controllo in loco effettuato sono emerse delle inadempienze imputabili al beneficiario.

5. Il ritiro della domanda di cui al comma 2 riporta il beneficiario nella situazione in cui si trovava prima della presentazione della domanda ritirata.

Articolo 37 - Errori palesi
1. Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dal Servizio competitività sistema agro alimentare sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. Sono errori palesi quelli:
a) che attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;
b) che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso del Servizio competitività sistema agro alimentare o dell'Organismo Pagatore.
3. La correzione degli errori di cui al comma 2 avviene con atto del Servizio competitività sistema agro alimentare attuatore su richiesta del beneficiario, anche a seguito di indicazione del Servizio stesso.

Articolo 38 - Revoca del sostegno
1. In caso di mancato rispetto degli impegni e in conformità con la legge regionale n. 7/2000, il Servizio competitività sistema agro alimentare avvia il procedimento di revoca totale o parziale del sostegno e lo comunica al beneficiario.
2. Il Servizio competitività sistema agro alimentare trasmette al beneficiario il provvedimento di revoca entro quindici giorni dalla sua adozione. Gli importi indebitamente percepiti sono recuperati ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organismo Pagatore e, per quanto non previsto, ai sensi degli articoli 49 e 50 della legge regionale n. 7/2000.

Articolo 39 - Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali
1. Sono riconosciute le categorie di forza maggiore o circostanze eccezionali e la documentazione probante indicate nell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013.
2. Il beneficiario comunica al Servizio competitività sistema agro alimentare i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.
3. Con riferimento alle categorie di cui al comma 1, il rimborso del sostegno concesso e l'applicazione delle sanzioni amministrative sono disciplinati dall'articolo 4 del regolamento (UE) n. 640/2014.

Articolo 40 - Controlli ex post
1. L'Organismo Pagatore o l'eventuale soggetto dallo stesso delegato effettua i controlli ex post per verificare il rispetto degli impegni, di cui agli articoli 30 e 31, per i quali il beneficiario è tenuto al rispetto anche dopo la liquidazione del sostegno.

CAPO VIII DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 41 - Disposizione di rinvio
1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2020, la legge regionale n. 7/2000 e il regolamento di attuazione.

Articolo 42 - Trattamento dei dati personali
1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto all'articolo 86 del regolamento (UE) n. 1305/2013.

Articolo 43 - Rinvio dinamico
1. Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nel presente bando si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Articolo 44 - Informazioni

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al Servizio competitività sistema agro alimentare, telefono 0432 555216 (dott. Romeo Cuzzit), email competitivita@regione.fvg.it, PEC competitivita@certregione.fvg.it.

2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

Allegato A - ACCORDO DI COOPERAZIONE (riferito all'articolo 7 dell'invito)

Partenariato Europeo per l'Innovazione
in materia di produttività
e sostenibilità dell'agricoltura

Schema di Accordo di Cooperazione
SECONDA FASE: ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI INNOVAZIONE DEI GRUPPI OPERATIVI.

Titolo del progetto di innovazione: ______________________________

L'anno ____il giorno ________ del mese di ____________ tra i seguenti:

(Denominazione Partner) ___________, codice fiscale/Partita IVA/CUAA _____________ con sede in ________, nella persona del proprio rappresentante legale *[se diverso da persona fisica]* ___________, nato a __________, il _______ di seguito denominato **Capofila**

E

(Denominazione Partner) ___________, codice fiscale/Partita IVA/CUAA _____________ con sede in ________, nella persona del proprio rappresentante legale *[se diverso da persona fisica]* ___________, nato a __________, il _______

(Denominazione Partner) ___________, codice fiscale/Partita IVA/CUAA _____________ con sede in ________, nella persona del proprio rappresentante legale *[se diverso da persona fisica]* ___________, nato a __________, il _______**,** codice fiscale: _____________

(Altri Partner) ----------------------------

di seguito denominati **Partner** o, collettivamente, il **Gruppo Operativo** (nel caso di aggregazione già costituita)

visti

- Regolamento(UE) 1303/2013;
- Regolamento(UE) 1305/2013;
- Regolamento(UE) 1306/2013;
- Regolamento Delegato(UE) 640/2014;
- Regolamento Delegato(UE) 807/2014;
- Regolamento di Esecuzione(UE) 808/2014;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 809/2014;
- Regolamento Delegato (UE) 907/2014;
- Regolamento di Esecuzione(UE) 908/2014;
- Linee guida comunitarie: "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability";
- Linee guida nazionali della Rete Rurale Nazionale sulle spese ammissibili;

- Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), approvato con decisione comunitaria n° C(2016) 8355 di data 5 dicembre 2016 e successive modificazioni viste le disposizioni regionali per l'attuazione delle misure del PSR;
- visto il bando per l'accesso al tipo di intervento 16.1.1 - sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura. Prima fase – Avviso per la costituzione e l'avvio dei Gruppi Operativi.

Premesso che

1. coerentemente con le indicazioni della Commissione europea contenute nelle linee guida per la cooperazione per l'innovazione "*Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability*", è auspicabile la formalizzazione dei rapporti fra i Partner dell'idea progettuale di cooperazione tramite la stipula di un accordo di cooperazione o la costituzione di una struttura comune avente forma giuridica riconosciuta;
2. che le parti (Capofila e Partner) che sottoscrivono il presente accordo intendono presentare domanda di sostegno sull'invito a presentare i progetti di innovazione dei gruppi operativi sulla tipologia di intervento 16.1.1, seconda fase, del PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia finalizzato alla realizzazione di un progetto di innovazione denominato "____" (di seguito "**Progetto di innovazione**");
3. i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori intendono col presente atto regolare il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del progetto di innovazione, nonché conferire al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto coordinatore del progetto di innovazione.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 – PREMESSE ED ALLEGATI

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ARTICOLO 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO

Il presente Accordo definisce le modalità di cooperazione tra il Capofila e i Partner per la realizzazione del progetto di innovazione, da presentare a valere sulla tipologia di intervento 16.1.1 del PSR – Seconda fase, individuando i reciproci compiti e responsabilità.

ARTICOLO 3 – DURATA DELL'ACCORDO

Il presente atto impegna le Parti dalla data di stipula dello stesso e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, comunque, non oltre il ________ (*indicare una data di almeno 6 mesi successiva a quella prevista per la conclusione del progetto)*, fatto salvo per eventuali obblighi relativi a riservatezza, doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie per l'Autorità di Gestione e rispetto della stabilità delle operazioni (art. 31 del bando).

Il presente Accordo decadrà nel caso in cui la domanda di sostegno non sia oggetto di finanziamento.

ARTICOLO 4 – COOPERAZIONE PROGETTUALE

Le attività previste dal progetto di innovazione saranno realizzate attraverso l'interazione e il confronto sistematico fra tutti i Partner.

Le scelte relative ai contenuti, alla gestione e al coordinamento del progetto di innovazione verranno definite in maniera condivisa, assicurando il confronto paritario tra i Partner. Ciascun Partner, per le proprie funzioni specifiche, concorrerà alla realizzazione degli obiettivi del progetto di innovazione.

ARTICOLO 5 – PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO DI INNOVAZIONE

Il progetto di innovazione ha un piano finanziario previsionale ripartito per Partner e per voci di spesa come dettagliato nell'Allegato B alla domanda di sostegno.

Il piano finanziario previsionale diventerà definitivo a seguito della decisione di concessione dell'aiuto. Successivamente, potrà essere modificato ad invarianza del costo totale soltanto con l'accordo di tutti i Partner e per motivate ragioni di migliore riuscita del progetto di innovazione.

Ciascuna parte si fa carico delle spese sostenute autonomamente per l'esecuzione delle attività non previste nel piano finanziario di cui all'Allegato B alla domanda di sostegno.

ARTICOLO 6 – IMPEGNI DELLE PARTI

Il Capofila e i Partner si impegnano a realizzare le azioni previste dal progetto di innovazione, nel rispetto delle disposizioni del presente Accordo, della regolamentazione europea e nazionale, incluse le norme in materia di ammissibilità e giustificazione delle spese, di appalti pubblici, di aiuti di Stato e della concorrenza di mercato.

Le Parti si obbligano al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e la gestione del progetto di innovazione**,** anche in relazione ai compiti e agli impegni finanziari spettanti a ciascun Partner, secondo quanto riportato nell'Allegato B alla domanda di sostegno.

ARTICOLO 7 – RUOLO E COMPITI DEL CAPOFILA

Il Capofila realizza le attività previste in collaborazione con gli altri Partner secondo le modalità e le tempistiche previste.

Il Capofila è responsabile del partenariato e si occupa del coordinamento amministrativo e finanziario del progetto di innovazione. Inoltre, adempie a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione del sostegno e si impegna a svolgere direttamente, nonché a coordinare e gestire, le attività elencate di seguito necessarie a garantire la migliore attuazione del progetto di innovazione.

Aspetti gestionali e amministrativi

a) rappresenta tutti i Partner ed è l'interlocutore di riferimento davanti all'Autorità di Gestione del PSR e dell'Organismo pagatore, per qualsiasi tipo di richiesta di informazione e adempimento;

b) presenta la domanda di sostegno all'Ufficio attuatore della misura, nonché eventuali varianti, incluse quelle relative al piano finanziario;

c) in caso di applicazione di sanzioni amministrative e di riduzioni previste dalla regolamentazione, nazionale e regionale applicabile, ne risponde all'Organismo Pagatore e all'Autorità di Gestione facendosene carico, nella sua qualità di responsabile. Fatto salvo il vincolo di responsabilità solidale del partenariato rispetto alle sanzioni amministrative e alle riduzioni accertate, il Capofila potrà esercitare il diritto di rivalsa delle somme pagate, secondo le modalità stabilite al successivo art. 14 del presente Accordo;

d) garantisce il coordinamento complessivo del progetto di innovazione facendo in modo che i Partner, ciascuno per le proprie funzioni specifiche, concorrano alla realizzazione degli obiettivi del progetto di innovazione, assicurando l'interazione e il confronto sistematico fra gli stessi;

e) garantisce il rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità e informazione e fornisce ai Partner tutte le informazioni e i documenti necessari per l'attuazione delle attività;

f) informa l'Autorità di Gestione del PSR sullo stato di attuazione, incluse le informazioni per il monitoraggio, secondo le modalità e la tempistica da essa previste;

g) elabora e presenta una relazione finale con relativi allegati, secondo le modalità previste dal bando.

Aspetti finanziari

a) assicura il coordinamento finanziario e la rendicontazione del progetto di innovazione;

b) predispone e invia all'Ufficio attuatore le domande di pagamento, in nome e per conto proprio e degli altri Partner. A tal fine, provvede alla raccolta di tutta la documentazione giustificativa necessaria per la predisposizione delle domande di pagamento;

c) riceve le risorse dall'Organismo pagatore e provvede con tempestività alla loro ripartizione ai singoli Partner sulla base delle spese da loro effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute;

d) in caso di somme indebitamente percepite, di accertamento di sanzioni amministrative e riduzioni, informa tempestivamente i Partner interessati, provvede al recupero delle stesse e agli eventuali interessi di mora e le trasferisce all'Organismo pagatore;

e) garantisce l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o una codifica contabile adeguata per tutte le transazioni finanziarie relative al progetto di innovazione.

Audit e controllo:

a) facilita le attività di audit e di controllo (documentale e in loco) delle autorità competenti, coordinando la predisposizione della necessaria documentazione da parte dei Partner;

b) custodisce e rende disponibile, su richiesta degli organi di controllo, la documentazione relativa al progetto di innovazione fino al _________ (*indicare una data di almeno 5 anni successiva alla prevista liquidazione del saldo)*.

ARTICOLO 8 – RUOLO E COMPITI DEI PARTNER

Ciascun Partner si impegna a svolgere le attività che gli competono secondo quanto stabilito nell'Allegato B alla domanda di sostegno. Si impegna, inoltre, a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione del progetto di innovazione, consentendo il coordinamento con il Capofila e gli altri Partner, secondo le modalità e le tempistiche previste nell'Allegato B) alla domanda di sostegno.

Tutti i Partner si impegnano a fornire gli elementi necessari per il coordinamento finanziario e amministrativo richiesti dal Capofila e riconoscono a quest'ultimo il ruolo di responsabile del partenariato relativamente alle attività previste, incluse quelle di carattere gestionale/amministrativo/finanziario legate all'accettazione della decisione di concessione del sostegno, alla presentazione delle domande di pagamento e alla riscossione dei pagamenti.

In particolare, ciascun Partner, per ogni aspetto:

Aspetti gestionali e amministrativi

a) informa immediatamente il Capofila di qualunque evento che possa pregiudicare l'attuazione del progetto di innovazione e comunica le misure conseguentemente adottate o da adottare per portare a termine la propria parte di attuazione progettuale;

b) rispetta le disposizioni in materia di pubblicità e informazione del partenariato;

c) informa il Capofila sullo stato di attuazione delle attività progettuali di cui ha la responsabilità, secondo le modalità e la tempistica previste dall'Autorità di Gestione del PSR.

Aspetti finanziari

a) trasmette al Capofila tutte le informazioni e la documentazione giustificativa (contabile e non contabile) della spesa sostenuta;

b) garantisce l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o una codifica contabile adeguata per tutte le transazioni finanziarie relative al progetto di innovazione;

c) in caso di recupero di somme indebitamente percepite, provvede al tempestivo versamento delle stesse e degli eventuali interessi di mora al Capofila, per la successiva restituzione all'Organismo pagatore;

d) è responsabile solidalmente con tutti i Partner per il pagamento di somme relative a sanzioni amministrative e riduzioni accertate dagli organismi competenti e s'impegna a versare tempestivamente al Capofila le somme dovute e da esso determinate in base al successivo art. 14.

Audit e controllo

a) si rende disponibile ai controlli documentali e in loco da parte di tutte le autorità incaricate alla realizzazione di audit e controlli;

b) comunica al Capofila tutte le informazioni e trasmette allo stesso la documentazione necessaria per rispondere alle esigenze degli organi di controllo;

c) custodisce e rende disponibile, su richiesta degli organi di controllo, la propria documentazione relativa al progetto di innovazione fino al __________ (*indicare una data di almeno 5 anni successiva alla prevista liquidazione del saldo*).

ARTICOLO 9 – CIRCUITO FINANZIARIO

Il pagamento dei contributi avviene a rimborso delle spese effettivamente sostenute e degli eventuali costi riconosciuti per il lavoro proprio dell'imprenditore agricolo, secondo le modalità stabilite dall'Autorità di Gestione, in base alla rendicontazione delle spese da parte dei singoli Partner coerentemente con il piano finanziario.

Il Capofila, ricevuta la documentazione dei singoli Partner, trasmette le domande di pagamento all'Ufficio attuatore complete della relativa documentazione giustificativa e acquisisce i relativi pagamenti dall'Organismo pagatore. Questi ultimi vengono effettuati su un conto corrente intestato al Capofila.
Il Capofila ripartisce le somme ricevute dall'Organismo pagatore tempestivamente dal loro accredito sul conto corrente e sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate da ciascuno dei Partner e riconosciute dall'Ufficio attuatore.

ARTICOLO 10 – CONFIDENZIALITÀ

Il Capofila e i Partner si impegnano a mantenere la riservatezza su qualsiasi documento, informazione o altro materiale direttamente correlato all'esecuzione del progetto di innovazione, debitamente qualificato da riservatezza, la cui diffusione possa causare pregiudizio ad altre parti.
La riservatezza è applicata fatte salve le regole di pubblicazione a livello di pubblicità europea.

ARTICOLO 11 – INADEMPIMENTO ED ESCLUSIONE

In caso di inadempimento degli obblighi e dei compiti di cooperazione progettuali dettagliati negli articoli da 6 a 8, il Capofila, tempestivamente e per iscritto, richiede al responsabile di porre fine all'inadempimento con immediatezza e ne dà comunicazione agli altri Partner. Se l'inadempimento perdura oltre il termine concordato, il Capofila può decidere, di concerto e con gli altri Partner e all'unanimità, di escludere il Partner in questione.

Qualora l'inadempimento del Partner abbia conseguenze finanziarie negative per il finanziamento dell'intero progetto di innovazione, il Capofila, di concerto con gli altri Partner e all'unanimità, può pretendere un indennizzo.

Nel caso in cui l'inadempimento possa arrecare pregiudizio alla realizzazione del progetto di innovazione, il Capofila, di concerto con gli altri Partner e all'unanimità, potrà decidere per l'esclusione del Partner dal presente accordo e dal prosieguo delle attività progettuali.

Fatto salvo il risarcimento del danno eventualmente prodotto agli altri Partner dal comportamento inadempiente, l'esclusione comporta l'obbligo di pagamento, da parte del Partner escluso, delle quote a suo carico relative alle spese sostenute e agli obblighi già assunti per il progetto di innovazione.

Se il mancato rispetto degli obblighi è attribuibile al Capofila, le regole di questo articolo si applicano allo stesso modo, ma al posto del Capofila, sono altri Partner ad agire congiuntamente.

Ove il Capofila sia escluso, gli altri Partner dovranno contestualmente provvedere alla sua sostituzione. Tutte le variazioni nella composizione del gruppo di cooperazione devono comunque essere oggetto di richiesta di variante ed essere approvate all'Ufficio attuatore, secondo le modalità previste dal bando.

Articolo 12 – Possibilità di Recesso di un Partner

I Partner, per gravi e giustificati motivi, potranno recedere dal partenariato del Gruppo Operativo e dall'Accordo, formalizzando per iscritto tale decisione al Capofila, che ne dà immediata comunicazione agli altri Partner. Il Capofila comunica tempestivamente il recesso unilaterale alla struttura responsabile di misura e presenta, secondo le modalità previste, una richiesta di variante provvedendo, eventualmente, a garantirne la sostituzione tramite nuova adesione in modo che siano garantiti il ruolo e le attività previste nel progetto di innovazione e secondo gli impegni assunti.

Il Partner rinunciatario dovrà eventualmente rimborsare all'Organismo pagatore, tramite il Capofila, i contributi concessi e già erogati a fronte delle spese da lui sostenute e, agli altri Partner, quelle spese relative a impegni già assunti al momento del recesso, fatto salvo il maggior danno derivante agli altri Partner dalla sua rinuncia.

Articolo 13 – Subentro di nuovo Partner

Il Partner che, sulla base delle regole previste dal bando, subentra ad un Partner receduto si impegna a ricoprire il medesimo ruolo del Partner uscente e a svolgere le attività previste nel progetto di innovazione. Tale Partner in qualità di beneficiario potrà usufruire del finanziamento previsto dal progetto di innovazione.

Articolo 14 – sanzioni, riduzioni

Le sanzioni amministrative e le riduzioni vengono accertate e applicate sulla base della regolamentazione europea, nazionale e regionale applicabile e il Capofila ed i Partner sono responsabili in solido per il loro pagamento.

A questo proposito, il Capofila dà immediata comunicazione ai Partner dell'accertamento delle sanzioni amministrative e delle riduzioni, provvedendo a determinare le somme dovute da ciascun Partner.

In caso di accertamento di sanzioni amministrative, tutti i Partner rispondono solidalmente e in egual misura per le somme dovute.

In caso di accertamento di riduzioni:

(il partenariato dovrà scegliere una delle due opzioni sotto riportate)

Opzione A): a ciascun Partner verrà applicata una riduzione del sostegno proporzionale alla quota della spesa prevista dal Piano Finanziario del progetto di innovazione che si è impegnato a realizzare.

Opzione B): le stesse verranno applicate esattamente e solo sulle rispettive quote parte dei Partner responsabili dell'inadempimento accertato.

Allo stesso modo saranno determinate le somme di competenza dei Partner relative all'applicazione degli interessi.

I flussi finanziari relativi alla restituzione delle somme indebite e al pagamento delle sanzioni vengono gestiti conformemente all'articolo 9 di questo Accordo.

ARTICOLO 15 – MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ACCORDO

Il presente Accordo potrà essere modificato o integrato solo con decisione assunta all'unanimità dal partenariato. A seguito di tale decisione le modifiche deliberate saranno recepite e, se necessario, si perfezionerà un nuovo Accordo di cooperazione sostitutivo del presente, per atto scritto e firmato da tutte le Parti.

ARTICOLO 16 – NORME APPLICABILI E FORO COMPETENTE

Le Parti convengono che il presente Accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana. Il Foro di _______________ sarà competente in modo esclusivo per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente Accordo.

ARTICOLO 17 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Accordo sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Il presente atto è composto da n. ____ pagine singole e viene integralmente sottoscritto dalle parti dopo averlo letto e confermato.

ARTICOLO 18 – ALLEGATI

Sono allegati al presente accordo e ne sono parte integrante i seguenti documenti

Allegato 1: Copia del documento di identità dei sottoscrittori.

Per quanto possa occorrere, le Parti approvano espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2° comma, del Codice civile, l'art. 16 – Norme applicabili e Foro competente.

Il Capofila **I Partner**

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

MISURA 16 - COOPERAZIONE
TIPO DI INTERVENTO 16.1.1 – SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA

SECONDA FASE – INVITO A PRESENTARE I PROGETTI DI INNOVAZIONE DEI GRUPPI OPERATIVI

ALLEGATO B – PROGETTO DI INNOVAZIONE DEL GRUPPO OPERATIVO

Sommario

1. TITOLO DEL PROGETTO

In lingua italiana (max 150 caratteri)

In lingua inglese (max 150 caratteri)

Acronimo: _________________ (max 30 caratteri)

Focus area di riferimento prevalente: ***Selezionare la focus area 2A/3A/Priorità4***

Tematica e settore produttivo
Selezionare una tra le tematiche e settori produttivi previsti dal PSR FVG con numerazione originale (non sono ammesse selezioni multiple):
Scegliere settore/tematica

2. ARTICOLAZIONE DEI RUOLI DEI SOGGETTI CHE COSTITUISCONO IL GO

Gruppo operativo già costituito ☐ da costituirsi ☐

Denominazione del GO

Da compilare sia in caso di GO già costituito che da costituirsi (previsione).

Forma di costituzione del GO
(tra le forme giuridiche previste dal codice civile).

Da compilare sia in caso di GO già costituito che da costituirsi (previsione).

Quadro generale del partenariato del GO

(Aggiungere tante righe quanti sono i componenti. In caso di GO già costituiti e dotati di soggettività giuridica indicare il soggetto aggregato come CAPOFILA e i componenti coinvolti effettivamente nel progetto come PP. Per le imprese agricole, agroalimentari e forestali indicare il settore produttivo prevalente e i segmenti della filiera coinvolti nelle attività progettuali (eventualmente moltiplicare la selezione), mentre per formatori, consulenti e soggetti del settore della ricerca selezionare "non applicabile".)

	DENOMINAZIONE PARTNER	Tipologia di soggetto	Settore produttivo e attività prevalente	Segmento/i della filiera interessato/i
CAPOFILA		Selezionare tipologia	***Selezionare settore***	Selezionare segmento
PP1		Selezionare tipologia	***Selezionare settore***	Selezionare segmento
PP2		Selezionare tipologia	***Selezionare settore***	Selezionare segmento
PP3		Selezionare tipologia	***Selezionare settore***	Selezionare segmento
PPn		Selezionare tipologia	***Selezionare settore***	Selezionare segmento

Quadro dettagliato del partenariato

Partner CAPOFILA
Anagrafica
Denominazione: Fare clic qui per immettere testo.
Tipologia: Fare clic qui per immettere testo.
Codice ATECO (nel caso di impresa): Fare clic qui per immettere testo.
Codice CUUA: Fare clic qui per immettere testo.
Codice iscrizione CCIAA (nel caso di altra impresa): Fare clic qui per immettere testo.
Indirizzo (indicare sede legale e operativa, se diversa): Fare clic qui per immettere testo.
Città: Fare clic qui per immettere testo.
CAP: Fare clic qui per immettere testo.
Provincia: Fare clic qui per immettere testo.
Telefono: Fare clic qui per immettere testo.
Email: Fare clic qui per immettere testo.
PEC: Fare clic qui per immettere testo.
Codice Fiscale: Fare clic qui per immettere testo.
Partita IVA: Fare clic qui per immettere testo.
Sito Web (se disponibile): Fare clic qui per immettere testo.

Dati del legale rappresentante
Cognome: Fare clic qui per immettere testo.
Nome: Fare clic qui per immettere testo.
Telefono: Fare clic qui per immettere testo.
Email: Fare clic qui per immettere testo.
PEC: Fare clic qui per immettere testo.
Codice Fiscale: Fare clic qui per immettere testo.

Dati del responsabile del Progetto
Cognome: Fare clic qui per immettere testo.
Nome: Fare clic qui per immettere testo.
Telefono: Fare clic qui per immettere testo.
Email: Fare clic qui per immettere testo.
PEC: Fare clic qui per immettere testo.
Codice Fiscale: Fare clic qui per immettere testo.

Partner 1 (PP1)
Anagrafica
Denominazione: Fare clic qui per immettere testo.
Tipologia: Fare clic qui per immettere testo.
Codice ATECO (nel caso di impresa): Fare clic qui per immettere testo.
Codice CUUA: Fare clic qui per immettere testo.
Codice iscrizione CCIAA (nel caso di altra impresa): Fare clic qui per immettere testo.
Indirizzo (indicare sede legale e operativa, se diversa): Fare clic qui per immettere testo.
Città: Fare clic qui per immettere testo.
CAP: Fare clic qui per immettere testo.
Provincia: Fare clic qui per immettere testo.
Telefono: Fare clic qui per immettere testo.
Email: Fare clic qui per immettere testo.
PEC: Fare clic qui per immettere testo.
Codice Fiscale: Fare clic qui per immettere testo.
Partita IVA: Fare clic qui per immettere testo.
Sito Web (se disponibile): Fare clic qui per immettere testo.

Partner 2 (PP2)
Anagrafica
Denominazione: Fare clic qui per immettere testo.
Tipologia: Fare clic qui per immettere testo.
Codice ATECO (nel caso di impresa): Fare clic qui per immettere testo.
Codice CUUA: Fare clic qui per immettere testo.
Codice iscrizione CCIAA (nel caso di altra impresa): Fare clic qui per immettere testo.
Indirizzo (indicare sede legale e operativa, se diversa): Fare clic qui per immettere testo.
Città: Fare clic qui per immettere testo.
CAP: Fare clic qui per immettere testo.
Provincia: Fare clic qui per immettere testo.
Telefono: Fare clic qui per immettere testo.
Email: Fare clic qui per immettere testo.
PEC: Fare clic qui per immettere testo.
Codice Fiscale: Fare clic qui per immettere testo.
Partita IVA: Fare clic qui per immettere testo.
Sito Web (se disponibile): Fare clic qui per immettere testo.

Partner n (PPn)
Anagrafica
Denominazione: Fare clic qui per immettere testo.
Tipologia: Fare clic qui per immettere testo.
Codice ATECO (nel caso di impresa): Fare clic qui per immettere testo.
Codice CUUA: Fare clic qui per immettere testo.
Codice iscrizione CCIAA (nel caso di altra impresa): Fare clic qui per immettere testo.
Indirizzo (indicare sede legale e operativa, se diversa): Fare clic qui per immettere testo.
Città: Fare clic qui per immettere testo.
CAP: Fare clic qui per immettere testo.
Provincia: Fare clic qui per immettere testo.
Telefono: Fare clic qui per immettere testo.
Email: Fare clic qui per immettere testo.
PEC: Fare clic qui per immettere testo.
Codice Fiscale: Fare clic qui per immettere testo.
Partita IVA: Fare clic qui per immettere testo.
Sito Web (se disponibile): Fare clic qui per immettere testo.

3. ANALISI DEL CONTESTO E DEI FABBISOGNI

Descrizione dei fabbisogni da soddisfare

(Descrizione del contesto e analisi di problemi ed esigenze che il progetto intende soddisfare)

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

4. ATTIVITÀ

Finalità del progetto

(Descrizione degli obiettivi e delle finalità del progetto, in relazione con i fabbisogni del territorio)

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

Attività previste

(Descrizione delle azioni per la fase di attuazione del progetto del GO suddivise per attività, specificando i partner coinvolti, le modalità di gestione della cooperazione e il costo totale dell'attività)

Max 2.000 caratteri per attività (spazi esclusi)

Attività 1: *Descrizione dell'attività.*
Partner coinvolti.
Costo totale dell'attività.

Attività 2: *Descrizione dell'attività.*
Partner coinvolti.
Costo totale dell'attività.

Attività 3: *Descrizione dell'attività.*
Partner coinvolti.
Costo totale dell'attività.

Attività n: *Descrizione dell'attività.*
Partner coinvolti.
Costo totale dell'attività.

Risultati attesi

(Elenco puntuale e descrizione, con illustrazione del carattere innnovativo, dei risultati che si intendono ottenere attraverso le attività progettuali)

- *Risultato atteso 1: descrizione*
- *Risultato atteso 2: descrizione*
- *Risultato atteso n: descrizione*

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

Descrizione degli investimenti da realizzare

(Elenco e descrizione degli eventuali investimenti materiali o immateriali previsti e motivazione del loro utilizzo nel progetto di innovazione. Nel caso di investimenti su beni immobili, indicare l'ubicazione degli stessi)

(eventuale)

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

Prototipi

(Descrizione dettagliata del prototipo ed elenco delle attività relative alla sua realizzazione (es. studio progettuale, assemblaggio, sperimentazione test, ecc.) avendo cura di specificarne le finalità, la pertinenza rispetto al progetto con evidenza degli aspetti innovativi rispetto ad analoghe attrezzature/macchinari presenti sul mercato)

(eventuale)

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

Segmenti di filiera coinvolti interessati dal progetto

(Elenco dei segmenti della filiera **interessati dal progetto** per i quali si prevedono specifiche attività e spese e descrizione delle modalità con collegamento alle attività previste nel relativo spazio.
Per il comparto agricolo: produzione primaria, lavorazione, trasformazione, confezionamento, commercializzazione, promozione.
Per il comparto forestale: produzione primaria, produzione del tondame, prima trasformazione in segati oppure legna da ardere o cippato, seconda trasformazione (carta, pannelli, materiale per l'edilizia, mobile), confezionamento, commercializzazione, promozione)

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

Comparto prevalente del progetto: ***Selezionare comparto***

Descrizione delle competenze tecnico-scientifiche del GO

(Illustrazione delle risorse e delle competenze utilizzate nell'attuazione del progetto con specifico riferimento alle attività previste e ai CV allegati alla domanda di sostegno)

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

Modalità di interazione tra partner lungo il percorso d'innovazione, dalla sua co-definizione alla sua implementazione nelle aziende

(descrizione delle modalità organizzative del partenariato e del valore aggiunto determinato dalla cooperazione tra i soggetti coinvolti nelle varie fasi previste)

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

Ricadute concrete

(Descrizione delle ricadute concrete e misurabili per il sistema agricolo e forestale regionale del progetto di innovazione. I risultati e l'impatto del progetto sono valutati tramite indicatori con riferimento all'obiettivo del PEI di incrementare la produttività e migliorare la gestione sostenibile delle risorse)

Max 3.500 caratteri (spazi esclusi)

Indicatori

(Illustrazione degli indicatori da utilizzare nel progetto per misurare e valutare i risultati e l'impatto del progetto con riferimento agli obiettivi. La definizione e quantificazione degli indicatori è fatta dal GO)

Risultati e ricadute concrete	Indicatore	Unità di misura	Valore iniziale (se del caso)	Valore previsto a fine progetto	Modalità di rilevazione dell'indicatore (metodi per verificabilità e misura, tempi, periodicità)

5. RILEVANZA E AMPIEZZA DELLE AZIONI DI DIFFUSIONE

(La rilevanza e l'ampiezza delle azioni di diffusione viene valutata considerando la tipologia e la numerosità dei soggetti destinatari in relazione alle modalità con cui si intendono disseminare i risultati)

Modalità con cui si intendono disseminare i risultati

(Descrizione delle modalità con cui si intendono disseminare i risultati. Nel caso di eventi, specificare la natura degli stessi, per esempio se pubblici o riservati ai soli partner o altri destinatari)

Tali modalità dovranno prevedere almeno una relazione finale di progetto e uno strumento informativo (a titolo esemplificativo: brochure divulgativa, multimedia, web, eventi presso le aziende partner) *Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)*

Numerosità e tipologia di soggetti destinatari

(Stima del numero e descrizione della tipologia dei soggetti destinatari delle azioni di disseminazione)

Max 1.000 caratteri (spazi esclusi)

6. CRONOPROGRAMMMA

(indicare la durata complessiva del Progetto e descrivere la tempistica delle operazioni previste, compresa l'elaborazione di progetti specifici, la realizzazione degli investimenti, ecc.)

Data di avvio: gg/mm/aaaa
Data di conclusione: gg/mm/aaaa

	I Anno di attività												II Anno di attività												…	…
Attività / mese	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII		
Attività 1 – (es. Costituzione del GO)																										
Attività 2 – (…)																										
Attività 3 – (…)																										
Attività *n – (…)*																										
Attività *n – (es. Investimenti materiali/immateriali…)*																										
Attività *n – (es. Attività promozionali e divulgative dei risultati)*																										

7. PIANO FINANZIARIO

(indicare gli importi previsti espressi in euro. L'IVA va riportata soltanto se ammissibile in quanto non recuperabile)

RIEPILOGO GLOBALE	CAPOFILA	PP1	PP2	PP3	…	PPn	COSTO TOTALE euro	CONTRIBUTO RICHIESTO euro
Spese connesse alla costituzione del GO o all'aggiornamento dello stesso	80	20					100	100
Spese di personale interno			200				200	200
Consulenze, studi e servizi	20			10			30	30
Riunioni e incontri								
Lavoro proprio dell'imprenditore agricolo (**max 15% del costo totale**)								
Spese di divulgazione dei risultati				10			10	10
AZIONI PILOTA								
Materiali di consumo (es. reagenti e materiali per analisi, sementi, materiali vegetali, prodotti e altri materiali per prove agronomiche o prove pilota								
Noleggi e servizi specifici								
Realizzazione prototipi								
INVESTIMENTI MATERIALI								
Acquisto, costruzione, ampliamento e ristrutturazione di fabbricati (**max 30% del costo totale**)								
Acquisto di macchinari, attrezzature e impianti	100	200					300	180
Miglioramenti fondiari								
Altro (specificare)			100				100	50
Spese generali collegate agli investimenti quali onorari di architetti, ingegneri e consulenti, spese tecniche (inclusi studi e analisi ambientali), ecc. (**max 10% del tipo di investimento**)								
INVESTIMENTI IMMATERIALI								
Investimenti immateriali creazione o implementazione di siti web, applicazioni multimediali, acquisizione di marchi, brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali								
COSTO TOTALE	200	220	300	20			720	
CONTRIBUTO RICHIESTO al lordo del cofinanziamento	160	140	250	20				570
DI CUI (EVENTUALE) COFINANZIAMENTO TOTALE DEL GO	20	10						30
CONTRIBUTO RICHIESTO AL NETTO DEL COFINANZIAMENTO	140	130	250	20				**540**
Percentuale di compartecipazione finanziaria del GO (eventuale cofinanziamento del GO/Contributo richiesto al lordo del cofinanziamento*100)							**____ %**	

Piano finanziario dettagliato per partner

CAPOFILA - TIPOLOGIE DI COSTO (eliminare le righe delle voci di costo non pertinenti con il progetto)	**COSTO TOTALE euro**	**CONTRIBUTO RICHIESTO euro**	**% CONTRIBUTO**
Spese connesse alla costituzione del GO o all'aggiornamento dello stesso			
Spese di personale interno			
Consulenze, studi e servizi			
Riunioni e incontri			
Lavoro proprio dell'imprenditore agricolo (**max 15% del costo totale**)			
Spese di divulgazione dei risultati			
AZIONI PILOTA			
Materiali di consumo (es. reagenti e materiali per analisi, sementi, materiali vegetali, prodotti e altri materiali per prove agronomiche o prove pilota			
Noleggi e servizi specifici			
Realizzazione prototipi			
INVESTIMENTI MATERIALI			
Acquisto, costruzione, ampliamento e ristrutturazione di fabbricati (**max 30% del costo totale**)			
Acquisto di macchinari, attrezzature e impianti			
Miglioramenti fondiari			
Altro (specificare)			
Spese generali collegate agli investimenti quali onorari di architetti, ingegneri e consulenti, spese tecniche (inclusi studi e analisi ambientali), ecc. (**max 10% del tipo di investimento**)			
INVESTIMENTI IMMATERIALI			
Investimenti immateriali creazione o implementazione di siti web, applicazioni multimediali, acquisizione di marchi, brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali			
COSTO TOTALE			
CONTRIBUTO RICHIESTO al lordo del cofinanziamento			
DI CUI (EVENTUALE) COFINANZIAMENTO DEL GO			
CONTRIBUTO RICHIESTO AL NETTO DEL COFINANZIAMENTO			

PP1 - TIPOLOGIE DI COSTO (eliminare le righe delle voci di costo non pertinenti con il progetto)	**COSTO TOTALE euro**	**CONTRIBUTO RICHIESTO euro**	**% CONTRIBUTO**
Spese connesse alla costituzione del GO o all'aggiornamento dello stesso			
Spese di personale interno			
Consulenze, studi e servizi			
Riunioni e incontri			
Lavoro proprio dell'imprenditore agricolo (**max 15% del costo totale**)			
Spese di divulgazione dei risultati			
AZIONI PILOTA			
Materiali di consumo (es. reagenti e materiali per analisi, sementi, materiali vegetali, prodotti e altri materiali per prove agronomiche o prove pilota			
Noleggi e servizi specifici			
Realizzazione prototipi			
INVESTIMENTI MATERIALI			
Acquisto, costruzione, ampliamento e ristrutturazione di fabbricati (**max 30% del costo totale**)			
Acquisto di macchinari, attrezzature e impianti			
Miglioramenti fondiari			
Altro (specificare)			
Spese generali collegate agli investimenti quali onorari di architetti, ingegneri e consulenti, spese tecniche (inclusi studi e analisi ambientali), ecc. (**max 10% del tipo di investimento**)			
INVESTIMENTI IMMATERIALI			
Investimenti immateriali creazione o implementazione di siti web, applicazioni multimediali, acquisizione di marchi, brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali			
COSTO TOTALE			
CONTRIBUTO RICHIESTO al lordo del cofinanziamento			
DI CUI (EVENTUALE) COFINANZIAMENTO DEL GO			
CONTRIBUTO RICHIESTO AL NETTO DEL COFINANZIAMENTO			

PPn - TIPOLOGIE DI COSTO (eliminare le righe delle voci di costo non pertinenti con il progetto)	**COSTO TOTALE euro**	**CONTRIBUTO RICHIESTO euro**	**% CONTRIBUTO**

Spese connesse alla costituzione del GO o all’aggiornamento dello stesso			
Spese di personale interno			
Consulenze, studi e servizi			
Riunioni e incontri			
Lavoro proprio dell’imprenditore agricolo (**max 15% del costo totale**)			
Spese di divulgazione dei risultati			
AZIONI PILOTA			
Materiali di consumo (es. reagenti e materiali per analisi, sementi, materiali vegetali, prodotti e altri materiali per prove agronomiche o prove pilota			
Noleggi e servizi specifici			
Realizzazione prototipi			
INVESTIMENTI MATERIALI			
Acquisto, costruzione, ampliamento e ristrutturazione di fabbricati (**max 30% del costo totale**)			
Acquisto di macchinari, attrezzature e impianti			
Miglioramenti fondiari			
Altro (specificare)			
Spese generali collegate agli investimenti quali onorari di architetti, ingegneri e consulenti, spese tecniche (inclusi studi e analisi ambientali), ecc. (**max 10% del tipo di investimento**)			
INVESTIMENTI IMMATERIALI			
Investimenti immateriali creazione o implementazione di siti web, applicazioni multimediali, acquisizione di marchi, brevetti, licenze, diritti d’autore, marchi commerciali			
COSTO TOTALE			
CONTRIBUTO RICHIESTO al lordo del cofinanziamento			
DI CUI (EVENTUALE) COFINANZIAMENTO DEL GO			
CONTRIBUTO RICHIESTO AL NETTO DEL COFINANZIAMENTO			

8. DATI DI SINTESI DEL PROGETTO

Soggetto capofila: ___________________________

N° totale di partner: _________

Durata del progetto: _____ mesi

Costo totale del progetto: ___________________
☐ interamente finanziato dal PSR FVG 2014-2020
☐ cofinanziato con fondi propri per euro ____________________

Collocazione geografica di impatto del progetto (prevalente)

es. Regione FVG, area PSR B-C-D, montagna, pianura, collina, ecc. (anche più aree e zone orografiche) *Max 600 caratteri (spazi esclusi)*

Settore/comparto prevalente del progetto: ***Selezionare settore***

Riepilogo sintetico dei contenuti del progetto con evidenza delle parole chiave e dell'innovazione introdotta.

In lingua italiana *Max 4.000 caratteri (spazi esclusi)*

In lingua inglese *Max 4.000 caratteri (spazi esclusi)*

Obiettivi generali del progetto

In lingua italiana *Max 600 caratteri (spazi esclusi)*

In lingua inglese *Max 600 caratteri (spazi esclusi)*

Data, Firma del capofila

____

N.B. al termine della compilazione ricordarsi di aggiornare il sommario.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

Schema di Regolamento interno del Gruppo Operativo

PREMESSA
Il presente regolamento disciplina le procedure interne per la realizzazione del progetto __________________________________ del Gruppo Operativo (di seguito GO) ___________________, istituito ai sensi della Misura 16 intervento 16.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR). La materia trattata riguarda le relazioni partenariali, le modalità di interazione ed i processi decisionali del GO, la gestione dei conflitti di interesse (art. 56 del Reg. UE n. 1305/13) e le modalità e i ruoli per la disseminazione dei risultati del progetto del GO.
Il Regolamento opera nel rispetto:
- delle normative comunitarie e nazionali che disciplinano l'ambito d'intervento dei GO;
- degli indirizzi programmatici e gestionali contenuti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, comprese le successive modifiche ed integrazioni;
- dell'Accordo di Cooperazione del Gruppo Operativo.

Art. 1 - Composizione del partenariato del GO e ruoli specifici
Il partenariato del GO è costituito dai soggetti di seguito indicati:
- ________________ (denominazione), con il compito di capofila
- ________________ (denominazione), partner di progetto settore agricolo/forestale/agro-alimentare
- ________________ (denominazione), partner di progetto consorzio / società consortile / società cooperativa
- ________________ (denominazione), partner di progetto organizzazione professionale
- ________________ (denominazione), partner di progetto del settore della ricerca / consulenza / formazione

Il *capofila* del GO è il referente del progetto per l'Autorità di gestione del PSR, il referente dei partner componenti il partenariato, per le relazioni con la Regione FVG.
Il capofila è supportato da (se previsti):
- un direttore tecnico, cui competono le attività di raccordo tecnico-scientifico con i partner e di monitoraggio e controllo delle attività progettuali;
- una segreteria, con il compito di supporto gestionale e di mantenimento del flusso informativo, di trasmissione di indicazioni operative, organizzazione del flusso documentale relativo alla rendicontazione delle spese del progetto.

- il partner _____________ che svolge il ruolo di animatore e gestore delle relazioni all'interno del partenariato facendo in modo che le scelte, le azioni conseguenti e i risultati siano condivisi fra i partner e sia garantito il feed back da parte dei soggetti beneficiari dell'innovazione.
- il partner ____________ (qualora si ritenesse di affidare ad alcuni partner specifici compiti e se ne volesse dettagliare la natura specificare in questa sede).

Art. 2 - Organizzazione del GO

I componenti del partenariato del GO sono rappresentati nel *Comitato di progetto* che è lo strumento e il luogo di confronto nell'ambito del quale vengono effettuate le eventuali scelte tecniche ed organizzative relative alle attività previste. Per le caratteristiche compositive e gestionali del Comitato si rimanda all'articolo 8 del presente regolamento.

Il *Comitato di progetto* del GO si riunisce all'avvio delle attività e quando il capofila e/o un gruppo di partner lo ritiene utile, comunque almeno due volte l'anno. Sono indispensabili riunioni del Comitato quando occorre decidere una variante al progetto e/o promuovere un'attività non prevista. Le riunioni possono essere svolte anche in teleconferenza.

Le riunioni e gli incontri possono essere realizzati anche soltanto fra alcuni dei partner del progetto:

- quando è necessario verificare i risultati delle prove di collaudo dell'innovazione insieme a consulenti e/o imprese beneficiarie,
- quando si realizzano momenti di informazione e formazione specificamente dedicati,
- quando è utile mettere a punto alcuni processi amministrativo-finanziari.

Art. 3 - Modalità interattiva tra i partner del GO

Ai fini di una utile ed opportuna conoscenza sull'andamento delle attività del GO e per accelerare il processo di trasferimento dell'innovazione, il Capofila (o altro partner espressamente delegato) assicura la circolazione delle informazioni tra i partner del gruppo ed il loro costante coinvolgimento nella produzione di pareri e verifiche dell'attività, nonché la condivisione periodica dello stato di avanzamento.

L'interazione sarà garantita dal confronto sistematico e paritario tra tutti i partner in particolare quando si collaudano e si adottano innovazioni nelle aziende.

È compito del capofila verificare periodicamente che tutti i partner condividano le scelte operative tecniche e organizzative adottate e promuovere specifici confronti in caso di non completa condivisione di risultati e processi adottati, mediante tutti gli strumenti disponibili (posta elettronica, comunicazioni scritte, spazio web riservato, ecc.). Delle criticità e dialettiche che sorgono nello svolgersi del progetto è fondamentale lasciare traccia tangibile.

Il capofila diffonde periodicamente tra i partner (nel formato ritenuto più opportuno) - e comunque prima delle riunioni annuali del Comitato di progetto - le informazioni, parziali o finali, che riportano l'avanzamento fisico ed una sintesi finanziaria.

L'interazione interna e l'informazione continua dei partner può essere garantita attraverso diverse forme di comunicazione (riunioni, anche in teleconferenza e skype, sito internet dedicato al GO, social network, posta elettronica dedicata al GO, sms) e con l'utilizzo degli strumenti ritenuti più idonei ed appropriati alle esigenze comunicative (documenti di progetto, presentazioni, filmati, ecc.), purché si assicuri il raggiungimento e la partecipazione attiva di tutti i partner lungo l'intero percorso di realizzazione del progetto e ne venga lasciata traccia tangibile.

Art. 4 - Verifica dei risultati

Durante lo svolgimento del progetto, man mano che si realizzano e concludono le diverse azioni di cui è composto e a chiusura dello stesso, il capofila, con la collaborazione e partecipazione di tutti i partner, organizza verifiche interne (collaudo delle tecniche, delle macchine, dei modelli organizzativi, dei sistemi produttivi, delle modalità di lavorazione, dei prodotti chimici, ecc..) sulle attività e realizzazioni oggetto del progetto di innovazione realizzato dal GO.

I prodotti risultanti dalle diverse azioni del progetto sono da considerarsi chiusi se vengono approvati dall'intero GO.

Art. 5 - Strumenti di comunicazione esterna
Il GO ha l'obbligo della disseminazione all'esterno dei risultati delle attività progettuali realizzate e vi provvede in base alla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile. I risultati del GO andranno pubblicizzati man mano che saranno ottenuti. In ogni caso saranno pubblicizzati i lavori del gruppo, anche in caso di raggiungimento parziale o mancato degli obiettivi.
I partner, in coerenza con le attività previste nel progetto e approvate, realizzano occasioni pubbliche di confronto, momenti di divulgazione delle soluzioni tecnologiche e/o organizzative introdotte, rivolte a tutti gli esterni interessati, promuovendo in tal modo l'adozione delle innovazioni non solo presso le aziende partecipanti al GO ma anche presso le altre comunità di imprenditori sul territorio.
Gli incontri, i workshop, i seminari, le azioni dimostrative, possono essere organizzati, in considerazione dell'innovazione realizzata, in azienda (accompagnate da visite aziendali e/o prove in campo) e/o presso università, istituti di ricerca e sperimentazione, istituti scolastici ad indirizzo agricolo e rurale.
La disseminazione dei risultati del progetto deve essere effettuata a livello locale, nazionale ed europeo.
Il GO adotta i seguenti strumenti di divulgazione e comunicazione:
(si ritengono necessari)
1. sito/pagina web del GO con spazi pubblici per la disseminazione delle attività e dei risultati, ma anche per i contatti con gli utenti della rete web interessati al progetto. Il sito deve rendere disponibili almeno le seguenti informazioni: composizione del GO, obiettivi del progetto, accordo di cooperazione, regolamento interno, avanzamento delle fasi progettuali, innovazione individuata e trasferibile in azienda, strumenti di divulgazione attivati, contatti dei referenti del GO;
2. portali della Rete Rurale Nazionale e della Rete europea dell'EIP;
3. evento finale, workshop, teleconferenza, altro…

(in aggiunta si possono adottare)
4. brochure informative, pubblicazioni, opuscoli dimostrativi, partecipazione a riviste tematiche e specializzate;
5. social su cui promuovere i risultati dell'innovazione realizzata dal GO;
6. programmi televisivi, speciali, spot, sponsor;
7. visite aziendali, prove in campo, azioni dimostrative.

Il capofila e/o partner partecipano alle attività della Rete Rurale Nazionale e della Rete europea del PEI, attraverso la messa a disposizione di tutte le informazioni sul progetto in corso e sui risultati conseguiti, la partecipazione e collaborazione alle attività organizzate dalla Rete, lo scambio di esperienza e buone prassi con gli altri GO.

Art. 6 - Conflitti di interesse
All'interno del GO il capofila prende i provvedimenti necessari per evitare potenziali conflitti di interesse di carattere patrimoniale, giuridico o altro tra i partner del GO e tra i soggetti esterni con cui si instaurano rapporti per lo svolgimento delle attività, attraverso la sottoscrizione da parte di tutti i componenti di una lettera liberatoria valida per tutta la durata del Progetto.
In caso di sopraggiunta conflittualità, è impegno del Partner portarla a conoscenza del GO ed è compito del capofila prendere provvedimenti necessari. Il conflitto di interesse deve essere evitato anche in caso di adesioni di nuovi Partner.

Art. 7 - Gestione dei diritti di proprietà intellettuale
(qualora se ne ravvedesse la necessità)
Per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale sono previste le seguenti due opzioni procedurali:

(scegliere tra le due opzioni):
a) il GO e/o i partner concedono all'Autorità di Gestione del PSR il diritto di utilizzare liberamente e come essa ritiene opportuno, i risultati del Progetto, rinunciando ad ogni diritto di proprietà che ne derivi,
b) i risultati tangibili e intangibili raggiunti attraverso le attività progettuali realizzate, e gli eventuali diritti di proprietà intellettuale ad essi connessi, appartengono al partner che li abbia generati.

Nel caso di risultati congiunti del GO, eventuali diritti di proprietà industriale e intellettuale dei risultati, dei report e altri documenti ad essi relativi, sono esercitati dal capofila e dai partner. A tal fine, alla conclusione del progetto, il capofila provvederà tempestivamente a registrare marchi o brevetti, affidare in licenza, concessione d'uso o altra forma commercialmente ammissibile tali risultati e prodotti, al fine di garantire un fruttifero mantenimento in attività di beni e realizzazioni.
Le modalità di affidamento verranno definite tramite decisione unanime dei partner, al termine del progetto.
Gli utili di attività risultanti da tali affidamenti e le eventuali spese di registrazione, saranno distribuiti tra tutti i partner in quota proporzionale al contributo alla realizzazione degli investimenti realizzati nell'ambito del progetto o, in, alternativa, equamente ripartiti tra tutti partner. Nel primo caso, ai fini del calcolo delle quote, fa fede il prospetto finale delle spese di progetto riconosciute al GO e ai singoli partner. I partner non beneficiari potranno concorrere agli utili e alle spese di registrazione relativi ai diritti di proprietà intellettuale per una quota pari al ___%.

Art. 8 - Comitato di progetto
Come indicato nell'art. 2, il Comitato di progetto è composto da almeno un rappresentante per ogni Partner del GO. Sulla base dell'ordine del giorno e degli argomenti in discussione i partner possono far intervenire alle riunioni del Comitato un maggior numero di rappresentanti.
Si riunisce su iniziativa del capofila o dei suoi membri ogni volta che si rende necessario, anche in teleconferenza o videoconferenza, ogni volta lo richiedano almeno tre partner con comunicazione scritta inviata al capofila e comunque con cadenza almeno semestrale. La convocazione per la riunione, completa di ordine del giorno e orario, è inviata (almeno X giorni) prima del giorno previsto per la riunione.
È ammessa la presenza a mezzo di delega a favore di altro Partner purché si tratti di delega scritta, firmata e consegnata al Capofila nella riunione per la quale è rilasciata. Ogni Partner può rappresentare al massimo un altro partner. È comunque necessario che tutti i partner partecipino alle riunioni del Comitato di progetto almeno una volta l'anno.
Le deliberazioni sono valide se assunte con i seguenti quorum costitutivi e deliberativi:
a) per le deliberazioni relative alle modifiche al presente Regolamento, all'accordo di cooperazione del GO, all'uscita e conseguente ammissione di nuovi partner, alla revoca del mandato al capofila e azione giudiziaria o arbitrale da intraprendere contro uno o più partner: (i) è richiesta la presenza di 2/3 dei partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto di 2/3 dei presenti per l'approvazione della deliberazione.
b) per le deliberazioni relative a varianti di azioni/sottofasi di progetto, relative spese e piano finanziario: (i) è richiesta la presenza del 50% più uno dei partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto del 50% più uno dei presenti per l'approvazione della deliberazione.
Delle riunioni il capofila redigerà verbale da distribuire e approvare a fine riunione (o al massimo entro X giorni).

Art. 9 - Norma di attuazione
Il presente regolamento entra in vigore a far data dalla formalizzazione del GO, con la stipula dell'accordo di cooperazione del GO. Il regolamento potrà subire modifiche e/o integrazioni condivise, a seguito della sua applicazione, da parte del capofila e/o su richiesta condivisa dei partner e ne sarà data formale comunicazione e diffusione agli interessati.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

MISURA 16 - COOPERAZIONE
TIPO DI INTERVENTO 16.1.1 – SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA

SECONDA FASE – INVITO A PRESENTARE I PROGETTI DI INNOVAZIONE DEI GRUPPI OPERATIVI

ALLEGATO D - DICHIARAZIONE DE MINIMIS (riferita all'articolo 20 dell'invito)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto ____________________ in qualità di titolare/legale rappresentante
(nome e cognome)

dell'impresa ____
(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)

con sede legale in ____
(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)

codice fiscale/partita IVA ____________________________________

per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (pubblicato sulla GUUE n. L 352 del 24.12.2013)

nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 «de minimis» generale
- Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore della pesca
- Regolamento n. 360/2012 «de minimis» per i servizi di interesse economico generale (SIEG)

- presa visione delle Istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione (Allegato I)

- consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa[1]

(barrare la casella che interessa)

☐ che l'impresa non è collegata, direttamente o indirettamente, con altre imprese

ovvero

☐ che l'impresa è collegata, direttamente o indirettamente, con le imprese seguenti aventi sede legale o unità operative in Italia:

a) impresa ____
(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)

sede legale ____
(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)

partita IVA ____

b) impresa ____
(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)

sede legale ____
(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)

partita IVA ____

c) impresa ____
(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)

sede legale ____
(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)

partita IVA ____

[1] Per il concetto di collegamento/controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le istruzioni per la compilazione (Allegato I – Sezione A).

Sezione B – Rispetto del massimale

- che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il ____________________

e termina il ____________________

(barrare la casella che interessa)

☐ che **all'impresa "unica"[2]** richiedente **NON E' STATO CONCESSO** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **alcun aiuto «de minimis»**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[3]

ovvero

☐ che **all'impresa "unica"[2]** richiedente **SONO STATI CONCESSI** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **i seguenti aiuti «de minimis»**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[3]:

Denominaz. impresa[4]	Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Reg. UE de minimis[5]	Importo aiuto concesso	Importo aiuto liquidato a saldo[6]

[2] Per "impresa unica" si intende l'impresa richiedente e tutte le eventuali imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo) ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013.
[3] Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.
[4] Inserire prima i contributi «de minimis» concessi all'impresa richiedente e, nelle righe successive, gli eventuali contributi concessi alle imprese collegate.
[5] Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto «de minimis»: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007-2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).
[6] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

				TOTALE		

Sezione C – Settori in cui opera l'impresa

- *(barrare la casella che interessa)*

☐ che l'impresa opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento de minimis

ovvero

☐ che l'impresa opera anche in settori economici esclusi dal finanziamento de minimis, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi

Luogo e data **Firma del titolare/legale rappresentante**[7]

____

[7] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento d'identità del dichiarante.

ALLEGATO I

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.
Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.
Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.
Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".
Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna
impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte
dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il de minimis ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:
All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010
All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010
Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)
Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€
Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere va garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".
Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:
- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

MISURA 16 - COOPERAZIONE
TIPO DI INTERVENTO 16.1.1 - SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA.
SECONDA FASE – INVITO A PRESENTARE I PROGETTI DI INNOVAZIONE DEI GRUPPI OPERATIVI.

ALLEGATO E - CRITERI DI SELEZIONE SECONDA FASE (riferito all'articolo 21)

Criteri	Punteggio	Cumulabilità	Modalità di applicazione e verifica
ARTICOLAZIONE DEI RUOLI DEI SOGGETTI CHE COSTITUISCONO IL GO IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI E ALLA FINALITÀ DEL PROGETTO DIINNOVAZIONE			
Numerosità della tipologia di soggetti			L'articolazione viene valutata in termini di coerenza dei partner di progetto e di qualità della composizione del GO in rapporto agli obiettivi e alla finalità del progetto di innovazione. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi viene presa in considerazione la numerosità delle tipologie di soggetti componenti il GO e l'articolazione delle imprese partecipanti, sempre in termini di numerosità
più di 4	7	Non cumulabili tra loro	
3-4	4		
2	0		
Articolazione delle imprese partecipanti in termini di numerosità			
più di 8	**3**	Non cumulabili tra loro	
4-8	2		
3	1		
max	**10**		
COERENZA NELL'INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI INTERVENTI PREVISTI			
Ottima	20	Non cumulabili tra loro	La coerenza viene valutata nella congruenza tra finalità del progetto, azioni previste e i risultati che si intendono ottenere, anche in relazione alla dimensione finanziaria delle attività e degli investimenti da realizzare, alla tempistica e alle modalità di gestione della cooperazione.
Buona	12		
Sufficiente	5		
max	**20**		
SEGMENTI DI FILIERA COINVOLTI			
Tre o più segmenti	5	Non cumulabili tra loro	Numero di segmenti della filiera interessati dal progetto. Per il comparto agricolo: produzione primaria, lavorazione, trasformazione, confezionamento, commercializzazione, promozione. Per il comparto forestale: produzione primaria, produzione del tondame, prima trasformazione in segati oppure legna da ardere o cippato, seconda trasformazione (carta, pannelli, materiale per l'edilizia, mobile), confezionamento, commercializzazione, promozione.
Due segmenti	2		
max	**5**		

Criteri	Punteggio	Cumulabilità	Modalità di applicazione e verifica
QUALITÀ DEL PROGETTO DAL PUNTO DI VISTA TECNICO E SCIENTIFICO, DA VALUTARE IN BASE ALL'ANALISI DELLE ESIGENZE DA SODDISFARE, ALLA COERENZA CON LE FINALITÀ DEL TIPO DI INTERVENTO			
Qualità del progetto in relazione all'analisi e ai fabbisogni ottima	10	Non cumulabili tra loro	La qualità della proposta progettuale è valutata, a partire dalla tematica e dal settore produttivo previsti, in termini di coerenza rispetto all'analisi del fabbisogno e alle finalità dell'intervento 16.1 e si verifica nella effettiva corrispondenza e integrazione degli obiettivi, delle attività e degli investimenti da realizzare nonché delle competenze utilizzate dal GO nella definizione del Piano funzionale all'ammissibilità del progetto.
Qualità del progetto in relazione all'analisi e ai fabbisogni buona	6		
Qualità del progetto in relazione all'analisi e ai fabbisogni sufficiente	2		
Qualità del progetto in relazione alle finalità dell'intervento 16.1 ottima	10	Non cumulabili tra loro	
Qualità del progetto in relazione alle finalità dell'intervento 16.1 buona	6		
Qualità del progetto in relazione alle finalità dell'intervento 16.1 sufficiente	2		
Qualità delle competenze tecnico-scientifiche del GO ottima	5	Non cumulabili tra loro	
Qualità delle competenze tecnico-scientifiche del GO buona	2		
Qualità delle competenze tecnico-scientifiche del GO sufficiente	1		
max	**25**		
RICADUTE CONCRETE E MISURABILI PER IL SISTEMA AGRICOLO E FORESTALE REGIONALE			
Impatto ottimo	15	Non cumulabili tra loro	I risultati e l'impatto del progetto sono valutati tramite indicatori con riferimento all'obiettivo del PEI di incrementare la produttività e migliorare la gestione sostenibile delle risorse. Gli indicatori, stante l'estrema variabilità delle declinazioni delle operazioni, sono definiti e quantificati dal GO. In sede di ammissibilità viene valutata l'adeguatezza degli stessi e al termine dell'operazione viene verificato il loro grado di raggiungimento
Impatto buono	10		
Impatto sufficiente	5		
max	**15**		
RILEVANZA E AMPIEZZA DELLE AZIONI DI DIFFUSIONE			
Rilevanza ottima: la relazione finale, più canali di divulgazione e più eventi, non solo presso le aziende partner	10	Non cumulabili tra loro	La rilevanza e l'ampiezza delle azioni di diffusione viene valutata considerando la tipologia e la numerosità dei soggetti destinatari in relazione alle modalità con cui si intendono disseminare i risultati
Rilevanza buona: la relazione finale, almeno un ulteriore canale di divulgazione, oppure più eventi presso le aziende partner	6		
Rilevanza sufficiente: la relazione finale, un canale divulgativo e 1 evento presso una delle aziende partner	2		
Ampiezza	5	Cumulabile	
max	**15**		
COMPARTECIPAZIONE FINANZIARIA DEL GO			
Il GO può partecipazione finanziariamente al progetto con una compartecipazione pari o superiore al 5%	**10**	Cumulabile	Il punteggio è assegnato attribuendo 0,5 punti per ogni punto percentuale di compartecipazione fino a un massimo di 10 punti
max	**10**		

Criteri	Punteggio	Cumulabilità	Modalità di applicazione e verifica
Punteggio complessivo massimo	**100**		
Soglia minima ai fini dell'ammissibilità	45		

CRITERI DI PRIORITA' DA APPLICARE A PARITA' DI PUNTEGGIO
In caso di parità di punteggio è data priorità alla domanda del progetto con durata inferiore.
In caso di ulteriore parità è data priorità alla domanda con minore contributo ammissibile richiesto

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

MISURA 16 - COOPERAZIONE
TIPO DI INTERVENTO 16.1.1 – SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA.
SECONDA FASE – INVITO A PRESENTARE I PROGETTI DI INNOVAZIONE DEI GRUPPI OPERATIVI.

ALLEGATO F – ELENCO RIDUZIONI ED ESCLUSIONI SPECIFICHE DEGLI AIUTI

IMPEGNI ESSENZIALI

n°	Impegni	Livello disaggregazione impegno		Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Capofila	PP		
a.1	Non effettuare variazioni alle operazioni che comportino una riduzione del costo totale ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 30 per cento.	X		**d**	Art. 26 del bando
a.2	Rispettare la normativa in materia di aiuti di Stato e “de minimis”.	X	X	**d**	Art. 81 del Regolamento (UE) n. 1305/2013; Articolo 48 comma 2, regolamento (UE) 809/2014; artt. 9 del bando

IMPEGNI ACCESSORI

n°	Impegni	Livello disaggregazione impegno		Modalità di controllo	Riferimento normativo
		LP	PP		
b.1	Allegare alla domanda di pagamento a saldo una relazione finale di progetto e la documentazione inerente gli strumenti informativi	X	X	**d**	Art. 8 e 35 del bando
b.2	Dare preventiva comunicazione al Servizio competitività sistema agro alimentare degli eventi divulgativi previsti	X	X	**d**	Art. 8 e 35 del bando
b.3	Qualora siano coinvolte imprese del settore legno, impegno a essere in possesso della certificazione per la catena di custodia per i prodotti legnosi entro un anno dalla conclusione dell'operazione	X	X	**d**	Art. 35 del bando; art. 19 della L.R. 9/2007
b.4	Qualora siano coinvolte proprietà forestali, impegno a essere certificate per la gestione forestale sostenibile entro un anno dalla conclusione dell'operazione	X	X	**d**	Art. 35 del bando; art. 19 della L.R. 9/2007

AVVERTENZE

1. Ai sensi dell'articolo 20, comma 1 del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, in caso di **mancato rispetto degli impegni accessori** si applica una **riduzione** dell'importo
complessivo ammesso, erogato o da erogare, delle domande di pagamento. La percentuale della riduzione è determinata in base alla **gravità**, **entità** e **durata** di ciascuna infrazione, secondo le modalità indicate nelle tabelle relative agli impegni accessori di seguito riportate.
2. In caso di **mancato rispetto degli impegni essenziali**, si applica la **decadenza** del sostegno e il recupero integrale degli importi già erogati per l'operazione finanziata.
3. Ai sensi dell'articolo 20, comma 3 del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, in caso di **inadempienza grave degli impegni accessori**, cioè quando un'inadempienza risulta
ripetuta con livelli massimi di gravità, entità e durata, si applica la **decadenza** del sostegno e il recupero integrale delle somme già erogate. La ripetizione ricorre quando sono state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e
lo stesso tipo di intervento o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura analoga. La ripetizione si determina a partire dall'anno dell'accertamento.
4. Si applica altresì la decadenza del sostegno o il recupero integrale qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni in sede di verifica.
5. Ove ricorrono i casi descritti ai punti 3 e 4, il beneficiario è escluso dalla stessa tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Legenda

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale

IMPEGNI ESSENZIALI

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td>Misura 16</td><td colspan="2">Intervento 16.1.1</td><td></td><td>Rif. a.1</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Non effettuare variazioni alle operazioni che comportino una riduzione del costo totale ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 30 per cento</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">Art. 26 del bando</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="7">Misura/sottomisura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2" colspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">La verifica viene fatta tenuto conto di quanto previsto dalla domanda di sostegno e dalle eventuali varianti autorizzate o autorizzabili.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">--</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata.

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th colspan="2">Misura 16</th><th colspan="2">Intervento 16.1.1</th><th>Rif. a.2</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Rispettare la normativa in materia di aiuti di stato e “de minimis”.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">Art. 81 del Regolamento (UE) n. 1305/2013; Articolo 48 comma 2, regolamento (UE) 809/2014; artt. 9 del bando</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td colspan="2" rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verifica delle banche dati disponibili in materia di “aiuti di stato”. Verifica che l’aiuto totale percepito non superi i limiti massimi consentiti.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda</td><td colspan="8">--</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell’impegno comporta l’esclusione totale dall’aiuto e il recupero degli importi già versati per l’operazione finanziata.

IMPEGNI ACCESSORI

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th colspan="2">Misura 16</th><th>Intervento 16.1.1</th><th></th><th>Rif. b.1</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Allegare alla domanda di pagamento a saldo una relazione finale di progetto e la documentazione inerente gli strumenti informativi</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">Art. 8 e 35 del bando</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Verifica della documentazione trasmessa.</td></tr>
</table>

Classe di violazione	entità	gravità	durata
Basso pt. 1	Costo ammesso x < € 100.000	Mancata presentazione della documentazione inerente gli strumenti informativi in allegato alla domanda di pagamento a saldo	Risoluzione della non conformità riscontrata entro 15 gg dalla rilevazione dell'anomalia
Medio pt. 2	Costo ammesso €100.000 ≤ x < 250.000	Mancata presentazione della relazione finale di progetto in allegato alla domanda di pagamento a saldo	Risoluzione della non conformità riscontrata entro 30 gg dalla rilevazione dell'anomalia
Alto Pt.3	Costo ammesso x ≥ €250.000	Mancata presentazione della relazione finale di progetto e della documentazione inerente gli strumenti informativi in allegato alla domanda di pagamento a saldo	Risoluzione della non conformità riscontrata oltre 30 gg dalla rilevazione dell'anomalia

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 ≤ x < 3,00	1%
3,00 ≤ x < 4,00	3%
4,00 ≤ x ≤ 5,00	5%
X>5	10%

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura 16</th><th colspan="2">Intervento 16.1.1</th><th></th><th>Rif. b.2</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Dare preventiva comunicazione al Servizio competitività sistema agro alimentare degli eventi divulgativi previsti</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">Art. 8 e 35 del bando</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Verifica della documentazione trasmessa.</td></tr>
</table>

Classe di violazione	**entità**	**gravità**	**durata**
Basso pt. 1	Costo ammesso x < € 100.000	Mancata comunicazione preventiva relativa a n. 1 evento	Mancato invio della comunicazione relativa a n. 1 evento
Medio pt. 2	Costo ammesso €100.000 ≤ x < 250.000	Mancata comunicazione preventiva relativa a n. 2 eventi	Mancato invio della comunicazione relativa a n. 2 eventi
Alto Pt.3	Costo ammesso x ≥ €250.000	Mancata comunicazione preventiva relativa a più di n. 2 eventi	Mancato invio della comunicazione relativa a più di n. 2 eventi

Pt - Punteggio	**Percentuale di riduzione**
1,00 ≤ x < 3,00	0,5%
3,00 ≤ x < 4,00	1%
4,00 ≤ x ≤ 5,00	3%
X>5	5%

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td colspan="2">Misura 16</td><td colspan="2">Intervento 16.1.1</td><td></td><td>Rif. b.3</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="9">Qualora siano coinvolte imprese del settore legno, impegno a essere in possesso della certificazione per la catena di custodia per i prodotti legnosi entro un anno dalla conclusione dell'operazione</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="9">Art. 35 del bando; art. 19 della L.R. 9/2007</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</td><td></td><td colspan="8">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="8">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td colspan="2">Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2" colspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2" colspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="9">Accertare che le imprese beneficiarie del sostegno abbiano ottenuto la certificazione per la catena di custodia per i prodotti legnosi entro un anno dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo; trasmissione da parte del beneficiario del documento rilasciato dall'ente certificatore, che attesta l'avvenuta adesione al protocollo di certificazione per la catena di custodia per i prodotti legnosi.</td></tr>
</table>

Classe di violazione	**entità**	**gravità**	**durata**
Basso pt. 1	Costo ammesso x < € 100.000	Avvio della procedura di certificazione, tuttavia ancora non ottenuta formalmente (tutti i soggetti hanno almeno avviato la procedura).	Risoluzione dell'anomalia entro 60 gg dal rilievo
Medio pt. 2	Costo ammesso €100.000 ≤ x < 250.000	Mancato avvio della procedura di certificazione da parte di alcuni dei soggetti.	Risoluzione dell'anomalia entro 90 gg dal rilievo
Alto pt. 3	Costo ammesso x ≥ €250.000	Mancato avvio della procedura di certificazione da parte di tutti i soggetti.	Mancata risoluzione dell'anomalia oltre 90 gg dal rilievo

Pt - Punteggio	**Percentuale di riduzione**
1,00 ≤ x < 2,00	1%
2,00 ≤ x ≤ 3,00	3%
x > 3,00	10%

In caso di più soggetti inadempienti nell'aggregazione, ai fini del calcolo della gravità e della durata si tiene conto del soggetto nella condizione peggiore.

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura 16**	**Intervento 16.1.1**			**Rif. b.4**	
Descrizione impegno	**Qualora siano coinvolte proprietà forestali, impegno a essere certificate per la gestione forestale sostenibile entro un anno dalla conclusione dell'operazione**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art. 35 del bando; art. 19 della L.R. 9/2007						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	--	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
		Esclusione					
	X	Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo. in loco
				X	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Accertare che le proprietà forestali si siano certificate per la gestione forestale sostenibile entro un anno dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo; trasmissione da parte del beneficiario del documento rilasciato dall'ente certificatore, che attesta l'avvenuta adesione al protocollo di certificazione per la GFS.						

Classe di violazione	entità	Gravità	durata
Basso pt. 1	Costo ammesso x < € 100.000	Avvio della procedura di certificazione, tuttavia ancora non ottenuta formalmente (tutti i soggetti hanno almeno avviato la procedura.	Risoluzione dell'anomalia entro 60 gg dal rilievo
Medio pt. 2	Costo ammesso €100.000 ≤ x < 250.000	Mancato avvio della procedura di certificazione da parte di alcuni dei soggetti.	Risoluzione dell'anomalia entro 90 gg dal rilievo
Alto pt. 3	Costo ammesso x ≥ €250.000	Mancato avvio della procedura di certificazione da parte di tutti i soggetti.	Mancata risoluzione dell'anomalia oltre 90 gg dal rilievo

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 ≤ x < 2,00	1%
2,00 ≤ x ≤ 3,00	3%
x > 3,00	10%

In caso di più soggetti inadempienti nell'aggregazione, ai fini del calcolo della gravità e della durata si tiene conto del soggetto nella condizione peggiore.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_32_1_DGR_1341_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 19 luglio 2018, n. 1341
LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Marano Lagunare: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 6 del 12.04.2018, di approvazione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che il comune di MARANO LAGUNARE è dotato di Piano regolatore generale comunale, entrato in vigore in data 24.2.2000, adeguato alle indicazioni del Piano urbanistico regionale generale ed alle disposizioni della L.R. 52/1991, e di successive varianti, tra cui la variante n. 6, entrata in vigore in data 9.1.2014, di revisione dei vincoli urbanistici del piano stesso;
ATTESO che il comune di Marano Lagunare, con deliberazione consiliare n. 33 del 26.9.2016, ha fissato, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 8, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, le direttive da seguirsi nell'elaborazione di varianti al Piano regolatore generale comunale;
ATTESO che con decreto n. 2248/AMB del 24.7.2017 il Direttore del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, ai sensi del D.P.R. 357/1997 ed in applicazione della D.G.R. 1323/2014, ha disposto di ritenere che la variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale del comune di Marano Lagunare non produca effetti significativi sulla zona speciale di conservazione, di cui alla direttiva 92/43/CEE, e zona di protezione speciale, di cui alla direttiva 79/409/CEE, denominata IT3320037 "Laguna di Marano e Grado" e non debba essere assoggettata alla procedura di valutazione di incidenza di cui al punto 2.2 della suddetta D.G.R. 1323/2014;
ATTESO che il comune di Marano Lagunare, con deliberazione consiliare n. 21 del 27.7.2017, ha adottato, ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e s.m.i., il progetto della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale;
ATTESO che la Giunta comunale di Marano Lagunare, con deliberazione n. 41 del 3.8.2017, ha richiamato i pareri favorevoli espressi dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente ed energia e dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia e ha disposto di escludere la variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale dall'applicazione completa della procedura di valutazione ambientale strategica prevista dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale, in quanto la variante stessa "… non produce effetti significativi sull'ambiente; …";
ATTESO che l'avviso di adozione della predetta variante è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e s.m.i., sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 35 del 30.8.2017;
VISTA la deliberazione n. 2153 del 6.11.2017, con cui la Giunta regionale ha disposto di esprimere, quali proprie riserve vincolanti in ordine alla variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale del comune di Marano Lagunare, la riserva proposta dal Direttore del Servizio pianificazione territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio nel parere n. 024/17 del 30.10.2017 nonché, nella misura in cui attengano ad immobili vincolati o sottoposti a disposizioni di tutela ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004, le osservazioni formulate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, nella nota n. 14704 del 14.9.2017;
VISTA la deliberazione consiliare n. 6 del 12.4.2018, con cui il comune di Marano Lagunare ha approvato la variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale con l'introduzione delle modifiche conseguenti al parziale accoglimento delle osservazioni presentate alla variante medesima nonché con l'introduzione di modifiche ed integrazioni e con la proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, preordinate al superamento delle suddette riserve vincolanti regionali;
VISTI gli elaborati relativi alla variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale, allegati alla deliberazione consiliare del comune di Marano Lagunare n. 6/2018;
RITENUTO che l'introduzione di modifiche ed integrazioni e la proposizione di verifiche e motivazioni, disposte dal comune di Marano Lagunare in ordine alla variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale con la deliberazione consiliare n. 6/2018, rispondano al fine di superare le riserve vincolanti formulate con deliberazione della Giunta regionale n. 2153/2017;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27.8.2004, n. 0277/Pres., recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali. Approvazione", e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 1.10.2015, n. 1922, e successive modifiche ed integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,
a maggioranza,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 2153 del 6.11.2017 in merito alla variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale del comune di MARANO LAGUNARE, superate dall'introduzione di modifiche ed integrazioni e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 6 del 12.4.2018;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 6 del 12.4.2018, di approvazione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale del comune di Marano Lagunare;
3. di disporre la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente provvedimento.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_32_1_ADC_AMB ENERPN SCIAN PIERINO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d'acqua (sig. Scian Pierino - IPD/710.1).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2570/AMB emesso in data 11.07.2018, è stato rinnovato al sig. Scian Pierino il diritto di continuare a derivare per anni 40 successivi e continui decorrenti dal 01.01.2017, moduli max. 0,12 d'acqua, medi 0,06 per un prelievo massimo annuo complessivo di 1.800 mc mediante un pozzo ubicato in Comune di Cordenons (PN) al foglio 39 mappale 418 per l'irrigazione di una superficie di Ha 01.10.00 coltivati a mais e soia.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
dott.ssa Anna Lutman

18_32_1_ADC_INF TERR UDINE 19 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e strategica - Udine

Comune di Udine. Avviso di approvazione della variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 40 del 28 giugno 2018 il comune di Udine ha preso atto che, in ordine alla variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni, non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, non vi è la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 63 bis, co. 13, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 14, della medesima legge.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

18_32_1_ADC_SEGR GEN LFOND EDITTO 6-17 CONTOVELLO_II PUBBL_0_INTESTAZIONE

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Contovello 6/COMP/17. II pubblicazione dell'Editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 4 giugno 2018.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 4 giugno 2018 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

La Corte d'Appello di Trieste

Prima sezione civile

R.G. n. 61/2018 V.G.

così riunita in camera di consiglio:

Dott. Giuseppe De Rosa Presidente

Dott. Carla Marina Lendaro Consigliere

Dott. Francesca Mulloni Consigliere

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'art. 1, comma secondo, R.D. 499/1929,

rende noto

- che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Contovello, con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile costituito dalla p.c.n. 59/4 vigneti 6 di mq. 365 (quale corrispondente alla frazione marcata B in blu tra le lettere "*a-b-c-d-e-f-g-h-i-l-m-n-a*" del cat. 1094 di tq. 101,48) a nome delle richiedenti Starc Zdenka, nata a Trieste il 24.1.1955, e Starc Mira, nata a Trieste il 18.4.1957;
- che alla neoformata Partita tavolare sarà da

attribuirsi efficacia di iscrizione tavolare dal giorno 15.12.2018;

- che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 del testo all. al R.D. 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario.

Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio Tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

invita

tutte quelle persone che:

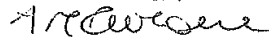
a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù o altro diritto suscettibile d'iscrizione,

a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il

1.10.2018, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 testo allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero pensa già lite circa il loro riconoscimento.

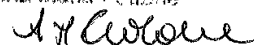
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Trieste, 4.6.2018

Il Presidente

dott. Giuseppe De Rosa

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria Petrone

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
OGGI 13 GIU. 2018
Il Funzionario Giudiziario

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria Petrone

La presente copia è conforme all'originale.
Trieste, lì 13 GIU. 2018
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria Petrone

18_32_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1053/2018-presentato il-13/06/2018
GN-1126/2018-presentato il-26/06/2018
GN-1142/2018-presentato il-28/06/2018
GN-1143/2018-presentato il-28/06/2018
GN-1183/2018-presentato il-06/07/2018
GN-1196/2018-presentato il-09/07/2018
GN-1211/2018-presentato il-09/07/2018
GN-1240/2018-presentato il-12/07/2018
GN-1242/2018-presentato il-12/07/2018
GN-1248/2018-presentato il-13/07/2018
GN-1249/2018-presentato il-13/07/2018
GN-1251/2018-presentato il-16/07/2018
GN-1263/2018-presentato il-16/07/2018
GN-1271/2018-presentato il-16/07/2018
GN-1274/2018-presentato il-16/07/2018
GN-1304/2018-presentato il-17/07/2018
GN-1305/2018-presentato il-17/07/2018
GN-1306/2018-presentato il-17/07/2018
GN-1311/2018-presentato il-18/07/2018
GN-1312/2018-presentato il-18/07/2018
GN-1313/2018-presentato il-18/07/2018
GN-1315/2018-presentato il-18/07/2018
GN-1324/2018-presentato il-23/07/2018
GN-1327/2018-presentato il-23/07/2018
GN-1328/2018-presentato il-23/07/2018
GN-1339/2018-presentato il-24/07/2018
GN-1340/2018-presentato il-24/07/2018
GN-1343/2018-presentato il-24/07/2018

18_32_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-407/2018-presentato il-13/03/2018
GN-1053/2018-presentato il-07/06/2018
GN-1141/2018-presentato il-19/06/2018
GN-1142/2018-presentato il-19/06/2018
GN-1143/2018-presentato il-19/06/2018
GN-1144/2018-presentato il-19/06/2018
GN-1145/2018-presentato il-19/06/2018
GN-1154/2018-presentato il-22/06/2018
GN-1155/2018-presentato il-22/06/2018
GN-1168/2018-presentato il-26/06/2018
GN-1172/2018-presentato il-26/06/2018
GN-1175/2018-presentato il-26/06/2018
GN-1187/2018-presentato il-27/06/2018
GN-1212/2018-presentato il-02/07/2018
GN-1219/2018-presentato il-04/07/2018
GN-1232/2018-presentato il-05/07/2018
GN-1263/2018-presentato il-10/07/2018
GN-1265/2018-presentato il-11/07/2018
GN-1266/2018-presentato il-11/07/2018
GN-1268/2018-presentato il-11/07/2018
GN-1269/2018-presentato il-11/07/2018
GN-1270/2018-presentato il-11/07/2018
GN-1274/2018-presentato il-11/07/2018
GN-1275/2018-presentato il-11/07/2018
GN-1278/2018-presentato il-12/07/2018
GN-1283/2018-presentato il-16/07/2018
GN-1285/2018-presentato il-16/07/2018
GN-1286/2018-presentato il-16/07/2018
GN-1287/2018-presentato il-16/07/2018
GN-1288/2018-presentato il-16/07/2018
GN-1289/2018-presentato il-16/07/2018
GN-1290/2018-presentato il-16/07/2018
GN-1291/2018-presentato il-16/07/2018
GN-1292/2018-presentato il-16/07/2018
GN-1293/2018-presentato il-16/07/2018
GN-1294/2018-presentato il-16/07/2018
GN-1296/2018-presentato il-16/07/2018
GN-1301/2018-presentato il-17/07/2018
GN-1307/2018-presentato il-18/07/2018
GN-1338/2018-presentato il-23/07/2018
GN-1339/2018-presentato il-23/07/2018

18_32_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2136/2018 presentato il 30/05/2018
GN 2137/2018 presentato il 30/05/2018
GN 2658/2018 presentato il 29/06/2018
GN 2660/2018 presentato il 29/06/2018
GN 2675/2018 presentato il 02/07/2018
GN 2678/2018 presentato il 02/07/2018
GN 2690/2018 presentato il 03/07/2018
GN 2704/2018 presentato il 04/07/2018
GN 2732/2018 presentato il 05/07/2018
GN 2733/2018 presentato il 05/07/2018
GN 2735/2018 presentato il 05/07/2018
GN 2736/2018 presentato il 05/07/2018
GN 2752/2018 presentato il 06/07/2018
GN 2759/2018 presentato il 06/07/2018
GN 2774/2018 presentato il 06/07/2018
GN 2784/2018 presentato il 09/07/2018
GN 2794/2018 presentato il 10/07/2018
GN 2798/2018 presentato il 10/07/2018
GN 2800/2018 presentato il 10/07/2018
GN 2801/2018 presentato il 10/07/2018
GN 2803/2018 presentato il 10/07/2018
GN 2812/2018 presentato il 11/07/2018
GN 2813/2018 presentato il 11/07/2018
GN 2823/2018 presentato il 11/07/2018
GN 2824/2018 presentato il 11/07/2018
GN 2825/2018 presentato il 11/07/2018
GN 2827/2018 presentato il 11/07/2018
GN 2828/2018 presentato il 11/07/2018
GN 2829/2018 presentato il 11/07/2018
GN 2830/2018 presentato il 11/07/2018
GN 2831/2018 presentato il 11/07/2018
GN 2839/2018 presentato il 12/07/2018
GN 2840/2018 presentato il 12/07/2018
GN 2846/2018 presentato il 12/07/2018
GN 2850/2018 presentato il 12/07/2018
GN 2852/2018 presentato il 12/07/2018
GN 2861/2018 presentato il 13/07/2018
GN 2862/2018 presentato il 13/07/2018
GN 2863/2018 presentato il 13/07/2018
GN 2864/2018 presentato il 13/07/2018
GN 2872/2018 presentato il 16/07/2018
GN 2873/2018 presentato il 16/07/2018
GN 2874/2018 presentato il 16/07/2018
GN 2875/2018 presentato il 16/07/2018
GN 2876/2018 presentato il 16/07/2018
GN 2877/2018 presentato il 16/07/2018
GN 2878/2018 presentato il 16/07/2018
GN 2879/2018 presentato il 16/07/2018
GN 2880/2018 presentato il 16/07/2018
GN 2881/2018 presentato il 16/07/2018
GN 2882/2018 presentato il 16/07/2018
GN 2885/2018 presentato il 16/07/2018
GN 2887/2018 presentato il 16/07/2018
GN 2896/2018 presentato il 17/07/2018
GN 2897/2018 presentato il 17/07/2018
GN 2898/2018 presentato il 17/07/2018
GN 2901/2018 presentato il 17/07/2018
GN 2902/2018 presentato il 17/07/2018
GN 2903/2018 presentato il 17/07/2018
GN 2904/2018 presentato il 17/07/2018
GN 2905/2018 presentato il 17/07/2018
GN 2906/2018 presentato il 17/07/2018
GN 2907/2018 presentato il 17/07/2018
GN 2908/2018 presentato il 17/07/2018
GN 2909/2018 presentato il 17/07/2018
GN 2915/2018 presentato il 17/07/2018
GN 2919/2018 presentato il 18/07/2018
GN 2921/2018 presentato il 18/07/2018
GN 2924/2018 presentato il 18/07/2018
GN 2927/2018 presentato il 18/07/2018
GN 2928/2018 presentato il 18/07/2018
GN 2929/2018 presentato il 18/07/2018
GN 2932/2018 presentato il 18/07/2018
GN 2940/2018 presentato il 19/07/2018
GN 2941/2018 presentato il 19/07/2018
GN 2942/2018 presentato il 19/07/2018
GN 2943/2018 presentato il 19/07/2018
GN 2944/2018 presentato il 19/07/2018
GN 2945/2018 presentato il 19/07/2018
GN 2947/2018 presentato il 19/07/2018
GN 2948/2018 presentato il 19/07/2018
GN 2949/2018 presentato il 19/07/2018

18_32_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3217/2017-presentato il-20/03/2017
GN-6459/2017-presentato il-07/06/2017
GN-6729/2017-presentato il-14/06/2017
GN-6745/2017-presentato il-14/06/2017
GN-6965/2017-presentato il-20/06/2017
GN-6966/2017-presentato il-20/06/2017
GN-6969/2017-presentato il-20/06/2017
GN-6970/2017-presentato il-20/06/2017
GN-6971/2017-presentato il-20/06/2017
GN-6975/2017-presentato il-20/06/2017
GN-6976/2017-presentato il-20/06/2017
GN-6984/2017-presentato il-21/06/2017
GN-6985/2017-presentato il-21/06/2017
GN-7074/2017-presentato il-22/06/2017
GN-8272/2017-presentato il-20/07/2017
GN-8363/2017-presentato il-21/07/2017
GN-8723/2017-presentato il-31/07/2017
GN-8728/2017-presentato il-31/07/2017
GN-8987/2017-presentato il-04/08/2017
GN-8992/2017-presentato il-04/08/2017
GN-9439/2017-presentato il-23/08/2017
GN-9444/2017-presentato il-23/08/2017
GN-9558/2017-presentato il-29/08/2017
GN-9724/2017-presentato il-04/09/2017
GN-9725/2017-presentato il-04/09/2017
GN-9728/2017-presentato il-04/09/2017
GN-9769/2017-presentato il-05/09/2017
GN-9782/2017-presentato il-06/09/2017
GN-9788/2017-presentato il-06/09/2017
GN-9790/2017-presentato il-06/09/2017
GN-9793/2017-presentato il-06/09/2017
GN-9794/2017-presentato il-06/09/2017
GN-9795/2017-presentato il-06/09/2017
GN-9796/2017-presentato il-06/09/2017
GN-9797/2017-presentato il-06/09/2017
GN-9798/2017-presentato il-06/09/2017
GN-9799/2017-presentato il-06/09/2017
GN-9801/2017-presentato il-06/09/2017
GN-9802/2017-presentato il-06/09/2017
GN-9806/2017-presentato il-06/09/2017
GN-9809/2017-presentato il-06/09/2017
GN-9819/2017-presentato il-06/09/2017
GN-9962/2017-presentato il-08/09/2017
GN-9965/2017-presentato il-08/09/2017
GN-9966/2017-presentato il-08/09/2017
GN-9970/2017-presentato il-08/09/2017
GN-9972/2017-presentato il-08/09/2017
GN-9973/2017-presentato il-08/09/2017
GN-9976/2017-presentato il-08/09/2017
GN-9989/2017-presentato il-08/09/2017
GN-10027/2017-presentato il-11/09/2017
GN-10461/2017-presentato il-22/09/2017
GN-10462/2017-presentato il-22/09/2017
GN-10474/2017-presentato il-22/09/2017
GN-10476/2017-presentato il-22/09/2017
GN-10480/2017-presentato il-22/09/2017
GN-10481/2017-presentato il-22/09/2017
GN-10482/2017-presentato il-22/09/2017
GN-10483/2017-presentato il-22/09/2017
GN-10512/2017-presentato il-25/09/2017
GN-10513/2017-presentato il-25/09/2017
GN-10514/2017-presentato il-25/09/2017
GN-10516/2017-presentato il-25/09/2017
GN-10518/2017-presentato il-25/09/2017
GN-10523/2017-presentato il-25/09/2017
GN-10524/2017-presentato il-25/09/2017
GN-10525/2017-presentato il-25/09/2017
GN-10528/2017-presentato il-25/09/2017
GN-10561/2017-presentato il-26/09/2017
GN-10564/2017-presentato il-26/09/2017
GN-10565/2017-presentato il-26/09/2017
GN-10600/2017-presentato il-26/09/2017
GN-10643/2017-presentato il-27/09/2017
GN-10644/2017-presentato il-27/09/2017
GN-10645/2017-presentato il-27/09/2017
GN-10646/2017-presentato il-27/09/2017
GN-10647/2017-presentato il-27/09/2017
GN-10648/2017-presentato il-27/09/2017
GN-10650/2017-presentato il-27/09/2017
GN-10651/2017-presentato il-27/09/2017
GN-10653/2017-presentato il-27/09/2017
GN-11197/2017-presentato il-11/10/2017
GN-11263/2017-presentato il-12/10/2017
GN-11525/2017-presentato il-19/10/2017
GN-11588/2017-presentato il-20/10/2017
GN-13038/2017-presentato il-29/11/2017
GN-13039/2017-presentato il-29/11/2017
GN-13337/2017-presentato il-05/12/2017
GN-13505/2017-presentato il-11/12/2017
GN-13515/2017-presentato il-11/12/2017
GN-13516/2017-presentato il-11/12/2017
GN-13518/2017-presentato il-11/12/2017
GN-13519/2017-presentato il-11/12/2017
GN-13952/2017-presentato il-20/12/2017
GN-13962/2017-presentato il-20/12/2017
GN-14352/2017-presentato il-29/12/2017
GN-133/2018-presentato il-08/01/2018
GN-845/2018-presentato il-26/01/2018
GN-946/2018-presentato il-30/01/2018
GN-1143/2018-presentato il-05/02/2018
GN-1144/2018-presentato il-05/02/2018
GN-1260/2018-presentato il-06/02/2018
GN-1352/2018-presentato il-08/02/2018
GN-1353/2018-presentato il-08/02/2018
GN-1518/2018-presentato il-12/02/2018
GN-1524/2018-presentato il-12/02/2018
GN-1884/2018-presentato il-22/02/2018
GN-2131/2018-presentato il-01/03/2018
GN-2230/2018-presentato il-05/03/2018
GN-2378/2018-presentato il-07/03/2018
GN-2663/2018-presentato il-15/03/2018
GN-2665/2018-presentato il-15/03/2018
GN-2703/2018-presentato il-16/03/2018
GN-2891/2018-presentato il-21/03/2018
GN-2939/2018-presentato il-22/03/2018
GN-3637/2018-presentato il-09/04/2018
GN-5303/2018-presentato il-25/05/2018
GN-5504/2018-presentato il-30/05/2018
GN-5562/2018-presentato il-31/05/2018
GN-6775/2018-presentato il-28/06/2018
GN-6895/2018-presentato il-02/07/2018

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

18_32_3_AVV_COM BAGNARIA ARSA 33 PRGC_002

Comune di Bagnaria Arsa (UD)

Integrazione della deliberazione del Consiglio comunale. n. 17 del 30.04.2018 ed approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica relativo ai "Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio semaforizzato della SR 352 con la SP 65 in Comune di Bagnaria Arsa mediante realizzazione di una rotatoria (incrocio del Taj)", e contestuale adozione della variante n. 33 al PRGC del Comune di Bagnaria Arsa.

IL TECNICO COMUNALE

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 23.07.2018 è stata adottata la variante n. 33 al PRGC del Comune di Bagnaria Arsa ai sensi dell'art. 11 co. 2 del Regolamento di attuazione della parte I Urbanistica della L.R. 5/2007 (D.P.Reg 086/Pres del 20.03.2008).

La predetta deliberazione, unitamente a tutti gli elaborati della variante, sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale per trenta giorni effettivi, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso.

Durante il periodo di deposito chiunque ha facoltà di prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni, sulle quali il comune è tenuto a pronunciarsi specificamente.

Bagnaria Arsa, 25 luglio 2018

IL TECNICO COMUNALE:
dott. Claudio Giacomuzzi

18_32_3_AVV_COM CASTELNOVO DEL FRIULI DET 245 CICLABILE PALUDEA_006

Comune di Castelnovo del Friuli (PN)

Lavori di realizzazione della pista ciclabile tra l'abitato di Paludea e Travesio. Liquidazione indennità provvisoria di esproprio. Determinazione del Responsabile del Servizio n. 245 del 17.07.2018 (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTA la determinazione del Direttore dell'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane n. 1167 del 28.12.2017 con la quale si è provveduto a determinare in via urgente l'indennità provvisoria di espropria-

zione da riconoscere ai proprietari catastali dei beni immobili interessati dai lavori di realizzazione della pista ciclabile tra l'abitato di Paludea e Travesio;
CHE la suddetta determinazione n. 1167 del 28.12.2017, con il decreto di esproprio prot. n. 1169 del 22/01/2018 e il relativo avviso di esecuzione prot. n. 1188 del 22701/2018 di pari data, emessi dall'Ufficio espropri dell'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane, sono stati notificati agli interessati;
CHE inoltre con il suddetto decreto i proprietari interessati sono stati invitati a comunicare se intendessero avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/01, ai fini della determinazione dell'indennità definitiva;

(omissis)

DETERMINA

1) di disporre, ai sensi dell'art.20 e art. 26, del D.P.R. n. 327/01, il pagamento e la liquidazione, alle sotto indicate ditte proprietarie e per l'importo a fianco indicato, dell'indennità provvisoria per l'espropriazione degli immobili di proprietà, necessari alla realizzazione della pista ciclabile tra l'abitato di Paludea e Travesio, ammontante complessivamente a €. 6.834,95:

1. Ditta catastale:
   MELOSSO Rossana nata a Roma il 09/07/1952 c.f. MLS RSN 52L49 H501R prop. 1/4 e residente a Travesio, Via Lizier, 2 Foglio 9 Mappale 1147 Indennità di esproprio provvisoria da liquidare = €. 44,44, (omissis)
2. Ditta catastale:
   MUNISSO Aldo nato a Castelnovo del Friuli (PN) il 12/01/1945 c.f. MNS LDA 45A12 C217D prop. 2/4 e residente a Travesio, Via Castello, 22 (Toppo) Foglio 9 Mappale 1147 Indennità di esproprio provvisoria da liquidare = €. 88,87, (omissis)
3. Ditta catastale:
   MUNISSO Lauretta nata a Travesio (PN) il 22/02/1962 c.f. MNS LTT 62B62 L347Y prop. 1/1 e residente a Castelnovo del Friuli loc. Vidunza 25/1 Foglio 9 Mappale 1150 Indennità di esproprio provvisoria da liquidare = €. 126,00, (omissis)
4. Ditta catastale:
   BORTOLUSSI Alfonso nato a Castelnovo del Friuli (PN) il 16/09/1934 c.f. BRT LNS 34P16 C217F prop. 1/2 e residente a Castelnovo del Friuli loc. Vidunza, 24 Foglio 9 Mappale 1173 Indennità di esproprio provvisoria da liquidare = €. 500,94, (omissis)
5. Ditta catastale:
   BORTOLUSSI Irma nata a Castelnovo del Friuli (PN) il 23/10/1925 c.f. BRT RMI 25R63 C217A prop. 1/2 e residente a Castelnovo del Friuli loc. Vidunza, 24 Foglio 9 Mappale 1173 Indennità di esproprio provvisoria da liquidare = €. 500,94, (omissis)
6. Ditta catastale:
   BORTOLUSSI Lidia nata a Castelnovo del Friuli (PN) il 10/11/1941 c.f. BRT LDI 41S50 C217G prop1/2 e residente a Castelnovo del Friuli, loc. Mostacinis, 36 Foglio 9 Mappale 1127 Indennità di esproprio provvisoria da liquidare = €. 181,50, (omissis)
7. Ditta catastale:
   PERESSON Anna Maria nata a Vito Dasio il 29/11/1942 c.f. PRSNMR42569M085I prop. 1/1 e residente a Castelnovo del Friuli, loc. Vidunza Foglio 9 mappale 1142 - mappale 1144 - mappale 1121 Indennità di esproprio determinata in via provvisoria da liquidare = €. 1.613,25, (omissis)
8. Ditta catastale:
   MUNISSO Francesca nata a Spilimbergo il 27/03/1973 c.f. MNSFNC73C67I904A prop. 1/4 e residente a S. Lorenzo-Arzene in Via Maggiore 28/4 Foglio 9 Mappale 1147 Indennità di esproprio determinata in via provvisoria da liquidare = €. 44,44, (omissis)
9. Ditta catastale:
   BORTOLUSSI Carlo nato a Castelnovo del Friuli (PN) il 28/10/1946 c.f. BRT CRL 46R28 C217R prop. 1/2 e residente a Castelnovo del Friuli in Via Vidunza, 1 Foglio 9 Mappale 1162 - 1165 Indennità di esproprio determinata in via provvisoria da liquidare = €. 141,75, (omissis)
10. Ditta catastale:
    BORTOLUSSI Armando nato a Castelnovo del Friuli (PN) il 02/02/1959 c.f. BRT RND 59B02 C217T prop. 1/1 e residente a Travesio in Via Val Cosa, 3 Foglio 9 Mappale 1124 - 1130 - 1132 - 1135 - 1138 Indennità di esproprio determinata in via provvisoria da liquidare = €. 3.298,82, (omissis)

11. Ditta catastale:
BORTOLUSSI Renzo nato a Castelnovo del Friuli nato il 16/06/1939 c.f. BRT RNZ 39H16 C217L prop. 1/2 e residente a Spilimbergo in Via U. Foscolo, 26 Foglio 9 mappale 1127 Indennità di esproprio determinata in via provvisoria da liquidare = €. 181,50, (omissis)
12. Ditta catastale:
BRAIDA Enzo nato a Castelnovo del Friuli nato il 03/12/1943 c.f. BRDNZE43T03C217S prop. 1/2 e residente a Torino in Via Carrera, 40/5 Foglio 9 mappale 1156 Indennità di esproprio determinata in via provvisoria da liquidare = €. 56,25 (omissis)
13. Ditta catastale
DEL GALLO Maria Angela nata a Sanremo (IM) il 11/11/1952 c.f. DLG MNG52S51I138D prop. 1/2 e residente a Torino in Via Carrera, 40/5 Foglio 9 mappale 1156 Indennità di esproprio determinata in via provvisoria da liquidare = €. 56,25 (omissis)

2) il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Boll. Uff. della Regione Friuli Venezia Giulia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempre che non vi siano opposizioni di terzi, proposte nei modi e termini di legge;

(omissis)

Castelnovo del Friuli, 17 luglio 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Marinella Zannier

18_32_3_AVV_COM CASTELNOVO DEL FRIULI DET 251 CICLABILE PALUDEA_005

Comune di Castelnovo del Friuli (PN)

Lavori di realizzazione della pista ciclabile tra l'abitato di Paludea e Travesio. Deposito indennità provvisoria di esproprio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria territoriale dello Stato Trieste/Gorizia - Servizio depositi definitivi. Determinazione del Responsabile del Servizio n. 251 del 18.07.2018 (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTA la determinazione del Direttore dell'U.T.I. n. 1167 del 28.12.2017 con la quale si è provveduto a determinare in via urgente l'indennità provvisoria di espropriazione da riconoscere ai proprietari catastali dei beni immobili interessati dai lavori di realizzazione della pista ciclabile tra l'abitato di Paludea e Travesio;
CHE la suddetta determinazione n. 1167 del 28.12.2017, con il decreto di esproprio prot. n. 1169 del 22/01/2018 e il relativo avviso di esecuzione prot. n. 1188 del 22701/2018 di pari data, sono stati notificati agli interessati;
CHE inoltre con il suddetto decreto i proprietari interessati sono stati invitati a comunicare se intendessero avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/01, ai fini della determinazione dell'indennità definitiva;
CHE conseguentemente a detta notifica, nei termini concessi, alcune delle ditte interessate non hanno fatto pervenire alcuna comunicazione in merito e pertanto l'indennità si intende rifiutata;
VISTO l'elenco delle ditte non concordatarie;

DETERMINA

1) di depositare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 e dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato Trieste/Gorizia - Servizio Depositi Definitivi -, l'importo complessivo di €. 2.566,17 (€.duemilacinquecentosessantasei/17), corrispondente alle somma dovuta alle sotto riportate ditte non concordatarie, quale indennità a titolo provvisorio determinata per l'espropriazione degli immobili di proprietà, necessari alla realizzazione della pista ciclabile tra l'abitato di Paludea e Travesio:

1) Ditta catastale:
MONASSO Ines nata in Francia il 18/12/1928 c.f. MNS NSI 28T58 Z110Y prop. 1/1, Foglio 9 Mappale 1153 - 1159 , Indennità di esproprio determinata in via provvisoria da depositare = €. 668,25

2) Ditta catastale:
BORTOLUSSI Gian Pietro nato a Castelnovo del Friuli (PN) il 06/01/1944 c.f BRT GPT 44A06 C217J prop. ½, Foglio 9 Mappale 1162 - 1165, Indennità di esproprio determinata in via provvisoria da depositare = €. 141,75

3) Ditta catastale:
BRAIDA Maria nata a Castelnovo del Friuli (PN) il 14/10/1905 c.f. BRD MRA 05R54 C217T prop. 1/1, Foglio 9 Mappale 1168, Indennità di esproprio determinata in via provvisoria da depositare = €. 186,75

4) Ditta catastale:
AMASSANTI Giorgio nato a Castelnovo del Friuli (PN) il 17/04/1943 c.f. MSS GRG 43D17 C217A prop. 1/1, Foglio 9 Mappale 1171 - 1182 -1185 - 1141, Indennità di esproprio determinata in via provvisoria da depositare = €. 1.009,17

5) Ditta catastale:
BORTOLUSSI Delfina nata a Castelnovo del Friuli (PN) il 17/10/1927 c.f. BRT DFN 27R57 C217X prop. 1/3, BORTOLUSSI Oreste nato a Castelnovo del Friuli (PN) il 29/10/1918 c.f. BRT RST 18R29 C217N prop. 1/3, BORTOLUSSI Pietro nato a Castelnovo del Friuli (PN) il 31/08/1923 c.f. BRT PTR 23M31 C217B prop. 1/3, Foglio 9 Mappale 1175, Indennità di esproprio determinata in via provvisoria da depositare = €. 141,75

6) Ditta catastale:
ZANCAN Luciano nato a Travesio (PN) il 04/11/1940 c.f. ZNC LCN 40S04 L347J prop. 1/3
ZANCAN Pietro nato a Travesio (PN) il 02/02/1945 c.f. ZNC PTR 45B02 L347P prop. 1/3
ZANCAN Roberto nato a Travesio (PN) il 10/09/1942 c.f. ZNC RRT 42P10 L347K prop. 1/3
Foglio 9 Mappale 1177, Indennità di esproprio determinata in via provvisoria da depositare = €. 225,00

7) Ditta catastale:
MARCHAND Genevieve Marie nata in Francia il 19/10/1926 c.f MRC GVV 26R59 Z110T prop. 1/2
TRAMONTIN Jean Jacques nato in Francia il 28/11/1953 c.f TRM JJC 53S28 Z110B prop. 1/2
Foglio 9 Mappale 1179, Indennità di esproprio determinata in via provvisoria da depositare = €. 193,50

2) la Ragioneria Territoriale dello Stato Trieste/Gorizia - Servizio Depositi Definitivi - pagherà la somma ricevuta in deposito in esecuzione di specifico provvedimento che ne dispone lo svincolo;
3) il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Boll. Uff. della Regione Friuli Venezia Giulia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempre che non vi siano opposizioni di terzi, proposte nei modi e termini di legge;

(omissis)

Castelnovo del Friuli, 18 luglio 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Marinella Zannier

18_32_3_AVV_COM CHIUSAFORTE 37 PRGC_003

Comune di Chiusaforte (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale di iniziativa pubblica.

IL TITOLARE DELLA P.O. TECNICA MANUTENTIVA

Visto l'art. 8 della L.R. 21/2015 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27.06.2018, è stata adottata la variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale di iniziativa pubblica.
Ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.R. 21/2015 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione

di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 25.07.2018 al 24.08.2018 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 24.08.2018, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Chiusaforte, 25 luglio 2018

IL TITOLARE DELLA P.O. TECNICA MANUTENTIVA:
p.i. Fabrizio Fuccaro

18_32_3_AVV_COM MANIAGO PIC_009

Comune di Maniago (PN)
Avviso di approvazione del Piano d'illuminazione comunale (PIC).

IL RESPONSABILE DELL'AREA ASSETTO DEL TERRITORIO

ai sensi e per gli effetti della l.r. 15/2007 e del d.lgs. 152/2006

RENDE NOTO

CHE:
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 27.06.2018 (immediatamente esecutiva) è stato approvato il Piano d'Illuminazione Comunale (P.I.C.), completo dell'elaborato di adeguamento delle norme tecniche di attuazione del PRGC (integrazione all'articolo 90);
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 21.06.2018 (immediatamente esecutiva) il Piano d'Illuminazione Comunale è stato escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Maniago, 26 luglio 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ASSETTO DEL TERRITORIO:
ing. Pier Antonio De Rovere

18_32_3_AVV_COM MANZANO 20 PRGC_010

Comune di Manzano (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti del comma 8 del 17 del D.P.Reg. del 20.03.2008 n. 086/Pres,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 09.07.2018 è stata approvata ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007 la Variante n. 20 al P.R.G.C. avente ad oggetto: l'adeguamento dello strumento urbanistico al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Isonzo; l'unificazione delle varianti parziali attraverso l'elaborazione unitaria degli elaborati costituenti il medesimo strumento urbanistico; la correzioni al alcune norme di attuazione nonché la valutazione di eventuali adeguamenti conseguenti a richieste pervenute.
Manzano, 27 luglio 2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA:
arch. Marco Bernardis

18_32_3_AVV_COM POZZUOLO DEL FRIULI PAC BEST IS_013

Comune di Pozzuolo del Friuli (UD)
Avviso adozione PAC di iniziativa privata denominato "Best is".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

VISTO l'art. 25 della L.R. 5/07 e ss.mm.ii.
VISTO il Regolamento di Attuazione della parte I urbanistica, ai sensi della L.R. 5/07 approvato con Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008 n. 086/Pres;
VISTO il Regolamento Comunale per il funzionamento della Giunta Municipale in seduta pubblica approvato con la deliberazione consiliare n. 45 del 29.07.2008 così come modificato con deliberazione consiliare n. 66 del 26.11.2009;

RENDE NOTO

che con deliberazione giuntale n. 96 del 26.07.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il P.A.C. di iniziativa privata denominato "BEST IS".;
che copia degli elaborati progettuali, unitamente alla citata deliberazione giuntale, saranno depositati negli Uffici della Residenza Municipale aperti al pubblico, per 30 (trenta) giorni effettivi a decorrere dal giorno 01.08.2018;
che durante il periodo di deposito chiunque può prendere visione del P.A.C. di iniziativa privata succitato in tutti i suoi elementi e presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni ;
che dette osservazioni e/o opposizioni dirette al Sindaco dovranno essere fatte pervenire o presentate, in carta semplice, al protocollo generale entro le ore 12.00 del giorno 12.09.2018, tenendo presente che detto termine è perentorio e pertanto le osservazioni e/o opposizioni che dovessero pervenire oltre il termine stesso non saranno prese in considerazione.
Pozzuolo del Friuli, 30 luglio 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
E ATTIVITÀ PRODUTTIVE:
arch. Luciano Maria Qualesso

18_32_3_AVV_COM RONCHIS 35 PRGC_012

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 35 al vigente Piano regolatore generale comunale (PRGC) con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione di "Opere di collegamento funzionale della viabilità ordinaria di adduzione al casello autostradale del Comune di Ronchis - via Guerin".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R. 25/09/2015 n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 18.07.2018 è stata approvata la Variante n. 35 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione di "Opere di collegamento funzionale della viabilità ordinaria di adduzione al casello autostradale del Comune di Ronchis - via Guerin".
La Variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.
Ronchis, 26 luglio 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Roberta Brunello Zanitti

18_32_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO ESPROPRIO 37 PRGC_004_ORIG

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di avvio del procedimento diretto all'apposizione e reiterazione di vincoli urbanistici preordinati all'esproprio di cui al progetto di variante n. 37 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'art. 11, c. 1, lett. a), ed art. 11, c. 2, D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327,

RENDE NOTO

che è stata redatta la Variante n. 37 al PRGC ai sensi del Capo II, L.R. n. 21/2015 e la stessa prevede la reiterazione e l'apposizione di nuovi vincoli urbanistici espropriativi per consentire la realizzazione di opere pubbliche;
gli interessati alla reiterazione ed alla apposizione dei nuovi vincoli urbanistici preordinati all'esproprio possono consultare il progetto di Variante n. 37 al PRGC presso il Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, al piano primo della Sede Municipale, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 12.30, fino alla data di adozione della stessa Variante;
gli interessati possono formulare, entro i successivi trenta giorni, osservazioni che verranno valutate dall'Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.
Roveredo in Piano, 18 luglio 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Domenico Zingaro

18_32_3_AVV_COM SAN VITO AL TORRE 18 PRGC_007

Comune di San Vito al Torre (UD)
Avviso di approvazione della variante non sostanziale n. 18 al PRGC - Realizzazione di una pista di emergenza a Crauglio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 8 comma 4 L.R. 21/2015

RENDE NOTO

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 25/06/2018, è stata approvata la Variante non sostanziale n. 18 al P.R.G.C. avente ad oggetto "Realizzazione di una pista di emergenza a Crauglio"
San Vito al Torre, 25 luglio 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Ivo Casa

18_32_3_AVV_COM SESTO AL REGHENA 47 PRGC_008

Comune di Sesto al Reghena (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione variante n. 47 al Piano regolatore generale comunale con contestuale approvazione progetto definitivo ai sensi dell'art. 24 della LR 5/2007, dell'art. 11 del Regolamento di attuazione DPReg. 086/2008 Pres. e dell'art. 19 del DPR 327/2001.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO

- Visto l'art. 24 della L.R. 23 febbraio 2007 n.5 e s.m.e.i.
- Visto il Regolamento di Attuazione - D.P.Reg. 086/Pres. del 20.03.2008
- Vista la L.R. 21 del 25.09.2015 e s.m. - art. 8;

RENDE NOTO

Che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 12.07.2018, esecutiva, è stata adottata la Variante puntuale n. 47 al Piano Regolatore Generale Comunale avente ad oggetto:
"Sistemazione incrocio tra la S.R. 463 e le strade comunali Via Freschi - Via Silvio Pellico - Via Pio X in frazione Ramuscello".
Approvazione progetto definitivo ai sensi dell'art. 24 della L. 5/2007, dell'art. 11 del Regolamento di Attuazione D.P.R. 086/Pres. e dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001.

Adozione variante n. 47 al P.R.G.C."
Ai sensi della L.R. 21/2015 e s.m., art. 8, la predetta deliberazione di C.C., esecutiva, con i relativi elaborati di Piano, sono depositati presso il Servizio Tecnico comunale, per la durata di trenta giorni effettivi, a far data dal giorno 08.08.2018 e sino al giorno 20.09.2018 compreso.
Entro il periodo di deposito citato, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili interessati alla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente .
Sesto al Reghena, 26 luglio 2018

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO:
geom. Edi Innocente

18_32_3_AVV_COM SOCCHIEVE 14 PRGC_001

Comune di Socchieve (UD) - Area tecnico - manutentiva - Settore edilizia privata e urbanistica

Avviso di approvazione della variante n. 14 al PRGC del Comune di Socchieve.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 29 di data 11.07.2018, il Comune di SOCCHIEVE ha approvato la Variante n° 14 al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi del combinato disposto dall'articolo 63 della Legge Regionale 23.02.2007, n° 5, e dall'articolo 8 della Legge Regionale 25.09.2015, n° 21.
Socchieve, 24 luglio 2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
per. ind. edile Loris Missana

18_32_3_AVV_COM TRASAGHIS 22 PRGC_014

Comune di Trasaghis (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale (LR 5/2007, LR 21/2015, artt. 4 e 8).

- che con deliberazione n. 39 del 23/07/2018 il Consiglio comunale ha adottato la varante n. 22 al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi della L.R. 5/2007, L.R. 21/2015 artt. 4 e 8;
- successivamente alla presente pubblicazione tale variante sarà depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi da lunedì a venerdì nell'orario di apertura al pubblico, affinché chiunque possa prenderne visione.
- che entro tale periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Trasaghis, 30 luglio 2018

IL RESPONSABILE:
arch. David Mainardis

18_32_3_CNC_CEFORMED ELENCO AMMESSI E CONV PROVA SCRITTA CORSO FORM MMG_011

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" - Ceformed - Monfalcone (GO)

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia relativo agli anni 2018-2021. Posti a concorso n. 30.

I candidati ammessi sono convocati, per sostenere la prova scritta, il giorno MARTEDI' 25 SETTEMBRE 2018 alle ore 8.00 presso il Palazzo della Regione- "Sala AUDITORIUM della cultura Friulana", in via Roma n. 9 a GORIZIA (GO).
I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

ELENCO CANDIDATI AMMESSI ESAME TRIENNIO 2018/2021
Decreto del Direttore Generale dell'AAS n.2 "Bassa Friulana - Isontina"
n. 544 dd. 26/07/2018.

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	PROVINCIA STATO
1	ABU RUMEILEH	SARAH	16/03/1992	ROVIGO	RO
2	ADDESA	SILVIA	05/10/1991	PORDENONE	PN
3	AIELLO	DAVIDE MARIA	25/01/1993	PALERMO	PA
4	AL MOKDAD	RABIH	14/02/1989	MAKNE	RL
5	ALBAN	ALICE	15/05/1992	CONEGLIANO	TV
6	AMORUSO	ALESSIO	14/02/1989	TRIESTE	TS
7	ANDREUTTI	SIMONETTA	14/12/1990	S.DANIELE DEL FRIULI	UD
8	ANDRONIC	DIANA	02/08/1975	BUDAI	MD
9	ANTONINI CANTERIN	FRANCESCA	20/01/1988	PORDENONE	PN
10	ARBO	PAOLA	11/04/1979	GORIZIA	GO
11	ARRIGONI	PAOLA	17/08/1989	UDINE	UD
12	ARTICO	MADDALENA MONICA	24/01/1985	LATISANA	UD
13	BABUDER	MELINA	15/09/1989	TRIESTE	TS
14	BANDIERA	SIMONE	02/01/1988	MONTEBELLUNA	TV
15	BARACETTI	RICCARDO	31/07/1990	UDINE	UD
16	BARACETTI	MARGHERITA	03/12/1985	S. DANIELE DEL FRIULI	UD
17	BARBINA	PIERPAOLO	17/04/1990	GEMONA DEL FRIULI	UD
18	BARITUSSIO	ANNALINDA	22/07/1983	TOLMEZZO	UD
19	BARONIO	SILVIA	19/03/1992	TRIESTE	TS
20	BASALDELLA	ENRICO	03/01/1976	CIVIDALE DEL FRIULI	UD
21	BASTER	MICHELE	02/08/1991	FELTRE	BL
22	BATTISTELLA	JESSICA	21/11/1992	PORDENONE	PN
23	BEATRICE	GIORGIA	25/12/1992	TRIESTE	TS
24	BENETOLLO	FRANCESCA	24/12/1992	VICENZA	VI
25	BENZONI	ENRICO	17/09/1974	TOLMEZZO	UD
26	BERTELLE	DAVIDE	17/08/1992	VITTORIO VENETO	TV
27	BEUZER	CRISTINA	16/10/1984	UDINE	UD
28	BIANCHET	BEATRICE	15/04/1992	PORDENONE	PN
29	BIASOTTO	ALESSIA	07/08/1990	VENEZIA	VE
30	BIGOTTO	ENRICO	27/12/1972	LATISANA	UD
31	BONASERA	GIULIA	04/01/1992	SPILIMBERGO	PN
32	BONATO	VALERIA	08/04/1991	TRIESTE	TS
33	BORTOLETTI	CARLOTTA	10/05/1991	VITTORIO VENETO	TV
34	BOTTOS	ELEONORA	07/05/1991	PORDENONE	PN
35	BRANCATO	NICOLO'	08/02/1991	S.VITO AL TAGLIAMENTO	PN
36	BRESCACIN	MARTINA	05/07/1984	SACILE	PN
37	BRESCIANI	MITJA	04/06/1975	PALMANOVA	UD
38	BRUNO	CLAUDIO	12/10/1977	IVREA	TO
39	BUZZANCA	VALERIO	07/06/1991	CATAN IA	CT
40	CADEL	ELISA	16/03/1985	MANIAGO	PN
41	CALAMINA	FILIPPO	23/06/1986	FELTRE	BL
42	CALLIGARIS	ENRICO	11/12/1981	UDINE	UD
43	CANCELLIERI	LORENZO	10/08/1989	PESARO	PV
44	CANDOLO	ANNA	14/10/1987	TRIESTE	TS
45	CAODURO	GAIA	29/10/1991	PORTOGRUARO	VE
46	CARERE	ANNA	25/09/1991	MONFALCONE	GO
47	CARPENITO	LAURA	26/04/1989	MONFALCONE	GO
48	CARUSO	GIUSEPPE	18/02/1992	CONEGLIANO	TV
49	CASTELLARIN	MARILVA	16/10/1992	S.VITO AL TAGLIAMENTO	PN

50	CATTARUZZA	ELEONORA	12/12/1991	TRIESTE	TS
51	CECOTTI	ALESSANDRA	02/05/1990	UDINE	UD
52	CERNOGORAZ	ALICE	12/06/1992	TRIESTE	TS
53	CESCHIAT	GIULIA	04/06/1987	PORDENONE	PN
54	CHENDI	ENRICO	27/05/1985	TRIESTE	TS
55	CHIAPOLINO	SABRINA	06/08/1991	PORDENONE	PN
56	CIPRIANI	LORENZO	06/06/1990	GEMONA DEL FRIULI	UD
57	CLEVA	MIRCO	09/05/1992	TOLMEZZO	UD
58	CLIGNON	VALENTINO	16/11/1989	UDINE	UD
59	COLATUTTO	DONATELLA	16/04/1992	UDINE	UD
60	COMIN DE CANDIDO	MELISSA	28/07/1983	SPILIMBERGO	PN
61	COSSOVEL	FRANCESCA	09/06/1991	TRIESTE	TS
62	COSTA	SARA	29/12/1990	TRENTO	TN
63	CRISMAN	GIULIANA	20/07/1980	TRIESTE	TS
64	CROATTO	ELISA	04/02/1992	S. DANIELE DEL FRIULI	UD
65	DA RECH	ANDREA	08/03/1989	BELLUNO	BL
66	D'ANDREA	EUGENIA	03/09/1992	PORDENONE	PN
67	DAVANZO	MARGHERITA	01/04/1986	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
68	DE CANEVA	ERICA	30/03/1985	TOLMEZZO	UD
69	DE GIUSTI	MONICA	14/01/1979	MANIAGO	PN
70	DE VIDO	CLARISSA	22/04/1984	VITTORIO VENETO	TV
71	DEGANO	CRISTINA	18/07/1985	GEMONA DEL FRIULI	UD
72	DELLA BIANCA	GIORGIA	09/05/1988	S.DANIELE DEL FRIULI	UD
73	DELLA GIUSTINA	MASSIMO	17/12/1986	VITTORIO VENETO	TV
74	DELNERI	ANNALISA	13/08/1978	MONFALCONE	GO
75	DI BERNARDO	LORENZO	03/01/1986	MANIAGO	PN
76	DI GIOIA	CARMINE CRISTIANO	22/01/1988	MODENA	MO
77	DOBBIANI	GIULIA	09/07/1992	UDINE	UD
78	DOLFINI	CECILIA	18/05/1985	TRIESTE	TS
79	DOLSO	ELISABETTA	12/03/1991	S.DANIELE DEL FRIULI	UD
80	DRIGANI	ELISABETTA	09/01/1985	TRIESTE	TS
81	DRIUTTI	MARCO	19/07/1991	UDINE	UD
82	DUCA	MARTA	10/09/1991	S. DANIELE DEL FRIULI	UD
83	EGBE	GABRIEL OBI	03/11/1976	BACHUO AKAGBE	CAM
84	FABBRO	ELISABETTA	13/04/1981	MILANO	MI
85	FACCHIN	GABRIELE	22/11/1992	SPILIMBERGO	PN
86	FAGOTTO	LAURA	23/10/1991	PORTOGRUARO	VE
87	FAVERO	BEATRICE	25/01/1992	S.DANIELE DEL FRIULI	UD
88	FAZZARI	FRANCESCO	01/12/1983	TRIESTE	TS
89	FIOR	FABIO	13/09/1991	GEMONA DEL FRIULI	UD
90	FIORANTI	DIANA	24/11/1988	TRIESTE	TS
91	FIORENTIN	MATTEO	27/10/1992	PORDENONE	PN
92	FRANCESCON	MICHELA	20/10/1980	MANIAGO	PN
93	FRIGO	DESIRE'	11/02/1991	CASTELFRANCO V.TO	TV
94	FURLAN	GIULIA	10/09/1988	MONFALCONE	GO
95	FURLANIS	GIULIA	15/04/1987	PORTOGRUARO	VE
96	FUSARO	GIULIA	18/11/1991	FELTRE	BL
97	GALIAZZO	FRANCESCO	24/05/1990	UDINE	UD
98	GARBIN	RICCARDO	22/03/1989	MOTTA DI LIVENZA	TV
99	GASPAROTTO	MICHELA	07/01/1991	PORDENONE	PN
100	GERACI	LAURA	31/05/1986	MESSINA	ME
101	GHIZZO	ANNA	28/10/1981	VITTORIO VENETO	TV
102	GIANCRISTOFARO	DANIELE ANTONINO	30/06/1978	BARCELLONA	ME
103	GIRGENTI	MARCO	18/03/1991	LUINO	VA
104	GIUSSANI	CRISTINA	05/09/1984	MONFALCONE	GO
105	GIUSTO	MARCO	17/04/1992	TREVISO	TV
106	GRILLONE	LUCREZIA	25/11/1986	PALMANOVA	UD

107	HAZIM	MOHAMAD MONZER	01/01/1986	TRIPOLI	RL
108	IANDOLO	LAURA	28/12/1989	PORDENONE	PN
109	IANNUCCI	MARIO	06/12/1983	NAPOLI	NA
110	IURETIGH	KATUSCIA	15/03/1974	ROVIGO	RO
111	IUS	LORENZO	08/08/1992	PORDENONE	PN
112	JABER	MOHAMAD	05/01/1986	EL MINA	RL
113	JAVERNIG	THOMAS	04/07/1991	TRIESTE	TS
114	KINIS	DIMITRIOS	15/12/1972	LARISSA	GR
115	KUSSINI	JACQUELINE	30/03/1992	LATISANA	UD
116	LAUZZANA	PIETRO	10/06/1992	S. DANIELE DEL FRIULI	UD
117	LAZIC	SUZANA	10/10/1983	SUBOTICA	SRB
118	LIZZI	MAURO	04/11/1986	UDINE	UD
119	LOLLO	ALBERTO	29/05/1988	CONEGLIANO	TV
120	LUCIS	RICCARDO	11/01/1982	GORIZIA	GO
121	MANFRE'	VALERIA	31/03/1990	SACILE	PN
122	MANFREDINI	VALENTINA	02/05/1984	MANTOVA	MN
123	MANZI	MATTIA	27/04/1989	FELTRE	BL
124	MANZUTTO	TOMMASO	24/01/1982	TRIESTE	TS
125	MARCON	NICOLE	30/01/1989	MOTTA DI LIVENZA	TV
126	MARESCHI	JOANNA	23/09/1990	GEMONA DEL FRIULI	UD
127	MARIN	GIULIA	13/05/1989	PORDENONE	PN
128	MARINO	ALESSANDRO	17/06/1991	AREZZO	AR
129	MARTIN	ERIKA	08/09/1990	PORDENONE	PN
130	MARTINEZ	ALBERTO	16/06/1986	UDINE	UD
131	MENONCELLO	MARISTELLA	28/05/1985	TREVISO	TV
132	MONTALDO	LUCA	09/10/1991	LATISANA	UD
133	MONTEDURO	FRANCESCA	31/05/1990	TRIESTE	TS
134	MOVIO	MARCO MARIA	17/10/1992	CONEGLIANO	TV
135	MULLAI	RIKARD	08/02/1990	TIRANA	AL
136	MUNOZ SANTOS	CRISTINA PILAR	10/03/1993	BENETUSSER	E
137	MURATI	ARDIANA	21/10/1971	LIBRAZHA	AL
138	NANINO	ELISA	18/01/1986	UDINE	UD
139	NASTRI	MARIAPAOLA	16/04/1990	POMPEI	NA
140	NATALI	SERENA	19/12/1983	MONFALCONE	GO
141	NAVARRIA	LUCA	07/04/1991	UDINE	UD
142	NICASSIO	STEFANIA	26/02/1988	MONFALCONE	GO
143	NIZZA	SALVATORE	08/04/1980	UDINE	UD
144	PANDULLO	MICHELA	14/08/1991	TRIESTE	TS
145	PARISOTTO	ELISA	24/06/1991	TREVISO	TV
146	PASQUIN	FULVIO	18/09/1992	SPILIMBERGO	PN
147	PASSARINO	ERIC	09/03/1987	GEMONA DEL FRIULI	UD
148	PATINI	CRISTINA	25/05/1991	UDINE	UD
149	PAULITTI	LAURA	17/01/1985	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
150	PERETTI	ALBERTO	06/12/1985	MONTECCHIO MAGGIORE	VI
151	PERIN	ANDREA	14/02/1985	PADOVA	PD
152	PETOELLO	ENRICO	21/10/1991	PALMANOVA	UD
153	PEZ	SARA	07/07/1991	UDINE	UD
154	PICIOCCHI	BENEDETTA	09/04/1987	TREVISO	TV
155	PIVA	LORENZO	05/06/1992	PORDENONE	PN
156	PIVETTI	GIULIA	05/02/1982	PALERMO	PA
157	PRESOT	ERICA	13/11/1985	PORDENONE	PN
158	PRIMOSSI	FRANCESCA	18/07/1989	TRIESTE	TS
159	PULVIRENTI	FRANCESCO	19/08/1982	RAGUSA	RG
160	PURPURI	ANTONIO	16/11/1987	TRIESTE	TS
161	QUARANTOTTO	GIADA	26/11/1992	TRIESTE	TS
162	QUARIN	PAOLA	15/02/1981	S.VITO AL TAGLIAMENTO	PN

163	RICCI	FRANCESCA	20/05/1991	TRIESTE	TS
164	RIGUTTI	SARA	23/11/1992	MAGENTA	MI
165	RIVELLINI	SARA	23/11/1991	UDINE	UD
166	ROARZI	ANDREA	07/04/1981	TRIESTE	TS
167	ROSSI	MICHELE	18/01/1986	TOLMEZZO	UD
168	RUGGIU	MARIA GIOVANNA	23/11/1990	SASSARI	SS
169	RUSCIO	EDOARDO	18/09/1991	GEMONA DEL FRIULI	UD
170	SALVADORI	VALENTINA	10/10/1984	PORDENONE	PN
171	SARTORI	MARCO	16/05/1992	PORDENONE	PN
172	SCANDOLIN	LAURA	17/07/1989	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
173	SCOMPARIN	ANNA	15/03/1991	UDINE	UD
174	SEMENYUK	NELYA	07/10/1969	ZOLOTONOSHA	UA
175	SETTIN	CECILIA	01/03/1989	PADOVA	PD
176	SIGON	RICCARDO	19/10/1991	S. DANIELE DEL FRIULI	UD
177	SINDONI	ALESSANDRO	20/11/1980	MILAZZO	ME
178	SPAGNOL	GIULIA	14/07/1992	VITTORIO VENETO	TV
179	SPALLINO	EUGENIA	24/12/1988	PALERMO	PA
180	SPEDICATI	BEATRICE	04/07/1992	TRIESTE	TS
181	STABILE	VALENTINA	04/11/1973	TRIESTE	TS
182	STERA	GIACOMO	21/09/1990	TRIESTE	TS
183	STOENICA	FLORENTINA RELIA	29/04/1976	CRAIOVA	RO
184	TAGLIAFERRI	FEDERICA	31/12/1990	PIACENZA	PC
185	TARGATO	GIADA	12/05/1991	GEMONA DEL FRIULI	UD
186	TASSINARI	ALICE	04/08/1985	MONTEBELLUNA	TV
187	TESSER	IRENE	15/05/1981	TRIESTE	TS
188	TEZZOT	GIORGIA	09/01/1982	LATISANA	UD
189	TOMCINI	JETMIR	11/12/1985	STARAVEC	AL
190	TOMMASINI	VALENTINA	11/04/1991	TRIESTE	TS
191	TONIN	GIOVANNA	12/06/1992	UDINE	UD
192	TONIUTTI	MARISTELLA	08/05/1992	MILANO	MI
193	TOPOUZOVA	GHERGANA ALEXANDROVA	03/06/1992	TRIESTE	TS
194	TRAUNERO	FABIO	21/07/1992	GEMONA DEL FRIULI	UD
195	TRIGODKO	SVITLANA	05/02/1975	ZOLOTONOSHA	UA
196	VANINO	ELISA	07/08/1984	PORDENONE	PN
197	VARADI	GIULIA	08/05/1991	UDINE	UD
198	VEZZARI	CRISTIANA	07/05/1974	SAN DONA' DI PIAVE	VE
199	VIGINI	MARCO	14/08/1987	TRIESTE	TS
200	VINCI	ROSARIO	02/10/1990	CATANIA	CT
201	ZAMBELLI SOPALU'	SABRINA	14/02/1991	PIEVE DI CADORE	BL
202	ZANOTTI	VALENTINA	15/09/1983	VERCELLI	VC
203	ZANUTTIGH	LORENZO	05/01/1992	CIVIDALE DEL FRIULI	UD
204	ZIN	FRANCESCA	02/08/1992	S.DANIELE DEL FRIULI	UD
205	ZOPPAS	ELISABETTA	01/11/1983	VITTORIO VENETO	TV
206	ZULIANI	ANDREA	15/05/1992	GORIZIA	GO

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fv.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali